Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 21 aprile 1963
Anno LXXXII — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5089 nuova serie — Fondazione: 1881

# I VERI VALORI

A una settimana dal giorno in cui tutto il Paese sarà chiamato alle urne per la consultazione sulla vita politica della Nazione e sugli indirizzi che a questa si vogliono dare nel prossimo quinquennio, ci sembra necessario richiamare l'attenzione del pubblico che fin qui ha dimostrato di essere poco sensibile alla necessità di affrontare il problema con grande ponderazione. Non è un fenomeno nuovo l'assenteismo quasi generale alle manifestazioni propagandistiche dei partiti i quali hanno forse il torto di prendere la rincorsa per il grande evento troppo di lontano e di ricorrere a mezzi e a sistemi che in gran parte si sono dimostrati superati e vecchi. Ma ora il tempo stringe e il momento delle decisioni e delle risoluzioni batte alle porte, sicchè bisognerà pure che si affronti il problema con consapevolezza se non si vuole poi rammaricarsi di non aver fatto, dei mezzi che la democrazia ci offre per determinare il nostro destino, l'uso migliore e più consono alle aspirazioni.

Potremmo dire che la pubblica opinione del Paese a questo traguardo elettorale, come del resto a tutti i traguardi che lo hanno preceduto, ha soprattutto una istanza da porre: quella del mantenimento della libertà e della democrazia, strumenti ormai irrinunciabili della comune tranquillità e del benessere. Libertà e democrazia delle quali abbiamo fin qui goduto, sia pure qualche volta abusando della prima e qualche altra prestando il fianco a mettere in discussione la completa maturità alla seconda. Ma sia in un caso come nell'altro, si è sempre trattato di episodi isolati, forse insiti nella nostra stessa natura, e che nulla tolgono al panorama, tutto positivo, che sotto questo particolare profilo il Paese offre in tutti gli anni del dopoguerra. Diremo anzi che il consolidarsi di questi enormi risultati che sono appunto rappresentati dalla libertà e dalla democrazia, delle quali intendiamo continuare a beneficiare, ha posto in primissimo piano un'altra istanza fondamentale: quella di una maggiore coerenza politica e di una moralizzazione amministrativa diffusa a tutti gli strati e a tutti i livelli della vita pubblica. E' su questo piano, infatti, che appunti possono essere mossi agli anni trascorsi, ed è proprio su questa esigenza che le aspirazioni dei cittadini sono diventate più categoriche. La pubblica opinione, consapevole ormai del proprio patrimonio morale e materiale, non ha più voglia di sorvolare sui casi scandalistici che di tempo in tempo le vengono propinati e non ha nemmeno più pazienza per gli episodi di insipienza o di disamministrazione che pure non sono mancati nel recente passato. Essa, che è l'artefice primo e diremmo quasi esclusivo, della miracolosa rinascita del Paese, vuole che accanto alla ripresa e all'affermazione economica si allinei il consolidamento più sicuro dei risultati raggiunti: la moralizzazione politica e amministrativa. Perchè non vi è dubbio che tutto quanto è stato in questi anni conseguito, potrebbe essere messo in forse o in discussione da un modo di governare troppo sperimentale che non prendesse di petto la precisa richiesta dei cittadini che pretendono ordine, serietà, integrità e onestà politica.

Il «miracolo economico italiano» è il risultato di migliaia, di centinaia di migliaia di piccoli o meno piccoli «miracoli» attuati nelle aziende, nelle industrie, nelle società, negli stessi enti statali e fino ai negozi, ai magazzini, agli artigiani, alle famiglie. E tutti questi «miracoli» piccoli o meno piccoli, si sono potuti conseguire proprio con la serietà, l'integrità e l'onestà che sono state alla base del lavoro e della produzione. Non è per un caso che i prodotti dell'industria italiana hanno invaso il mondo intero, nè per fatalità che la splendente mostra del nostro lavoro si è rinnovata in tutta Italia in migliaia e migliaia di rilucenti aziende commerciali. Ognuno ha posto nella sua attività, qualunque essa sia, serietà, probità, capacità organizzativa. E ognuno lo ha fatto nella convinzione e nella certezza di ritrovare nell'alveo nel quale egli opera, vale a dire nello Stato, nella pubblica amministrazione, la stessa situazione, i medesimi principi. Guai se non esistesse comunione di intenti e di mete, fra l'attività e l'indirizzo dei singoli e l'organizzazione generale della vita pubblica. Una grande industria, come un qualsiasi operatore economico, come un singolo cittadino verrebbero a trovarsi in una condizione di disagio tale da impedire ogni altro progresso, ogni ulteriore traguardo. Se nei cittadini si formasse e si consolidasse l'opinione di non aver nessun grado di parentela con chi li amministra, il miracolo economico morirebbe di infarto nel momento stesso in cui si genera. Se la Fiat, per dire una industria privata, o l'IRI, per dire un gruppo di industrie di Stato, compiono miracoli di intelligenza, di capacità, di organizzazione, di sana e saggia amministrazione, gli stessi miracoli debbono manifestarsi dove opera la politica, dove opera direttamente il Governo, lo Stato.

Domenica prossima sceglieremo gli uomini, ma prima ancora degli uomini sceglieremo i partiti, che dovranno portarci avanti per altri cinque anni. Le nostre scelte dovranno dunque essere fatte con grande convinzione e con estrema serietà. Il panorama che i partiti democratici offrono è ampio per il particolarismo che è insito nella nostra natura latina, e pittoresco per il fiorire degli «slogans» che ognuno ha per sè coniato. Ma in mezzo a questo brulicare di idee, a questo confondersi di suggestioni e di promesse, cerchiamo la concretezza della libertà e della democrazia, allontaniamo i pericoli della faciloneria, premiamo chi ci dà maggiori e più ampie garanzie di praticare nell'amministrazione della cosa pubblica la stessa serietà e la medesima probità che la stragrande maggioranza degli italiani ha saputo esercitare nella propria vita, nelle proprie imprese, dovunque, a qualsiasi livello si è operato per mandare avanti il nostro Paese, per portare a un grado mai prima sognato il lavoro e il nome dell'Italia nel mondo.

**Chino Alessi**

## Kruscev a colloquio con giornalisti italiani

**Mosca, 20**

Il Primo Ministro sovietico Kruscev ha discusso oggi con il direttore de «Il Giorno» di Milano, Italo Pietra, una ampia gamma di questioni di attualità, tra cui la Cina, Berlino, la ultima Enciclica pontificia e i problemi dell'arte.

## La situazione

*La campagna elettorale è giunta alla sua ultima settimana. I leader politici hanno in programma discorsi quotidiani in questo periodo. Da domani i segretari dei partiti si presenteranno alla televisione per l'ultima tornata di «Tribuna elettorale». Tutto andrà avanti così fino al 26 aprile. Poi vi saranno le 48 ore di meditazione e, infine, il voto del giorno 28. Ormai le posizioni dei vari partiti sono note; i discorsi politici di questi giorni non hanno apportato delle novità sostanziali in relazione alle aspettative del risultato del voto e alle prospettive.*

*In una conferenza stampa ai giornalisti stranieri Nenni si è mostrato ottimista circa l'esito del voto; ha precisato che il PSI terrà il suo congresso prima dell'estate per decidere se e fino a qual punto collaborare con i partiti democratici, con assunzione di più ampie responsabilità; ha, infine, dichiarato che nella politica estera il PSI non intende ricercare accordi su questioni di principio bensì sui fatti. In altre parole il PSI, secondo Nenni, non rinuncia al suo neutralismo; però ritiene di poter trovare un punto d'incontro con i partiti democratici sul problema della pace, del disarmo e della distensione.*

*E' stato confermato che il Pontefice si recherà in visita al Quirinale nel prossimo maggio. Giovanni XXIII sarà ricevuto da Segni al confine tra lo Stato italiano e lo Stato del Vaticano.*

*In Spagna è stato fucilato lo esponente comunista Grimau; gli erano state addebitate colpe che avrebbe commesso nel periodo della guerra civile. Appelli per un provvedimento di clemenza si erano levati da varie parti; però il Governo spagnolo ha ritenuto di dover agire con la massima severità verso il leader comunista. Ciò ha provocato una serie di recriminazioni e di proteste*

*In Giordania si sono svolte manifestazioni filo-nasseriane che sono state represse con la forza dalle truppe beduine, fedeli a Re Hussein. Incidenti gravi si sono verificati anche nella parte di Gerusalemme che si trova in territorio giordano. Il Governo ha fatto affluire rinforzi nella città dove praticamente è instaurato lo Stato di assedio. La stampa egiziana ha ripreso la violenta polemica contro Hussein.*

*Nel Laos la situazione è diventata estremamente precaria per le forze neutraliste che sotto la pressione dei comunisti sono state costrette a cedere altre posizioni.*

*Continuano illazioni contrastanti sull'esito del colloquio tra i Cardinali Koenig e Mindszenthy. Il fatto che il Cardinale austriaco ritornerà a Budapest conferma peraltro che la questione è ancora in fase di esame.*

UNA NOTIZIA CONFERMATA DALLA SEGRETERIA DEL VATICANO

# GIOVANNI XXIII ANDRÀ IN VISITA AL QUIRINALE

## L'avvenimento si svolgerebbe l'undici maggio nel quadro delle cerimonie per il Premio Balzan - Un atto di stima

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE **Roma, 20**

Papa Giovanni si recherà al Quirinale in visita ufficiale al Presidente Segni nel prossimo mese di maggio. La notizia era trapelata la notte scorsa; stamane la prima reazione di ambienti vaticani era molto cauta. «Non si conferma né si smentisce» aveva affermato una fonte ufficiosa. Poi veniva dichiarato che «effettivamente un progetto di tal genere era allo studio della Segreteria di Stato e del Quirinale». Più tardi, con la conferma della notizia, i giornalisti venivano informati che la visita si sarebbe svolta nel quadro delle cerimonie per il Premio Balzan, vale a dire in data molto prossima, il 10 maggio che è il giorno stabilito per la consegna solenne del Premio al Pontefice nella Basilica vaticana. Tutto lascia supporre che la visita si svolgerà il mattino dell'undici maggio.

Sembra che Papa Giovanni abbia pensato alla visita al Quirinale fin dal momento della sua sosta a Loreto nell'ottobre scorso quando, sul piazzale antistante la basilica trovò a salutarlo e ad accoglierlo il Presidente Segni. E' chiaro che il gesto del Pontefice assume il valore di un atto di omaggio alla Repubblica italiana e al Presidente che la rappresenta al supremo vertice dello Stato. Si diceva stamane scherzosamente oltre le mura leonine che Giovanni XXIII vuole rendere alla Repubblica lo stesso omaggio che Pio XII nel 1939 in un esreemo tentativo di tenere lontana l'Italia dalla guerra, aveva reso alla monarchia. Si osservava però che ora non ci sono impellenti ragioni politiche e diplomatiche in vista e pertanto il gesto del Papa, che rientra perfettamente nello spirito pastorale di Papa Giovanni, è una voluta testimonianza di affetto e di stima per la nazione, risorta dalle rovine della guerra con il contributo predominante dei cattolici ad ogni livello.

Il cerimoniale per la visita, che viene determinato di comune accordo dai competenti uffici vaticani e del Quirinale sarà solennissimo. Si hanno in proposito le prime indiscrezioni: il Pontefice, accompagnato da un lungo corteo di dignitari tra i quali figureranno il Cardinale Segretario di Stato Cicognani, il Decano del Sacro Collegio, Tisserant ed altri porporati sarebbe accolto al confine dello Stato vaticano dallo stesso Presidente Segni il quale lo accompagnerebbe, poi, nella seconda macchina del corteo, affiancato dai corazzieri, fino al Quirinale. Il protocollo vieta a chiunque di sedere accanto al Papa in automobile. Il colloquio al Quirinale si svolgerà nella cosiddetta «Sala del trono» dove saranno predisposte tre poltrone una più grande, al centro, per Papa Giovanni e due di fronte per il Presidente Segni e per Donna Laura.

Le informazioni sulla visita del Papa al Quirinale che hanno tenuto impegnati i giornalisti per tutta la mattinata non hanno fatto passare in secondo ordine quelle che si riferiscono al «caso Mindszenty». «Ottimismo e riserbo»: questo l'atteggiamento della autorità ecclesiastica responsabile in questa fase decisiva della delicata questione. Come abbiamo scritto nella nostra corrispondenza di ieri il Cardinale Mindszenty ha chiesto un periodo di riflessione su quanto gli è stato prospettato dal Cardinale Koenig.

Sono forse fuori del vero quanti parlano di condizioni poste da Mindszenty: le diplomazie vaticana e americana — che ha formato il trait-d'uion con il Governo magiaro — hanno cercato naturalmente in questo lungo periodo di smussare gli angoli e di rendere la soluzione accettabile da parte del prelato. Altrimenti il viaggio di Koenig, seguito da un irrigidimento di Mindszenty, porterebbe a conclusioni ben diverse per la Chiesa in Ungheria da quelle che Papa Giovanni si aspetta. Ecco perchè si pensa che la prossima visita di Koenig a Budapest dovrebbe essere la risolutiva.

**A. Paglialunga**

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Madrid — La prigione di Carabanchel dove è stato giustiziato il leader comunista Grimau

UN DISCORSO DELL'ON. FANFANI A MILANO

# Fedeltà della D.C. alla sua missione

## «Senza il centro-sinistra ci saranno soste nel risolvere i numerosi problemi italiani»

**Milano, 20**

In un discorso a Milano l'on. Fanfani ha parlato sulla fedeltà della DC alla sua missione di promotrice del progresso democratico. Gli elettori, ha detto, scelsero come partito predominante nel '46 la DC, perchè di fronte al dilemma «Repubblica o caos», propose serenamente il rinnovamento istituzionale nell'ordine; e perchè mantenne tali impegni, gli elettori la premiarono nel 1948. E nonostante la maggioranza assoluta la DC volle mantenersi fedele ad un'altra sua fondamentale caratteristica: quella di promotrice in ogni occasione del più largo incontro tra le forze democratiche decise a risolvere i problemi d'Italia.

Ecco perchè — ha proseguito l'on. Fanfani — dopo il 1958 la DC ha affrontato sui nuovi problemi italiani l'ardua questione di nuovi incontri politici. E agli elettori di oggi propone non involuzioni, ma di andare avanti, ed avanti con la DC, cioè con la DC di sempre; quella cristianamente ispirata; quella propugnatrice di libertà, ma favorevole alla socialità; quella democrazia, ma moderna ed efficiente; quella per una funzione progredita, ma inserita nell'Europa; quella per la pace, ma garantita dalla alleanza tra i popoli liberi.

Ad una compagine democratica socialmente aperta, capace di risolvere i nuovi problemi, ha detto Fanfani, non ci sono alternative razionali. Chi le prospetta sa che invece prospetta difficoltà e spera, anzi, che esse servano ad accorciare la quarta legislatura ed a produrre, con nuove elezioni, la alternativa liberale. Ecco la tesi cara all'on. Malagodi. Noi non siamo di quelli che dicono che senza il centro-sinistra c'è il caos. Diciamo che senza il centro-sinistra ci saranno soste nel risolvere i numerosi problemi italiani. E poichè non crediamo che l'Italia abbia bisogno di nuove elezioni ravvicinate, pur di preparare l'alternativa liberale, chiediamo agli elettori di dare al Paese la maggioranza di cui ha bisogno per affrontare subito i suoi problemi. E siccome questi problemi chiedono una maggioranza di centro-sinistra, diciamo di votare DC, PSDI, PRI. Per essere vitale, questa maggioranza, ha bisogno di essere larga e stabile, per ciò diciamo agli elettori di sinistra di incoraggiare il PSI a decidersi a partecipare a tale maggioranza in condizioni di sicurezza per la democrazia e per l'Italia.

Fanfani ha pronunciato alle 21 un discorso al cinema «Roma» di Vicenza.

NEL CORTILE DELLA PRIGIONE DI CARABANCHEL

# Fucilato a Madrid il comunista Grimau

## Era stato arrestato lo scorso novembre al suo rientro in Spagna - Respinta dal Governo l'accusa di sevizie e torture al prigioniero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE **Madrid, 20**

*Julian Grimau, il cinquantaduenne leader comunista spagnolo, è stato fucilato questa mattina nel cortile della prigione Carabanchel. La fucilazione è avvenuta alle 5.30. Il condannato a morte ha rifiutato di confessarsi e di fare la comunione, per quanto il cappellano del carcere sia rimasto al suo fianco fino alla fine, nel caso cambiasse idea.*

*Nell'udienza di giovedì scorso, quando fu condannato a morte, Grimaud aveva dichiarato: «Sono stato comunista per 25 anni e morirò come un comunista». All'alba, quando i guardiani del carcere lo hanno avvertito che l'ora dell'esecuzione era giunta, Julian Grimau si è avviato serenamente, con passo tranquillo, verso il cortile del carcere. Il capo della squadra d'esecuzione ha bendato gli occhi al condannato. Un attimo dopo è echeggiato il secco ordine, e i fucili hanno sparato. L'avvocato di Grimau, Amantino Rodriguez Armada (che fino alle 2.30 era rimasto nella prigione, assieme a un fratello del condannato, nella speranza della grazia all'ultima ora) ha avvertito per primo i giornalisti della avvenuta esecuzione. Il legale ha poi cercato di mettersi in contatto con i familiari dell'ucciso che vivono in Spagna: una sorella sposata a un giornalista e un'altra sposata con un medico assai noto. Un fratello di Grimau è membro della polizia municipale di Madrid.*

*La conferma ufficiale della esecuzione è avvenuta solo molto più tardi, quando il Ministero delle Informazioni ha emesso un laconico comunicato che dice: «Nelle prime ore della mattina è stata eseguita la sentenza di morte pronunciata dalla giurisdizione competente contro Julian Grimau Garcia». Vi è stata molta tensione, ieri sera, nella capitale spagnola, mentre il Governo era riunito sotto la presidenza del generalissimo Franco. Diplomatici, giornalisti e osservatori erano in attesa di un intervento all'ultima ora. La condanna a morte, approvata ormai dal capitano generale della regione militare di Madrid, avrebbe potuto essere revocata soltanto dal Governo. Ma alle 22, al termine della riunione del Governo, il Ministro delle Informazioni, Fraga Iribarne, comunicava ai giornalisti che la sentenza per Grimau non era neppure stata discussa. «Le autorità competenti — ha detto Iribarne — hanno preso in esame il caso di Grimau e la sua condanna è stata approvata. Il Governo non ha ricevuto alcuna richiesta formale per la commutazione della pena e non vi è stato un solo Ministro il quale abbia detto che vi sono le ragioni per farlo». La sentenza, senza appello, poteva a questo punto essere mutata per una decisione del generalissimo Franco. Ma questa decisione non è venuta, e il dirigente comunista è stato portato davanti al plotone di esecuzione.*

*Moltissimi messaggi erano giunti al Governo spagnolo, chiedendo grazia per l'imputato. Tra gli altri erano intervenuti il Premio Nobel Pirie, la Regina Madre del Belgio e Nikita Kruscev. Il telegramma inviato dal leader comunista sovietico affermava che la commutazione della sentenza sarebbe stata «accolta con unanime soddisfazione, come un passo generoso, in ogni paese estero». Kruscev aggiungeva che non era possibile giustificare con la «ragion di Stato» la condanna di un uomo a venticinque anni di distanza dalla guerra civile in Spagna. Questi interventi sono stati definiti dal Ministro delle informazioni spagnolo «un atto di propaganda». Grimau, che era stato arrestato dalla polizia spagnola nel novembre scorso dopo il suo rientro clandestino in Spagna, recava ancora al processo i postumi delle ferite che si era prodotto cercando di suicidarsi in carcere (questa, almeno, è la versione ufficiale, ma in aula il prigioniero ha gridato: «Non mi sono ferito, sono stato ferito»).*

*Il suo processo è durato poco più di quattro ore e non sono stati chiamati testimoni nè per l'Accusa nè per la Difesa. Grimau era accusato di essere comunista e di aver ordinato la tortura di numerosi prigionieri durante la guerra civile. L'imputato ha ammesso di essere stato e di essere comunista, ma ha negato di avere mai ordinato torture. E' stato condannato a morte «per ribellione militare continuata». Uno degli osservatori stranieri venuti in Spagna per il processo, il deputato laburista John Mendelson, ha dichiarato oggi che a Grimau non è stato permesso di difendersi. «Ho accertato — ha detto Mendelson — che a Barcellona vi erano persone preparate a testimoniare a favore di Grimau».*

*Questa mattina, poche ore dopo l'esecuzione di Grimau, il quotidiano falangista «Arriba» ha attaccato duramente il comunismo internazionale e coloro che hanno difeso il condannato a morte. Scrive «Arriba» che «il caso Grimau è un'altra prova della abilità raggiunta dalla pripaganda comunista nella creazione di eroi artificiali». L'articolo del giornale si rivolge in particolare contro l'Unione Sovietica e dice: «Fino a quando Mosca non sarà pronta a iniziare una campagna per la libertà degli avversari politici che si trovano nelle prigioni e nei campi di concentramento del mondo sovietico, essa manca di qualsiasi autorità per chiedere la libertà di qualsiasi altro prigioniero».*

*Il giornale «Catoliegya» nel commentare la sentenza afferma che «ogni garanzia legale è stata posta a disposizione dell'imputato, e il trattamento che egli ha ricevuto e la possibilità concessagli di avere un legale a difesa mostrano con chiarezza che il condannato ha beneficiato della protezione prevista dalle leggi».*

*Il Governo spagnolo, a sua volta, ha diffuso due opuscoli sul caso Grimau: in uno vengono respinte le accuse delle torture inflitte a Grimau in carcere; nell'altro vengono ribadite le accuse di atrocità commesse dal giustiziato durante la guerra civile spagnola.*

**U. P. I.**

ATMOSFERA MOLTO TESA AD AMMAN

# La Giordania vuole partecipare alla RAU

## Violente dimostrazioni - Dimissioni del Premier

**Amman, 20**

La Giordania ha mobilitato oggi i suoi legionari del deserto e la polizia e ha imposto il coprifuoco a Gerusalemme per sedare le dimostrazioni che chiedono l'unione con la RAU, la Siria e l'Irak. Il Primo Ministro Samir Rifai ha detto in Parlamento che Israele ha ammassato truppe sulla linea di demarcazione nella zona di Gerusalemme. I dimostranti hanno percorso le vie della vecchia Gerusalemme e spari sono avvenuti dalle finestre e dai tetti. Venivano mobilitati i soldati per ristabilire l'ordine. In precedenza il Governatore della città di Gerusalemme aveva definito la situazione «estremamente grave».

I dimostranti hanno percorso le località sulla riva occidentale del Giordano dove la maggior parte della popolazione palestinese — inclusa nella Giordania dopo la guerra arabo-israeliana di 15 anni fa — è antigovernativa e filonasseriana. Ad Amman, le truppe pattugliano le strade a bordo di autoblindo. Gruppi di studenti che sventolavano bandiere con le quattro stelle dell'Unione Araba hanno cercato di dimostrare in più punti della città ma sono stati dispersi dalla forza pubblica senza che avvenissero gravi incidenti. Delle quattro stelle, tre rappresentano la RAU, la Siria e l'Irak, che hanno deciso di unificarsi. Evidentemente, la quarta dovrebbe rappresentare la Giordania.

L'atmosfera ad Amman è tesa ma la città è completamente sotto il controllo dell'Esercito. E' questa la seconda ondata di dimostrazioni nello spazio di tre giorni. In precedenza manifestazioni si erano avute a Hebron, Nablus e Jenin. Non si sa se l'Esercito abbia aperto il fuoco e se vi siano dei feriti, a Gerusalemme i dimostranti erano armati e sparatorie sono avvenute per le strade. La serie di dimostrazioni è ovviamente una conseguenza del desiderio che si sente in Giordania per una sua partecipazione alla Federazione araba. Sia Rifai che Re Hussein hanno dichiarato che la Giordania desidera associarsi alla Federazione araba, sia pure a certe condizioni, ma Nasser ha replicato senza mezzi termini che la Federazione è per le Repubbliche e non per le monarchie. Il Primo Ministro Samir Rifai ha annunciato poi in Parlamento la sua decisione di rassegnare le dimissioni a Re Hussein. Il dibattito in Parlamento continua. Non sembra dubbio, però, che si concluderà con un voto di sfiducia contro il Governo.

## Mostra a Quebec del libro italiano

**Quebec, 20**

L'Ambasciatore d'Italia nel Canadà, Carlo De Ferraris Salzano, ha inaugurato ufficialmente ieri presso il Museo provinciale di Quebec una mostra di libri italiani. Circa 800 opere figurano in questa esposizione, che resterà aperta fino al 28 aprile.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Mosca — Kruscev riceve al Cremlino il Premier della neo Repubblica Araba Unita. Nella foto, da sinistra: Aly Sabri, il Primo Ministro sovietico, l'Ambasciatore della RAU a Mosca, Galeb, e il Ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica Gromiko

NESSUNA VARIAZIONE DELLA POLITICA ESTERA DI DE GAULLE

# SONO RIMASTI DELUSI I FRANCESI CHE ASPETTAVANO UN RILANCIO EUROPEO

## Paragoni fra l'Enciclica e il discorso del Generale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE **Parigi, 20**

«De Gaulle ha esaltato ieri un nazionalismo giansenista». Il commento è del quotidiano «Combat» e sintetizza efficacemente i due tempi principali trattati ier isera nella sua allocuzione dal Capo dello Stato, e ripresi oggi, con diverse valutazioni, da tutit gli osservatori francesi: il nazionalismo della politica estera e l'austerità necessaria all'interno.

Le reazioni dell'opinione pubblica al discorso di De Gaulle si vedranno soltanto nei prossimi giorni: il viaggio in programma nelle province orientali avrà la portata di un «test» per quanto riguarda la popolarità del Presidente della Repubblica, popolarità che alcune inchieste condotte dall'Isituto francese di opinione pubblica vogliono in netta diminuzione. Ma fin da ora si può dire che quei francesi che più sono sensibili all'ideale europeo e meno si sentono attrati dalle concezioni nazionalistiche hanno accolto con preoccupazione la riaffermazione delle concezioni golliste in politica estera: chi si atendeva un rilancio europeo è rimasto deluso, chi prevedeva un'apertura per nuovi negoziati con l'Inghilterra è stato smentito. Il persistente ripudio della concezione sovranazionale per l'Europa è infatti — sottolineato da quasi tutti i commentatori — uno degli elementi che più nettamente spiccano dalla complessa prosa di De Gaulle.

«Il rifiuto della sovranazionalità e la giustificazione della forza d'urto — scrive l'editorialista del socialista «Le Populaire» — hanno portato delle formule che si volevano efficaci. Gli avversari son degli «scervellati» e dei «ritardatari» dominati dall'abitudine e dall'illusione. Ma la cosa più straordinaria è che il primo di questi «scervellati» sembra sedere a Roma, sul trono pontificale. Alla condanna degli «aeropaghi internazionali» fatta da De Gaulle risponde la lunga analisi del Papa che dimostra che i tempi moderni esigono un'autorità superiore a quella degli Stati. All'argomento della «dissuasione», grande e unica giustificazione dell'arma tomica francese, replica una critica completa fatta da Giovanni XXIII molto meglio di quanto noi potremmo fare. Sarebbe facile e probante porre accanto gli estratti della allocuzione del gen. De Gaulle e quelli dell'Enciclica pontificale che trattano questi problemi per dimostrare che il cattolico De Gaulle è infinitamente più lontano dal pensiero vaticano di quanto non lo sia, su queste questioni, la sinistra francese».

L'ex Presidente del Consiglio Paul Reynaud ha commentato a sua volta: «Coloro che attendevano una variazione della nostra politica estera tendente a diminuire l'isolamento della Francia nel mondo sono stati delusi. Supponendo che gli Stati Uniti non attaccassero la Russia per difendere l'esercito americano in Germania, De Gaulle considera che noi dovremmo allora, con la minaccia delle nostre bombe atomiche, dissuadere i sovietici dall'attraversare le nostre frontiere. Si rende egli conto che a causa della nostra enorme inferiorità atomica questa minaccia significherebbe che un conflitto mondiale potrebbe cominciare con la soppressione della Francia dalla carta mondiale? Allora senza dubbio l'America interverrebbe direttamente contro la Russia, ma come potrebbe risuscitarci?».

E «Combat» fa eco: «Economista inqueto, europeo ostto condizione, alleato senza che l'alleanza sia l'essenziale, ma interamente militare, sognatore solitario, De Gaulle comincia a trascinare la Francia a forza di braccio: l'ultimo ideale che egli presenta ai francesi è quello di «disporre delle armi più potenti dell'epoca». L'onestà politica vorrebbe che i francesi avessero la possibilità legale di dire se sono d'accordo sugli scopi della rinuncia alla «facilità» che si sembra voler loro imporre. Dopo il discorso di ieri, un referendum sulla politica militare della Francia si impone, per dimostrare che i francesi sono ancora liberi di scegliere il proprio destino».

In realtà sembra più ragionevole prevedere che un referendum, se referendum vi sarà, avrà per tema questioni di politica interna.

**Ugo Ronfani**

UNA DICHIARAZIONE DEL MINISTRO: «ATTENDO SERENAMENTE IL GIUDIZIO»

# ANCORA UNA QUERELA PER IL CASO SULLO-ANGRISANI

***E' stata sporta dal Segretario della D. C. di Avella nei confronti del Sottosegretario socialdemocratico***

**Roma, 20**

Nenni ha tenuto ai giornalisti esteri la conferenza stampa per illustrare i motivi elettorali del PSI e i programmi del partito per quanto riguarda la risoluzione dei problemi nel corso della prossima legislatura. Gli elementi fondamentali del discorso di Nenni sono stati i seguenti: il congresso socialista sarà tenuto subito dopo le elezioni: in politica estera il fine supremo è la distensione da raggiungere non su un terreno di conciliazione di principi generali, ma su problemi concreti; Nenni si è detto sicuro che il suo partito non perderà voti a causa della recente esperienza di centro-sinistra; quanto alla unificazione socialista essa è un problema che si porrà quando si verificheranno le condizioni politiche adatte; il PSI non ha in progetto nuove nazionalizzazioni ma non si può escludere che se nel corso della legislatura, nel quadro della programmazione economica, si potranno presentare necessità nuove di interventi pubblici questi potranno giungere sino a nuove nazionalizzazioni.

Per quanto riguarda i rapporti con i comunisti Nenni ha chiarito ancora una volta che la polemica che oggi divide il PSI dal PCI è basata sull'uso e sulla pratica delle libertà democratiche. Nenni ha anche criticato «la ambiguità di linguaggio e di fondo» con cui, nel corso della campagna elettorale, si sono espressi i dirigenti democristiani. Tuttavia per i socialisti rimane in piedi una sola valida prospettiva, quella cioè del centro-sinistra. Egli ha ribadito la tesi dell'accordo di legislatura e ha affermato che al momento in cui la DC dimostrò «le sue inadempienze» i socialisti non rovesciarono il Governo Fanfani per due motivi: «Anzitutto perchè il Governo, in quanto tale, ed il suo Presidente in particolare, non erano responsabili delle inadempienze della DC e in secondo luogo perchè avremmo fatto un dono gratuito alle destre, offrendo loro, su un piatto d'argento la testa di Fanfani, che, dal loro punto di vista, hanno parecchie ragioni di detestare. E così siamo arrivati alle elezioni in anticipo di alcuni mesi».

Quanto alla controversia Sullo-Angrisani, oggi è da segnalare che a proposito della controquerela presentata dall'on. Angrisani e delle dichiarazioni da lui rese alla stampa, l'on. Sullo ha dichiarato: «Ormai non c'è più limite ad un sempre più amaro stupore. L'on. Angrisani, infatti, aggiungendo offesa ad offesa, mi attribuisce ora anche la qualità di mandante e istigatore di un volantino, ingiurioso nei suoi confronti, stilato da un dirigente periferico della DC.

«Sarebbe come se io pazzescamente attribuissi a Saragat — che desidero ringraziare per le precisazioni che mi concernono — la responsabilità della azione dell'on. Angrisani. Come ho avuto modo di dichiarare nella querela, solo dal «Borghese» ho appreso delle espressioni usate dall'on. Angrisani in quanto, pur informato genericamente dei suoi volgari attacchi, nessuno, anche tra i miei amici più diretti, era stato capace di riferirmi testualmente i termini adoperati. Ora la parola è al corpo elettorale sul piano politico ed alla Magistratura sul piano giuridico.

«Poichè sono perfettamente tranquillo su ogni aspetto della mia vita privata, attendo con serenità il duplice giudizio. Spero che l'episodio varrà a riportare la vita politica ad un costume meno selvaggio di quello di cui sono fatto oggetto».

Anche l'avv. Venditti, segretario della Sezione dc di Avella ha fatto una dichiarazione alla stampa annunciando tra lo altro una querela all'on. Angrisani. «Il volantino cui fa cenno l'on. Angrisani — ha dichiarato Venditti — non ha alcun carattere ingiurioso nei suoi confronti, bensì è una aperta denunzia di un certo malcostume politico in veste moralizzatrice in risposta alle pesanti accuse rivolte dall'on. Angrisani in un comizio ad Avellino nel teatro «Umberto» del gennaio u. s. a personalità democristiane e riguardante fatti e avvenimenti di Avella».

Dopo aver affermato che accusare il Ministro Sullo di essere stato l'istigatore ed il mandante, «è quanto meno puerile», ed aver quindi «smentito nella maniera più categorica che il Ministro Sullo abbia in qualunque senso alcuna responsabilità nella preparazione, stesura e diffusione del volantino», l'avv. Venditti annuncia nella sua dichiarazione di aver presentato querela ieri 19 aprile contro lo on. Angrisani.

Nei comizi che ha tenuto oggi a Piacenza e a Modena, Malagodi ha continuato a polemizzare con i fautori del centro-sinistra, dicendo fra l'altro: «Siamo entrati ormai, per colpa del centro-sinistra nella drammatica spirale spese statali — prezzi — salari e stipendi — spese — prezzi e così via. La spirale non si arresta con le chiacchiere o con le escandescenze, ma solo con una politica del tutto nuova, che ristabilisca la fiducia, rimetta in moto la macchina produttiva che va rallentando il suo moto e ci porti sulla strada dell'effettivo progresso economico e sociale».

Infine Saragat, parlando a Verona, ha ripreso il tema dei rapporti tra il PSDI e il PSI da un lato e la DC dall'altro. Saragat ha dichiarato che i motivi di accordo prevalgono poichè è proprio nell'accordo tra questi tre partiti e cioè DC, PSDI e PSI che è possibile fondare il centro-sinistra. Ma è proprio per questo che è necessario combattere contro le tendenze disgregatrici e contro le tendenze che snaturerebbero il carattere democratico della politica di centro-sinistra.

E' da segnalare anche che in un articolo che appare sul prossimo numero del settimanale «Il Centro», l'on. Gonella afferma fra l'altro che la DC va considerata dagli elettori non per la politica ri centro-sinistra che ha osservato dopo il congresso di Napoli e che non è stata approvata, da una buona parte dei suoi esponenti e dei suoi iscritti, ma per le sue tradizioni e per le sue idee.

## Approvato il bilancio del Banco di Sicilia

**Palermo, 20**

Si è svolta stamani, sotto la presidenza del Vicepresidente, comm. Fontana, l'annuale riunione, in sessione ordinaria, del Consiglio generale del Banco di Sicilia, che ha esaminato e approvato il bilancio 1962.

Dopo un indirizzo di saluto ai convenuti del comm. Fontana, il presidente del Banco, dott. Bazan, ha svolto la relazione illustrativa del bilancio 1962.

Dopo la conclusione della relazione del dott. Bazan, il consiglio generale ha approvato all'unanimità il bilancio dell'Istituto per l'esercizio 1962 che, effettuati i consueti ammortamenti e svalutazioni prudenziali, si è chiuso con un utile netto di lire 782.735.804.

CALOROSE MANIFESTAZIONI DI SIMPATIA AL PRESIDENTE

# Segni a Milano visita la Fiera

**In serata è intervenuto ad una rappresentazione alla «Scala»**

**Milano, 20**

Il Presidente Segni ha visitato oggi in forma ufficiale la XLI Fiera di Milano. La visita odierna ha assunto anche il carattere di cerimonia inaugurale ufficiale della grande rassegna merceologica. Il giorno dell'apertura, Venerdì Santo, in ossequio alla ricorrenza del grande lutto della Cristianità, non si era avuta cerimonia di sorta.

Alle dieci in punto, l'on. Segni ha varcato i cancelli della Fiera a bordo di un'auto scoperta. A ricevere il Capo dello Stato erano il Presidente del Consiglio, on. Fanfani, il sen. Tibaldi, in rappresentanza del Senato, l'on. Buttè, in rappresentanza della Camera, oltre al presidente della Fiera, ing. Coggi e al segretario generale dott. Franci.

Accolto da un'applauso scrosciante, l'on. Segni e l'on. Fanfani accompagnati dal seguito, si sono recati nel salone del Centro internazionale dove lo ing. Coggi ha illustrato agli intervenuti le finalità della rassegna milanese. Subito dopo ha preso la parola l'on. Fanfani che ha sottolineato il progresso civile dell'Italia che anche la Fiera è una significativa manifestazione.

Segni ha quindi iniziato la visita alla rassegna soffermandosi in diversi padiglioni ed ovunque accolto da cordiali manifestazioni di simpatia da parte di espositori e pubblico.

In serata Segni ha assistito alla «Scala» alla rappresentazione della «Boheme» in serata di gala. Il Capo dello Stato, accompagnato dalla consorte, signora Laura, e dal figlio, è giunto in teatro poco prima della rappresentazione, ricevuto dal sen. Tebaldi e dall'on. Bucalossi, in rappresentanza dei due rami del Parlamento, dal Ministro Tremelloni, in rappresentanza del Governo, dal Sindaco, prof. Cassinis e dal sovrintendente alla «Scala», dott. Ghiringhelli.

A PARTIRE DAL PROSSIMO MESE DI MAGGIO

# L'indennità di contingenza verrebbe aumentata di tre punti

**Il provvedimento significherebbe un aumento annuale della massa salariale nella misura di 120 miliardi di lire**

**Roma, 20**

*Alla fine del mese la Commissione tecnica, creata presso l'Istituto centrale di statistica comunicherà, sulla base dei dati ricevuti, le variazioni che subirà la contingenza per il trimestre maggio-giugno-luglio. In ordine a questa comunicazione, una nota industriale ricorda che l'indennità di contingenza ha avuto un aumento di 10 punti dal febbraio del 1962, fino al trimestre in corso. E', quindi, con interesse che vengono considerate le prospettive per la determinazione della contingenza per il prossimo trimestre.*

*Qualche elemento può già trarsi dagli indici dei prezzi del consumo e del costo della vita nel mese di febbraio, resi noti in questi giorn i dall'Istituto centrale di statistica: nel primo caso, si è avuto un aumento dell'1,4 per cento rispetto al precedente mese di gennaio e dell'1,8 percento rispetto al febbraio 1962; più elevato è risultato l'aumento registrato nell'ordice del costo della vita, che è stato in febbraio pari a 79,67, con un aumento dell'1,8 per cento rispetto al mese precedente e del 9,8 per cento rispetto al corrispondente mese del 1962.*

*Se si passa ai raffronti internazionali si rileva — secondo la nota industriale suddetta — che in un anno i prezzi al consumo sono aumentati in Italia del 7,2 per cento, in Francia del 5,34 per cento, nel Belgio dell'1,52 per cento, nella Repubblica federale tedesca del 3,60 per cento ed in Austria del 2,43 per cento.*

*Sulla scorta di questi dati, resi noti dall'ISTAT, e tenendo conto del fatto che l'andamento dell'indice utilizzato ai fini sindacali è all'incirca uguale a quello degli indici ufficiali, si ritiene, secondo gli ambienti industriali che hanno diffuso la suddetta nota, che l'indennità di contingenza possa subire dal 1.o maggio uno scatto di tre punti, il che comporterebbe una massa salariale aggiuntiva di oltre 9 miliardi mensili e di circa 120 miliardi per anno, che, sotto questo aspetto, verrebbe a riversarsi sul mercato di consumo.*

*Non sarà inutile ricordare — conclude la nota industriale — che, se i dipendenti del settore privato, mediante il sistema della scala mobile, potranno avere una certa copertura, per questo nuovo aumento del livello dei prezzi — i dipendenti statali, nei cui confronti viene applicato un particolare congegno di scala mobile che fa riferimento agli indici attuali, soltanto dal luglio 1964 saranno reintegrati dalla perdita di potere di acquisto che stanno subendo in questi mesi.*

FATALE IMPRUDENZA DI DUE PROFUGHI NEL TORINESE

# *Giovani sposi giuliani travolti da un treno*

**Stavano attraversando i binari nonostante le sbarre abbassate**
**La donna è morta appena giunta all'ospedale, l'uomo è grave**

**Torino, 20**

Due giovani, sposi da pochi mesi, sono stati investiti stamattina da un treno mentre attraversavano la ferrovia ad un passaggio a livello chiuso. La donna (20 anni) è morta poco dopo all'ospedale Maria Vittoria; il marito (27 anni) è ricoverato con molte ferite.

Poco dopo le sette i coniugi Adriana e Benito Palmieri, usciti dalla loro abitazione in via Veglia 18, percorrevano in moto strada antica di Grugliasco diretti alla «Meccanica Zangi» dove il marito è magazziniere e la moglie operaia. gazziniere e la moglie operaia. Come tutti i giorni dovevano attraversare un passaggio a livello al confine fra i comuni di Torino e Grugliasco; quando i due coniugi vi sono arrivati le sbarre erano abbassate; alcune automobili erano ferme in attesa.

Il Palmieri, per non perdere tempo, ha sollevato la prima sbarra e portato la motocicletta sulla sede ferroviaria; poi ambedue sono risaliti, accingendosi a superare i binari. Ma non ne hanno avuto il tempo. Velocissimo è sopraggiunto il merci 5206 diretto a Modane, che li ha investiti in pieno.

La motocicletta è rimasta impigliata nelle ruote del locomotore ed è stata trascinata per alcune decine di metri; i due, scaraventati a lato, sono rimasti sulla scarpata ferroviaria, privi di sensi. Mentre il treno attesa al passaggio a livello sosi fermava, gli automobilisti in no accorsi, hanno sollevato i corpi li hanno caricati sulle loro macchine e a tutta velocità si sono recati all'ospedale Maria Vittoria.

Qui però la donna è spirata pochi minuti dopo il ricovero; meno gravi le condizioni del [illegible] la sirena per segnalare l'arrivo del convoglio, poi, visto che i due non si scansavano ha azionato il freno di emergenza. Ma il pesante convoglio, lanciato a circa 90 chilometri all'ora, richiede parecchie centinaia di metri per bloccarsi.

Benito Palmieri ed Adriana Pedron si erano sposati nel giugno dello scorso anno; ambedue profughi giuliani erano a Torino dal 1947; lavoravano alla «Meccanica Zangi» di via Challant 36, e lì si erano conosciuti. Percorrevano ogni giorno la stessa strada per recarsi al lavoro e pare che già altre volte, per non far tardi, avessero attraversato i binari anche se il passaggio a livello era chiuso.

## Un aereo precipita nell'orto di un convento

**Padova, 20**

Un apparecchio da turismo è precipitato stamane nell'orto dell'Abbazia di Praglia sui Colli Euganei, mentre nella chiesa dell'Abbazia si stava celebrando un matrimonio. Le due persone che erano a bordo dell'aereo, il pilota Otello Garbo, di 40 anni, di Padova, funzionario di banca, e l'industriale Ubaldino Gallo, di 40 anni, anch'egli di Padova, sono rimasti feriti: il primo è in serie condizioni all'ospedale civile, avendo riportato la frattura del cranio.

L'apparecchio un biposto «MB-308», è andato distrutto. Le cause dell'incidente non sono state precisate. Sul posto sono accorsi i monaci del convento e quindi i carabinieri, esponenti dell'Aero club e ufficiali dell'Aeronautica del vicino aeroporto «Gino Allegri» dal quale poco prima il velivolo si era levato in volo. Si presume che gli aviatori volessero gettar fiori sulla coppia di sposi.

UN UOMO IMPROVVISAMENTE IMPAZZITO

# BARRICATO IN CASA SPARA PER SEI ORE

**Infine si è ucciso - Lascia moglie e sei figli**

**Torino, 20**

Per sei lunghe ore un uomo a Torino, colto da una crisi di follia, è rimasto barricato in casa sparando con la rivoltella contro chiunque tentava di avvicinarsi. Infine, poco dopo la mezzanotte, si è ucciso esplodendosi un colpo alla tempia. Durante il drammatico assedio l'uomo ha sparato diversi colpi di pistola contro la moglie, i figli, un vicino di casa e [illegible]

Il Vellere, affetto da psicosi maniaco-depressiva [illegible]

[illegible] come risposta, la guardia notturna gli ha sparato un colpo attraverso l'uscio, senza raggiungerlo.

Il Tarantino ha allora avvertito la polizia [illegible]

### PREVISIONI DEL TEMPO

[illegible]

### Abolito da ieri il soccorso invernale

**Roma, 20**

Oggi, 20 aprile, viene abrogata la legge 18 febbraio 1963, n. 67, concernente l'abolizione del Fondo nazionale di soccorso invernale. Pertanto, da domani, domenica 21 aprile, non sono più dovuti i contributi e sovrapprezzi, previsti dalla legge 3 novembre 1954, n. 1042.

## *LA SETTIMANA IN BORSA*

# Mercato in attesa su fondo ben tenuto

La settimana di Borsa si è snodata regolarmente sotto il segno delle scadenze tecniche, senza allontanarsi peraltro dall'indirizzo attendista che la caratterizza da molte ottave e che ha consentito solo rare occasioni di slancio. La ripresa del lavoro dopo l'interruzione pasquale è avvenuta su basi prevalentemente sostenute, ma la risposta premi e la scadenza dei riporti che hanno contrassegnato le due sedute succesive hanno immediatamente ridimensionato il tipo di attività inserendovi gli ovvi motivi di contrastanti interventi connessi con le esigenze di sistemazione ed aggiustamento degli impegni in essere.

Va subito aggiunto, peraltro, che l'effetto di tali esigenze sul ritmo del lavoro e sull'andamento dei prezzi non è stato di particolare rilievo ed anzi gli interventi di alterno segno che si sono susseguiti tra mercoledì e giovedì sono scivolati via con notevole facilità e hanno richiesto soltanto pochi sacrifici alla quota. La cosa si spiega in buona parte con la posizione prudenziale mantenuta da tempo dagli operatori professionali i quali hanno provevduto a correggere le rispettive esposizioni per gradi, approfittando dei momenti favorevoli emersi alternativamente negli ultimi tempi; all'avevnto delle scadenze di fine mese non vi sarebbero stati da operare che interventi integrativi. Questo in linea generale ed astraendo dalla componente di decisioni ritardate che comunque non hanno inciso più di tanto.

Come ovvio, data la buona tenuta delle quotazioni in aprile, la ricorrenza della risposta premi ha registrato una netta prevalenza dei ritiri delle partite impegnate; va aggiunto che talune partite sarebbero state ritirate, peraltro, anche in perdita. Per quanto concerne i riporti, va detto che essi non hanno rivelato l'esistenza di molto scoperto, ma tale conclusione va presa con largo beneficio di inventario per il fatto che non pochi operatori hanno preferito aggirare il riporto normale rifugiandosi in ripieghi tecnici diversi. In realtà si è indotti a credere che lo scoperto abbia una discreta consistenza, specie quello di origine più lontana, quando profonda era la convinzione che la Borsa avrebbe sottolineato più violentemente il suo malumore nei confronti dei motivi politici e fiscali che la hanno caratterizzata quest'anno. Se tale sensazione troverà riscontro nella realtà, nella fase post-elettorale la Borsa potrà contare su un elemento di rilancio in più, accanto agli altri (superamento della campagna dei dividendi, migliorata tendenza congiunturale, lievità delle posizioni all'aumento, eccetera) che sul piano tecnico-economico lasciano sperare in un mercato più elastico ed attivo.

Venerdì si è avuta la prima riunione del nuovo mese borsistico, con avvio delle contrattazioni per fine maggio; la giornata era attesa con particolare interesse perchè da essa si sperava una conferma della sostanziale solidità di fondo della Borsa. Tale conferma non è mancata. ePr quanto l'inizio di un nuovo periodo operativo venga contrassegnato, generalmente, da maggiore spigliatezza di iniziative e da prezzi in aumento, si riteneva che l'imminenza della consultazione elettorale avrebbe potuto neutralizzare tale indirizzo, imponendo alla quota sia pure controllate flessioni; in realtà ciò non è avevnuto e sebbene non siano mancati contrasti, dopo un inizio largamente positivo, la seduta è terminata, su tutte le piazze, su livelli di prezzo mediamente superiori a quelli della giornata precedente. Quanto meno, è stato ricuperato lo scarto del riporto, ma per molti valori il beneficio è stato sensibilmente superiore. Sintomatico appare poi il fatto che la quasi totalità dei titoli quotati ex dividendo hanno ricuperato tutto o buona parte dello scarto derivante dallo stacco della cedola.

Tale dimostrazione di buona volontà lascia bene sperare nei riguardi del comportamento della Borsa nelle prossime quattro sedute che ancora le rimangono prima del 28 aprile e che l'elemento politico potrebbe esporre a non impossibili motivi di nervosismo, con effetto depressivo sui prezzi. E' da ritenere che se flessioni vi saranno, esse verranno controllate altrettanto efficacemente come lo sono state in vari momenti delle precedenti ottave, in attesa di poter riprendere il lavoro su basi meno ingombre di elementi di disturbo esterni al mercato.

**A. N.**

SGOMINATA PRESSO TORINO UNA BANDA GIOVANILE

# Assalto a una banca sventato dai carabinieri

**Due soli militi, dopo una sparatoria notturna hanno tratto in arresto cinque pericolosi banditi**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Torino, 21**

Un'audace impresa banditesca organizzata da cinque giovani contro l'agenzia della Cassa di Risparmio di Verolengo è fallita dopo una sparatoria. Grazie all'intervento dei carabinieri che li hanno sorpresi mentre stavano tentanto il colpo tutto i banditi sono stati arrestati: uno dei mancati rapinatori è rimasto ferito alla spalla sinistra e si trova ora ricoverato all'ospedale di Chivasso. L'assalto ala banca è avvenuto nel cuore della notte.

Poco dopo le due il macellaio Enzo Vittino, che ha il negozio in via Delio Verna, proprio davanti alla banca, e l'alloggio al piano superiore, è stato svegliato da uno stridere rabbioso di freni. Una macchina si era improvvisamente fermata sotto la sua finestra. Si è affacciato e ha visto da una «Giulia», targata Torino, scendere un gruppo di giovani che si sono avviati verso un ingresso secondario della banca.

Avvertiti telefonicamente dal macellaio, i carabinieri di Verolengo partivano subito. Nel frattempo i banditi entravano da un portoncino nel cortile della agenzia per forzare poi la porta d'ingresso agli uffici. Sprovvisti di strumenti adatti per scalzare l'uscio dai cardini e servendosi di arnesi di fortuna sono stati costretti a fare molto rumore, con scarso risultato. Infine, riusciti vani i loro tentativi, i cinque, risaliti in macchina, si dirigevano verso Chivasso e più tardi ritornavano muniti di ferri con cui speravano di raggiungere l'intento.

Intanto, appostati dietro una colonna del portico, li attendevano il maresciallo dei carabinieri Bosia e il milite Siracusa della stazione di Verolengo. Nell'attimo in cui ricompariva la «Giulia» essi affrontavano i banditi con le pistole in pugno. Chi sedeva al volante, premento lo acceleratore puntava decisamente sui carabinieri. Dal finestrino della macchina spuntava la canna di una pistola: il maresciallo imbracciato il moschetto, esplodeva due colpi che infrangevano il parabrezza; un proiettile colpiva ala spalla sinistra il guidatotre della «Giulia» che perdeva il controllo dell'auto.

La macchina andava a sfasciarsi contro il muro della casa di fronte. I cinque giovani ne sono usciti alzando le braccia, in segno di resa, e si sono lasciati arrestare senza opporre resistenza. Il maresciallo Bosia constatava che il giovane ferito perdeva sangue dalla spalla e dall'orecchio e faceva chiamare un'autoambulanza. Ne seguiva un po' di trambusto del quale approfittava uno dei cinque che si eclissava, riuscendo a raggiungere Torino e a recarsi all'ospedale Maria Vittoria per farsi medicare: aveva una pallottola confitta in un gomito.

Il giovane, che si trova ricoverato all'ospedale di Chivasso, è Giuliano Gelli, di 18 anni, da Codigoro in provincia di Ferrara, e dimorante a Torino in via Cumiana 31. Gli altri sono stati identificati per: Luigi Romano, di 22 anni, via Dante Di Nanni 104-5; Giovanni Sappa, 23 anni, via Cantalupa 28; Aldo Gariglio, 17 anni, via Giordano Bruno 202, tutti nati e residenti a Torino. Il quinto componente della banda è stato pure arrestato e si chiama Giuseppe D'Amico, di 20 anni, pure abitante a Torino.

Nel corso delle prime indagini è risultato che la «Giulia» usata per l'assalto alla banca di Verolengo, è stata rubata ieri sera alla signora Magda Matassini, abitante a Torino, in corso Francia 114. Nell'interno della vettura è stata trovata una pistola P 38, arma di provenienza bellica e che il maresciallo dei carabinieri di Verolengo aveva visto spuntare fuori dal finestrino della «Giulia», al momento della cattura dei banditi.

Una perquisizione effettuata in casa del Romano ha condotto alla scoperta di molta refurtiva: binocoli, macchine fotografiche, esposimetri, oltre a un quantitativo considerevole di oggetti preziosi e un fucile a cannocchiale calibro 22. Interrogato in proposito, il Romano ha detto che si trattava di regali ricevuti in occasione delle feste pasquali. I quattro arrestati si trovano già rinchiusi alle carceri «Nuove», dove sarà pure trasferito il Gelli, non appena i sanitari dell'ospedale di Chivasso lo dichiareranno in grado di essere trasportato a Torino. Le sue condizioni non sono gravi, egli è già stato sottoposto ad intervento operatorio per la estrazione della pallottola conficcata nella spalla sinistra.

Nel pomeriggio il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Piscopo incaricato della istruttoria si è recato all'ospedale di Chivasso ad interrogare il Gelli. Rientrato a Torino ancora in serata è andato alle «Nuove» per raccogliere le dichiarazioni dei quattro complici.

**Paolo Amerio**

## Manifestazioni a Roma contro l'esecuzione di Grimau

**Roma, 20**

Alcune centinaia di giovani romani hanno manifestato questa sera in Piazza di Spagna contro l'esecuzione di Julian Grimau avvenuta questa mattina a Madrid. Alla manifestazione, organizzata dai giovani di «nuova resistenza» hanno aderito molti movimenti politici giovanili. I giovani, che recavano corone di fiori, grandi ritratti di Grimau, cartelli inneggianti alla libertà del popolo spagnolo, si sono diretti al lume delle fiaccole dalla scalinata di Trinità dei Monti fino a Piazza di Spagna dove hanno sostato di fronte alla sede dell'Ambasciata.

I manifestanti si sono quindi diretti, in corteo al canto di inni antifascisti e della resistenza, verso Piazza dell'Esedra dove si è svolta un'altra manifestazione. Più tardi un gruppo di giovani appartenenti a movimenti di estrema destra si sono avvicinati alle corone poste al basamento della colonna della Madonna in Piazza di Spagna, che erano state poste in memoria di Julian Grimau, tentando di asportarle. Si è avuta una breve colluttazione: il pronto intervento dello polizia ristabiliva l'ordine. Alcuni giovani sono stati fermati. Nell'incidente, un operatore della NBC ha avuto la macchina da presa gravemente danneggiata. I funzionari di servizio hanno immediatamente incaricato alcuni agenti di fare la guardia alle corone.

A mezzanotte, altri incidenti sono avvenuti in Piazza di Spagna. Giovani di destra hanno raggiunto alla spicciolata la piazza, tentando di togliere le corone che erano state deposte sotto la colonna dell'Immacolata. Questo tentativo ha suscitato la reazione di un gruppo di opposta tendenza. Ne è nata una zuffa, nel corso della quale alcune persone sono rimaste contuse. La polizia è intervenuta con alcune camionette ed ha ristabilito l'ordine.

## Si cerca una «600» travolta da una valanga

**Cortina d'Ampezzo 20**

Si tempe che una «600», con alcune persone a bordo, sia rimasta travolta da una grossa valanga, abbattutasi poco dopo le 18 di questa sera nei pressi del Passo Falzarego, sulla «Grande strada delle Dolomiti». A quell'ora, infatti, un'automobile, che si presume targata Bergamo, si è arrestata davanti ad un albergo del Passo e un uomo ne è sceso per chiedere al gestore, se fosse pericoloso a causa delle valanghe discendere a quell'ora il valico per raggiungere Canazei, in Val di Fassa. Avuta una risposta negativa — le ore del primo pomeriggio sono le più pericolose — la vettura è ripartita.

Poco dopo, dai costoni del Sasso di Stria, che sovrasta il Passo, si è staccata improvvisamente una valanga, che ha invaso la sede stradale per diverse decine di metri. Nessuno, tuttavia, ha visto la «600» scomparire nella massa nevosa; fino a questo momento, tuttavia, la vettura non ha neppure raggiunto Canazei, dove — secondo l'affermazione fatta dal conducente — era diretta.

Le squadre di soccorso, messe in allarme, hanno raggiunto il luogo della valanga verso le 20 e, al lume delle torce elettriche, hanno iniziato le ricerche nella neve.

# I «Dialoghi» di Pavese

NE' PASSATA d'acqua sotto i ponti da quando Ferdinando Giannessi, sulla rivista pisana «Paesaggio» (I, 1946), scriveva a proposito delle poesie di Pavese: «Pavese non è entrato nel cerchio dei poeti noti, nè gli umori del mondo delle lettere sembrano dirigersi verso orizzonti che agevolino la sua comprensione».

La recentissima edizione einaudiana delle «Poesie edite e inedite», a cura di Italo Calvino, viene adesso a cadere in un clima di vivissimo interesse per tutta l'opera di Pavese, narratore e poeta, saggista e diarista, interesse di cui sono eloquente segno gli studi accurati di un Franco Mollia e di un Ruggero Puletti e di un Lorenzo Mondo e di un Enzo Noè Girardi e di un Dominique Fernandez (che si allinea nello stesso impegno critico, tra gli stranieri, «last not least», a Leslie Fiedler, a L. Bergel, a J. Duvignaud): e potremmo anche aggiungere, pur nei suoi limiti dichiaratamente biografici, «Il vizio assurdo» di Davide Lajolo. Poesia fortemente narrativa e visiva, con un suo ritmo epico che si alza a un certo punto — saltando di volo la ricerca paziente del narratore e l'inchiesta incisiva del doloroso diarista — alla perfetta misura alcyonia de «La terra e la morte», per poi ripiegare con «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» nel trepido e disfatto presentimento dell'imminente catastrofe: ecco la parabola della poesia di Pavese, così come ci è dato di coglierla nel volume presente. Eppure qualcosa mancava: che avrebbe dato completezza assoluta a una peraltro così attenta e accurata pubblicazione: i «Dialoghi con Leucò». Vorremmo dire scherzando al Calvino: il «Visconte dimezzato» andava benissimo, questo Pavese dimezzato — a dire il vero — un po' meno. E al Calvino ha dato una mano l'editore, dimenticandosi di includere tra le «Opere di Cesare Pavese» proprio questi «Dialoghi» di cui Pavese stesso doveva avere una grande stima se in una sua intervista alla Radio del giugno 1950 affermava: «I „Dialoghi" sono forse la cosa meno infelice ch'io abbia messo sulla carta».

E cosa sono i «Dialoghi» se non una poesia? Non soltanto in senso generico, ma anche in senso specifico e tecnico, in quanto, come è stato giustamente osservato, il loro periodare cadenzato con le stesse ampie volute di «Lavorare stanca», e risultava più suggestivo per un suo dilatarsi «che raggiunge il canto spiegato». I «Dialoghi» sono effettivamente opera di poesia: e a rigore non avrebbero dovuto essere espunti dall'edizione completa delle poesie di Pavese.

Nell'arco di attività del poeta Pavese, che si distende lungo circa un ventennio, i «Dialoghi» appartengono anzi al periodo di più piena e creativa maturità, essendo stati scritti nel 1945-46, la stagione stessa di «La terra e la morte».

Di questi «Dialoghi» ha scritto molto bene in un suo acutissimo saggio del '52 Giuliano Manacorda: «Una sia pur parziale elencazione dei miti toccati dai «Dialoghi» ci chiarisce di là dal personaggio della cronaca odierna, il valore universale che questo personaggio reca con sè, quel valore che qui un solo nome, un universale fantastico, è sufficiente a suscitare con tutti i suoi echi più vasti: Bellerofonte o il «taedium vitae», Edipo e Tiresia o il problema e il fastidio del sesso, Giacinto o la morte innocente e la capricciosa cattiveria dei forti, Saffo o il suicidio come illusione di felicità, Orfeo o la ricerca di se stessi, Licaone o la bestialità umana, Calipso o il «carpe diem», Mnemosine o la realtà e il ricordo che la rinnova, ecc. ecc.». In tale processo universalizzante l'accento poetico non poteva che imporsi con una scansione insieme complice e alta, con una forza di allusioni e di significati che è precisamente la forza di questi «Dialoghi».

Per renderne conto, basterà compiere una semplice operazione comparativa.

Si apra dunque il volume calviniano in corrispondenza dei versi così intensamente vibranti di «La terra e la morte» e ci si fermi ad esempio su questo «fortissimo»:

*Di salmastro e di terra — è il tuo sguardo. Un giorno — hai stillato di mare. — Ci sono state piante — al tuo fianco, calde, sanno ancora di te. — L'agave e l'oleandro. — Tutto chiudi negli occhi. — Di salmastro e di terra — hai le vene, il fiato.*

E ora si legga questo periodo dei «Dialoghi», periodo che è piuttosto una strofa nel suo ritmo sommesso e nondimeno potente, e che — collocato accanto a quei versi — può sortire l'effetto di un controcanto preciso e calzante: «Il sesso, l'ebbrezza e l'alcool richiamavano sempre il mondo sotterraneo e promisero a più d'uno beatitudini ctonie; ma il tracio Orfeo, cantore, viandante nell'Ade e vittima lacerata come lo stesso Dionisio, valse di più».

Nell'uno e nell'altro caso, ci troviamo nell'ambito di una poesia riaffermata e rivissuta in vittoriosa opposizione contro ogni demonismo del vivere: nell'ambito appunto di un consapevole orfismo. Ma la direzione spirituale e storica dell'orfismo non è forse — come ha dimostrato quel grande filologo e poeta che fu Venceslao Ivanov — una direzione cristiana? Lo è infatti: e Pavese, nei suoi momenti migliori, l'ha certamente seguita.

Certo, il filone cristiano è presente in Pavese: ma, per individuarlo, bisogna porsi dinanzi a tutta l'opera di Pavese, a tutta intera la sua personalità complicata, e non a un semplice Pavese dimezzato. Prendiamo il «Mestiere di vivere». Ci sono affermazioni da far rizzare i capelli a un buon Padre Mondrone che se ne è infatti molto risentitamente scandalizzato su «Civiltà cattolica» (in un articolo del '53); ma ci sono anche citazioni interessantissime e quanto mai indicative di simpatia per Maurice Blondel, da Romano Guardini, da Peter Wust; c'è anche, strano in questo storicista accanito, il rifiuto esplicito di una filosofia depurata da ogni aroma speculativo e ridotta a pura storia o storicità o a puro umanesimo»; c'è anche, strano in questo «stoico», una notazione che suona «Annata strana, ricca. Cominciata e finita con Dio... Potrebbe essere la più importante annata che hai vissuto: se perseveri in Dio, certo».

Non perseverò, Pavese; d'accordo. Ma quando la tragedia andava profilandosi ormai come inevitabile, pochissimi giorni prima del suicidio, ecco una osservazione che accenna a un interesse segreto: «Quattro chiodi fanno una croce».

Due giorni dopo, il 18 agosto 1950, Pavese scrive: «O Tu, abbi pietà». Quel Tu, signori, ha un nome preciso: Dio.

**Vittorio Vettori**

Reparti dell'esercito siriano sfilano per le vie principali di Damasco nel corso delle celebrazioni dell'indipendenza della Siria

PER OLTRE MEZZO SECOLO E' STATA L'ANTICAMERA DEGLI STATI UNITI

# Attende un compratore l'isola degli emigranti

## Ellis Island nella baia di New York è oggi deserta: non mancano i progetti e le offerte ma il Governo americano non ha ancora deciso sulla sua destinazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, aprile

*Tra il gruppo di isole, all'ingresso del porto di New York, ce n'è una che spicca per le torri a forma di bulbo e le cupolette verdi dei suoi edifici. Questa isola d'aspetto bizantino si chiama Ellis Island, isola di Ellis, dal nome di un ricco macellaio del 1700 che la possedette, ma fu conosciuta anche con altri nomi, tra cui quello poco invitante di Gibbet Island, o isola della forca, per esservi stato impiccato un pirata. Essa è chiaramente visibile dalla punta meridionale di Manhattan, dalla quale, infatti, dista soltanto un miglio.*

*Diversamente dalle altre isole, che sono collegate a New York da un regolare servizio di battelli traghetto, per mettere piede in questa è necessario disporre di una imbarcazione propria o noleggiarla. La ragione sta nel semplice fatto che l'isola è disabitata e i suoi singolari edifici attualmente non servono a nulla, sono — come si vedrà — gli scenari rimasti di un dramma che non si rappresenta più da tempo o, per essere esatti, che ha cambiato volto, proporzioni e ambiente.*

*Ellis Island è stata per 62 anni l'isola degli emigranti, la sosta obbligata di tutti coloro che dall'Europa mossero in cerca di pane, libertà o avventura verso il nuovo mondo. Da questa striscia di terra, 20 milioni di persone hanno guardato alla vicina metropoli con ansia e trepidazione, col timore di non poterne mai varcare le soglie, alcuni, altri invece come improvvisamente terrorizzati all'idea di affrontare lo ignoto. Latini, slavi, tedeschi, scandinavi, ebrei, cristiani, ortodossi si trovarono ad affollare questa isola di 37 acri dopo aver affollato la parte più miserabile dei bastimenti, quando non addirittura la stiva. Uomini e donne che non avevano mai avuto nulla in comune, che nei più dei casi mai avevano avuto sentore dell'esistenza sul globo di altri esseri da loro tanto diversi poterono misurare per la prima volta la vastità della tragedia umana, una tragedia che non era fatta soltanto di miseria, persecuzioni e ingiustizia ma anche della incapacità di intendersi, della diversità dei costumi. Un abisso era scavato tra gli uni e gli altri, perchè ciascuno era un mondo a sè ben definito e ciascuno naturalmente credeva soltanto nel proprio. In comune non avevano che il desiderio di uscire al più presto dall'isola e raggiungere finalmente l'America, chè le stesse sofferenze, le stesse ansie patite o rievocate insieme non avrebbero costituito che un legame transitorio, un filo che si sarebbe spezzato non appena superato il miglio di mare che li divideva dal continente. Da questa gente fu fatta l'America.*

*Si calcola che almeno uno su cinque americani discenda da un emigrante passato da Ellis Island. Questa isola è stata la sede della più grande stazione d'immigrazione degli Stati Uniti. Qui gli emigranti venivano fatti scendere, da qui non uscivano finchè non era stata vagliata la loro eleggibilità ad essere ammessi nel nuovo paese. Fino al 1917 questo controllo non fu mai particolarmente severo: esame al passaporto, alcune domande e una sommaria visita medica che tendeva quasi unicamente ad accertarsi che l'aspirante fosse in grado di vedere e di camminare. A quei tempi gli Stati Uniti avevano assoluta necessità di procurarsi della manodopera a buon mercato per costruire la loro potenza economica, così non guardavano tanto per il sottile. Nel 1907, che fu l'anno culmine dell'ondata migratoria verso gli Stati Uniti, i funzionari del Servizio di immigrazione e naturalizzazione di Ellis Island concessero il visto d'entrata a 1.285.349 stranieri. Nell'isola, le cui attrezzature erano state concepite per ospitare non più di mille persone alla volta, si ebbero in quell'anno dei periodi in cui fino a 3000 emigranti si trovarono a dividerne le facilità.*

*Poi l'ondata migratoria s'abbassò. Il Governo americano, non necessitando più il paese di una forte massa di manodopera straniera, istituì un controllo più rigoroso. Non bastò più saper vedere e saper camminare, si pretese che l'emigrante sapesse anche leggere e fosse in grado di dimostrare come si sarebbe guadagnata la vita in America. Finchè nel 1921, per la prima volta, furono istituite le quote con le quali veniva fissato il numero di coloro che da ciascun paese potevano entrare negli Stati Uniti. E questo, nelle sue linee fondamentali, è ancora il sistema in uso. Per queste limitazioni e altri fattori estranei alla politica statunitense la corrente migratoria declinò a tal punto che nel 1954 il Governo decise di chiudere la stazione di Ellis Island. Ora quest'isola è stata messa in vendita, come si trattasse di una jeep fuori uso. La televisione ha trasmesso sere fa una sua visita all'isola abbandonata. E' entrata con passo rispettoso nei suoi edifici, sollevando dalla polvere molte memorie e immagini. Ha indugiato su un nome, una data scritti con la matita su questa o quella parete, su un libro di favole lasciato aperto da un bimbo, su una vecchia valigia dimenticata e mai reclamata, è scivolata gentilmente sulle brande i cui guanciali ancora conservano l'impronta dell'ultimo ospite, su una scacchiera rozzamente disegnata su un sedile di pietra.*

*Salvo i registri, gli incartamenti e i timbri che sono stati trasferiti a Manhattan dove si trovano adesso gli uffici del Servizio di immigrazione e naturalizzazione, tutto è rimasto come era. La sala di refezione con le sue panche, l'asilo per i bambini, il dormitorio coi suoi mille letti, l'infermeria, la cappella, la minuscola prigione (sì, anche questa ebbe i suoi ospiti, chè non tutti gli emigranti erano stinchi di santo), le scrivanie dei funzionari davanti alle quali in fila gli emigranti attendevano il loro turno per essere interrogati e lasciare le impronte digitali, la sala di ricreazione con l'affresco murale illustrante lo apporto degli emigranti alla costruzione dell'America e il ferry-boat che collegava l'isola a Manhattan. Cosa fare di tutto questo, cosa fare dell'isola? In un paese più devoto alle tradizioni e ai sentimenti di quello americano, Ellis Island sarebbe probabilmente un monumento nazionale, una specie di sacrario storico.*

*Il Governo americano ha invece deciso di venderla con tutto quanto le sta sopra. La comprò nel 1890, quando ne aveva bisogno e ora che è cessato lo scopo per cui l'acquistò vuole disfarsene. Bisogna però notare che il Governo non è senz'altro disposto a vendere l'isola a chi gli fa l'offerta più sostanziosa (una stima privata ha valutato l'isola 6 milioni di dollari), vuole anche essere d'accordo sull'impiego che il compratore intende fare dell'isola stessa. Fatto è che finora tutte le offerte sono state rifiutate. Il futuro di Ellis Island è oggetto di molte discussioni. E' stato chiesto il parere di personalità del mondo economico e artistico al riguardo. Si sono formate commissioni per lo studio del problema e influenzare con le loro soluzioni la decisione del Governo. C'è chi vuole fare dell'isola un centro di cura per i bambini ritardati psichici, chi la vorrebbe utilizzare per costruirvi quella città del futuro che fu un sogno per lungo tempo accarezzato dal defunto architetto Frank Lloyd Wright, chi la vorrebbe dedicare ai rifugiati e ai perseguitati politici presenti e futuri. Altri vorrebbero convertirla in un centro fieristico internazionale, in un ritiro per vecchi musicisti, in una città giardino per fanciulli, in un enorme parco di divertimenti; altri ancora ne vorrebbero fare un museo (il museo dell'emigrante) o la sede dove erigervi una replica perfetta del Mosè di Michelangelo. Una delle ultime proposte pervenute è della Camera di commercio di Los Angeles, che sarebbe disposta a sborsare fuori i quattrini unicamente per potervi costruire sull'isola un'enorme insegna luminosa nella quale si potesse leggere «Per Los Angeles 3159 miglia».*

*Bene, Ellis Island è ancora lì, vuota, con le torri a forma di cipolla e le cupole verdi dei suoi edifici, in attesa che il Governo trovi l'acquirente di suo gradimento. Soltanto allora si conoscerà il suo destino.*

**Mario Albertazzi**

# La rassegna dei libri

## Un saggio sulla narrativa di Kleist

Ci sono degli scrittori, la cui grandezza la propria età non è stata capace di rilevare e che poi, mutati i gusti e le prospettive, risultarono di primissimo piano. Basterebbe, per rimanere nei limiti della letteratura tedesca fare i nomi di un Büchner, di un Hölderlin e, per tempi che corrono, di un Musil.

Anche il Kleist va annoverato fra quelli cui il volger dei tempi ha reso giustizia, anche se, per la disparità dei giudizi che lo concernono, la sua posizione è quanto mai singolare. Poichè, se da un lato abbiamo quelli negativi — per non dire stroncature, di un Goethe e di un Croce — dall'altra vi si contrappone l'esaltazione di un Gundolf e di un Thomas Mann.

Ma soprattutto la generazione più recente si è impegnata a far valere, dopo la prima, e specie dopo la seconda guerra mondiale (ed è assai significativa questa simpatia dovuta ad un'esperienza che investiva tutta la personalità umana) di fronte alla antipatia o addirittura repulsione dei due saggi suddetti per le complicazioni dell'anima (intendiamo il Goethe e il Croce), la misura di una tragicità che pur arrivando talvolta all'ossessione per la predilezione dello straordinario e del misterioso attinge spesso le vette più alte della poesia.

Soprattutto l'autore drammatico è stato oggetto di saggi, di studi, di traduzioni da noi in Italia e basterebbe accennare a un Errante, un Bianchi, un Maione, un Necco, un Mittner, un Traverso, per avvalorare il crescente interesse dei critici per questo scrittore.

Quanto ai giovani non si vorrebbe dimenticare qui la scelta delle sue lettere con una significativa prefazione, ai tempi della «Voce» fiorentina, dei fratelli Giani e Carlo Stuparich e la traduzione della Caterina di Heilbronn, e soprattutto la introduzione a questa, di Giaime Pintor.

Ma il Kleist maggiore era tutto nei suoi drammi; il narratore, in confronto, negletto, anche se [illegible] investiva più volte l'autore dei racconti. E la questione merita ancora tutta la nostra attenzione, se uno studioso di letteratura tedesca e uno dei nostri critici più competenti in materia non ha esitato a definire il «Michael Kohlhaas», in quanto prosa, il capolavoro della letteratura tedesca.

Ora, per chi abbia conoscenza della materia, a chiarire le idee, a dare un quadro obiettivo del valore di questa prosa, [illegible] il valore estetico del racconto, ecco il bel libro (bello anche per la magnifica veste tipografica dell'editore Del Bianco di Udine) pubblicato recentemente dalla dott. Jole Laurenti Cervani, della nostra Università.

Racconto per racconto viene analizzato con una serenità di giudizio che pur soppesando tutti i presupposti, senza mai cadere nella minuziosaggine pedantesca, riesce a svelare l'attrazione che il Kleist più di ogni altro poteva provare di fronte a eventi straordinari, violenti, esplodenti talvolta dalle latebre più oscure dell'anima umana, col metro del distacco dello scrittore dalla sua materia, senza il quale non c'è vera poesia, non c'è vera epicità. Nel contrasto perenne del nostro con se stesso e con il mondo esterno («il mondo non lo voleva, come egli era, ed egli non voleva, com'era, il mondo») essa fa notare sì i denti stretti e il pugno chiuso dell'ossesso, ma anche come proprio in questa prosa, domata e, direi, castigata, il Kleist si liberi. E il valore di questo saggio si manifesta anche, a parer nostro, nei richiami affascinanti ad altre immagini di altre opere letterarie.

La Cervani inquadra i racconti cronologicamente, valendosi anche di criteri stilistici quando manchino i dati precisi per l'assegnazione al periodo della giovinezza o della maturità; e non disdegna i richiami alle fonti, ma, ammaliziata dalla scuola italiana (diciamo pure crociana) non vi connette quella importanza che vi danno i critici tedeschi per la valutazione dell'opera, ma ne tien conto per l'intendimento dei propositi, quando fosse necessario, rilevando però più volte la scarsa importanza anche di questi di fronte al risultato concreto.

E nel dar rilievo al valore estetico dei singoli racconti essa ci riferisce, magari in margine, i singoli giudizi contrastanti, come abbiamo detto, ma quando è colpita da quella affascinante prosa kleistiana, la cui forza e originalità spezza persino le ferree leggi della sintassi tedesca tradizionale, non manca di assumersi la responsabilità di un giudizio personale che, fondato nei particolari, è ineccepibile.

Quel che più convince sono poi certe osservazioni spicciole, certi accostamenti a passi di altri autori tutt'altro che congeniali, ma il cui incontro è davvero significativo per la gioia del lettore che sosta ed assapora il richiamo. Si veda, per esempio, il richiamo dei due temporali che si sono sfogati e si sente il rumore degli ultimi tuoni lontani: quello descritto nella «Santa Cecilia» del Kleist e quello del Goethe nella sua «Ifigenia»: due termini «quasi» eguali («ausgedonnert» e «abgedonnert») e in quel «quasi» si manifesta tutta la straordinaria potenza della lingua tedesca e la valentia degli scrittori.

La Cervani, come detto, insiste sulla peculiarità dello stile kleistiano (certo, oggi, quasi impossibile), sulla sua predilezione per il discorso indiretto, per lo spiegamento prodigioso del periodo ampio e pieno di incisi e pure costretto come in una ferrea morsa dal verbo finale.

Un accenno al periodare del Boccaccio (quasi un interrogativo se il Kleist l'avesse conosciuto ed ammirato) ci lascia alquanto perplessi.

Ma infine il libro ci piace per quella sobrietà e, diremo, modestia delle affermazioni e supposizioni, per quell'immergersi con amore e senza prevenzioni nel racconto (quanta simpatia e sensibilità per le figure femminili del nostro!), per la esposizione chiara e precisa, non disgiunta da acume, per quegli avvertimenti e rilievi spiccioli che si compendiano nel compito di una critica che non sia ambiziosa e immodesta, ma ci insegni a leggere, a capire, per piano commento, un autore così interessante per la caratteristica della sua natura, per i problemi dello stile, per l'assegnazione a questa o a quella corrente letteraria, cosicchè i critici non sono ancora d'accordo (e ci sembra una disputa inutile) se catalogarlo fra i romantici, i realisti (per certi tratti naturalmente) o fra gli esistenzialisti ante litteram. E di tutto ciò la Cervani tien conto nella prefazione al suo bel libro, che investe tutta la personalità dello scrittore studiato.

**Guido Devescovi**

Jole Laurenti Cervani: *La narrativa di Heinrich von Kleist* - Del Bianco - Udine, 1962.

Washington — La principessa Beatrice d'Olanda che sta visitando gli Stati Uniti è stata ospite del Presidente Kennedy. A destra la signora Lyndon Johnson moglie del Vicepresidente

GIUSTIFICATA LA DIFFIDENZA DELLA GENTE DI MIGLIONICO?

# Un paese in allarme per un quadro prestato

## Non è ancora tornato nel Comune lucano il polittico di Cima da Conegliano inviato l'anno scorso a Treviso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Miglionico, aprile

Sta per concludersi una vicenda significativa, anche se in sè modesta, di vita meridionale. Essa riguarda un polittico di Cima da Conegliano, che è di proprietà del Comune di Miglionico, in Basilicata. L'opera d'arte è stata esposta alla rassegna del grande pittore veneto allestita a Treviso dall'agosto al novembre scorso, e ora dovrebbe tornare in paese. Ma non è così, diremo fra poco.

Cominciamo col ricordare che cosa è successo fra il luglio e l'agosto scorso, tanto più che qualche notizia imprecisa e deformata fece il giro della stampa nazionale. La notizia era che Miglionico si rifiutava di prestare l'opera del Cima alla mostra di Treviso.

Banale ostruzionismo, o addirittura «faida di Comune», come si espresse qualche giornale? Da più parti ci si affrettò a criticare l'incomprensione degli abitanti del piccolo Comune lucano; a definirli, semplicemente, «ignoranti»; e magari — perchè ci fu anche questo — ad invocare l'intervento dei carabinieri contro costoro.

La verità era assai diversa da come appariva in qualche notizia sommaria. Per capire lo episodio bisognava conoscere l'ambiente, e sapere come si erano svolte le cose.

Il primo e di certo involontario errore degli organizzatori della mostra di Treviso fu commesso all'atto della richiesta del polittico. La proprietà dell'opera d'arte è demaniale, concessa in uso alla cittadinanza, e non della chiesa in cui è attualmente esposta. La distinzione aveva un valore non solo formale, ma sostanziale, poichè implicava le garanzie circa la restituzione dell'opera in un tempo concordato, e sempre al legittimo proprietario.

I miglionichesi non avevano tutti i torti a risentirsi ed a nutrire timori. In precedenza, proprio il polittico del Cima è stato prestato per altre esposizioni, ma poi è mancato poco che non tornasse in sede. Inoltre, pare non sia da escludere — secondo una norma che si va purtroppo generalizzando — che anche da questo Comune siano state portate via clandestinamente opere di qualche pregio.

L'improvviso interesse che il polittico aveva destato, l'affermazione sospetta di alcuni che un'opera del genere era «sprecata» a Miglionico, e forse si sarebbe potuto realizzare con una sua cessione qualche buon affare, magari con le migliori intenzioni, come per esempio riassestare la chiesa madre mal ridotta da decenni: questo ed altro contribuirono ad insospettire la popolazione e a sollevarla contro un non ben chiaro trasferimento.

A chiarire tutto e fornire garanzie attendibili dovettero intervenire autorità di Governo ed enti pubblici. Dopo di che, prendendo le sue responsabilità, il Consiglio comunale di Miglionico approvò il viaggio del polittico a Treviso. E tutto si svolse nel più pacifico dei modi.

### Esempi significativi

La questione, intanto, aveva messo in luce ben altro. In primo luogo, il timore che il patrimonio artistico scompaia, non tanto per speculazione di singoli quanto per appropriazione da parte di sedi e di organismi maggiori, non è affatto infondato. Vi sono da noi troppi esempi d'impoverimento di piccoli centri per opera di città maggiori, di musei più importanti, eccetera. E' un accaparramento che dura da troppo tempo, e di cui si potrebbero citare molti esempi.

Ma bisogna considerare anche lo stato d'animo di tutto un paese come questo trascurato sempre, impoverito sempre più di risorse e uomini, a cui nessuno ha mai prestato alcunchè, e in cui in un quindicennio non si è fatto quasi nulla per venire incontro alle tante, vecchie e pur impellenti necessità.

Non si è riusciti nemmeno ad eseguire un vecchio progetto di un edificio per le scuole elementari. Non si è restaurato, malgrado le varie promesse, il grande castello aragonese che domina un buon tratto della via Appia, da Matera verso Potenza.

La situazione edilizia non è stata migliorata. Essa, come è chiaro, è condizionata dai redditi: se un buon numero di cittadini fosse stato stabilmente occupato, ne sarebbe stata favorita la varia edilizia sovvenzionata. Ma a Miglionico il lavoro manca. Dopo l'occupazione di circa 200 braccianti e manovali per qualche anno nei lavori di costruzione della diga di San Giuliano, non si sono più presentate occasioni di lavoro. Molti miglionichesi hanno preso la via dell'emigrazione. Il censimento del '61 ha registrato un migliaio di abitanti in meno di dieci anni prima. Si è tornati cioè alle cifre del lontano 1936.

### Aria di povertà

A Miglionico, che pure dista solo 27 chilometri dal capoluogo di provincia, si respira aria di abbandono e povertà. L'acqua è sempre scarsa, e le donne vanno a lavare la biancheria ai margini del paese, al vecchio lavatoio pubblico. In piazza, i caffè e le sedi di qualche associazione o partito, menano vita stentata. Si legge poco, non si prendono iniziative.

E' in questa cornice di vita paesana che va visto l'episodio del polittico, che doveva acuire sospetti e diffidenze. Non solo i timori non erano del tutto infondati, ma essi erano maggiori proprio per la condizione di abbandono economico, sociale, culturale, in cui versa il piccolo Comune lucano.

Come si è già detto, gli amministratori locali, dopo le assicurazioni governative, superarono le iniziali diffidenze e mandarono il polittico a Treviso. Anzi, vi si recarono in agosto, per l'inaugurazione della grande mostra del Cima, e a loro volta invitarono gli amministratori trevisani a scendere a Miglionico all'atto della restituzione dell'opera.

Tale restituzione doveva avvenire a fine novembre scorso. I diciotto pezzi del polittico, a fine mostra, sono stati imballati e spediti a Sud, tramite la Sovraintendenza alle antichità per la Puglia e Lucania, che ha sede in Bari. Senonchè, da dicembre — e sono ormai passati più di tre mesi — l'opera giace a Bari, dove si dice che si potrebbe prima esporla in una mostra, poi restaurarla, e altre cose vaghe del genere.

Gli amministratori di Miglionico, informati in ritardo del fatto, hanno dovuto interessare Prefetto, onorevoli, autorità, e si spera che fra non molto le resistenze di Bari saranno superate, e l'opera d'arte potrà tornare al piccolo paese proprietario.

E' difficile non vedere in questa appendice una conferma di certi timori e preoccupazioni, che per un paese meridionale pare siano una regola costante della sua vita di ieri, e purtroppo di oggi.

**Leonardo Sacco**

# CRONACA DELLA CITTA'

LA RAPPRESENTANZA TRIESTINA AL PARLAMENTO

## Settimana cruciale nella battaglia dei voti

### Duplice caratteristica delle elezioni politiche per l'attribuzione dei seggi alla Camera e al Senato

A sette mesi di distanza dall'elezione del Consiglio comunale, domenica prossima si riapriranno le urne per un voto che a Trieste assume particolare rilievo: con il rinnovo del Parlamento si eleggrà infatti, per la prima volta, la rappresentanza della città al Senato della Repubblica. La campagna elettorale è ormai alle battute finali e promette un vivacissimo serrate in quest'ultima settimana di propaganda.

Duplice caratteristica ha il voto che sarà espresso domenica prossima, perchè alla formazione della Camera dei Deputati tutto il Paese concorre assieme in un'unica conta dei voti, mentre invece l'elezione del Senato risolve la scelta dei candidati nell'ambito regionale.

Trieste potenzialmente può ottenere quattro seggi alla Camera, ma la rappresentanza potrà essere anche superiore oppure più ridotta se a determinarla sarà, com'è prevedibile, il gioco dei resti nel riparto nazionale dei seggi non attribuiti direttamente nelle singole giurisdizioni elettorali. L'elezione diretta si ha quando sia raggiunto in loco il necessario quoziente (totale dei voti diviso per sei: circa 36 mila voti), ciò che stando ai precedenti risultati sicuramente dovrebbero ottenere democristiani e comunisti; gli altri voti formano i resti che, per ogni partito, vanno asommarsi in sede nazionale, dando luogo appunto all'attribuzione dei seggi rimasti non assegnati nello scrutinio locale. Non è detto però che tali seggi comunque spettino ai candidati triestini, perchè l'entità dei singoli resti forma una graduatoria delle precedenze. Cinque anni or sono Trieste che pareva dovesse «farne» tre soli, ebbe così quattro deputati eletti alla Camera (tre eletti direttamente e uno con i resti) e per poco non ottenne il quinto deputato, grazie all'ottimo piazzamento di un suo candidato nella graduatoria nazionale del partito che lo aveva proposto e ciò pur con un relativamente modesto apporto dei voti.

Un discorso, questo che abbiamo fatto, da meditare nei prossimi giorni, perchè non sarà sorprendente — considerato l'andamento delle più recenti consultazioni elettorali — trovare lunedì prossimo eletti direttamente a Trieste due soli deputati (un democristiano e un comunista) e gli altri rimandati al conteggio nazionale dei resti (dove, tuttavia sempre basandosi sulle esperienze del passato) si può fin d'ora prevedere il successo di un secondo democristiano, con buone probabilità anche per liberali, socialdemocratici e missini, i quali ultimi ottennero appunto il seggio con i resti nel '58.

Per il Senato invece tutto si risolve sul piano regionale. Sette sono i senatori da eleggere ed occorrono per ottenere un seggio non meno di 65-68 mila voti, nel totale che ciascun partito raccoglierà fra Trieste, Udine, Gorizia, Cividale, Pordenone e Tolmezzo. Ciò spiega anche il minor numero di concorrenti ai seggi senatoriali, con nove partiti in gara contro i dodici delle elezioni per i deputati (ed i nove neppure sono presenti tutti nelle sette circoscrizioni regionali). Il partito che realizza i quozienti necessari ottiene i seggi, che vengono quindi ripartiti proporzionalmente ai voti raccolti nella intera regione; la designazione del senatore si fa poi in base alla percentuale che ciascun candidato riporta nella propria circoscrizione, praticamente formando una graduatoria di percentuali per ogni partito.

Nei comizi si è inteso ripetere, ad esempio, che Vittorio Vidali, candidato comunista nella circoscrizione di Trieste 2, ha le maggiori probabilità di spuntare fra i candidati triestini e addirittura di risultare l'unico senatore della nostra città. Ciò pur rappresentando i voti comunisti a Trieste solo un terzo di quanti il PCI può appunto perchè si prevede che Vidali totalizzerà nella sua circoscrizione (Trieste 2 comprende l'Altipiano, Muggia e gli altri Comuni minori, oltre a una larga fascia periferica della città) circa il 30 per cento dei voti complessivi. Nessun candidato comunista, nelle altre sei circoscrizioni, può insidiargli la preminenza, poichè nessuno ha probabilità di superare il 15 per cento che il PCI può ottenere nel Goriziano, al 6-9 per cento che nelle altre zone friulane.

Contrapposta alla favorevole posizione di Vidali, può apparire paradossale quella dell'ing. Bartoli, candidato democristiano per Trieste 1. La DC dovrebbe superare con le sue percentuali gli altri partiti, ovunque nelle sette circoscrizioni, aggiudicandosi quattro e forse cinque dei seggi in palio. Qualcuno dei candidati dc. pertanto non risulterà eletto pur raccogliendo più voti degli eletti degli altri partiti. Quindi sarà una gara nella gara fra i sette candidati democristiani, per i più alti suffragi. Avrà successo l'ing. Bartoli, che comunque dovrebbe largamente superare i voti di Vidali? In ciò il paradosso. L'alto consenso che la DC abitualmente raccoglie nel Friuli, riduce ovviamente — in quelle circoscrizioni — lo spazio degli altri partiti nella distribuzione percentuale dei voti. Ciò spiega, come si è detto prima, la fovarevole posizione del candidato comunista a Trieste, ma nel contempo offre probabilità di riuscita anche a candidati di altri partiti, che nella nostra città sono, nel rapporto percentuale, più «votati» rispetto i loro colleghi di lista goriziani e friulani. Si può concludere quindi che la presenza di Trieste al Senato non può a priori essere limitata alle «chances» del solo candidato comunista.

**P.S.D.I.**

Il PSDI terrà oggi i seguenti comizi:

Ore 11: Piazza Garibaldi: OBERDAN PIERANDREI

Ore 11: Piazza di Servola: LUCIO LONZA

Ore 16.30: Piazza di Santa Croce: LUCIO LONZA

E' UN VOTO SICURO

FESTOSA APERTURA DELLA MOSTRA DEL DECENNALE

## TUTTI I FIORI ALLA MARITTIMA

(«Giornalfoto»)

*Un pubblico numeroso ed elegante ha fatto degna cornice, ieri mattina, al multicolore quadro della Stazione marittima trasformata, ancora una volta, in un'autentica serra per l'inaugurazione della X Mostra internazionale del fiore. Presenti il Commissario generale del Governo, Mazza, il Sindaco Franzil, il presidente della Provincia, Delise, il gen. Guadagni, comandante il Presidio, il Questore Pace, mons. Fornasaro per il Vescovo, il colonnello dei carabinieri, Giglio, nonchè numerosi esponenti della vita economica cittadina e personalità giunte dalle altre città della regione.*

*Il dott. Mazza ha aperto la Mostra tagliando all'ingresso il nastro tricolore, quindi il dott. Delise, nella sua qualità di presidente dell'Ente Rinascita, organizzatore della rassegna, ha ricordato il patronato del Presidente della Repubblica, ambito riconoscimento per la Mostra, che sempre più incontra l'incondizionato favore e la simpatia di tutti gli strati sociali, per cui è dato di confidare in una partecipazione vasta e sentita del pubblico.*

*Il Sindaco Franzil, a sua volta, ha affermato che il traguardo della decima edizione è veramente motivo di compiacimento da parte di tutti coloro che hanno a cuore le sorti della città: perchè la Mostra del fiore rappresenta ormai una delle nostre manifestazioni tradizionali, ed ha il potere di incrementare, di anno in anno, tutta una serie di rapporti non solo di carattere economico, ma anche umano fra Trieste e gli operatori nel campo della floricoltura di tante parti del mondo. E' quindi perfettamente in carattere con lo spirito di questa città il fatto che essa sia sede di una delle migliori rassegne del settore che vengono organizzate in Italia, perchè si distingue per i criteri di allestimento, per l'impegno e la competenza degli organizzatori, per la larga partecipazione di rappresentanze estere.*

*Il Sindaco ha voluto tributare un ampio riconoscimento del magnifico risultato raggiunto a tutti coloro che, con zelo e appassionato fervore, hanno contribuito allo sviluppo costante di questa iniziativa, destinata a rafforzarsi ulteriormente in avvenire. E in merito il dott. Franzil ha rilevato la necessità di un costante appoggio da parte di autorità ed enti, affinchè alla Mostra del fiore siano assicurati possibilità di sviluppo e tutti gli aiuti che altrove vengono dati con grande abbondanza ad analoghe manifestazioni.*

*Al termine dei discorsi ufficiali, le autorità hanno iniziato la visita all'esposizione floreale, le cui caratteristiche sono state illustrate dal direttore della Mostra, prof. Bruno Natti. Non si cade nei luoghi comuni, quando si afferma che la «Mostra del decennale» è ancora più bella delle precedenti, e che risponde pienamente alle esigenze per le quali è stata creata e alle aspettative di tutti. E' una mostra che, a descriverla, si è sempre al disotto della realtà: perchè, è una mostra da vedere, da ammirare, da avvicinare in tutta la sua bellezza in technicolor.*

*La rassegna rimarrà aperta fino al 5 maggio, ma i fiori che oggi accoglie saranno sempre freschi, con varie sostituzioni nel corso della Mostra.*

*Una novità graditissima è rappresentata dalla rassegna denominata «Flora nella pittura italiana», che viene allestita grazie all'esposizione di grandi fotografie a colori illuminate dall'interno con luce diffusa. Tale esposizione — e la nota viene propria dalla Sovrintendente ai monumenti, gallerie e antichità, dottoressa Gabrielli — ha lo scopo di presentare, accanto alla mostra di giardini, piante e fiori recisi, il fiore nell'arte ripreso dalle tele dei nostri Maestri, da Giotto a Tiziano a Raffaello; accanto a tali riproduzioni fotografiche delle opere dei maggiori si possono ammirare quattro tele con motivi floreali provenienti due da Musei e due da raccolte private.*

*L'interesse del pubblico per la 10.a edizione della Mostra del fiore si è rivelato immediato: la Stazione marittima, infatti, è stata mèta continua per tutta la giornata di visitatori,*

DOMANI AVVIO AI LAVORI IN VIA ALFIERI

## Saranno rifatte le strade «scoppiate»

### Quali zone sono comprese nel programma

I lavori di rifacimento del manto stradale delle principali arterie cittadine, sconvolte dal gelo di questo terribile inverno, avranno inizio domani col rinnovo della pavimentazione di via Alfieri. Avrà così avvio il programma d'esecuzione dell'opera — che prevede la spesa di 120 milioni di lire — resasi improccrastinabile dato l'attuale stato dei piani viabili «scoppiati» un po' dappertutto al centro e in periferia.

Si tratterà ora di applicare la bitumazione a caldo che — secondo quanto assicurano i tecnici — offre la maggiore resistenza agli agenti atmosferici, impedendo infiltrazioni d'acqua sotto l'asfalto.

L'esecuzione di tale opera è suddivisa in tre lotti di lavoro, affidati ad altrettante imprese specializzate con apposito macchinario. Il primo lotto prevede la sistemazione delle strade di Barcola, Roiano, Gretta, via Romagna, S. Giovanni, Rotonda del Boschetto, parte alta di via Giulia, via Guardiella e Strada per Longera. Dal secondo lotto è previsto il rifacimento della copertura di via Marconi e laterali, delle vie atteri, Farneto, Ginnastica, Marchesetti, Felluga, Buonarroti, nonchè le strade per Cattinara e di Montebello. Il terzo lotto riguarda infine le vie Alfieri, Pascoli, Settefontane, Revoltella, Ananian, Petronio, Vergerio, Eremo, Girardi, vicolo Scaglioni, piazza Foraggi, galleria S. iVto, Ponziana, via S. Marco, via Campanelle e il tratto di via Flavia tra lo stadio e il capolinea della «19».

### Comizi odierni

L'ultima domenica pre-elettorale è caratterizzata da nua serie particolarmente numerosa di comizi annunciati da tutti i partiti in lizza per le «politiche» di domenica prossima.

Ed ecco i principali comizi in programma per la giornata odierna. Per la DC parleranno Rinaldini alle 11.30 a Prosecco e alle 18 a Opicina, Belci alle 12 a Borgo San Mauro, Amelia Postogna alle stesse ora a Muggia e Bartoli alle 11 in piazza Garibaldi.

I repubblicani hanno indetto una manifestazione in piazza Goldoni, dove a mezzogiorno parleranno il dott. Franco Simoncini, segretario nazionale della UIL, nonchè il segretario provinciale del PRI, Coloni, e il candidato Fabricci.

Comizi del PSDI: alle ore 11 in piazza Garibaldi parlerà Oberdan Pierandrei; ala stessa ora a Servola, Lucio Lonza.

Per i liberali terrà discorsi l'avv. Daniele Morpurgo alle 12 in piazza Cavana e alle 18 in piazza Goldoni; altri comizi saranno tenuti da vari oratori sull'altipiano.

Dal PSI viene annunciato un comizio di Antonio Santoni Rugio, il quale parlerà alle 11 al cinema Filodrammatico.

Per il MSI parlerà il dott. prof. Tagliaferro alle 11 al cinema Arcobaleno.

Il FRN ha organizzato un comizio alle 11 in piazza S. Antonio (oratore Arnaldo Pittani e Carlo Penta).

I comunisti annunciano comizi di Vittorio Vidali alle 11 in campo S. Giacomo, di Paolo Sema alle 12 in piazza S. Antonio.

Anche la giornata propagandistica di domani si presenta quanto mai intensa. E' frattanto annunciato un comizio dell'on. Lelio Basso, della direzione nazionale del PSI, alle 20.45 in piazza Goldoni.

### Barbieri e fotografi giovedì chiusura

L'Associazione degli artigiani comunica che mercoledì 24 corr. gli esercizi da barbiere e parrucchiere per signora osserveranno l'orario ininterrotto. Giovedì 25 aprile, anniversario della liberazione, osserveranno invece la chiusura totale.

Pure gli studi fotografici il giorno 25 aprile osserveranno la chiusura totale.

**DEMOCRAZIA CRISTIANA**

COMIZI

ore 11: BELCI Borgo S. Mauro

ore 11.30: RINALDINI Prosecco

ore 12: POSTOGNA Villaggio del Pescatore - Muggia

ore 12: BARTOLI Piazza Garibaldi

ore 18: RINALDINI Opicina

VOLANTI

ore 10.45: Rinaldini - Borgo Grotta Gigante

ore 20: Rinaldini - Grebalda

CINEMOBILI

ore 19: Stazione Marittima («Il cappellaio, il miracolo per tutti»)

ore 20: Piazza Goldoni («Un voto inutile», «Il calzolaio, il miracolo per tutti»)

avanti con la DC

QUATTORDICIMILLESIMO ALLOGGIO POPOLARE

## CASE I.A.C.P. A ROZZOL PER NOVANTUNO FAMIGLIE

Tredici stabili per complessivi novantuno alloggi sono stati inaugurati ieri in via dell'Eremo con la consegna delle chiavi alle famiglie. Si tratta di un nuovo gruppo di case dell'IACP che ha festeggiato ieri anche la realizzazione del 14 millesimo alloggio, termine eloquentissimo che ha offerto lo spunto alla puntualizzazione della situazione dell'edilizia popolare a Trieste.

Al centro del gruppo di case, che si innalzano sul colle di Rozzol, sono convenuti ieri, con i dirigenti dell'Istituto, presidente Masutto, vicepresidente Geppi e direttore Cola, il Commissario del Governo Mazza, il Sindaco Franzil, mons. Fornasaro per il Vescovo, il viceprefetto Pasino, l'assessore della Provincia Savona, membri della Giunta comunale e provinciale e del consiglio di amministrazione dell'IACP. Presenti le famiglie assegnatarie cui è andato il saluto augurale del presidente dell'IACP Masutto, che ha delineato il profilo delle realizzazioni nella nostra provincia. In questi ultimi anni — egli ha detto — solo nel Comune, con la legge 640, sono entrate in esercizio 93 case con 949 alloggi per il costo complessivo di 2 miliardi e 420 milioni. A Muggia, Duino-Aurisina, San Dorligo altre 22 case con 176 alloggi per 410 milioni, mentre sono in via di costruzione altre 10 case con 130 alloggi per il costo di 290 milioni di lire.

L'augurio del dott. Mazza agli assegnatari dei nuovi alloggi («Giornalfoto»)

Il Sindaco ha preso la parola per sottolineare la realtà che vede 70 mila persone a Trieste, cioè un quarto della sua popolazione, risiedere in abitazioni con fitto ragionevole e adeguato ai redditi delle famiglie stesse. Il Commissario generale del Governo pronunciando elevate parole di augurio per gli abitanti delle nuove case ha voluto ricordare che l'edilizia sovvenzionata dall'ottobre 1954 al marzo 1963 ha visto il finanziamento per 9680 alloggi, con una spesa di quasi 29 miliardi di lire. Di questi, oltre 16 miliardi a carico del bilancio del Commissariato di Governo e oltre 12 sul bilancio governativo del Ministero competente. Faremo tutto il possibile — ha continuato il dott. Mazza — per mantenere il ritmo attuale di costruzioni e anzi si mirerà a superarlo per soddisfare al legittimo desiderio del miglioramento delle condizioni sociali di vita. Parole di compiacimento sono andate ai dirigenti dell'Istituto, ai collaboratori, ai tecnici e alle maestranze. Mons. Fornasaro ha quindi porto il saluto e la benedizione del Vescovo.

CONTRIBUTO DELLA C.R.T. ALLA CROCE ROSSA

## IL RADIO-TELEFONO GUIDERÀ LE AUTOLETTIGHE

Una bella novità per un servizio di cui tutta la cittadinanza apprezza l'insostituibile funzione: al comitato provinciale della CRI, che copre un settore di importanza essenziale per l'assistenza pubblica attraverso il Pronto soccorso e che da qualche tempo si dibatte in gravi difficoltà finanziarie, è giunta infatti comunicazione da parte del Presidente della Cassa di Risparmio di Trieste che, in sede di ripartizione degli utili, l'amministrazione bancaria ha deliberato di erogare, appunto a favore della CRI, un contributo straordinario di sei milioni di lire per l'acquisto di un impiato di radio-telefoni da sistemare sulle autoambulanze, oltre al consueto stanziamento di 100 mila lire per le opere assistenziali. «Desideriamo esprimervi — concludeva la lettera trasmessa dal Presidente della Cassa di Risparmio al comitato provinciale della CRI — la nostra viva soddisfazione per aver potuto accogliere la vostra richiesta, consentendovi così di ancor più potenziare un servizio di cui profondamente apprezziamo l'insostituibile funzione».

La possibilità di adottare il moderno sistema dei radiotelefoni consentirà di sveltire notevolmente il servizio di pronto soccorso e di rendere più tempestivi gli interventi delle autolettighe, con grosso beneficio dunque per la cittadinanza. Le autoambulanze resteranno così continuamente collegate con il centro di piazza Vittorio Veneto e, con notevole risparmio di tempo e percorso, potranno essere raggiunte ovunque da tempestivi ordini d'intervento.

STAMANE AL C.C.A.

### Manifestazione celebrativa della «Pacem in terris»

Oggi, alle ore 11, presso la sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, di via S. Carlo 2, avrà luogo una manifestazione pubblica indetta dalla presidenza diocesana dell'Azione cattolica, per illustrare il contenuto ed il significato della recente lettera Enciclica di Papa Giovanni XXIII, «Pacem in terris».

Dopo una breve introduzione del presidente diocesano dell'ACI, dott. Tomizza, saranno svolte tre relazioni, che prenderanno in esame le singole parti del documento. Parleranno mons. prof. Mariano Campo, già ordinario di storia della filosofia presso la nostra Università («Diritti e doveri delle persone umane»); il dott. Guido Botteri («Rapporti fra le comunità politiche e comunità mondiale»); e il dott. don Libero Pelaschiar delegato vescovile per l'ACI («Impegni dei cattolici nell'attuale momento»)

UNO VERSA IN PERICOLO DI VITA

## Gravi due centauri troppo veloci in galleria

### Si sono rovesciati con la moto nel tunnel di Montebello

Sulla camionale «202», all'uscita della galleria scavata sotto la via dell'Istria e che sfocia in via Doda, due giovani di diciassette anni si sono rovesciati ieri sera con una motoretta, rimanendo gravemente feriti; uno versa in pericolo di vita.

L'eccessiva velocità impressa al motomezzo, la strada in pendenza e in curva, hanno contribuito a causare il grave incidente. Poco prima delle 21 il meccanico Guerrino Mosetti, abitante in via Cologna 26, stava guidando verso via Doda lo scooter targato TS 27764, recando sul sellino posteriore il coetaneo iGanlauro Marchioli, domiciliato in via dell'Industria 1. Nel tratto terminale della galleria, il giovane conducente ha perduto il controllo del motomezzo che, dopo aver zigzagato per alcune decine di metri, si è rovesciato al suolo, trascinando i due nella caduta.

I due giovani sono finiti sull'asfalto e hanno riportato gravi lesioni. Il Marchioli ha picchiato duranmente il capo riportando la frattura della base cranica, mentre il Mosetti si è prodotto la frattura esposta del polso sinistro oltre a varie contusioni agli arti. Un automobilista di passaggio ha raccolto il Mosetti e lo ha trasportato all'ospedale maggiore, mentre il Marchioli è stato raccolto poco dopo dai sanitari della CRI. Il primo g stato ricoverato nel reparto ortopedico e giudicato guaribile in un mese, mentre il secondo è stato accolto d'urgenza in stato dicome nella seconda divisione chirurgica con prognosi riservata. Gli agenti della polizia stradale hanno assunto i rilievi del caso.

### Scende di 40 lire il prezzo della carne

Si stanno verificando le prime note positive sul fronte dei prezzi, dopo il recente invito rivolto dal Commissario generale del Governo, Mazza, ai rappresentanti delle categorie interessate per contenere i prezzi dei generi di prima necessità.

Il Viceprefetto reggente la Prefettura, comm. Pasino, nella sua qualità di presidente del comitato provinciale prezzi, ha ricevuto infatti ieri gli esponenti dell'Associazione macellai, per un esame della situazione nel settore. Nel corso del colloquio è stato dichiarato che la Associazione stessa, dopo essersi riunita in assemblea, ha deliberato di apportare una riduzione di 4 0lire il kg. sui prezzi delle carni di più largo consumo, dai primi giorni dell'entrante settimana.

### Manifestazione antifranchista degenera in incidenti

La compostezza che contraddistingue la campagna elettorale in corso è stata minacciata ieri pomeriggio da un tafferuglio accesosi in via Geppa, presso lo stabile in cui aveva la sua sede il Vice-console di Spagna, fra comunisti e missini.

All'origine dei fatti l'avvenuta fucilazione del membro del Partito comunista spagnolo Julian Grimau Garcia, che ha fatto radunare di fronte allo stabile di via Geppa 8, numerosi comunuisti che recavano una bandiera spagnola abbrunata. Da tempo però il Consolato è trasferito a Milano e la manifestazione ieri ha finito con lo spotarsi presso l'adiacente sede del MSI, di cui parecchi esponenti stavano in strada, intenti a preparare l'automezzo dei comizi.

Il passaggio alle vie di fatto è stata questione di poco e solo il primo intervento dei carabinieri di vigilanza alla Banca d'Italia, di una radio mobile e di agenti del Commissariato centrale è valso a mantenere sotto controllo la situazione mentre venivano sollecitati rinforzi dalla Questura.

### CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 19,8, minima 12,2.

Oggi: San Simeone. Il sole sorge alle 5.11, tramonta alle 18.58.

Farmacie aperte oggi: INAM - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Crevato, via Roma 15, tel. 23581; Giusti, via Bonomea 93, tel. 30376; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, via Cavana 1, tel. 24805; Zanetti, Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245 (le ultime due solo al mattino).

Farmacie con servizio notturno: All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Ai Due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Prendini, via Tiziano Vecellio 24, tel. 90180; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 27 | 89 | 45 | 88 | 38 |
| CAGLIARI | 51 | 12 | 27 | 10 | 86 |
| FIRENZE | 57 | 55 | 70 | 45 | 9 |
| GENOVA | 7 | 15 | 50 | 6 | 45 |
| MILANO | 51 | 12 | 84 | 33 | 41 |
| NAPOLI | 49 | 30 | 62 | 3 | 15 |
| PALERMO | 49 | 74 | 43 | 23 | 48 |
| ROMA | 81 | 18 | 7 | 28 | 84 |
| TORINO | 2 | 13 | 90 | 58 | 37 |
| VENEZIA | 81 | 35 | 27 | 49 | 68 |

**ENALOTTO:**

1, x, x, 1, x, x, x, 2, 1, 2, 1, 1

Due soli «12» questa settimana, a Taranto e a Napoli, con una quota individuale di oltre 11 milioni.

Al 203 vincitori con punti 11 andranno 82.400 lire. Agli 829 vincitori con punti dieci andranno L. 20.200.



TRIBUNALE DI TRIESTE

### Vendita di terreno

ALL'INCANTO A PREZZO TRE VOLTE RIDOTTO

Il giorno 8 maggio 1963 ore 11.30 nella stanza 238 del Tribunale sarà venduta all'incanto la P.T. 2429 di Rozzol (area fabbricabile di mq. 686.80 nei pressi della stazione FF.SS.), di proprietà di Enrico Bolsi, al prezzo base per la terza volta ridotto di L. 972.800.

Offerte minime in aumento L. 50 mila. Deposito per cauzione e spese entro le ore 10 del giorno dell'incanto L. 200.000. Saldo prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori infomazioni stanza 240 del Tribunale.

Il Cancelliere Capo: Maniacco

## U.T.A.T.: Trent'anni al servizio del pubblico

L'U.T.A.T Ufficio Turistico dello Adriatico ricorda i principali servizi svolti dai due Uffici di via Imbriani e Galleria Protti: vendita biglietti ferroviari, vendita di passaggi aerei e marittimi, riserve alberghiere, servizio Touring Club, servizio assicurazione bagaglio, pioggia e infortuni, organizzazione turistica e logistica, Congressi, prenotazioni per viaggi e le crociere organizzate dai più importanti Uffici Viaggi nazionali ed esteri, viaggi e soggiorni per aziende e scolaresche.

Rivolgetevi con fiducia ai due Uffici Viaggi U.T.A.T. di via Imbriani e Galleria Protti; U.T.A.T., trent'anni di esperienza al servizio del pubblico.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il CANCELLIERE del Tribunale predetto

rende noto

che alle ore 11 del 29 maggio p.v. nell'aula n. 238 di questo Tribunale avrà luogo, in secondo esperimento, la vendita con incanto degli immobili costituenti la P. T. 492 del c.c. di Muggia (858), 1 casa in campagna n. 86, 892/1, 891, 894: pascoli 892/2, 892/3, 892/4 e 892/5 vigne, fondi questi, di complessivi mq. 16971, per il prezzo base di L. 4.360.000 (quattromilionitrecentosessantamila) con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000 (centomila).

Ogni offerente, dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita, il decimo del prezzo base e altro decimo per presunte spese fiscali.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, entro 20 giorni dalla vendita definitiva la differenza tra la cauzione già prestata ed il prezzo d'asta. Maggiori informazioni presso la Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 9 aprile 1963

Il Cancelliere Capo: (F.to Maniacco)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

### Avviso di vendita

Nella procedura immobiliare promossa da Corda Severino contro De Dottori Federico, Trieste, Viale Miramare 279/2 si rende noto che alle ore 11 del giorno 8 maggio 1963, nell'Aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dei beni di proprietà per 1/4 indivisa del debitore costituenti la P. T. 922 di Trebiciano, uc. 1110 prato di tq. 1603.58 e p.c. 1111 campo di 90.90 tq. al prezzo base di lire 900.000.

Nessuno potrà essere ammesso all'incanto se non avrà depositato nella Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 10 della vendita, due decimi del prezzo base a titolo di cauzione e di presunte spese fiscali. Il prezzo d'asta, detratta la cauzione (un decimo) dovrà essere versato entro venti giorni dalla vendita definitiva. Maggiori informazioni presso la Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 10 aprile 1963

Il Cancelliere Capo MANIACCO

TRIBUNALE DI GORIZIA

### Sentenza di morte presunta

Il Tribunale di Gorizia, con sentenza dd. 4 aprile 1963, ha dichiarato la morte presunta di ALESSIO STANISLAO fu Pietro e fu Novolski Giuseppina, nato a Sezjtowce (Polonia) il 26.8.1921, celibe, già residente a Monfalcone, siccome avvenuta in località ignota della zona di Monfalcone, alle ore 24 del giorno 31 dicembre 1943.

Avv. Alealdo Ginaldi

Date aiuto all'opera civile del'a LEGA NAZIONALE

**Partito Repubblicano Italiano**

OGGI ALLE ORE 12 in PIAZZA GOLDONI parleranno

**dott. FRANCO SIMONCINI**

Segretario Nazionale dell'U.I.L.

e

**dott. CARLO FABRICCI**

Candidato al Parlamento

Presiederà e presenterà il dott. MARIO COLONI candidato e Segretario Politico della Sezione di Trieste

Comizi di domani lunedì 22 c. m.

ore 12.15: avv. Enzio VOLLI - Piazzale Valmaura

ore 12.30: dott. Mario COLONI - Largo Riborgo

ore 18 : geom. Elio GEPPI - Piazza Goldoni

ore 19 : dott. Carlo FABRICCI - Piazza Benco

Candidati al Parlamento

**Partito Liberale Italiano**

10.30: PADRICIANO

11.30: VILLA CARSIA (Opicina)

12.30: SANTA CROCE (Villaggio Istriano)

**dott. Sergio Trauner**

**dott. Luciano Davanzo**

12.00: PIAZZA CAVANA

18.00: PIAZZA GOLDONI

**avv. Daniele Morpurgo**

**STELLA E CORONA**

forza politica SOLIDAMENTE NAZIONALE FORTEMENTE DEMOCRATICA CERTAMENTE CATTOLICA

CONDANNA oltre la politica di centro-sinistra in atto, anche l'avvento di un'altra politica di centro che sia contaminata dalle teorie e dai germi mortali del marxismo ed auspica per l'Italia una politica di centro-destra finora mai realmente attuata: non per un ritorno al passato ma bensì per un rilancio in avanti, per un progresso nella libertà, per una democrazia nella socialità, per un benessere effettivo e non demagogico.

La Federazione Triestina del P.D.I.U.M.

UN EPISODIO DEL TEMPO DI GUERRA

# L'AVIATORE VOLÒ SENZA RITORNARE

## Era stato ritenuto morto dalla moglie

E' comparso dinanzi al Pretore di Trieste il protagonista di un caso clamoroso che aveva interessato tempo addietro le cronache cittadine: l'ex aviatore Giovanni Feruglio, ora quarantacinquenne, abitante a Udine in viale XXIII Marzo 24. Entrato volontario nell'Arma aeronautica, il Feruglio, con il grado di sergente, era stato assegnato nel giugno 1939 al deposito delle Noghere. Durante il periodo di permanenza in quella zona aveva conosciuto la giovane Maria Ilka Santich, ora quarantatreenne, che sposò il 14 giugno 1942.

Le vicende del conflitto portarono poi il Feruglio su vari fronti, trasferito assieme al reparto cui apparteneva, fino a quando non sopraggiunse il vortice dell'8 settembre 1943, che fece perdere alla sua famiglia (era nata intanto, due anni prima, una bambina, Sonia) ogni sua traccia. La moglie, dopo avere effettuato varie ricerche, si era rassegnata alla sua scomparsa. Il marito era stato considerato disperso e il Ministero del Tesoro le assegnò una pensione di guerra, con un assegno vitalizio di 14.400 lire per sè e 6.000 lire per la figlia.

Un bel giorno però la Santich aveva saputo dal parroco di Muggia, don Mario Mizzan, che il marito era ancora vivo e che si era messo a lavorare presso dei conoscenti a Monselice. All'immaginabile sua sorpresa aveva fatto riscontro, seppure per altre vie, una precisa denuncia a carico del Feruglio, per essersi sottratto ai doveri di assistenza inerenti la sua qualità di coniuge e ai doveri di patria potestà, non avendo più dato notizie di sè ai familiari. Il Feruglio si è giustificato spiegando che aveva cercato, ma inutilmente, di mettersi in contatto con la moglie, dalla quale non aveva avuto risposta. E' stato condannato a un mese di reclusione, pena che gli è stata condonata.

### Acciuffa il profugo che gli rubò l'orologio

Un elettricista ha dimostrato l'altra mattina di possedere ottime qualità d'investigatore. L'elettricista-poliziotto, il cinquantaduenne Antonio Zaic, abitante in S.M.M. Inf. 806, è riuscito ad acciuffare un profugo balcanico che gli aveva rubato l'orologio.

L'episodio s'è verificato ieri l'altro quando, nelle prime ore del pomeriggio, lo Zaic stava lavorando in una casa che Paolo Bonazza, abitante in via Scarlicchio 21, si sta costruendo a breve distanza dall'attuale domicilio. Lo Zaic aveva ricevuto l'incarico di installare l'impianto elettrico e stava eseguendo il suo lavoro quando due giovani sulla trentina, ambedue profughi balcanici, gli si sono avvicinati chiedendogli se per caso non avesse bisogno di qualcuno che gli desse una mano. Lo Zaic ha risposto che non era sua facoltà ingaggiarli, e che pertanto si rivolgessero al Bonazza. Mentre uno dei due è andato a discutere della cosa con il padrone di casa, l'altro è rimasto sul posto. Quello che s'era allontanato, dopo qualche tempo è ritornato e, senza che lo Zaic se ne accorgesse, è entrato nella casa ed è salito al primo piano. Le mosse dello sconosciuto non sono però sfuggite alla figlia dell'elettricista che, insospettita, ha informato il padre. Ricordando di aver lasciato il suo orologio in una delle stanze, l'elettricista è entrato nella casa e sulla porta ha incontrato il profugo che gli ha spiegato che non intendeva fare il lavoro perchè troppo faticoso. Il balcanico s'è quindi allontanato con l'amico che lo stava aspettando, e lo Zaic ha raggiunto la stanza dove aveva lasciato l'orologio; l'oggetto era sparito.

L'elettricista ha allora piantato il lavoro e ha iniziato una battuta per rintracciare i due profughi. Dopo qualche tempo egli ha scorto uno dei due e senza tanti complimenti lo ha afferrato per un braccio trascinandolo quindi al Commissariato di San Sabba. Qui gli agenti, che hanno identificato l'individuo per Predrag Mrvaglievich, di 30 anni, alloggiato al vicino campo profughi, lo hanno perquisito e gli hanno trovato addosso l'orologio. Il Mrvaglievich ha dichiarato agli agenti che l'oggetto gli era stato consegnato dall'amico, e poichè lo Zaic ha confermato la sua tesi ricordandosi perfettamente che a entrare nella casa era stato l'altro, questi è stato tratto in arresto per correità in furto aggravato. Il secondo profugo, che si chiamerebbe Stubar Uzenovic, è tuttora latitante.

### La bimba è morta soffocata dalle coltri

La bimbetta di otto mesi trovata priva di vita nella culla, non è deceduta in seguito ad alcuna malattia, ma è stata soffocata dalle coltri. La piccola Esmeralda Hrovatin, probabilmente nel rigirarsi nel suo lettino, è rimasta soffocata. Infatti il medico legale prof. Renato Nicolini, il quale ha effettuato ieri l'autopsia, ha constatato che la morte è sopravvenuta per asfissia da soffocamento.

La macabra scoperta è stata fatta — come abbiamo già pubblicato — verso le 6 di ieri l'altro dalla madre, la ventunenne Bruna Hrovatin, la quale, come ogni mattina, s'era svegliata per allattarla. La giovane donna, dopo aver cercato invano di rianimare la sua creaturina, l'ha portata di corsa dal medico, il quale ha potuto però soltanto constatare il decesso.

**La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta martedì e venerdì pegni preziosi; lunedì e mercoledì pegni non preziosi, emessi o rinnovati fino alla data 31 luglio se a scadenza sei mesi e 20 novembre 1962 se a scadenza tre mesi.**

# SEGNALAZIONI

[illegible]

### Macellerie aperte nella festa del 25 aprile

Giovedì, 25 aprile, in occasione della festività dell'anniversario della liberazione le macellerie saranno aperte dalle 6 alle ore 11.

*IGNORAVA LE LEGGI ITALIANE*

# TROPPE SIGARETTE IN TASCA AL TURCO

## *Ha tentato di fare l'indiano*

Trovare delle sigarette addosso ad un cittadino turco costituisce un fatto normale; non lo è più però se esse raggiungono il numero di 2 mila e se sono arrivate a Trieste violando i diritti di confine e senza corrispondere la dovuta IGE. Tutto questo non lo sapeva Isa Inan, di 28 anni, nato e residente a Istanbul, tratto in arresto il 17 aprile scorso e processato ieri per direttissima dal Tribunale penale.

L'Inan era giunto nella nostra città il mattino del 17, con un treno proveniente dalla Jugoslavia. Intendeva sostare a Trieste un solo giorno prima di proseguire, per ragioni di lavoro, alla volta della Germania. Una pattuglia della Guardia di Finanza, di servizio presso la stazione, in viale Miramare, aveva avuto dei sospetti nei suoi confronti, dopo averlo notato per la strada con una valigia e con un involto sottobraccio. Invitato a seguirli nell'Ufficio della stazione, i finanzieri avevano notato che l'Inan, mentre si trovava nella stanza, aveva fatto scivolare un pacco sotto la scrivania, deponendone un altro sul termosifone. Contestatogli la proprietà di entrambi i pacchi, il cittadino turco aveva negato quella del pacco trovato a terra. Ma l'incartamento e il contenuto erano identici (50 pacchetti di sigarette jugoslave in entrambi) per cui non potevano esserci dubbi.

L'Inan aveva precisato di non avere dichiarato alla Dogana di Poggioreale le sigarette perchè non ne era stato richiesto e di ignorare le leggi italiane in materia di tabacchi. Non avendo potuto pagare i diritti dovuti, era stato tratto in arresto. Al Tribunale egli ha ripetuto ieri mattina, attraverso l'interprete, che il secondo pacco non gli apparteneva. Ha continuato insomma, pur essendo turco, a fare l'indiano. Il P.M. ha chiesto la sua condanna a 86 mila lire di multa più la confisca delle sigarette. Il Tribunale gli ha consentito di uscire dal carcere, condannandolo a 86 mila lire di multa più le spese e la confisca, con la condizionale.

PER DENUNCIARE CHI LO AVEVA PICCHIATO

# VERSO LA GIUSTIZIA CON UNO SCOOTER RUBATO

## Quattro mesi con la condizionale

[illegible] stato denunciato in stato di arresto per furto pluriaggravato.

La sera del 25 marzo scorso lo Stefanin aveva accettato l'invito di due zingari, uno dei quali possedeva un'automobile, e si era portato assieme a loro in alcune osterie, terminando la piacevole serata a Prosecco, dove però, per futili motivi, era sorta una violenta discussione, nella quale egli aveva avuto la peggio. La amicizia si era troncata in un istante e altrettanto velocemente lo Stefanin aveva deciso di passare all'offensiva nel modo più elegante, rivolgendosi cioè ai carabinieri, dove voleva sporgere una regolare denuncia a carico dei due zingari.

A detta dello Stefanin il suo proposito non aveva avuto corso a causa del rifiuto di ascoltarlo da parte dei carabinieri. Aveva deciso allora di venire in città e di rivolgersi alla P.S., sperando di avere miglio[illegible] con a suo carico una denuncia per furto pluriaggravato, mentre il veicolo veniva restituito al proprietario, che l'indomani ne aveva denunciata la sparizione.

Lo Stefanin, che ieri mattina ha descritto dinanzi al Tribunale i torti degli zingari e l'ebbrezza della discesa in folle verso Trieste, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e a 15 mila lire di multa, più le spese. Gli è stata concessa la condizionale ed è stato scarcerato.

### Fuoco benefico a «Villa triste»

Quasi benefico l'incendio scoppiato ieri mattina in via Bellosguardo. Infatti, una volta tanto, il fuoco non ha portato alcun danno, ma — in un certo senso — è stato quasi d'aiuto: le fiamme hanno divorato con rapidità ciò che gli uomini avrebbero dovuto demolire. Da qualche tempo infatti alcuni operai stanno abbattendo il sinistro edificio sito al numero 28 di via Bellosguardo: la famigerata «Villa triste» (com'era chiamata ai tempi dell'occupazione tedesca) dove la «banda Colotti» ha compiuto le sue efferate imprese.

L'incendio è scoppiato improvvisamente ieri mattina, pochi minuti dopo le 8, e ha intaccato una piccola costruzione di legno con un'intercapedine di sughero, installata sul tetto per coprire i serbatoi dell'acqua dell'impianto di calefazione. Un passante ha notato il guizzare delle fiamme e ha subito avvertito i vigili del fuoco, che sono accorsi sul posto con un'autopompa al comando del vicebrigadiere Germani. In breve tempo gli uomini hanno domato l'incendio, che aveva quasi completamente divorato la costruzione. I vigili, prima di fare rientro alla base hanno demolito il resto della baracca.

Momenti di panico sono stati vissuti ieri da quanti si trovavano, nel pomeriggio, all'albergo «Adria» di Capo di Piazza. Una bombola di gas liquido aveva preso fuoco e minacciava di scoppiare da un momento all'altro. Quando i vigili del fuoco sono giunti sul posto, l'involucro di ferro della bombola era già fortemente arrossato e faceva presagire il peggio. Per fortuna i vigili sono riusciti a spegnere le fiamme e a raffreddare la bombola scongiurando ogni pericolo.

† Ieri 20 corr. è mancato

**Gisfredo Pittino**

Ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, i figli e il genero.

Un particolare ringraziamento al Primario, ai medici assistenti, alle Suore e al personale della Div. Ortopedica dell'Ospedale Maggiore per le premurose cure.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 corr. alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

† Il 18 corrente si spense serenamente la nostra amatissima mamma

**Carla ved. Pissach**

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i figli LIBERA e MARINO (assente).

Un grazie particolare alla Direzione e al personale tutto del Credito Italiano e a tutte le gentili persone che vollero onorare la Sua memoria.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**cav. Guido Sgubini**

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro lutto ed in particolare la Direzione delle Dogane, la Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà e la Presidenza, la Direzione Generale e la Filiale di Trieste della Banca Nazionale del Lavoro.

Un sentito ringraziamento ai medici dott. Sergio Guastalla e dott. Angelo Peri, alle infermiere Bruna Milazzi, Fanny Savorgnan e Antonietta Cassanelli che lo hanno amorevolmente assistito.

Famiglie SGUBIN e VISINTINI

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro indimenticabile

**Attilio Tiberi**

ringraziamo tutti coloro che presero parte al dolore e ne onorarono la memoria.

Un ringraziamento particolare al dott. Feridnando Ceretti per le amorevoli cure prodigate al nostro caro congiunto.

Famiglie: TIBERI - TIMPERI

La famiglia di BARI ORESTE ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la perdita della cara e amata

**Anna**

Un grazie particolare al C.L.N., al prof. Petronio, al dott. De Domini, al personale della I Chirurgica per le amorevoli cure prestate.

† Il 20 corr. si è spenta la nostra cara mamma

**Giacomina ved. Levi**

Ne danno il triste annuncio i figli GIACOMO e MIRANDA, la nuora ROMA, il genero CELESTE TASSINI e i nipoti GIORGIO, EMJ e FLAVIA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Lunedì 22 corr., alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio Nuovo sarà celebrata una Messa in ricordo della mia indimenticabile moglie

**Ida**

gentilmente offertami dalla mia collaboratrice PIERINA CRISTOFF.

ing. CARLO BELTRAME

Nel V anniversario della scomparsa del nostro caro figlio

**Ettore Pignatelli**

con immutato dolore Lo ricordiamo a tutti coloro che Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata giovedì 25 corr., alle ore 9 nella chiesa del Sacro Cuore di v. del Ronco.

Il fratello GIUSEPPE e i genitori

Le FIGLIE di

**Luigia ved. Nagelschmid**

ricordano con profondo affetto la loro mamma, nel quinto anniversario della Sua scomparsa

Trieste - Roma, 21 aprile 1963

Mercoledì 24 aprile a Torino, nella chiesa dei SS. Martiri, via Garibaldi 25, alle ore 9 e giovedì 25 aprile a Roma, nella cripta della chiesa dei SS. Martiri Canadesi, via G. B. De Rossi 46, alle ore 9.30, nel secondo anniversario della scomparsa di

**Guglielmo Reiss Romoli**

sarà celebrata una S. Messa di suffragio.

La famiglia, gli amici e la STET Lo ricordano sempre con affetto e immutato compianto.

21 aprile 1963

La FAMIGLIA del compianto

T. Col. Medico

**Raffaele Turino**

farà celebrare una S. Messa di suffragio martedì 23 corr., alle ore 8 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Settimana del cancro

La «Settimana del cancro», che ha lo scopo di raccogliere i fondi necessari all'assistenza dei malati poveri, si appella al generoso cuore dei triestini, affinchè nelle giornate 25, 26 e 27 aprile, destinate alla questua nelle vie e presso enti cittadini, venga dato largo appoggio.

### I mobilieri triestini

espongono nella loro Mostra permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di cucine e tinelli in formica, nonchè gli ultimi modelli di soggiorni, salotti, stanze matrimoniali e da scapolo, oltre che mobili singoli, attaccapanni, ingressi, armadi ecc. a prezzi molto convenienti. E' consigliabile una visita prima di ogni acquisto. Orario: 9-12.30 e 15.30-19, domeniche e feste 10-13. Tel. 41-440.

### Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

### La Profumeria Mimosa

di via Roma 14 (tel. 28622) comunica alle gentili signore che una estetista della Casa *Orlane* sarà a loro disposizione fino a sabato 27 corr., per trattamenti e consigli sulle nuove tonalità *Epi d'or* e *Corolle* della linea *Gerbera*.

### Sempre nuovi arrivi

nella moda di primavera da *Faro* via Carducci 23-25: mantelli, tailleurs, vestiti, biancheria, foulards, maglieria da signora in ricco assortimento.

### Da «Piccola Murano»

di viale XX Settembre 35 troverete un dono fine e gradito per tutte le occasioni. Telef. 44-538.

### Gioielleria Venier

Ricco assortimento oggetti di oro soltanto 18 K.ti. Anelli, brillanti garantiti, puri, *propria produzione*. Orologi delle migliori marche. Buoni AFRA, O. V. - Largo Barriera Vecchia 13, tel. 95-269.

### Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

### Parchetti

*Polteri*, la ditta specializzata dalla grande esperienza, vi toglie ogni preoccupazione riguardante i vostri pavimenti: posa dei battiscopa, raschiatura, perfetta verniciatura. Tel. 44-832.

### Gioielleria Marcuzzi

Un nome, una garanzia per i vostri acquisti. Orologi delle migliori marche. Proprio laboratorio. Vendite rateali. Forti sconti per contanti. Viale XX Settembre n.o 9, telefono 93-360.

### Eleganza

Le persone di buon gusto, d'ambo i sessi, vestono abiti fatti su misura, presso le *Sartorie Artigiane*.

### Tappeti persiani e cinesi

originali, finissimi, convenientissimi: vasta scelta. Comprate oggi nel vostro interesse. Via San Lazzaro 17.

### Mademoiselle

di via Tor Bandena 1 ammezz. liquida i suoi modelli di stagione a metà prezzo.

### Benvenuto Gian Luca

Fiocco azzurro in casa Soli. Il giornalista Danilo è diventato padre di un bel maschietto, cui verrà imposto il nome di Gian Luca. Al caro collega, capo della redazione triestina del «Messaggero Veneto», alla giovane mamma, signora Graziella, e al vispo primogenito che ha allietato la loro felice unione, giungano le più vive espressioni di felicità da parte della famiglia del «Piccolo».

### Nozze Pavanello-Debelli

Ieri mattina, nella chiesa della Madonna della Provvidenza, la gentile signorina Claudia Pavanello — figlia del nostro caro collega Silvio — ha dato la mano di sposa al signor Franco Debelli. Ai giovani sposi le più vive felicitazioni del nostro giornale.

### Nozze d'argento

Su ltraguardo d'argento dei venticinque anni di matrimonio si rinnovano, oggi, la felicità e l'affetto che già accompagnarono i coniugi Adelia ed Eugenio Fumis e i coniugi Marcella e Giordano Gasperini nel suggello dell'impegno d'amore. Venticinque anni dopo, il bilancio degli affetti e delle soddisfazioni richiama a un motivo di intima felicità cui si unisce la speranza per traguardi ancora sereni. Punto di arrivo e punto di partenza, dunque, sull'ala del tempo che non sorvola mai invano il sacrificio e il vero affetto. Quell'affetto che è oggi riconfermato e reso ancor più ampio dai figli e a cui si unisce l'augurio dei parenti tutti.

### Sambo alla Radio

Domani, alle ore 13.45, Radio Trieste metterà in onda un «ritratto d'autore» dedicato a Guido Sambo, l'apprezzato poeta, scrittore e commediografo concittadino. La trasmissione, curata da Dino Dardi, sarà realizzata col concorso della Compagnia di prosa di Radio Trieste, che interpreterà alcune scene di lavori teatrali del Sambo e poesie delle raccolte «El specio», «Omini e contrade» e «Trieste e mi».

### Mobilificio Primavera

Il mobilificio *Primavera* di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO. Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

### TV: sconto 50%!!!

Nel negozio *Telestar*, via Timeus 7, vendita speciale di televisori in occasione della Fiera di Milano (sino a conclusione della stessa). Sconti fino al 50%!!! Nel negozio *Telestar* televisori delle maggiori marche nazionali ed estere. *Telestar*, via Timeus 7.

### Il ristorante La Bussola

di Punta Olmi riapre oggi. Specialità pesce. Aria e sole.

FOTOGRAFIE DILETTANTI

Lavoro accurato

Consegna in giornata

*giornalfoto*

Piazza della Borsa

### D'Annunzio combattente

Oggi alle 10.30 tutti coloro che s'interessano all'argomento, specie in questa celebrazione centenaria della nascita di Gabriele d'Annunzio, sono invitati ad intervenire all'esposizione commemorativa che ne farà il dott. Renato Timeus nella sala dell'Unione degli Istriani, in via Silvio Pellico 2, in rispondenza al titolo «D'Annunzio combattente».

### Osservate!

per le Cresime dei vostri bambini le vetrine allestite dalla *Ditta Beltrame*. Vi sono esposte tutte le novità e modelli con l'inconfondibile impronta della «linea Beltrame».

### Danze al Paradiso

(via Flavia filv. 20 - 21. Telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 ingresso continuato, tutti al *«Paradiso»*. Orchestra Golden Kisses, cantano Valnea e Salvino. *«Paradiso»*: la più bella e grandiosa sala da ballo della regione. American bar.

### Le migliori marche

di posate in acciaio inossidabile sono in vendita esclusiva presso la *Ditta V. Zandegiacomo* di Corso Italia 1, e piazza Cavana 7. Trentacinque sono i modelli a disposizione della clientela.

### Alla Taverna Jolly

Tutte le sere danze con il complesso *Stereo-Tape-Quartet* e la cantante M. G. Alzetta. Servizio ristorante a tutte le ore.

### 5% sconto

sul prezzo più basso della piazza, per frigo, cucine elettrogas, scaldacqua elettrici, mobiletti, da *Bazzanella*, via F. Venezian 5.

### Il galateo degli sposi

Il moderno galateo del matrimonio è in visione al negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21. Visitateci e saremo lieti di offrirvi una copia in omaggio, insieme a tanti utili consigli. Tra le novità in esclusiva: bomboniere con le iniziali degli sposi, dipinte gratuitamente.

### Per le prime Comunioni

Care mamme, perchè il vostro bambino ricordi il giorno più bello della sua vita fatevi stampare le immagini della prima Comunione dal negozio specializzato *«Nodi di amore»* in viale XX Settembre 21. Vi troverete inoltre le più belle bomboniere e tanti regali per questa Santa ricorrenza. Omaggio del confetto decorato col calice.

### Gioiellerie Stermin

Per ogni lieta ricorrenza i negozi di via Mazzini 40 e via Dante 10 vi offrono il più vasto assortimento di argenteria e posateria nei vari modelli e a prezzi convenientissimi. Preventivi a richiesta. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

### Da Anita De Rosa

Sceglierete l'abito che fa per voi!

### Da Anita De Rosa

Emporio di vestaglie pronte e su misura.

### Da Anita De Rosa

La biancheria più fine, per il vostro corredo. Il nome è una garanzia. Via S. Spiridione 8.

### Documentari al CMM

Mercoledì alle ore 21 proiezione di documentari a colori presentati dai signori Sergio Antonaz e Mario Giaume. Il programma comprende: 1) Installazione di una antenna TV; 2) Panoramiche d'Austria e Germania; 3) Cima Sappada; 4) Isonzo; 5) Mondo sotterraneo; 6) Fascino della Val Rosandra. La proiezione sarà accompagnata da musiche appropriate. Ingresso libero.

### Walter Bonatti al C.C.A.

«Monte Bianco - Le vie della Brenva» è il titolo della conferenza che Walter Bonatti terrà martedì prossimo alle ore 21 nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, via San Carlo n. 2. La celebre guida di Courmayeur, che con la salita invernale dello sperone Cassin delle Grandes Jorasses ha portato il livello tecnico dell'alpinismo ad un limite difficilmente superabile, presenterà una serie di diapositive a colori sugli itinerari del versante italiano del Monte Bianco, che egli è l'unico ad averli percorsi tutti. E' una documentazione inedita di grande interesse, sia per la grandiosità dell'ambiente ripreso, che per l'importanza alpinistica delle vie salite, talune per la prima volta. I biglietti d'ingresso si possono ritirare presso la sezione del CAI Associazione XXX Ottobre, via Rossetti 15.

### Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 danze continuate, no stop, con l'orchestra Bailo's Melody. Si accede con invito o tessera sociale.

CAUSA IL CARICO ELEVATISSIMO DELLE IMPOSTE DIRETTE

# Spesso il commerciante è «esattore d'imposte»

## Adesione dell'Unione alla necessità di una sollecita riforma della legge comunale e provinciale e del sistema tributario

Il Consiglio direttivo dell'Unione Commercianti di Trieste, dopo aver effettuato un esame attento e responsabile della mozione in materia di prezzi, recentemente predisposta da una Commissione del Consiglio comunale, ritiene necessario portare a conoscenza della pubblica opinione le proprie osservazioni sul contenuto della mozione stessa, per dovere di obiettività e di chiarezza.

Sulla parte introduttiva della mozione, l'Unione Commercianti osserva quanto segue:

1) Sull'affermazione che in questi ultimi mesi si è verificato un sensibile aumento del costo della vita.

L'indice dei prezzi all'ingrosso dei beni destinati al consumo finale (cioè escluse le materie prime, i beni strumentali, ecc.) relativo ai primi undici mesi del 1962, dimostra, rispetto all'analogo indice relativo ai primi undici mesi del 1961, per il settore alimentare, un aumento del 5 per cento nei prezzi all'ingrosso, ed invece un aumento del solo 4,1 per cento nei prezzi al dettaglio.

Durante l'intera trascorsa stagione invernale, i prezzi della verdura ed in parte anche quelli della frutta, sono stati influenzati in modo notevolissimo dal grave andamento delle condizioni atmosferiche, per effetto della distruzione quasi completa dei raccolti degli ortaggi invernali ed anche per effetto dei gravi ostacoli che si sono frapposti al reperimento dei prodotti ed al loro trasporto ai centri di consumo.

L'Unione Commercianti rileva che il fenomeno stagionale tende, però, ormai ad estinguere i propri negativi effetti, sui quali il commercio non ha avuto alcuna responsabilità.

2) Sull'affermazione che — nonostante alcuni tempestivi provvedimenti quali ad esempio la riduzione di alcuni dazi e l'incremento delle importazioni — i prezzi al dettaglio non accennano a diminuire.

Va subito rilevato che i prezzi al dettaglio di alcuni generi alimentari e delle verdure hanno registrato, in queste ultime settimane, certe riduzioni, talvolta anche sensibili.

Per quanto riguarda i provvedimenti governativi per la riduzione di alcuni dazi e l'incremento delle importazioni, devesi rilevare che le operazioni commerciali da essi determinate hanno potuto essere effettuate molto tempo dopo che i provvedimenti stessi vennero annunciati.

Infatti, nel comunicato ufficiale sulle decisioni del Consiglio dei Ministri per la riduzione di taluni dazi e l'incremento di certe importazioni, venne sottaciuto che tali decisioni non avrebbero potuto divenire attuabili senza l'approvazione dei competenti organi della Comunità economica europea, approvazione che intervenne soltanto alcune settimane dopo.

Sicchè non vi è stato un parallelismo fra l'impressione suscitata nei consumatori dal comunicato ufficiale post-consiliare ed il tempo nel quale i prodotti hanno potuto essere introdotti in Italia a dazio doganale ridotto, od in quantitativi superiori: specie per il burro e per l'olio.

Va comunque rilevato che la dimensione dei provvedimenti non è stata tale da poter avere una determinante influenza sui prezzi interni di mercato, ed inoltre che le lunghe soste dei carri merci ai varchi doganali (per lo sfasamento fra il tempo dell'annuncio e quello delle disposizioni) hanno determinato spese sensibili, tali d'annullare in gran parte l'effetto della riduzione dei dazi.

3) Sull'affermazione della necessità di una sollecita riforma della legge comunale e provinciale e del sistema tributario, con particolare riguardo alla Finanza locale.

L'Unione Commercianti ritiene questa richiesta senz'altro giustificata, perchè il carico delle imposte indirette sulle merci è elevatissimo, tanto da far assumere al commerciante, molto sovente, la figura di «esattore d'imposte», più che quella di operatore economico.

Sulla parte deliberativa della mozione, l'Unione Commercianti osserva quanto segue:

a) Il Comune richiede una diversa regolamentazione della importazione di prodotti di largo consumo, senza però specificare in che cosa dovrebbe consistere tale diversità.

L'Unione Commercianti osserva che, essendo oggi il sistema delle importazioni dall'estero conseguente alla «politica di liberalizzazione de- [illegible]

feriori rispetto a quelli già comunitariamente concordati, si oppongono però le gravi resistenze del settore agricolo nazionale, com'è stato recentemente dimostrato per il prezzo del frumento ed anche per le importazioni di burro.

d) L'Unione Commercianti ritiene legittima e giusta la richiesta del Comune tendente ad ottenere che anche il rilascio delle licenze dei Supermercati sia devoluto agli organi comunali.

e) L'Unione Commercianti esprime l'opinione che le recenti norme legislative disciplinanti i mercati generali sono tali da assicurare il massimo sviluppo della concorrenza commerciale, ai fini del contenimento dei prezzi.

Per quanto, poi, riguarda il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Trieste, devesi rilevare che trattasi di mercato «terminale», dal quale i generi ortofrutticoli non possono uscire per passare su altri mercati (come avviene a Firenze, a Bologna, a Padova, ecc.), e nel quale debbono, quindi, essere venduti «a qualsiasi prezzo».

f) La richiesta del Comune di una composizione più rappresentativa dei Comitati provinciali prezzi è considerata legittima e giusta dall'Unione Commercianti; ma solo se tale rappresentatività andrà estesa anche alle categorie mercantili sottoposte alle decisioni di tali istituti.

Quindi, se da un lato i Comuni ambiscono ad entrare nei Comitati provinciali prezzi per meglio tutelare i diritti dei consumatori, è giusto che le categorie mercantili ambiscano ad analogo ingresso, allo scopo d'evitare che decisioni errate facciano divenire antieconomiche le immissioni sul mercato provinciale dei prodotti calmierati e quindi ne determinino la scarsità.

g) L'Unione Commercianti rileva che« incrementare l'attività dell'Ente comunale di consumo» — come è auspicato dalla mozione comunale — significherebbe aggravare una crisi commerciale in atto senza alcun benefico risultato per il consumatore, ma con danno sicuro sia per il bilancio dell'ente stesso, che per il bilancio comunale.

Il commercio triestino di tutti i settori alimentari già versa in un serio stato di crisi per la ristrettezza del mercato, dell'eccessivo numero dei negozi e della tendenza dei cittadini a non incrementare i consumi alimentari.

Tale situazione rende quanto mai accesa la competizione concorrenziale fra i commercianti, sicchè i prezzi sono contenuti entro i limiti di estrema resistenza economica delle aziende, com'è anche dimostrato dalla generale identità fra quelli praticati nei negozi di generi alimentari e quelli applicati negli spacci delle Cooperative Operaie, della «Provvida», ecc., istituzioni le quali assicurano già ampiamente, al consumatore incredulo, la possibilità di accertare se il commercio privato sia o meno da criticare.

Inoltre, l'eliminazione di ogni restrizione per l'ammissione di qualsiasi consumatore agli «spacci sociali» — richiesta nella mozione — non è compatibile con la vigente legislazione commerciale, che attribuisce la figura del reato alla «concorrenza sleale», conseguentemente vietando che agli spacci interni, istituiti da certe aziende per favorire i propri dipendenti sotto forma di «contributo» a certe loro spese, possano essere ammessi anche estranei alla azienda.

4) Per quanto riguarda il «problema del latte», il commercio, che tanta parte ha nell'economia cittadina e che tante unità individuali e familiari rappresenta, vivamente spera d'essere interpellato nella predisposizione del richiesto piano di studio, demandato dal Consiglio alla Giunta municipale.

### CONFERENZE

## Il filosofo Giorgio Fano al Circolo di Cultura

Non accade spesso che un saggio filosofico desti tanto interesse e raccolga consensi come il recente studio sulle «Origini del linguaggio» del prof. Giorgio Fano, edito da Einaudi. Il merito è certamente della felice sintesi realizzata fra interesse scientifico e acume filosofico, a sostegno di una tesi la cui originalità è stata unanimemente riconosciuta: quella dell'origine mimica del linguaggio.

Ora, a chiarirla nei suoi aspetti più rilevanti, il Circolo della Cultura e delle Arti ha invitato l'autore, che pur essendo da molti anni residente a Roma, dove insegna, ha lasciato a Trieste ancora vivo il ricordo dei suoi anni di insegnamento. Il prof. Fano, docente dell'Università di Roma, oltre all'opera menzionata, ha al suo attivo importanti saggi di trattazione filosofica, tra cui un assai celebrato studio sul pensiero di Benedetto Croce. La sua conferenza di domani, dal suggestivo titolo «Gesto e mimica nello svolgimento della civiltà umana», sarà tenuta nella sala del C. C. A. in piazza Verdi, con inizio alle ore 18.45; l'ingresso è libero.

## Mercoledì concerto Bellugi - Tipo

Mercoledì alle ore 21 secondo concerto dell'Orchestra Filarmonica di Trieste diretta dal maestro Piero Bellugi con la partecipazione della pianista Maria Tipo.

Il programma comprende: Mozart: «Sinfonia in do magg. K. 338» (nuova per Trieste); Prokofieff: «Terzo concerto per pianoforte e orchestra op. 26»; Bartok: «Concerto per orchestra».

### MOSTRE D'ARTE

# Tre obiettivi di lusso al Circolo della Stampa

Dopo troppe mostre di pittura che si susseguono in una diseducante confusione di valori — fra astratto e figurale, fra abilità manualistica e incerto esperimento di dilettanti — finalmente un'esposizione che possiamo accogliere con pieno entusiasmo. Al Circolo della Stampa, in corso Italia 12, sono state allestite, a cura del Circolo Fotografico Triestino, le personali di Ferruccio Crovatto, Piero Raffaelli e Tullio Stravisi che presentano al pubblico le loro immagini fotografiche.

Confidiamo che non vi sia bisogno di una lunga introduzione per provare che la fotografia è arte. Come in altra forma di espressione, vi è un mezzo tecnico: scelta dell'inquadratura, uso di un certo tipo di pellicola, tempo di esposizione, messa a fuoco, stampa con particolari accorgimenti nel taglio dell'immagine, nella scelta della carta sensibile, nella durata degli sviluppi. Ma il mezzo tecnico può essere indirizzato verso gli scopi più diversi: abilità virtuosistica nella resa veristica; essenziale fedeltà documentaria attraverso la semplificazione dei dati offerti al riguardante; percezione, infine, di un fatto visivo scomposto dalla realtà circostante e privo di intenti narrativi. Nessuno di questi indirizzi è in sè depositario della validità artistica. Tuttavia la storia della fotografia si concreta nel succedersi di correnti che corrispondono alle modificazioni del gusto e della sensibilità.

Nel periodo fra le due guerre abbiamo visto una propensione per le grandi composizioni monumentali e volumetriche che era parallela al «Novecento» nelle altre arti. Poi abbiamo seguito l'affermazione del reportage di qualità attraverso personalità d'eccezione quali Cartier-Bresson, Bischof, Capa, mentre si è sviluppata la ritrattistica di Yousuf Karsh. Una breve ma intensa esperienza è stata quella degli oggetti isolati contro un uniforme campo bianco. Infine la fotografia si è avvicinata al non figurale. Oggi, specialmente in Italia, i fotografi sembrano impegnati sulla linea di una ricerca documentaria liberamente interpretativa che non dimentichi i valori formali: il tema più frequente è l'uomo inserito nel suo ambiente.

Su queste posizioni di piena attualità, collaudate da numerose e ambite affermazioni internazionali, si attestano i tre triestini Crovatto, Raffaelli e Stravisi presenti al Circolo della Stampa. La personalità più ricca e più matura è certo quella di Tullio Stravisi: da dieci anni sulla breccia come fotografo, premiato numerose volte in Italia e all'estero con i massimi riconoscimenti, Stravisi espone tre gruppi di opere: la serie di ritratti di artisti concittadini (particolarmente felici quelli di Mascherini e di Sofianopulo) prova una inconsueta e penetrante finezza nell'interpretazione psicologica; la processione delle bimbe vestite da angeli, fermata in una limpida sequenza di immagini, si riscatta da taluni compiacenti calligrafici e letterari (è questo, al limite, il pericolo in cui potrebbe incorrere Stravisi) grazie alla forza espressiva dei visi; infine nel terzo e, secondo noi, migliore dei gruppi, ammireremo la stupenda fotografia notturna dei cinque pescatori avvolti nelle nere cerate e serrati l'uno all'altro in un gruppo composto in diagonale: una storia espressionistica gravida di forza, che trova la sua pacata risoluzione nello scultoreo volto dell'unico pescatore rivelato.

Piero Raffaelli è il più coraggioso e moderno fra i tre. Nella timidezza sensitiva di un carattere schivo e dubbioso trova improvvisi e insperati pertugi che gli consentono sortite di icastica potenza. Si guardi all'interno del numero 3 con la sedia minuziosamente disegnata sul fondo e il primo piano sfocato e affondato nell'allucinante e incorporeo biancore della calvizie: due temi legati l'uno all'altro dall'unità di una atmosfera surreale da sogno cafkiano. Intonazione che ritroviano nell'altro controluce d'interno, quello del numero 4, impaginato con sicurezza e decisione. Nè deve essere scordato l'uomo dietro alla tenda del numero 9, fedele interpretazione di un mondo tipicamente triestino.

Non ultimo dei tre il bravo Ferruccio Crovatto che si presenta con opere diverse nella intonazione e nello stile, non perchè egli sia ancora immaturo, ma per una naturale disponbilità a produzioni differenti. Nelle tavolette orizzontali sull'ambiente lagunare egli si avvicina alle esperienze non figurali di qualche anno fa e raggiunge effetti luministici e compositivi preziosissimi. «La musica» propone invece un'impaginazione originale e supera l'anedotto nella rapidità della costruzione, con la bicicletta in basso e il suonatore in alto. Le immagini più poetiche sono quelle amorosamente avvertite nell'Istituto Rittmeyer: i due bimbi che avanzano nel corridoio inondato dalle sciabolate di luce, aiutandosi l'un l'altro nel passo, mentre un loro compagno spunta dalla porta e osserva, rimarrà certo a lungo nella memoria di tutti i visitatori di questa mostra. E nel ricordo di questa scena struggente e delicata, lontana da ogni falso appello al sentimentalismo, piace anche a noi lasciare la bella mostra dei tre fotografi triestini.

I. N.

UNA CIRCOLARE DEL MINISTRO

# Mare sporco occorre vigilare

Il Ministro della Marina mercantile, on. Macrelli, con circolare testè diramata, ha richiamato l'attenzione delle dipendenti Capitanerie di porto sulle istruzioni in precedenza impartite in materia di prevenzione dell'inquinamento delle acque del mare da idrocarburi, in ottemperanza degli impegni assunti in sede internazionale con la convenzione di Londra del 1954 e successivi emendamenti dello scorso anno.

Tali istruzioni si richiamano sostanzialmente al disposto degli art. 71 e 76 del Codice della navigazione, in particolare per quanto attiene alla osservanza [illegible]

## Sacrilegi sul Carso

[illegible]

## Barbieri in gara nell'acconciatura maschile

[illegible] anni per l'acconciatura femminile — è appunto quello dei concorsi ai diversi livelli, che promuovono un'indispensabile emulazione, consentono un aggiornamento della tecnica e della moda e rendono possibile uno scambio proficuo di esperienze, anche in questo campo molto varie. Quello di domani sarà il primo concorso di questo tipo, al quale seguiranno altre iniziative del genere anche alla luce del seguito che la azione dell'UTAM ha avuto, pur nei pochi mesi di attività.

Due saranno le prove: la prima di taglio a forbice, classico, all'italiana, con scriminatura laterale; la seconda di taglio [illegible]

S'INAUGURA UN ITINERARIO TURISTICO

# Dodici chilometri tra vigneti e ciliegi

## È una strada per buongustai e amanti del paesaggio
## Va dal ponte di Piuma a Oslavia, S. Floriano e Vallone

Alle prime avvisaglie della fioritura dei ciliegi (un po' in ritardo quest'anno sulla scadenza normale, probabilmente a causa della rigidità dell'ultimo inverno) è scattato il dispositivo già predisposto oltre un mese fa dalla Pro Loco di Gorizia per la inaugurazione della «Strada del vino e delle ciliegie». La cerimonia avrà luogo oggi alle ore 11, all'imbocco del Ponte di Piuma, con l'intervento delle maggiori autorità cittadine. Dopo il taglio del rituale nastro, si formerà una autocolonna che, partendo dal Ponte di Piuma, percorrerà tutto il suggestivo itinerario della «Strada del vino e delle ciliege», facendo sosta in tre pubblici esercizi, uno di Oslavia, uno di San Fioriano e uno del Vallone delle Acque, dove verranno degustati i vini tipici della zona.

L'atmosfera festiva della giornata sarà ancora più gradita nel pomeriggio, quando, uno alla volta, i 12 locali della «Strada del vino e delle ciliegie» saranno visitati dalla Corale Seghizzi, i cui bravi componenti, vestiti dei tradizionali costumi, si esibiranno nelle villotte e negli altri canti della nostra terra. Collaborando cortesemente con la Pro Loco, la ditta Ribi metterà a disposizione gratuitamente un pullman per i trasporto dei coristi.

In un elegante «deplant» edito a cura della Pro Loco, munito pure di una cartina geografica illustrativa e di belle fotografie a colori, il turista, anche quello straniero, trova tutto quanto gli serve per la conoscenza della zona, compresi gli angoli incantevoli, i paesaggi insperati e i panorami bellissimi che le colline e le valli del Collio possono offrire. Il Collio, d'altronde, gode già una meritata fama per i suoi superbi vini bianchi e per le frutta saporite di ogni specie, dalle ciliege alle pesche, dalle albicocche alle pere. In primavera e particolarmente durante la fioritura dei ciliegi, la strada offre uno spettacolo incantevole che si ripete in autunno, quando le foglie delle viti assumono un colore rosso fuoco. D'estate gli ombrosi pergolati e una lieve brezza rendono i colli particolarmente graditi per un'evasione dalle afose città, mentre l'inverno offre l'occasione di lunghe soste intorno ai caratteristici «fogolars», per degustare i nuovi vini dell'annata.

La «Strada del vino e delle ciliegie», aperta tutto l'anno, inizia al Ponte di Piuma, indi prosegue per Oslavia, sede del maestoso Ossario. La strada si inerpica quindi verso il colle di San Floriano, ovunque circondata da ubertosi vigneti e frutteti: suggestiva la fermata sulla piazza antistante la chiesa col meraviglioso panorama circostante, mentre a pochi passi sorge il castello dei conti Formentini, risalente al XV secolo, costruzione rustica, facente parte di una serie di manieri costruiti a scopo difensivo nel Medioevo, sul Collio. Da qui ha inizio la seconda parte della strada che, scendendo verso il Vallone delle Acque, in direzione sud, attraversa i più bei vigneti della zona e offre a ogni curva nuovi e infiniti orizzonti di leopardiana memoria.

Le trattorie e le osterie sono equamente disseminate lungo i 12 chilometri del percorso e, pur non potendo vantare attrezzature di classe, offrono al turista un ambiente rustico e campagnolo, che ben si adatta alla natura dei luoghi e che, in compenso, offrono cibi e bevande veramente genuine, il che non è cosa da poco, in questa era di sofisticazioni.

**Istituto studi assicurativi.** Oggi per il corso biennale di scienza dell'assicurazione, si terranno, presso la Facoltà di economia e commercio, le seguenti lezioni: ore 17: «Tecnica del ramo vita» (dott. Attilio Valentinuzzi); ore 18: «Tecnica della riassicurazione vita» (dott. Fabio Ara).

### PRIME VISIONI

## L'omicida

*Regia: Claude Autant-Lara*
*Interpreti: Marina Vlady, Robert Hossein, Maurice Ronet, Yvonne Furneaux, Gert Froebe*

Un omicidio vero e uno psicologico muovono questo film di Autant-Lara, che si conclude, ahimè, con una terza salma, e più malinconica questa delle altre due, perchè poteva finire tutto in rosa com'è del resto negli auspici degli spettatori. L'intreccio, trattandosi di un poliziesco, è giusto non venga anticipato; basta dire grosso modo che esso scaturisce dal caso di un maniaco violento e si dirama quasi per analogia in una malinconica storia di infelicità coniugale. C'è parecchia suspense, sorretta da una regia controllata e da attori discreti anche se non superlativi. Il primo nome è di Marina Vlady, qui in parte molto angelica e soave; le è partner Maurice Ronet. L'ispettore che scioglie le matasse (ma a cui in definitiva scappa il terzo morto) è Robert Hossein, sempre un po' gigione e spiritato. La giovane moglie che sparisce è Yvonne Furneaux. «L'omicida» è tratto da un romanzo.

ma.

## «Un uomo è un uomo» ancora per una settimana

Bertolt Brecht si replica ancora una settimana. «Un uomo è un uomo» ha ormai superato ogni previsione di successo e quindi la direzione del Teatro Stabile ha deciso di replicarlo ancora la prossima settimana con il seguente calendario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato con inizio alle ore 21; giovedì e domenica alle ore 17.

Martedì le repliche avranno una forzata sospensione in quanto la sala è occupata da un complesso musicale.

Il Teatro Stabile è stato invitato a presentare «Un uomo è un uomo» a Milano, Bologna e Modena.

L'andata in scena del prossimo spettacolo, la novità dell'autore libanese George Shezadè «La storia di Vasco» è prevista entro il 10 maggio.

## Claudio Villa alla «Paterniti Viaggi»

*Pur nella sua breve permanenza a Trieste, anche Claudio Villa ha voluto visitare il nuovo ufficio* [illegible] *arricchita nei giorni scorsi la nostra città.*

### Cronache della televisione

# LA FIERA DEI SOGNI

E' approdato ieri sulle rive del secondo canale il nuovo telequiz «La fiera dei sogni». Animatore del programma è pure questa volta Mike Bongiorno, il patriarca dei giochi a premi, cui si affianca la valletta Paola Penni, una graziosa fanciulla ornata della qualifica di «parlante», forse per distinguerla (ma ieri non si è distinta affatto) dalle molte altre venute prima di lei, le quali, secondo il codice del Bongiorno prima maniera, appartenevano tutte alla categoria delle sordomute. Qual è il meccanismo de «La fiera dei sogni»? Press'a poco questo: il concorrente esprime un suo desiderio, possibilmente nobile e caritatevole. E siccome a questo mondo niente si ha per niente, egli deve guadagnarselo rispondendo a una serie di domande su argomenti vari, avvantaggiandosi del fatto che può ricorrere, se si trova in difficoltà, alla collaborazione esterna d'un «padrino» o d'una «madrina» (scelti fra personaggi celebri del cinema, del teatro, della musica ecc.), pronti a rispondere, qualora il numero fatto sia quello giusto, al primo squillo di telefono e a comparire di persona su un piccolo schermo. Il concorrente ha a sua disposizione trenta numeri, il cui dieci sono buoni, e dunque le sue possibilità di arrivare al bersaglio, da solo o in virtù del salvataggio esterno, risultano alla fine abbastanza numerose.

Questo, a grandi linee, il meccanismo del gioco. Sul palcoscenico della «Fiera» ieri si sono succeduti due concorrenti: il giornalista Mario Righetti e il celebre tenore Giuseppe Di Stefano, i quali un po' con le forze proprie e un po' con il soccorso dei «padrini» — rispettivamente Vittorio De Sica e Adriano Celentano —, sono riusciti a inaugurare la prima pietra della realizzazione del loro sogno: che per il Righetti era quello di raccogliere i fondi necessari a far sì che un bimbo (di cui si sono occupate recentemente anche le cronache dei giornali) possa raggiungere i nonni nell'America del Sud, e per Giuseppe Di Stefano quello di lanciare un aspirante collega sulla grande scena della lirica.

Resterebbe ora da sintetizzare l'impressione complessiva suscitata dalla trasmissione. Mettiamo subito le mani avanti visto che la strada promette di essere lunga, e come sempre avviene, il primo passo non rivela con sufficiente chiarezza dove condurranno i passi successivi. A ogni modo ci sembra che qualche elemento di presa spettacolare e un certo sforzo di innovazione rispetto agli schemi consueti e ormai logori del telequiz tradizionale, abbiano infoltito la nuova rubrica (a esempio ci è parsa divertente l'esibizione, nella veste scherzosa di cantanti lirici, di Corrado Lojacono, Renata Mauro e Tony Dallara, il quale ultimo va rivelando doti insospettate di attore suo malgrado). Si aggiunga che Mike Bongiorno, dopo un'assenza piuttosto lunga dai teleschermi, mostra di trovarsi in piena salute e che l'intervento di alcuni personaggi molto noti e popolari, come i già citati De Sica, Di Stefano, Celentano e quelli che probabilmente seguiranno nelle prossime settimane, garantiscono al gioco qualche motivo apprezzabile di curiosità e interesse anche al di fuori del quiz vero e proprio, che anzi, se non siamo in errore, avrebbe qui una funzione puramente pretestuale. Insomma, quel tanto di vivacità e la carica umana offerta dai concorrenti e dai loro protetti.

Ber.

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Stagione sinfonica di Primavera 1963. Mercoledì, alle ore 21, secondo Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore il maestro Piero Bellugi; pianista Maria Tipo.

**TEATRO STABILE DI PROSA,** al Teatro Auditorium, ingresso via del Teatro Romano 3. Oggi, alle ore 17: «Un uomo è un uomo», di Bertolt Brecht. Regia di Fulvio Tolusso. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Musiche originali di Paul Dessau, concertate e dirette da Fabio Vidali. Grande successo. Ultime repliche.

**TEATRO AUDITORIUM,** ingresso via del Teatro Romano 3. Oggi, alle ore 17, la Compagnia Stabile di Prosa presenta: «Un uomo è un uomo», di Bertolt Brecht. Regia di Fulvio Tolusso. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Musiche originali di Paul Dessau, concertate e dirette da Fabio Vidali. Grande successo. Ultime repliche. Prezzi: poltrone settore A lire 1000, settore B lire 650, galleria lire 300. Prenotazioni e vendita dei biglietti presso la Biglietteria centrale (Galleria Protti), telefono 36-372.





**TEATRO COMMEDIANTI** (piazza Perugino, telefono 46-272). Alle ore 16: «Una causa celebre», di Dennery.

**X MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE.** Dalle ore 9 alle 22.30. Domani, alle ore 19, all'Auditorium di via del Teatro Romano 5, serata inaugurale del IV festival internazionale del film floreale. Ingresso libero.

**TEATRO MODERNO.** Mercoledì 24 e giovedì 25, Rivista con Rosy Madia e Lucio Carano, in: «Bomba di platino», con l'attrazione internazionale «Robert» ed il balletto «Souvenir de la nuit». Sullo schermo: «L'onorata società», con Domenico Modugno, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

**ARCOBALENO.** 14.30. In edizione integrale: «Sexy Follie», in cinemascope a colori. Un eccitante e divertente viaggio alla scoperta dell'essere più misterioso ed affascinante: la donna. Vietato ai minori di 18 anni. Sono esclusi tessere e omaggi.

**EXCELSIOR.** 14, 17.45 e 21.45: «Il Gattopardo», in technirama technicolor, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Paolo Stoppa, Rina Morelli e Romolo Valli. Sono tassativamente vietate le tessere ed i biglietti di favore. Si prega di non farne richiesta onde evitare spiacevoli rifiuti.

**EXCELSIOR.** Oggi, alle ore 10 e alle 11.30, in una continua girandola di risate rivedrete i vostri vecchi amici Pippo, Pluto, Paperino e Topolino, nel film: «I quattro filibustieri», di Walt Disney. Ingresso indist. lire 100.

**FENICE.** 14.30: «Il diavolo», il più allegro e divertente film di Alberto Sordi.

**GRATTACIELO.** 14: «L'omicida». Un tremendo e sconvolgente giallo di Claude Autant-Lara, con R. Hossein, Y. Furneaux e M. Vlady. Vietato ai minori di 14 anni.

**NAZIONALE.** 14.30: «La grande attrazione», in technicolor. Una drammatica e toccante storia d'amore, con Nancy Kwan, la deliziosa interprete de «Il mondo di Suzie Wong», e con Pat Boone. Sono sospese le tessere.

**SUPERCINEMA.** 14.30: «Le sette fatiche di Alì Babà», il leggendario eroe del deserto, in cinemascope technicolor, con Rod Flash e Bella Cortez.

**SUPERCINEMA.** Oggi, alle ore 10 e alle 11.30, grande mattinata. Una serie di divertentissimi cartoni animati, in technicolor: «Silvestro gatto maldestro». Ingresso indist. lire 100.

**ALABARDA.** 14.30: «Le ore dell'amore», il capolavoro di Luciano Salce. In cinemascope, con Ugo Tognazzi ed Emanuele Riva. Un argomento delicato, trattato con vivace umorismo. Vietato ai minori di 14 anni.

**CAPITOL.** 14: «Venti chili di guai... e una tonnellata di gioia». Divertentissimo technicolor Universal, con Tony Curtis e Susanne Pleshette, la affascinante e indimenticabile eroina de «Gli amanti devono imparare». Seconda settimana.

**AURORA.** 14. L'atteso capolavoro Metro, in technicolor: «Due settimane in un'altra città», con G. Hamilton, K. Douglas e C. Charisse. Sono sospesi tessere e omaggi.

**CRISTALLO.** 14.30. Il grande capolavoro Dear dei 10 Oscar: «West Side Story». In cinemascope tehcnicolor, con Natalie Wood, Richard Beymer e Rita Moreno. Vietato ai minori di 14 anni. Sono sospese le tessere.

**FILODRAMMATICO.** 14. Marcello Mastroianni e Brigitte Bardot in: «Vita privata», in technicolor. Celebre, scatenò i desideri degli uomini, ma desiderava solo l'amore. Vietato ai minori di 16 anni.

**GARIBALDI.** 14.30. John Wayne, Dean Martin e Ricky Nelson, in: «Un dollaro d'onore». E' un film di Howard Hawks, in technicolor.

**IMPERO.** 14. Successo veramente senza precedenti del capolavoro Euro: «La grande ruota», con O. W. Fisher e L. Palmer. 23.o giorno, 93.a replica. Ultimo giorno.

**MASSIMO.** 14.30: «Zorro il vendicatore», la spada dell'eroe mascherato trionfa in mille sensazionali avventure. In colorscope, con Frank Latimore e Maria L. Galicia.

**MODERNO.** 14, 16.30, 19, ult. 22: «Sodoma e Gomorra». La più spettacolare storia di tutti i tempi, con Stewart Granger, Anna Maria Pierangeli, Stanley Baker e Rossana Podestà. In technicolor.

**VIALE.** 14.30: «Universo di notte». Un eccezionale reportage internazionale, in technicolor, con i famosi strip-tease di Parigi. Viet. ai min. di 18 anni.

**VITTORIO VENETO.** 14, ult. 21.30. In cinemascope technicolor: «Venere imperiale», con G. Lollobrigida, Stephen Boyd, Micheline Presley e G. Ferzetti. Regia di Jean Delaunoy. Un capolavoro.

**ABBAZIA.** 14.30: «I quattro monaci». Il più spassoso e dinamico technicolor, con Macario, Fabrizi, Taranto e De Filippo.

**ALCIONE.** 14: «Lo sceriffo scalzo». In technicolor, con Elvis Presley, Arthur O'Connell ed Anne Helm. Divertente.

**ALDEBARAN.** 15: «La battaglia del Mar dei Coralli». Leggendaria impresa di un sommergibile che rese possibile una grande vittoria, con Cliff Robertson e Gia Scala.



**ARISTON.** 14, ult. 21.30: «I quattro cavalieri dell'Apocalisse». Memorabile, grandiosa produzione Metro, in un indimenticabile spettacolo in cinemascope technicolor, con G. Ford, I. Thulin, C. Boyer. Grandioso successo.

**ASTORIA.** 14, ultima 21 (due film in technicolor): «Luce nella piazza» e «L'arciere nero».

**ASTRA.** 14.30: «Il falso traditore», con W. Holden e L. Palmer. Straordinario technicolor Paramount.

**IDEALE.** 14: «Vulcano, figlio di Giove». Spettacolare ed avvincente cinemascope a colori, con Cameron Mitchell, Bella Cortez e Annie Gorassini.

**LUMIERE.** 14: «Quell'estate meravigliosa». In technicolor, con Kenneth Moore, Susanne York e D. Darrieux.

**MARCONI.** 14.30: «L'uomo di Alcatraz». La storia vera di un uomo che è ancora vivo, meravigliosamente interpretata da Burt Lancaster.

**NOVO CINE.** 14: «L'occhio caldo del cielo». Spettacolare technicolor, con Rock Hudson, Kirk Douglas e Dorothy Malone.



**RADIO.** 14.30: «Sansone». Cinemascope a colori, con Brad Harris, Brigitte Corey e W. Reeves.

SPETTACOLI DI MUGGIA

**VERDI:** «Fedra», con Melina Mercoury, Anthony Perkins e Raf Vallone.

**VOLTA.** «Gli amanti devono imparare». In technicolor, con Troy Donahue e Susanne Pleshette. Grande successo.

**EUROPA:** «Una regina per Cesare» (Cleopatra), con Pascal Petit e Corrado Pani. Technicolor in cinemascope.

**ROMA:** «Trappola di ghiaccio». Avventuroso film di W. Disney, a colori.



## Cinema all'Italo-francese

Domani lunedì, alle 18.15, nell'aula magna del Liceo Dante, saranno proiettati a cura dell'Associazione culturale italo-francese, tre film di recente produzione: 1) «Le spectre de la danse» con Nina Vyrobouva e Serge Lifar; 2) «Bonjour M. La Bruyère», che è un'arguta trasposizione in un liceo di Parigi dei «caratteri» del famoso scrittore; 3) «La Joconde, ou l'histoire d'une obsession», una notazione sorridente e a volte umoristica delle conseguenze della celebrità del dipinto di Leonardo. Lo spettacolo terminerà alle ore 20.

(Telefoto «Ansa» al «Piccolo»)

Rita Pavone viene premiata con il «disco d'oro» per aver superato un milioni di dischi venduti

BIGLIETTINI E PREZIOSI NELLA PENULTIMA UDIENZA DELLA RELAZIONE

# Il ritrovamento dei gioielli della vittima sarà il «cavallo di battaglia» dell'avvocato Augenti

## La difesa Fenaroli non perde occasione per dimostrare l'errore di procedura e provoca un vivace incidente con il Presidente D'Amario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 20

Sembrava che la relazione del Presidente, quest'oggi, dovesse correre liscia come l'olio, anzi il dott. D'AMARIO aveva pronunciato le fatidiche parole: Allora l'appuntamento è per lunedì alle ore 9.30, quando improvviso e clamoroso è scoppiato un incidente, di cui vedremo in seguito.

E' probabile che lunedì, in apertura, si abbia un'eco a questa ennesima questione sollevata da Giacomo Primo Augenti. La istanza del difensore di Fenaroli è stata infatti messa a verbale, su disposizione del Presidente, anche se lo stesso magistrato ha impedito che su di essa si iniziasse la discussione.

Quello di oggi non è stato che un «colpo di assaggio» del prof. Augenti, il quale non perde occasione per far rilevare ai giudici popolari come molte cose nell'istruttoria, a suo parere, non si sono svolte secondo il Codice di Proceduta penale. E l'istruttoria per il ritrovamento dei gioielli sarà il «cavallo di battaglia» per dimostrare questa tesi.

L'istruttoria per il ritrovamento dei gioielli sottratti dalla casa di Maria Martirano a via Monaci e trovati sul posto di lavoro di Raoul Ghiani alla Vembi, a Milano, fu condotta dal giudice istruttore dott. Roberto Modigliani, lo stesso che ha firmato la sentenza di rinvio a giudizio per omicidio per mandato nei confronti di Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia. Quando furono trovati i gioielli questa istruttoria, diciamo così principale, era già conclusa. Fu aperta quindi una istruttoria a parte che si concluse con l'archiviazione «perchè ignoti gli autori del reato». Il fascicolo relativo fu acquisito agli atti del processo Fenaroli.

Nei motivi di appello i difensori degli imputati hanno eccepito la nullità di tutto il processo di primo grado appunto perchè nulla la istruttoria sul ritrovamento dei preziosi. Secondo la Difesa, infatti, le indagini non potevano essere condotte dallo stesso magistrato che aveva istruito il processo per la uccisione di Maria Martirano, che non poteva recarsi a Milano dove non era competente per territorio e per funzione. Quindi secondo la difesa tutto il procedimento è nullo. Non si tratta peraltro di un argomento nuovo perchè fu già sollevato nel corso del processo in Corte di Assise e respinto nella sentenza di condanna all'ergastolo di Ghiani e Fenaroli.

Tuttavia la questione non poteva essere sollevata durante la relazione del Presidente, il quale fra l'altro ha stabilito che la Difesa non ha il diritto di interrompere, trattandosi di motivo di appello. Il prof. Augenti ha fatto però un'altra questione, ha spiegato cioè che il Presidente è incorso in una nullità relativa leggendo le deposizioni e il verbale di sopraluogo alla Vembi che fanno parte — afferma l'avv. Augenti — di una istruttoria che deve considerarsi nulla.

Alle 10 precise il dott. Nicola D'Amario ha aperto quella che doveva essere l'ultima «puntata» del giallo di via Monaci. Lo argomento — come ieri — quello dei biglietti sequestrati nel carcere di Regina Coeli e che Giovanni Fenaroli aveva cercato di far pervenire a Ghiani e a Inzolia.

«Interrogato dal giudice istruttore per sapere dove fossero i cinque biglietti di cui era stato fatto cenno, Vincenzo Barbaro si rifiutò di dirlo — precisa il dott. D'Amario — e si decise così di procedere a un confronto tra Fenaroli e il Barbaro. Mentre quest'ultimo non fece altro che confermare quello che aveva già detto, Fenaroli ammise invece di essersi mostrato preoccupato non per il contenuto dei biglietti, ma per il fatto che essi fossero nelle mani di Barbaro. Fu allora disposto un confronto tra Barbaro e Fenaroli, ma prima ancora che il confronto iniziasse, il Barbaro dichiarò che tutto ciò che aveva detto in merito ai messaggi clandestini di Fenaroli era falso ed era frutto della sua malattia di mente».

«Senonchè — prosegue il Presidente — successivamente Vincenzo Barbaro fece pervenire, non dal carcere, ma dall'esterno, all'ufficio del magistrato inquirente, altri due biglietti clandestini del Fenaroli. «Del nostro incontro — diceva il primo — di mercoledì di mattina non ne ha parlato nessuno, nemmeno il ragioniere. Noi era molto che non ci vedevamo. Coraggio». Il secondo invece affermava: «Ci siamo visti in negozio, abbiamo preso qualche aperitivo insieme, siamo andati a pranzo. Una sola volta di mattina sei venuto in ufficio con Carlo e ciò ai primi di agosto. Era molto tempo che non ci vedevamo. L'ultima volta fu quando andammo a cena insieme. Ci siamo rivisti circa venti giorni fa al negozio. A Roma non ci siamo mai visti nè incontrati».

Domandato all'imputato come mai si preoccupasse che il Ghiani non dicesse la verità, rispose: «Nel corso degli interrogatori ai quali sono stato sottoposto, avevo avuto l'impressione che delle circostanze che mi venivano contestate, mi fossero presentate in modo diverso dalla realtà allo scopo di farmi cadere in errore o in contraddizione. E, poichè temevo che ciò potesse avvenire anche nei confronti dei miei coimputati, mi preoccupavo che essi, nel corso dei loro interrogatori, dovessero per effetto di ciò discostarsi dalla verità». A questo punto il Pubblico Ministero fece osservare all'imputato che era assolutamente inverosimile che Ghiani, sia pure a pretese domande suggestive, avesse potuto rispondere di essersi incontrato con lui a Roma, quando ciò non fosse mai assolutamente avvenuto; e Fenaroli così rispose: «Poichè il Ghiani, per recarsi a Napoli per ragioni di lavoro, doveva transitare a Roma, io temevo che egli, di fronte a una domanda suggestiva, potesse dire — contrariamente al vero — di avermi incontrato a Roma».

Avv. PACINI (P.C.): «Se non sbaglio Fenaroli, in un successivo interrogatorio, fornì una versione diversa...».

Avv. MADIA (Difesa Ghiani, rivolto al collega): «Non credo che per te è lecito interrompere la relazione. Allora si può o non si può interrompere?».

P.G. DE MATTEO (intervenendo): «L'avete interrotta tante volte voi. Per una volta che l'interrompe la Parte Civile, non è caso di far cascare il mondo...».

Avv. DE CATALDO (difesa Fenaroli): «In merito alla interruzione dell'avv. Pacini, bisogna allora ricordare che uno dei verbali nei quali Fenaroli ha fornito delle spiegazioni circa i biglietti, non fu poi da lui sottoscritto».

Avv. PACINI: «Comunque neppure Fenaroli sapeva quale giustificazione dare a questi biglietti clandestini!».

PRESIDENTE: «Sarei grato a tutti se non si volesse interrompere la relazione. I commenti verranno fatti in sede di discussione...».

E con un ultimo accenno a questa complicata storia dei «biglietti», l'argomento si conclude e così anche la prima parte dell'udienza. Dopo aver concluso l'argomento «biglietti» il Presidente D'Amario ha trattato quello più importante del «ritrovamento dei gioielli».

## Ispezione alla Vembi

La sera del delitto furono sottratti dall'appartamento di via Monaci i gioielli di Maria Martirano: anelli, catenine, bracciali, orecchini, spille e altri oggetti preziosi; li aveva trovati una signora e, per quanto dagli fossero stati fatte fino al maggio del 1960, cioè dopo circa un anno e otto mesi dal delitto, non erano stati trovati.

«La mattina del 12 maggio 1960 — ha ricordato il Presidente — si presentò al Giudice istruttore il dipendente della Vembi, Aldo Dusi, latore di una lettera del suo direttore. "Dusi le riferirà — era scritto nella missiva — alcune circostanze che interessano. Sono ricoverato in casa di persona e per accertamenti diagnostici, ma se ha bisogno di chiarimenti sono a sua disposizione". Nel corso dell'interrogatorio, Dusi riferì di aver sostituito Raoul Ghiani, dopo l'arresto, conducendo dell'operaio Giorgio Fiorani. Il lavoro si svolgeva nella camera di sviluppo dove c'erano numerose scatole con polvere, il fissaggio e lo sviluppo delle pellicole dei microfilm.

Tali polveri, peraltro non erano state usate per anni, fin quando cioè Aldo Dusi non lesse su un manuale che era possibile accrescere la durata degli acidi con alcuni additivi. Aprì quindi queste scatole alla ricerca degli additivi. Fra l'altro aprì una scatola con l'etichetta «Ilford». Sopra il trovò una tutta impolverata, sotto un quadrato di cartone uguale alla base della scatola e infine uno straccio di stoffa scozzese, nel sollevare il quale scoprì questi oggetti preziosi: un medaglione con l'effigie di Rino Fenaroli, un nipote dell'imputato, spille con brillanti, anelli, orecchini, braccialetti, un portacipria e un portasigarette d'oro. Aldo Dusi aveva accuratamente riposto il tutto nella medesima posizione in cui aveva rinvenuto e, sospettando che si trattasse dei gioielli scomparsi a via Monaci, aveva immediatamente informato il suo direttore, telefonicamente.

DE CATALDO (Difesa Fenaroli): «Si recò a casa alla fine del lavoro e da casa telefonò».

PRES.: «Vedremo poi la deposizione, non ho specificato l'ora. Fu alla fine del lavoro».

«Aldo Dusi descrisse quindi nei minimi particolari la scatola nella quale si trovavano i preziosi. Fu quindi disposto un sopraluogo a Milano presso gli uffici della Vembi che furono fotografati. Si svolse alla presenza del commissario di P.S. dott. Fedeli, di Aldo Dusi, del direttore della Vembi, di alcuni funzionari della Polizia scientifica che avrebbero preso alcune foto dei locali e del Giudice istruttore dott. Roberto Modigliani...

Avv. FRANZ SARNO (difensore di Ghiani): «Di Roma... mentre i gioielli erano a Milano».

PRES.: «E' la prima volta che dico il nome dell'istruttore, appunto per far rilevare che si trattava del dott. Modigliani».

FRANCO DE CATALDO: «E' lo stesso che aveva svolto la istruttoria per il delitto che si era chiusa da tempo».

PRES.: «Sì, l'ho detto. Ad ogni modo non facciamo commenti».

DE CATALDO: «Nessun commento».

«Il magistrato dunque — ha continuato il Presidente — si recò a Milano e fece una ispezione alla Vembi, esaminando con particolare attenzione la stanza dove furono trovati i gioielli».

A questo punto i giudici popolari hanno preso visione delle fotografie scattate in quella occasione dalla Polizia scientifica. Per circa un quarto d'ora le foto «girano» fra i giudici popolari. Le tre signore che fanno parte della giuria si interessano particolarmente ai gioielli, che sono esaminati nei minimi particolari.

«Del sopraluogo — ha continuato il Presidente — esiste un verbale di ricognizione, e quindi il sequestro dei gioielli». Il giudice a latere dott. Alfredo D'Ottavi dà lettura di questo verbale che farà scatenare l'incidente finale.

Secondo quanto riferì Aldo Dusi un pomeriggio dell'anno precedente, dopo l'arresto di Ghiani, il fratello di questi Luciano con l'avv. Franz Sarno si erano presentati alla Vembi. Luciano Ghiani aveva detto che era venuto per prendere una pellicola pornografica che doveva trovarsi nel cassetto del tavolo del fratello. Luciano Ghiani tuttavia non rinvenne lo «spezzone» pornografico e non fu mai perso di vista da Aldo Dusi.

Giacomo Boccaluso, fattorino notturno della Vembi, escluse nel modo più categorico che potessero essere entrati nello stabilimento estranei, e tantomeno che qualcuno potesse essere entrato nella camera per lo sviluppo dove furono rinvenuti i gioielli. Lo stesso testimone rivelò un altro episodio: una sera verso le 20.30 si erano recati alla Vembi un colonnello dei carabinieri, sei o sette carabinieri, alcuni dei quali in borghese, il nipote del proprietario della ditta e il detenuto Vincenzo Barbaro. Erano entrati nel locale che era stato occupato da Ghiani e avevano, su indicazione di Barbaro, quasi distrutto una parete come se cercassero qualcosa, ma erano andati via senza nulla trovare.

Giorgio Fiorani disse di aver notato il barattolo ma di non averi fatto eccessivo caso. L'11 maggio 1960, di ritorno da una commissione aveva notato che Dusi era pallido. Alle sue domande, però, il Dusi non aveva risposto.

Il Presidente quindi ha ricordato che il 26 maggio 1960 i gioielli furono riconosciuti da Anna Martirano, sorella della sventurata signora di via Monaci. Anche il ricettatore nobbe mettendo in dubbio soltanto l'orologio da polso che avrebbe dovuto portare incisa la data in cui fu regalato e invece questa incisione non c'era.

Il Presidente, dopo aver esaurito questo argomento, fa per alzarsi e dice: «Andremo a lunedì alle ore 9.30». Prima che il magistrato abbia il tempo di alzarsi e di uscire l'avv. Augenti chiede la parola.

AUGENTI: «Un momento, un momento. Chiedo che sia inserito a verbale che la lettura dei verbali relativi al sopraluogo a Milano dopo il ritrovamento dei gioielli da parte di un magistrato privo di potestà, costituisce una nullità relativa, in quanto la Difesa ritiene che il solo accenno e la sola lettura dei verbali possano sull'animo dei giurati...».

PRESIDENTE: «Questo è uno dei motivi di appello».

AUGENTI: «Signor Presidente, io espongo una richiesta!».

PRES.: «Non le dò la parola. Ripeto che si tratta di un "motivo di appello" e lei lo discuterà a tempo opportuno. La sentenza di primo grado ha tenuto conto anche di questo elemento».

AUGENTI: «Non intendevo discutere. Dico soltanto che non si potevano leggere gli atti relativi alla perquisizione e al ritrovamento dei gioielli».

PRES. (innervosito): «Questo lo dirà a suo tempo. La relazione non è ancora terminata».

AUGENTI: «Ma si tratta di una nullità relativa che viene automaticamente sanata se io non la denuncio subito. C'è una sentenza della Corte di Cassazione che si esprime esattamente in tal senso».

FRANZ SARNO (difensore di Ghiani): «Giusto! Va detto subito».

PRES.: «Cosa vuol mai che la relazione sani se si tratta di un motivo di appello!».

Continuano le grida, il clamore diventa alto, gli animi sono eccitati.

PRES.: «Va bene: esibisca quel documento e non lo discutiamo».

AUGENTI: «Mi spiace, ma devo...».

PRES.: «Non discuta, non ho ancora terminato la relazione. L'udienza è tolta; l'appuntamento è per lunedì alle 9.30».

L'incidente ha uno strascico: Franz Sarno e Adamo Degli Occhi, difensore questo ultimo di Inzolia, chiedono che sia messa a verbale la loro adesione alla richiesta di Augenti. Il cancelliere afferma che il verbale è chiuso e non può aderire alla richiesta. E' prevedibile quindi che l'incidente di oggi abbia una «coda» lunedì, quando si riprenderà la discussione.

Franco Salomone

L'ARRIVO DELLA BARDOT A ROMA HA SOFFOCATO OGNI ALTRO AVVENIMENTO

# Gazzarra di giornalisti romani per ottenere un'intervista con B. B.

## Un reporter americano furibondo per i molti rifiuti della diva del cinema ha detto che parlare con Kennedy, in confronto, è uno scherzo da ragazzi

Roma, 20

*Per avere un'intervista con Brigitte Bardot, i giornalisti italiani dovranno inoltrare regolare domanda alla segreteria dell'attrice?*

*Il mondo giornalistico italiano, in questi giorni sembra impazzito; pare proprio che i settimanali a rotocalco non possano uscire senza pubblicare l'intervista con la Bardot. E' un punto d'onore, una questione di principio, un fatto che non ammette discussioni. La presenza di B.B. a Roma ha cancellato tutti gli altri avvenimenti mondani. Mina è stata dimenticata; e le foto del suo Massimiliano non sono nemmeno quotate nella borsa dei valori fotografici. Soraja è finita in un cantone; e già qualcuno insinua che l'arrivo a Roma di Brigitte Bardot, in un momento che avrebbe dovuto invece essere dedicato esclusivamente all'ex imperatrice, è stato tramato da Carlo Ponti, proprio per colpire il suo ex socio Dino De Laurentiis. Nemmeno il debutto in teatro di Rita Pavone e l'esaurimento nervoso di Ornella Vanoni «fanno notizia».*

*Tutti i cronisti e i fotoreporters disponibili sono stati lanciati sulla pista di B.B. La redatrice di un settimanale illustrato rischia il licenziamento se non intervisterà Brigitte prima che il suo giornale vada in macchina. Il redattore cinematografico di un quotidiano milanese ha minacciato Ponti di querela, affermando di avere in tasca una lettera nella quale il produttore gli garantiscé la esclusiva per l'intervista con la ex signora Vadim. Un giornalista americano, seccatissimo per i molti rifiuti della diva, gridava ieri sera che parlare con Kennedy diventa, in confronto, uno scherzo da ragazzi.*

*Lunedì, la Bardot incontrerà i giornalisti nel corso di una conferenza stampa: ma i «principi del reportage» non sono soddisfatti di questa decisione dei produttori ;vogliono l'esclusiva, come è già accaduto con Soraya. Sono contrari ad ogni forma di collettivismo dell'intervista e continuano ad insistere, a pregare, a minacciare; e si fanno raccomandare da deputati, da ex ministri, da banchieri; e uno, più scaltro e più «ammanigliato» degli altri, ha fatto addirittura precedere la sua richiesta dalla perentoria e autorevole telefonata di un ex commilitone del generale De Gaulle.*

*Mentre la lotta per l'esclusiva divampa su tutto il fronte giornalistico, pattuglie di fotografi cingono d'assedio via dei Vecchiarelli, la vecchia strada in cui abita Brigitte. Decine di teleobiettivi sono puntati sui balconi; gli occhi di vetro delle cineprese sono fissati sulla terrazza a livello dell'attico; non c'è finestra che non sia spiata, sorvegliata, controllata dai fotografi.*

*Ve ne sono arrampicati sui cornicioni; una pattuglia di cine-operatori motorizzati ha battuto in lungo e in largo Fregene e dintorni poichè l'autista della diva, partita verso mezzogiorno per un week-end marinaro, era riuscito a «seminarli» lungo la Via Aurelia.*

*Qualcuno tra gli «ultras» della fotografia, ha rischiato di rompersi l'osso del collo, per ritrarre B.B., mentre in terrazza provava le parrucche e gli abiti che indosserà durante le riprese del suo film romano; e per salvarne uno, rimasto isolato, come un gatto imprudente sul cornicione di una vecchia palazzina, ieri sera sono dovuti accorrere i pompieri.*

*Per sfuggire alla caccia, la Bardot ha deciso di non uscire più di giorno. E' diventata nottambula: e ieri sera, assieme a papà e mamma Bardot, è andata a svagarsi in un locale notturno frequentato da gentebene. Non si è divertita molto, per la verità: i camerieri assicurano di averla vista sbadigliare più volte. Forse questa diva inseguita, ricercata, braccata, aveva un gran sonno, ieri notte; forse desiderava solo andarsene a dormire: come una sartina qualsiasi.*

IL CONTE DI MONTECRISTO ATTIRA E ATTERRISCE

# PANICO DI DUE TURISTE SPERDUTESI NELL'ISOLA D'IF

## Le due ragazze hanno sporto denuncia nei confronti di una Compagnia marittima

Parigi, 20

Due impiegate delle poste di Avignone hanno presentato denuncia contro una compagnia marittima che esse ritengono responsabile dell'avventura loro occorsa.

Le due ragazze erano giunte ieri mattina a Marsiglia dove intendevano trascorrere una giornata di riposo. Dopo aver visitato il vecchio porto e mangiata la tradizionale zuppa di pesce, le ragazze avevano deciso di visitare il Castello D'If, reso celebre per aver ospitato il protagonista del romanzo di Dumas, il Conte di Montecristo e l'abate Faria.

Una imbarcazione della compagnia marittima che organizza viaggi turistici verso la celebre isola, le aveva portate su quelle roccie selvagge dove le due ragazze avevano finito per perdersi. Quando finalmente hanno voluto rientrare a Marsiglia, il battello era già partito e, come due naufraghe, le ragazze si sono trovate sole sull'isola deserta. I loro segnali d'aiuto sono stati però scorti da un peschereccio che si è avvicinato e ha provveduto a trarle dalla critica situazione di dover passare la notte all'aria aperta e le ha riportate a Marsiglia.

Appena sbarcate, le due impiegate delle poste si sono precipitate al più vicino commissariato di Polizia dove hanno sporto denuncia contro la compagnia marittima che esse accusano di non sorvegliare sufficientemente la sicurezza dei passeggeri. Dal canto loro i responsabili della compagnia affermano che le due ragazze si sono lasciate prendere troppo presto dal panico: tutte le sere, essi sostengono, effettiamo due giri d'ispezione dell'isola per essere certi che nessun turista si sia smarrito. Se invece di precipitarsi ad invocare aiuto avessero atteso con un po di pazienza, sarebbero state riportate a terra regolarmente

E' accaduto in Giappone

## Liberato un innocente dopo 50 anni di galera

Nagoya (Giappone), 20

Ishimatsu Yoshida di 83 anni riconosciuto innocente dopo 50 anni, otterrà un indennizzo di oltre tre milioni di yen, circa 5 milioni e mezzo di lire, per avere trascorso 7889 giorni in prigione.

«Nemmeno questo compenso — ha dichiarato il magistrato che ne ha ordinato la scarcerazione — può compensare un uomo che ha passato 50 anni di agonia per un delitto che non aveva commesso».

SEMPRE PIU' COMPLICATA L'AVVENTURA DEI TORELLI

# Dal cimitero al fiume i 56 chilogrammi di platino

## Mancano ancora più di 16 chili del preziosissimo metallo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 20

Si comincia a vedere abbastanza chiaro, oramai, nella complicata storia del platino trafugato. Una storia tanto assurdamente ingenua, in fondo, da diventare complicata appunto per questo, perchè era impossibile confidare di arrivare fino in fondo e poter realizzare il valore del troppo vistoso bottino.

Il progetto di Cesare Torelli per quei 56 chili e quattrocento grammi di platino che aveva deciso di lasciare in Italia, sembrava essere perfetto e se il guardiano del camposanto di Sermoneta non fosse stato così sospettoso e tanto poco amante dell'imprevisto, a quest'ora quella cassetta di legno di abete protetta da larghe e robuste fasce metalliche, sarebbe stata al sicuro con il suo prezioso contenuto in un luogo praticamente inaccessibile quale può essere un loculo al cimitero di Sermoneta. Perchè quando all'alba del giorno di Pasqua, Torelli andò a buttar giù dal letto il guardiano del cimitero, parlando con aria compunta nel quadro brumoso e macabro delle tombe, disse che voleva comperare un loculo proprio per nasconderci quella cassetta piena di documenti riservati poichè, partendo per un lungo viaggio, non voleva lasciarla in consegna nè alla moglie, con la quale era in contrasto, nè ai parenti con i quali non andava nemmeno d'accordo.

Il guaio fu che il custode del camposanto non bevve la storia dei documenti tanto riservati da doverli mettere in una tomba per conservarli. Si insospettì e non volle rischiare di andarci di mezzo. Per questo, quando vide più tardi il fratello di Torelli, gli disse chiaro e tondo che se non si riprendeva subito quella misteriosa cassetta, lui l'avrebbe portata alla stazione dei carabinieri e poi se la sarebbe vista con loro. Fu così che la cassetta preziosa finì per tornare nell'appartamento di Montesacro.

La cassetta fu aperta. Il contenuto suddiviso in due sacchi e una valigetta che poi — come sappiamo — la signora Antonina provvide a depositare al deposito bagagli della Stazione Termini e parte al deposito bagagli della Stazione Centrale di Palermo (che raggiunse viaggiando sotto falso nome.

Quel che è certo è che tra Roma e Palermo furono nascosti in tutto 39 chili di platino. Ne mancavano poco più di sedici chili e mezzo. Dice la signora Torelli che si trattava di piccole scaglie, di polvere di platino, in effetti, roba più ingombrante e pericolosa che utilizzabile in qualche modo. E perciò pensò di disfarsene. Avvolse tutto in carta da giornali, mise l'involto in un sacchetto di plastica e andò a buttare il tutto giù dal ponte dell'Aniene vicino a Settecamini.

Tre ore di immersione senza risultati. I sommozzatori hanno riferito che sul fondo melmoso la corrente è impetuosa e potrebbe aver trascinato lontano il fagotto con il platino, così come potrebbe darsi che il fagotto sia affondato nella melma. In un caso e nell'altro sarebbe assai difficile il recupero del prezioso minerale.

Saranno continuate le ricerche? Quasi certamente, no.

M. C.

# RADIO e TELEVISIONE

*Alle 21.05 sul «Nazionale» TV la farsa musicale in due tempi «Il cappello di paglia di Firenze» che va in replica dopo essere andata in onda sul «Secondo». Interpreti principali di questa farsa tratta dalla commedia di Labiche, sono Elena Rizzieri nella parte di Elena e Alvino Misciano (nella foto) nella parte di Fadinard. Alle 22.40 il «TV - 7» diretto da Giorgio Vecchietti e alle 23.40 cronache filmate dei principali avvenimenti sportivi. Sul «Secondo», alle ore 18 lo spettacolo musicale con Caterina Valente «Nata per la musica» e alle 19.10 un documentario su Rodolfo Valentino. Alle 21.15 seconda puntata di «Peppino Girella», l'originale televisivo di Eduardo De Filippo, autore e attore.*

### PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Mayr: «Laudate pueri Dominum», salmo; 9.30: In collegamento con la Radio vaticana: S. Messa in rito armeno; 10.15: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Per sola orchestra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Canzoni per l'Europa; 14: Concerto del pianista L. Lessona; 15: Giornale; 15.30: Domenica insieme; 16.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.45: Stagione sinfonica primavera: Concerto sinfonico; 18.50: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno; 20: Giornale; 20.25: I gialli di Sherlock Holmes, di M. Visconti: «Terrore a Stoke Moran»; 20.45: R. Rauchi e il suo complesso; 21: Radiocruciverba; 22: Giornale - Questo campionato di calcio.

### SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: E' primavera; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale - «Don Chisciotte», rivistina; 14.30: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra; 15.45: Prisma musicale; 16.15: Il clacson. Un programma di P. Accolti; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Europa canta; 22.30: Notizie.

### RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.30: Musiche pianistiche; 10.40: Cantate profane; 11.10: Compositori contemporanei; 11.55: Sonate; 12.35: Musiche di A. Reicha; 13: Un'ora con G. Mahler; 14: Concerto sinfonico; 16.10: Musiche di C. Loewe; 16.35: I bis del concertista.

### TERZO PROGRAMMA

17.05: Musiche di S. Prokofiev; 17.50: I grandi mecenati; 19: Musiche di K. Stamitz; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di M. Haydn e F. J. Haydn; 21: XXVI Festival internazionale di musica contemporanea. Dal teatro La Fenice di Venezia: «Erwartung», di A. Schoenberg - «Die Glückliche Hand», di A. Schoenberg - «Von Heute auf morgen», di A. Schoenberg. Negli intervalli: Giornale - Schoenberg è ancora un problema?. Conversazione.

### LOCALI TRIESTE

7.25: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11.15: Canzoni triestine; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti della domenica sportiva; 12.40: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Gazzettino Friuli-Venezia Giulia.

### TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Da Torino: S. Messa; 11.30: Rubrica religiosa; 16: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17.55: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Il cappello di paglia di Firenze», farsa musicale in due tempi di Nino Rota; 22.40: TV - 7. Settimanale televisivo; 23.40: La domenica sportiva e Telegiornale.

### TELEVISIONE SECONDO

18: Nata per la musica; 19.10: Il mito di Rodolfo Valentino; 20: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: «Peppino Girella», di E. De Filippo; 22.35: Lo sport. Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

### ANEDDOTI CHE CORRONO NEGLI AEROPORTI AMERICANI

# Casi di umorismo involontario nell'era dei voli a getto e spaziali

**Una domanda della Scuola di medicina della Marina degli S.U. sulle differenze fra astronauti di sesso diverso - Il secondo pilota che non aveva mai volato**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 20

La scuola di medicina navale della Marina degli Stati Uniti a Pensacola, voleva sottoporre l'aviatrice Jerrie Cobb ad una serie di esperimenti speciali, non ritenendo sufficienti, trattandosi di una donna, i normali esperimenti per stabilire se fosse idonea al volo spaziale. Per questo, la direzione della scuola inviò al capo delle operazioni navali il seguente messaggio: «Si chiede autorizzazione a far volare Jerrie Cobb, civile, su aerei militari, allo scopo di eseguire studi intesi a determinare le differenze fondamentali fra astronauti di sesso maschile e astronauti di sesso femminile».

La risposta arrivò con un radiogramma che diceva: «Se tali differenze sono ancora ignote a codesto comando, rifiuto di far spendere altro denaro alla Marina». La storia, che al Dipartimento della Difesa si giura essere verissima, è una delle tante che circolano negli ambienti aviatori americani a proposito, per così dire, di umorismo involontario nell'era dell'aviazione a getto e dei voli spaziali.

Ogni mese, ogni settimana anzi, si potrebbe raccogliere in un grosso volume quanto di curioso è capitato a bordo di aeroplani delle grandi società aeree americane e delle forze armate. Basterebbe frequentare, munito di registratore, i circoli dei piloti o i comandi delle varie basi per raccogliere materiale sufficiente a scrivere una specie di enciclopedia dell'umorismo "aereo".

Ecco qualche aneddoto. Charles Ruby, presidente dell'Associazione fra piloti di aerolinee, racconta: «Qualche mese fa, il mio collega William S. Ditto, da qualche giorno promosso primo comandante nella flotta della Pan American, si presentò a raccogliere l'equipaggio per un volo da Miami a Nuova York; e chiese al capo del personale della società nell'aeroporto della città floridiana, chi fosse per quel volo il suo secondo pilota. «Un tale Smith» rispose il funzionario e il comandante Ditto, in sala piloti, chiamò «Smith, andiamo». Un giovanotto in perfetta uniforme gli si avvicinò e lo seguì sull'aereo, attese che il comandante gli ordinasse di sedere al posto del secondo e obbedì, sia pure con qualche perplessità.

«In volo — racconta William S. Ditto — il ragazzo era impacciatissimo, non capiva nulla, non sapeva far nulla, al punto che mi toccò far tutto io. In vista dell'aeroporto La Guardia, seccato, gli dissi: «ragazzo mio, abbiate pazienza, ma devo fare rapporto: dovete tornare al corso d'istruzione prima di poter tornare in volo senza pericolo per l'aereo ed il carico». A questa osservazione, il giovanotto replicò: «Signore, io il corso non l'ho mai fatto. Sono ufficiale di scalo, non pilota». «Perchè non l'avete detto subito?» esclamò il comandante; ed il giovanotto: «Perchè mi hanno insegnato che gli ordini del primo comandante si obbediscono senza fiatare».

[illegible] Biloxi, [illegible] di servizio [illegible] non riusciva [illegible] in ordine, nel cielo [illegible] partenze [illegible] e si [illegible] di colpo [illegible] gridò: [illegible] a piedi».

Ad Atlanta, in Georgia, c'è un aeroporto magnifico, costato moltissimo e provvisto di ogni comodità e di ogni attrezzatura, ma purtroppo privo di pista «alternativa», cioè di seconde piste per smaltire l'eccesso di traffico. Ebbene, qualche giorno fa il comandante di un aereo di linea così parlò ai passeggeri: «Signore e signori, siamo ad Atlanta, ma dovremo volare in cerchio sull'aeroporto per almeno un'ora, così mi comunica la torre di controllo. Credo che la maggior parte di voi sia di Atlanta e sia quindi orgogliosa del vostro aeroporto. Mi dicono che le toilettes dell'aerostazione sono enormi, purtroppo le loro finestre non sono sufficientemente ampie perchè io possa farci passare questo gigante per atterrare nei gabinetti. Quindi portate pazienza».

Nelle basi dell'aviazione della marina, il regolamento prescrive che ogni annunzio termini con le parole «questo è tutto». Ebbene, qualche tempo fa, il personale ascoltò questo avviso dato dagli altoparlanti: «Attenzione, avviso per le ausiliarie. Le ausiliarie passeranno in riga per l'ispezione alle quattordici. Dovranno avere berretto e cravatta. Questo è tutto».

U. P. I.

(Telefoto «Ansa» al «Piccolo»)
**Bologna — Alberto Di Julio ha subito un eccezionale intervento per la sostituzione di 40 cm. di aorta. L'operazione è stata eseguita dal prof. Placitelli. Ecco il paziente con la moglie**

# PICCOLA EUROPA

**Il mercato mondiale dei minerali di ferro**

Il Comitato «Acciaio» della ECE dell'ONU ha deciso di far effettuare uno studio sul mercato mondiale del minerale di ferro. Questa decisione è stata presa in causa del rapido sviluppo del mercato dei minerali di ferro, dovuto non soltanto allo sfruttamento dei giacimenti, recentemente scoperti, ma anche all'uso di grandi unità per il trasporto, che hanno permesso una diminuzione sostanziale dei noli. Lo studio avrà lo scopo di fissare le conseguenze della immissione sul mercato di grandi quantità di minerale in funzione al prezzo.

**A Mosca la quinta sessione del COMECON**

La quinta sessione del Comitato esecutivo del Consiglio per l'aiuto economico reciproco (COMECON), si è aperta in questi giorni a Mosca sotto la presidenza di Molomshanits (Mongolia Esterna) e con la partecipazione dell'URSS, della Bulgaria, dell'Ungheria, della Repubblica democratica tedesca, della Romania e della Cecoslovacchia. Ci si attende che la cooperazione economica tra i paesi del blocco comunista sarà rafforzata sensibilmente; si tratterebbe soprattutto di coordinare in maniera più efficace i differenti piani elaborati su scala nazionale.

Ma sarà certamente discusso un altro problema: l'atteggiamento da assumere nei confronti della Conferenza mondiale degli scambi che è attualmente in preparazione nell'ambito dell'ONU e l'azione da svolgere nel frattempo per sviluppare gli scambi con i paesi del Mercato comune e in generale con i paesi capitalistici.

**La costruzione degli alloggi nel MEC**

Secondo le prime informazioni, la costruzione di alloggi nella Comunità avrebbe leggermente superato nel 1962 il livello dei tre anni precedenti. Dati provvisori indicano che il numero degli alloggi costruiti sarebbero 1.336.000 contro 1.310.000 dell'anno precedente. La ripartizione tra gli Stati membri è la seguente: Germania 542.000, Francia 306.900, Italia 359.400, Olanda 78.900, Belgio da 45 a 49 mila, Lussemburgo circa un migliaio.

Nel 1953 i paesi della Comunità costruivano solo 900.000 alloggi. Da allora l'aumento è da attribuirsi principalmente alla evoluzione della costruzione di alloggi residenziali in Francia e in Italia. La percentuale di questi due paesi nel totale della Comunità è passata dal 13 al 23 per cento per la Francia e dal 17 al 27 per cento per l'Italia dal 1953 al 1962. Nel corso del periodo 1959-1962, si sono costruiti ogni anno nella Comunità circa 7,7 alloggi per mille abitanti. La cifra più elevata si riscontra nella Germania di Bonn con più di 10 alloggi, poi in ordine decrescente nell'Olanda (7,2), in Francia (7), in Italia (6,4), nel Belgio (5,5) e nel Lussemburgo (3).

**«Razionalizzazione» della navigazione interna europea**

Il sottocomitato della Commissione «razionalizzazione delle operazioni di trasporto» composto dai rappresentanti delle amministrazioni dei sei Paesi e di esperti portuali in rappresentanza di alcuni porti-pilota, nella sua prima riunione, si è pronunciato favorevolmente per l'applicazione di alcune misure nel campo tecnico e in quello organizzativo, inerenti ai «battelli-tipo» europei affinchè si possa tener conto anche delle condizioni di trasbordo nei porti. Nella prossima riunione saranno esaminate le misure più efficaci allo scopo di migliorare le condizioni di competitività dei trasporti navigabili.

**Progetto spaziale europeo**

Secondo «Eurospace», il primo satellite europeo potrebbe vedere la luce già a partire dal 1968 e costerebbe, complessivamente, soltanto 27 milioni di franchi belgi, giacchè si potrebbe usufruire di possibilità già esistenti. Da notare che «Eurospace» è un'associazione privata di ditte industriali e di organizzazioni professionistiche.

### LA TRAGEDIA NELLA MINIERA DI POTASSIO

# Morti i sei minatori per i tardivi soccorsi

**Nel giorno dei funerali i lavoratori sciopereranno per 24 ore - Evitata per miracolo una catastrofe**

Mulhouse, 20

I lavoratori delle miniere di potassio del Dipartimento dell'Alto Reno sciopereranno per 24 ore il giorno delle esequie dei sei vittime dell'infiltrazione di «grisou» avvenuta nel pozzo «Theodore», a Wittenheim. Lo sciopero, che avrà probabilmente luogo martedì, è stato indetto dai sindacati per protestare contro l'insufficienza dell'organizzazione dei soccorsi e, soprattutto, dei mezzi messi a disposizione delle squadre di soccorso.

L'incidente di ieri, già di per sè eccezionale, poichè lo accumularsi del «grisou» nelle miniere di potassio è assai raro, avrebbe in realtà potuto provocare una vera e propria catastrofe se si fosse prodotta una esplosione e se i minatori non avessero dato prova di uno straordinario sangue freddo.

Erano in piena attività nel pozzo allorchè uno degli operai di una squadra che lavorava a circa 700 metri di profondità, ha perforato con un martello pneumatico il sottile strato di roccia che separava la galleria da una nappa di «grisou». Si è udito un sibilo e la galleria è stata rapidamente invasa dal gas.

I minatori, lottando disperatamente contro l'asfissia, sono riusciti a evacuare la galleria, senza creare il panico. Per sei di loro, tuttavia, era già troppo tardi: mortalmente intossicati, essi sono stati trovati morti, poco dopo, dalle squadre di soccorso. Altri due sono stati ricoverati in ospedale; le loro condizioni sono gravi. Gli scomparsi, uno solo dei quali era celibe, lasciano cinque vedove e diciotto orfani.

«Eravamo una cinquantina — ha raccontato uno dei superstiti — improvvisamente ho udito il grido: «Attenzione al gas» e mi sono precipitato verso gli ascensori e l'aria libera. Se l'allarme non fosse stato dato tanto rapidamente, e se si fossero avute delle manifestazioni di panico, ora saremmo probabilmente tutti morti».

Per gli ingegneri, l'incidente ha un carattere eccezionale. «Una infiltrazione di «grisou» tanto importante è un fenomeno estremamente raro — ha dichiarato uno di essi —. Per quanto si può ricordare, non è mai avvenuto un incidente dovuto al «grisou» in una miniera di potassio alsaziana».

«Le vere cause dell'incidente — ha detto un altro ingegnere — devono ancora essere determinate. E' un miracolo che il gas non sia esploso. Se vi fosse stata esplosione, si dovrebbero deplorare centinaia di vittime. Siamo riusciti a eliminare il gas attraverso i condotti d'aerazione della miniera e ora ogni pericolo è scomparso. Ciò che è costato la vita a sei operai, è la rapidità con la quale il «grisou» si è infiltrato nella galleria».

## Misteriosa scomparsa a Parigi del famoso etnologo Metraux

Parigi, 20

Il dott. Alfredo Metraux, uno dei più noti etnologi del mondo, è scomparso dal suo domicilio parigino dall'11 aprile e non si sono più avute sue notizie. La famiglia dell'eminente scienziato, si è appreso oggi, ha dichiarato alla polizia che il dott. Metraux era uscito di casa nel pomeriggio di giovedì la settimana scorsa per recarsi a impostare una lettera. Egli aveva in tasca solo qualche migliaio di franchi leggeri.

Gli investigatori formulano due ipotesi: lo scienziato è stato colto da un malessere che ha provocato un'amnesia; oppure egli è stato vittima di una aggressione. Ieri le ricerche hanno dato esito negativo.

Il dott. Metraux, di origine elvetica, è cittadino americano. Egli risiede in Francia dove dirige la scuola pratica di alti studi, e in questi ultimi tempi ha effettuato numerosi viaggi nel Sud America. In precedenza era stato direttore del settore delle scienze umane all'Unesco. Considerato come uno dei più eminenti etnologi contemporanei, il dott. Metraux ha dedicato gran parte delle sue ricerche all'etnologia degli indiani dell'America latina.

## Tre film italiani al Festival di Cannes

Roma, 20

«Una storia moderna: L'ape regina» di Marco Ferreri e «I fidanzati» di Ermanno Olmi sono i due film italiani invitati a partecipare al prossimo Festival di Cannes.

Come è noto l'Italia parteciperà alla sedicesima edizione del Festival con il film «Il gattopardo» di Luchino Visconti delegato a rappresentare ufficialmente il cinema italiano.

### EGITTO, SIRIA E IRAK FEDERATE DOPO LE DECISIONI DEL CAIRO

# Ha scosso l'intero mondo arabo la nuova forza chiamata Baath

**Il fondatore del movimento ispirato dall'ideologia socialista, Michel Aflak, è siriano e vive in una povera casa - Profondamente anticomunista, egli ormai domina a Damasco e a Bagdad**

DAL NOSTRO INVIATO
Damasco, 20

*E' questa, davvero una terra senza pace. Il coprifuoco è una normalità. Otto rivoluzioni cruente e tre colpi di Stato, incruenti o quasi ma sempre origini di disordini con gravi apprensioni, si sono succeduti in Siria nel dopoguerra. «E' molto difficile vivere qui, senza compromettersi» ci diceva un anziano signore con tanto di fez alla turca, durante la «segregazione» impostaci in albergo da un ennesimo coprifuoco ai primi del mese.*

*Ci fu un episodio comico: alle cinque di quel pomeriggio arrivarono da Beirut due torpedoni di turisti europei. D'improvviso, nell'intorbidarsi della atmosfera politica, c'era stata una sparatoria ed era stato decretato il coprifuoco dalle sei del pomeriggio fino al mezzogiorno dell'indomani. Nel programma dell'agenzia che «scia-peronava» i turisti, era previsto il ritorno a Beirut, inderogabile, per le tredici del giorno successivo. E così, rinchiusi subito in albergo, inferociti come belve, essi ne uscirono solo per risalire sugli autobus. Del resto, la frontiera, già chiusa fino alla settimana precedente, stava per venire di nuovo «sigillata». Fu tutta una corsa frenetica di autoveicoli, da Damasco verso il confine. Per poter spedire un cablogramma, dato che la censura siriana bloccava ogni notizia, presi anch'io un taxi per Beirut: ed i cavalli di frisia erano già pronti a sbarrare la strada. Praticamente, la sbarra di confine ricadde senza rialzarsi, dietro di noi.*

*Rivoluzioni e colpi di Stato si fanno, in genere, di venerdì, cioè nel giorno di festa dei mussulmani. Come da noi, per esempio, può leggersi «venerdì, baccalà», a Damasco potrebbe leggersi «venerdì, rivoluzione». Talvolta è perfino accaduto che un rivolgimento politico fosse annunciato regolarmente, attraverso le voci popolari, proprio per «venerdì prossimo». I ministri, i funzionari vanno e vengono.*

*Un film di personaggi, a lungo metraggio, nella vita politica siriana. Nel 1958, con la prima unione con l'Egitto, c'era il rosso Kwatli, circondato dalla sua «corte». Nel 1961, abolita l'unione, vennero alla ribalta prima Kusbary e poi Kudsi, azzurrastri, nazionalisti. Nel 1962, bando a tutti i «kudsiani» e avanti il rosa Azmen, definito «conservatore illuminato», col programma di una specie di apertura a sinistra. Infine, l'8 marzo di quest'anno, per la preparazione di una nuova unione «nasseriana», ecco il colpo di Stato dei militari capeggiati dal generale Atassi e la designazione di Bitar alla testa di un governo «baasista» o «baathista» che dir si voglia.*

*La Siria offre il panorama politico più fluido, più instabile, più infido che si possa immaginare. Trabocchetti continui, per gli osservatori ed i commentatori politici. Quel che vale oggi e magari sembrerebbe stabilizzato, non vale più domani.*

*Ora è di scena il movimento del «Baath» (grafia inglese della fonetica araba) o del «Baas» (grafia francese). La unione della Siria, dell'Irak e dell'Egitto in un solo Stato federale, che sembra essere giunta in porto secondo il comunicato del Cairo e che diverrà effettiva entro quest'anno, si fa nell'atmosfera del «Baath», che i militari irakeni e siriani hanno appoggiato negli ultimi rivolgimenti.*

*«Baathista» è il Governo irakeno, altrettanto è quello siriano; «baathiste» sono anche forti correnti sparse in Arabia, nel Kuwait, in Giordania, nel Libano, perfino in Egitto. E c'è un uomo che, senza avere mai avuto cariche di governo, senza quasi apparire, tira i fili da dietro le quinte. E' Michel Aflak, il fondatore e segretario generale del movimento. La sua figura deve essere lumeggiata. In certo senso, Aflak, per la sua potenza, nel mondo arabo si contrappone direttamente a quella di Nasser.*

*Piccolo di statura, mingherlino, col naso adunco, Michel Aflak è siriano, è nato cinquantatrè anni or sono a Damasco, da modesta famiglia di negozianti, araba ma di religione cristiana. Non importa se poi si è fatto mussulmano. Grazie ad uno zio emigrato nel Brasile e che pensò a tutto, Aflak studiò alla Sorbona, vi si laureò in lettere e storia, visse a lungo a Parigi e visitò tutta l'Europa.*

*Tornato in Siria, insegnò al liceo di Damasco, finchè fondato il «Baath», si dedicò tutto alla divulgazione della sua ideologia. Vive a Damasco, in una povera casa di un quartiere popolare dalle cui finestre pendono i panni di bucato, trionfando su tutto, come nei «bassi» di Napoli. E' sposato, ha due figli.*

*Il «Baath» (significa Rinascimento) è socialista e nazionalista allo stesso tempo, in senso panarabo, ha in sè dei principii ideali, è nemico giurato del comunismo in particolare e delle dittature in genere. Il motto «Unità-libertà-socialismo», ripreso abusivamente da Nasser, è la bandiera di Michel Aflak e dei «baathisti». Siamo di fronte ad una specie di internazionale socialista del mondo arabo. Le sue radici sono ormai molto profonde.*

*Fu il «Baath» che nel 1958 rese possibile l'unione della Siria con l'Egitto perchè il paese era minacciato dal comunismo portatovi dall'agente moscovita Kaled Baghdashe e allora Aflak giudicò il «male-Nasser» come il minore dei mali. Sempre il «Baath» rovesciò, cominciando col fomentare la rivolta dei Kurdi, il regime irakeno di Kassem che negli ultimi tempi, per parare i colpi di Nasser, aveva fatto lega con i comunisti già suoi acerrimi nemici.*

*L'unione dei popoli arabi è alla base della ideologia di Aflak, ma in una forma federale che garantisca parità di diritti. Ecco, così che abbiamo assistito alle ferme prese di posizione del Governo di Damasco contro le pressioni di Nasser dall'esterno e le dimostrazioni interne delle fazioni nasseriane.*

*Unione, sì: resa a discrezione, mai. Questo ripeteva Aflak, mentre le delegazioni si preparavano alle trattative del Cairo. Per no mostrare soggezione, intanto, i siriani liberavano i loro vecchi uomini politici che furono alla guida nel periodo del ritorno al separatismo, imprigionati o confinati o sorvegliati dopo l'8 del marzo scorso. C'era da temere una rottura, per il carattere di intransigenza del regime di Nasser. Ma il comunicato conclusivo sulle trattative per l'unione dei tre paesi annuncia ora che il progetto è stato varato col raggiungimento di un accordo. Evidentemente, l'una e l'altra parte hanno rinunciato a qualche cosa, sull'altare del panarabismo.*

*Plebiscito nei tre paesi entro il termine di cinque mesi, realizzazione della Repubblica Araba Unita, sotto la forma federale, nel giro di un anno e mezzo. Un consiglio presidenziale in cui ogni regione avrà pari numero di membri, sarà l'organo supremo del nuovo Stato. Ogni decisione dovrà essere presa a maggioranza, compresa l'elezione del presidente della repubblica che, in questo periodo di transizione, comincerà ad essere Nasser. Ci sono effettivamente, le garanzie previste da Aflak e richieste dai «baathisti» per non far cadere in soggezione Siria e Irak? Sembrerebbe di sì. Però Nasser, che aveva preparato l'avvenimento col chiaro presupposto di essere il condottiero acclamato e indiscusso, di essere il dominatore, avrà senza dubbio la sua arma segreta nascosta sotto il barracano. Non è tipo da arrendersi, da rinunciare ad essere il «boss» di uno Stato di trentasette milioni di abitanti. Colpi di scena — si crede — non mancheranno in questo periodo di transizione.*

*Sia come sia, il «Baath» è l'ultima carta che gioca il mondo arabo degli arabi ragionanti per realizzare l'unione su basi costruttive, nel segno dello equilibrio. Si sa che il «Baath» è spalleggiato dall'Inghilterra, nel gioco diplomatico. Al contrario, Nasser gode sempre più dei favori degli Stati Uniti, abbagliati dalla sua promessa di tener lontano il comunismo. La creazione del nuovo blocco pone seri problemi nel Medio Oriente, per i riflessi conseguenti sulla Giordania di Re Hussein, sull'Arabia di Re Saud (entrambi invisi ai panarabisti dei paesi cosiddetti «liberati») e per la situazione sempre più tesa con Israele.*

*Il Medio Oriente ha preso la eredità dei Balcani: sempre in ebollizione, sempre fonte di preoccupazioni per gli sviluppi dei rapporti internazionali su scala mondiale. Gli osservatori politici si chiedono quali conseguenze avrà la nascita effettiva della Repubblica Araba Unita, specie se sotto l'egida (anche larvata) di Nasser, sui rapporti con lOccidente europeo. Molti pensano che nasca in funzione anti-occidentale o che, almeno, abbia in sè gli elementi per diventarlo. In tal caso, al momento opportuno, Mosca si rifarà sotto, strizzando l'occhio a Nasser che giocherà di furbizia e, convenendogli, non sarà alieno dal rivedere del tutto la sua posizione nei confronti della Unione Sovietica.*

*L'America sembra non considerare tutto questo. L'Europa, al contrario, lo considera, logicamente, con una certa ansietà.*

**Beppe Pegolotti**

# Sorrisi alla Fiera di Milano

Ecco un allestimento fra i più caratteristici della XLI Fiera di Milano. Durban's ha concretizzato il consueto sorriso con la testimonianza dell'universalità del sorriso Durban's in tutto il mondo.

L'opera concilia l'eleganza settecentesca delle tradizioni Durban's con le ardite strutture d'una architettura modernissima e spaziale.

Quest'angolo, come sempre ricco di poesia, consentirà anche quest'anno alla folla dei visitatori qualche attimo di gentile evasione.

### UN EPISODIO CHE COMMUOVERA' IL MONDO INTERO

# Pellegrinaggio di 700 poliomielitici in settembre da Nancy a Lourdes

***Molti dei malati viaggeranno sul treno nel polmone d'acciaio***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 20

Il 28 settembre verrà effettuato il più straordinario pellegrinaggio verso Lourdes: un treno speciale trasporterà da Nancy sino a Lourdes 700 poliomielitici, molti dei quali in polmone d'acciaio.

Per realizzare questo convoglio sono state necessari cinque anni di pratiche burocratiche: il regolamento della Compagnia ferroviaria francese vieta infatti il trasporto di materiale infiammabile, come l'ossigeno, e di motori in marcia. Ora, per i poliomielitici che vivono nel polmone d'acciaio, oltre lo ossigeno è necessario che un gruppo elettrogeno sia costantemente in funzione.

Il treno-ospedale che attraversa la Francia per questo pellegrinaggio, disporrà di due gruppi elettrogeni e inoltre tutte le precauzioni sono state prese affinchè qualsiasi guasto possa essere rapidamente riparato: ogni 100 chilometri un ferroviere sarà pronto ad agganciare il convoglio sul settore elettrico locale, mentre tutti gli ospedali situati lungo il percorso si terranno pronti a intervenire.

La realizzazione di questo viaggio è stata resa possibile per esaudire il desiderio di una poliomielitica che, colpita all'apparato respiratorio, aveva iniziato nel '58 le pratiche per ottenere l'autorizzazione a fare questo pellegrinaggio.

La poliomielitica, una giovane dottoressa di 28 anni, Therese Vauthier, era morta prima di poter realizzare il suo sogno, ma aveva espresso il desiderio che le pratiche iniziate fossero continuate e portate a termine per permettere ad altri poliomielitici come lei di effettuare il pellegrinaggio sino a Lourdes.

Vice

## In una palestra di Terni il processo contro Mastrella

Terni, 20

L'Amministrazione comunale di Terni ha dato notizia ufficiale oggi, in un comunicato stampa, della sede in cui si svolgerà il processo intentato contro Cesare Mastrella e i quattro altri imputati l'8 maggio prossimo: il dibattimento avrà luogo in una palestra.

Le autorità del Comune, accogliendo le richieste dei magistrati affinchè il Comune provvedesse al reperimento di una sede idonea allo svolgimento del processo, hanno concesso alla magistratura la palestra dell'ex GIL, con annessi altri vani per le riunioni della camera di consiglio e per l'attesa dei detenuti e dei testimoni.

Prima di questa soluzione, si era pensato alla vecchia aula della Corte di Assise, attualmente abbandonata, oppure all'aula del Tribunale di Terni, situata in un locale angusto, che non offre in alcun modo la possibilità di ricevere il pubblico, la stampa, i 107 testimoni citati dal P.M. dott. Siggia e gli altri testi che interverranno su richiesta degli avvocati difensori per deporre a favore dei loro patrocinati. Infine la Magistratura di Terni, posta di fronte al problema, in attesa che il Comune dia inizio alla costruzione di un idoneo palazzo di giustizia che serva alle necessità cittadine, si è rivolta all'Amministrazione comunale di Terni perchè esamini il problema. Soltanto oggi, a poco più di quindici giorni dal dibattimento, si è trovata la soluzione.

## Un Centro IFAP a Genova per l'addestramento professionale

Genova, 20

Il Centro per la formazione e l'addestramento professionale che la società IFAP, del gruppo IRI, ha realizzato a Genova, verrà inaugurato domani mattina dal Ministro per le Partecipazioni statali, sen. Bo.

Il Centro, uno dei più moderni in Europa, destinato a qualificare ogni anno 250 giovani operai e a riqualificare 500 adulti, si aggiunge al Centro già funzionante a Napoli; iniziative analoghe verranno presto portate a termine a Trieste, Terni, Taranto e infine a Milano. Con esse, l'IFAP (IRI - Formazione e addestramento professionale) potrà provvedere annualmente alla preparazione di oltre 1500 giovani operai fra i 14 e i 16 anni, e alla riqualificazione di più di 3000 adulti; contemporaneamente potrà potenziare la propria azione per la preparazione dei tecnici e dei dirigenti.

## Sculture romane rinvenute in Romania

Bucarest, 20

Numerose sculture in pietra e un grande bassorilievo in marmo sono venuti alla luce sulle rive del fiume Olt, sul posto ove sorgeva il più grande campo romano in pietra, che fu restaurato, per l'ultima volta, dall'imperatore Settimio Severo. I resti vengono fatti risalire alla prima metà del III secolo d.C. Il bassorilievo rappresenta un giovane dio-cavaliere, vestito di una tunica e di un mantello, che si avvicina a un personaggio che gli porta un sacrificio. Sullo zoccolo vi è anche un'iscrizione in cui è detto che il monumento fu eretto da Giulio Marino per conto del collegio dei «duplari», ossia i soldati che beneficiavano della doppia paga e di altri vantaggi per la loro bravura sul campo di battaglia.

SGOZZATA LA MOGLIE DI UN NOTO AVVOCATO DEL MINNESOTA

# Pare riflesso nello specchio un «caso Fenaroli» americano

**C'è tutto: l'Inzolia, il Ghiani e la polizza di oltre 600 milioni — Mancano le prove per incriminare il marito della vittima**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

St. Paul (Minnesota), 20

Lo chiamano già, sulla base di quanto è stato pubblicato dai giornali americani sul processo Fenaroli, il «Caso Martirano» del Minnesota. Gli elementi ci sono tutti: un sicario, una donna assassinata e una polizza di assicurazione sulla vita, della quale è beneficiario il marito. Ma gli investigatori non hanno ancora tirato le somme e, per ora, hanno arrestato un ex pugile, che a suo tempo aiutò nella ricerca di un sicario, e l'uomo che eseguì materialmente il delitto.

Vittima di questa storia, in molti suoi aspetti ancora oscura, la moglie di un avvocato di St. Paul, Eugene T. Thompson. La signora Thompson, assicurata sulla vita per oltre un milione di dollari (circa 620 milioni di lire italiane) fu uccisa qualche tempo fa in un modo atroce. La donna, la mattina della sua morte, era sola in casa. Aveva mandato i suoi quattro bambini a giocare nel parco con la governante e si stava occupando delle faccende di casa.

Erano le nove del mattino quando il campanello di casa suonò. La signora Thompson aprì la porta d'ingresso e un uomo fece irruzione e la percosse con violenza. Poi, estratto di tasca un grosso e affilato coltello, la colpì con la lama alla gola. Mentre l'uomo fuggiva, la signora Thompson, con il sangue che sgorgava a fiotti dalla ferita, si trascinò fino a una villetta vicina alla sua. La vicina telefonò subito all'ospedale e la signora Thompson venne ricoverata d'urgenza. Ai medici che cercavano di salvarla, disse soltanto: «Un uomo è venuto alla porta...». Morì quattro ore dopo, su un lettino dell'Ancker Hospital, senza aver ripreso conoscenza e senza aver potuto descrivere l'assassino. Dalle poche parole pronunciate risultava però, comunque, che l'aggressore era uno sconosciuto.

La polizia, nel sopralluogo compiuto in casa Thompson, trovò una sola traccia: l'assassino, nella fuga, aveva perso il calcio di una pistola smontabile. Il tenente George Barkley, capo della squadra omicidi di St. Paul, seppe far tesoro di quella traccia. Si riuscì a sapere che la pistola era stata rubata qualche tempo prima nell'appartamento di un commesso viaggiatore di Minneapolis. Gli agenti affermarono che la pistola era finita nelle mani di un ex pugile, il trentanovenne Norman Joseph Mastrian, che da molto tempo frequentava gli ambienti della malavita.

Proprio in questi ambienti, per mezzo di informatori, la polizia apprese che l'ex pugile aveva cercato qualcuno disposto a uccidere, in cambio di una grossa somma, la signora Thompson. Anche il qualcuno venne infine identificato: si trattava del quarantenne Richard W. C. Anderson, un pericoloso pregiudicato.

A questo punto il piano predisposto dalla polizia entrò in funzione. Cinque agenti sono stati inviati a casa dell'ex pugile Mastrian, che abita nei sobborghi settentrionali di Minneapolis. L'ex pugile infatti è ritenuto un elemento assai pericoloso, e la sua forza fisica è ben conosciuta. Gli agenti hanno bussato alla sua porta alle tre del mattino, ma Mastrian si è rifiutato di aprire. E' stato necessario abbattere la porta a calci e ingaggiare una colluttazione con l'atletico ricercato. Alla fine Mastrian è stato ammanettato, caricato su una automobile e portato al comando di polizia.

Anderson, senza fissa dimora, non era reperibile. Ma i suoi connotati, insieme al cosiddetto «fugitive warrant» (un mandato di cattura per chi si sottrae alla autorità che intende interrogarlo), sono stati diramati a tutte le centrali. In breve tempo Anderson è stato individuato e riconosciuto al «Tropic Motel» di Phoenix e arrestato.

William Randall, Procuratore della Contea di Ramsey, ha imputato Mastrian e Anderson di omicidio premeditato. Al mosaico del delitto manca però un particolare: il movente. Lo stesso Procuratore è stato interrogato in proposito dai giornalisti, ma ha risposto, evasivamente: «Non è affar mio fare congetture al riguardo».

Si sa, comunque, che il Procuratore è deciso a interrogare il marito della vittima, il notissimo avvocato Thompson, l'unico che — dalla morte della moglie — avesse da ricavare un enorme guadagno. Thompson ha offerto alla polizia la «più completa collaborazione» e ha rivelato personalmente che aveva assicurato la moglie sulla vita per l'enorme somma di un milione e 61 mila dollari.

Il «bel mondo» di St. Paul e di Minneapolis, dove l'avvocato Thompson era notissimo, attende con molta curiosità i risultati del prossimo interrogatorio dell'uomo che potrebbe essere il mandante dell'atroce delitto.

U. P. I.

La principessa Alessandra di Kent fotografata assieme al suo fidanzato, alla madre e ai suoceri

SESSANTA TELECAMERE A WESTMINSTER E TELECRONISTI DI QUARANTA LINGUE

# Marina sognava un principe reale per la sua bella ed elegante Alessandra

**La scelta di Ogilvy, brillante e ricchissimo, ha ugualmente soddisfatto madre e figlia - Duemila invitati, una festa da ballo che farà storia nel secolo**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 20

*La principessa Margaret è sorella della Regina Elisabetta, la principessa Alessandra è soltanto la cugina: ma per ogni personaggio reale che tre anni fa venne a Londra ad assistere al matrimonio di Margaret e di Tony Armstrong Jones, ce ne saranno, la settimana ventura, almeno dieci quando Alessandra sposerà Angus Ogilvy. L'annuncio della presenza di 78 persone di sangue reale (in rappresentanza di quasi tutte le case regnanti o ex regnanti d'Europa) ha destato una certa sorpresa, e ha portato agli inevitabili confronti, tanto che negli ambienti di Casa reale si è ritenuto necessario spiegare cautamente che la differenza non deve essere interpretata nel senso che «Meg» fosse stata «snobbata». Il vero motivo, si proclama, è che le nozze di Alessandra e di Angus furono annunciate quasi sei mesi fa, di modo che chi desiderava intervenire ha potuto preparare con calma il programma. D'altra parte, Alessandra è imparentata per via materna con la massima parte delle famiglie reali; il parentado di Margaret è meno vasto.*

*Sta di fatto che l'accolta di invitati — ce ne saranno all'incirca duemila — sarà la più sfavillante che si sia avuta in più di mezzo secolo in analoghe occasioni. La folla degli spettatori sarà sicuramente immensa, soprattutto se le condizioni del tempo saranno favorevoli; una fiumana di persone sarà allineata lungo il tragitto dal palazzo San Giacomo alla Abbazia di Westminster, per acclamare gli sposi. Va da sè che, al centro dell'entusiasmo, sarà la graziosa Alessandra, popolarissima nel Regno Unito. Le nozze saranno celebrate nella Abbazia di Westminster, antica di nove secoli, dal Primate di tutta l'Inghilterra, dott. Michael Ramsey, Arcivescovo di Canterbury. Per l'occasione, sono state composte speciali musiche per ottoni. Ascolteranno le fanfare, e vedranno la cerimonia, milioni di telespettatori; cerimonia e corteo saranno ripresi da sessanta telecamere e commentati dai telecronisti in quaranta lingue.*

*Non è un mistero che la principessa Marina di Kent, madre della ventiseienne sposa, avrebbe desiderato sposarla a un principe reale. Ma questo non significa che non abbia accolto con gran piacere la scelta di Ogilvy, anche se egli è soltanto un «commoner», sul piano tecnico. «Commoner», ma sicuramente di un tipo particolare, tant'è che ha il titolo di «honorable», come cadetto di famiglia aristocratica. E' il secondogenito del conte e della contessa di Airlie, proprietari terrieri e discendenti di re scozzesi. A trentaquattro anni, Angus Ogilvy è capace e ricco dirigente d'azienda nel campo degli investimenti, e fa parte del Consiglio di amministrazione di una trentina di società. Da otto anni, lui e Alessandra erano buoni amici; l'annuncio del fidanzamento non ha causato eccessiva meraviglia, anche se alla principessa le cronache mondane avevano attribuito, come è consuetudine, questo e quel possibile fidanzato.*

*La Regina Elisabetta ha invitato ventotto persone di famiglia reale al castello di Windsor: saranno sue ospiti prima delle nozze di mercoledì, e tutte giungeranno in tempo per il gran ballo di lunedì, il più sontuoso che da un secolo a questa parte si tenga al castello. Il ballo avrà luogo alle dieci di sera; sarà preceduto da un pranzo privato per cento persone e vi prenderanno parte 1600 invitati. Gli ospiti della Regina a Windsor comprendono Re Olaf di Norvegia, la Regina Federica di Grecia (già arrivata oggi da Atene, con la figlia Irene, ed accolta all'aeroporto di Londra da Marina di Kent), il principe ereditario Costantino di Grecia, la fidanzata principessa Anna Maria di Danimarca, il principe ereditario Harald di Norvegia, Vittoria Eugenia di Spagna, Elena di Romania, il principe e la principessa delle Asturie Don Juan Carlos e Sofia, la duchessa d'Aosta, che è sorella del re di Grecia e cugina di Marina, ed altri. Un re solo, ma uno sfavillio di reali. Sono stati invitati alle nozze anche Umberto di Savoia la principessa Anna Maria di Danimarca, l'arciduca Ferdinando e la duchessa Elisabetta d'Austria. Ferdinando ed Elisabetta sono arrivati oggi con la figlia, arciduchessa Elisabetta, che sarà damigella d'onore; provenivano da Parigi.*

*Ci saranno molti valletti e camerieri al pranzo e al ballo; diversi di loro saranno in realtà guardie travestite. I gioielli delle dame non devono correre rischi, anche se la lista degli invitati è stata accuratamente vagliata. Scotland Yard, si pensa, avrà un notevole mal di capo dopo tutte le cerimonie e i relativi imponenti servizi di sicurezza.*

*Due sono i grandi misteri. Il primo riguarda l'abito da nozze della sposa. Si sa soltanto che lo sta confezionando John Cavanagh, il «couturier» londinese di origine irlandese, e si dice che sarà «elegante quanto semplice». Segreto numero due, l'itinerario del viaggio di nozze. Agli sposi è stata offerta per la luna di miele un'isola australiana, ma si afferma che andranno in Scozia, o nel Siam (Re Bhumibol e la Regina Sirikit sono grandi amici di Alessandra). Insomma, nessuno lo sa per certo, e la coppia non ha lasciato trapelare alcun indizio.*

*Gli spettatori saranno ammessi su appositi palchi davanti all'Abbazia, al modico prezzo di venticinque ghinee, pari a cinquantamila lire. Il contorno sarà il solito: guardie a cavallo, Rolls Royce al seguito è così via. Speciali provvedimenti saranno presi per dirottare il traffico dal percorso della sfilata, che nella tarda mattina sarebbe altrimenti affollato all'inverosimile. Domani la principessa Alessandra trascorrerà la giornata nel palazzo di Kensington, in compagnia del fidanzato. Le due famiglie si sono riunite stasera per celebrare la imminenza del matrimonio. Sulla torta, in onore di Angus, che è scozzese, sono stati disegnati oggetti tipici della Scozia, tra i quali un gonnellino. Da sfondo fanno intanto i soliti pettegolezzi. Per esempio ci si chiede se la Regina conferirà o no un titolo nobiliare allo sposo e se Alessandra avrà un appannaggio.*

A. B.

## Dawn Addams in pretura per la remissione della querela

Roma, 20

Dawn Addams si è recata questa mattina in Pretura per accettare la remissione della querela presentata nel settembre scorso contro di lei dal marito, Principe Vittorio Massimo, in seguito alla sua fuga in Inghilterra con il figlio Stefano. Come si ricorderà, l'attrice portò il bimbo fuori dal territorio nazionale, contravvenendo a una disposizione della magistratura italiana. Il marito reagì querelando la Addams per aver violato un ordine del giudice e per sottrazione di minore alla patria potestà.

Il Pretore, in seguito all'azione del patrizio, spiccò contro la attrice un mandato di cattura. Successivamente i due coniugi raggiunsero, per quanto riguardava il figlio, un accordo amichevole e don Vittorio Massimo, per permettere alla moglie di tornare in Italia ritirò la querela facendo così decadere il mandato di cattura.

Oggi, come prescrive la legge, l'attrice si è presentata dinanzi al Pretore Michele Scutari e ha dichiarato di accettare la remissione della querela

Parigi — I due gemelli di Maria Pia di Savoia sono stati battezzati ieri a Versailles. Da sinistra a destra: Maria Pia col figlio Michele, la principessa Liliana de Réthy con in braccio la piccola Elena, la duchessa di Pistoia col piccolo Sergio e il principe Alessandro Karageorgevich con il piccolo Dimitri. La cerimonia si è svolta nella più stretta intimità familiare

NUOVE GENIALI INTUIZIONI DI STUDIOSI

# Onde radio dalle stelle e nuovi sistemi planetari

**Sensazionali scoperte di astronomi inglesi e americani**

Londra, 20

Sir Bernard Lovell, direttore dell'Osservatorio astronomico di Jodrell Bank, ha annunciato di aver messo a punto, dopo cinque anni di studio, un metodo che permette di studiare per mezzo di un radiotelescopio alcune stelle che fino ad oggi potevano essere osservate soltanto con telescopi ottici. Per la prima volta — ha aggiunto Sir Bernard Lovell — è stato stabilito che alcune stelle emettono in determinate condizioni onde radio, nello stesso modo del Sole.

«Questa scoperta — ha detto — apre nuove possibilità allo studio delle stelle, come la radio astronomia permise di progredire nello studio del Sole. Come nel caso del Sole — ha precisato Sir Bernard Lovell — alcuni tipi di stelle emettono onde radio quando la loro atmosfera è violentemente turbata da eruzioni, anzi nel caso delle stelle l'effetto delle eruzioni è molto più violento».

La scoperta di un pianeta sito al di fuori del sistema solare, annunciata dall'astronomo americano Peter Van De Kampf al congresso dell'Associazione astronomica degli Stati Uniti in corso a Tucson nell'Arizona, porterebbe a tre il numero dei sistemi planetari finora accertati al di fuori di quelli a cui appartiene la Terra, e confermerebbe le moderne teorie secondo cui questi sistemi abbondano nell'universo.

Interrogato dall'«Ansa» sulla portata della scoperta, uno dei più noti astronomi americani, il dott. Kenneth Franklin del Planetario Hayden di New York, l'ha definita di «estremo interesse» ma ha aggiunto che, sebbene il rapporto presentato dall'astronomo Van De Kampf appaia a prima vista suffragato da elementi molto convincenti, occorreranno diversi mesi perchè esso possa essere vagliato dagli studiosi e le sue conclusioni venire generalmente accettate. Lo stesso Van De Kampf del resto — ha notato l'astronomo — ha fondato queste conclusioni su un lungo e minuzioso esame di una cinquantina d'anni, ed occorrerà che l'indagine venga interamente ripercorsa perchè i suoi risultati possano essere considerati indiscutibili.

La grande importanza della scoperta sta nella conferma che essa apporta alla teoria, secondo cui i sistemi planetari, composti da una stella e di uno o più pianeti, sono tutt'altro che infrequenti nell'universo (secondo moderni studiosi ve ne sarebbero centinaia di milioni o addirittura centomila milioni, come afferma il noto studioso inglese Fred Hoyle). E' sui pianeti di simili sistemi solari che può essersi sviluppata una qualche forma di vita e possono sussistere organismi più o meno simili a quelli terrestri. L'esistenza di tali organismi sul nuovo pianeta, che è stato provvisoriamente chiamato «stella di Barnard B», viene tuttavia esclusa dallo scopritore, giacchè, secondo i suoi calcoli, esso avrebbe una temperatura inferiore di almeno cento gradi allo zero.

# MOVIMENTO DELLE NAVI

**«LLOYD TRIESTINO»**

**Prossime partenze:** «Galileo» 22-4 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 7-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 26-4 da Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 21-5 da Genova, Napoli per l'India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Tideo» verso 29-4 da Trieste, Venezia, (Priolo) per l'Estremo Oriente. «Livenza» verso 23-4 da Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Alga» verso 22-4 da Trieste, Fiume, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Spuma» verso 18-4 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 29-4 da Napoli per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 24-4 da Venezia, Fiume verso 30-4 da Trieste, (Palermo), Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 13-5 da Trieste, (Venezia), Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 27-4 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

**Posizione delle navi:** «Africa» 19-4 part. da Aden per Mogadiscio. «Adige» 17-4 part. da Hong Kong per Kobe. «Alga» 17-4 arr. a Trieste. «Algida» 19-4 part. da Suez per P. Said. «Albatros» 20-4 arr. a Trieste. «Aquileia» 21-4 in part. da Marsilia per Dakar. «Asia» 21-4 in part. da Singapore per Colombo. «Bertani» 18-4 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Bixio» 15-4 arr. a Beira. «Caboto» 20-4 in part. da Genova per Dakar. «Cellina» 21-4 in part. da T. Mani per Singapore. «C. Cosulich» 18-4 part. da Massaua per Suez. «Duino» 19-4 arr. a Calcutta. «Europa» 19-4 part. da Mogadiscio per Aden. «India» 15-4 arr. a Mogadiscio. «Isarco» 19-4 part. da P. Said per Suez. «Isonzo» 19-4 arr. a Lobito. «Livenza» 18-4 part. da Napoli per Genova. «Neptunia» 18-4 part. da Sydney per Melbourne. «Oceania» 20-4 in part. da Aden per Suez. «Perla» 19-4 part. da P. Sudan per Assab. «Piave» 20-4 in arr. a Venezia. «Portorose» 18-4 part. da Calcutta per Madras. «Risano» 12-4 arr. a Genova. «Rosandra» 19-4 arr. a Napoli. «Sistiana» 16-4 part. da T. Mani per Singapore. «Spuma» 14-4 part. da Gibuti per Suez. «Timavo» 18-4 part. da Tanga per Mombasa. «Victoria» 19-4 part. da Napoli per P. Said. «Vivaldi» 18-4 part. da Venezia per Livorno. «Zeta» 15-4 arr. a Colombo.

**«ITALIA»**

**Prossime partenze:** «L. da Vinci» 27-4 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 7-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 19-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «L. da Vinci» 19-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 5-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio, Santos, M. Video, B. Aires. «Augustus» 28-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, M. Video, B. Aires. «A. Vespucci» 9-5 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, (Tenerife), C. America - S. Pacifico. «P. Toscanelli» 15-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America - Nord Pacifico. «Stromboli» 26-4 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata. «Tritone» 10-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile - Plata.

**Posizione delle navi:** «L. da Vinci» 19-4 arr. a Genova. «C. Colombo» 19-4 part. da Gibilterra per New York. Arr. 25-4. «Saturnia» 21-4 part. da Gibilterra per Halifax, New York. Arr. 29-4. «Vulcania» 20-4 part. da Boston per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Ragusa, Venezia, Trieste. «Augustus» 20-4 part. da Cannes per Barcellona, Lisbona, Rio, Santos, M. Video, B. Aires. «G. Cesare» 18-4 parte da Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 20-4 part. da Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal - S. Pacifico. «A. Usodimare» 21-4 arr. a Valparaiso. Ripart. 24-4. «A. Vespucci» 20-4 part. da Tenedife per Barcellona, Napoli, Genova. «Nereide» 11-4 arr. a Rio de Janeiro. Proseg. per Santos, M. Video, B. Aires. «Stromboli» 19-4 arr. a Trieste. «Tritone» 18-4 part. da Sete per Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 17-4 part. da Santos per Rio, Vitoria, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 18-4 arr. a Beattle. Proseg. per Tacoma, Vancouver. Arr. 22-4. «A. Pacinotti» 8-4 part. da Cadice per La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal - C. America - N. Pacifico. «P. Toscanelli» 12-4 part. da Los Angeles per Cristobal, Curacao, Genova, Livorno, Napoli, Venezia - Trieste. «A. Volta» 19-4 part. da Livorno per Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, P. Cabello, Centro America - Nord Pacifico.

**«ADRIATICA»**

**Prossime partenze:** «Messapia» 24-4 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 25-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 25-4 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova. «Esperia» 27-4 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Illiria» 1-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea. «Stelvio» 1-5 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 2-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Chioggia» verso 2-5 da Trieste per Venezia, Brindisi (ev.), Pireo, Lattachia, Tripoli, Beirut, Port Said (ev.), Mersina (ev.), Istanbul (ev.), Burgas (ev.), Marmara, Izmir.

**Posizione delle navi:** «Ausonia» 21-4 da Brindisi per Alessandria. «Illiria» 21-4 da Catacolo per Rodi. «San Giorgio» 21-4 da Pireo per Brindisi. «Bernina» 21-4 in arrivo a Trieste. «Brennero» 21-4 in navigazione da Catania per Alessandria. «Stelvio» 21-4 a Lattachia. «Enotria» 21-4 in navigazione da Pireo per Limassol. «Palladio» 21-4 in arrivo a Venezia. «Chioggia» 21-4 a Deringe. «Vicenza» 21-4 da Patrasso per Pireo. «Esperia» 21-4 da Rodi per Pireo. «Messapia» 21-4 da Napoli per Genova. «San Marco» 21-4 in navigazione per Napoli per Pireo. «Loredan» 21-4 in navigazione da Marsiglia per Pireo. «Udine» 21-4 da Istanbul per Izmir.

**«TIRRENIA»**

**Prossime partenze:** «C. di Catania» verso 27-4 da Trieste per scali di linea del Periplo italico. «C. di Siracusa» 3-5 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» fine aprile primi maggio da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

**Posizione delle navi:** «C. di Siracusa» 20-4 part. da Livorno per Napoli. «Celio» a Venezia. «C. di Messina» 20-4 part. da Napoli per Livorno. «Belluno» 20-4 part. da P. Torres per Savona. «Marechiaro» 20-4 part. da Brindisi per Gallipoli.

## STATO CIVILE

del giorno 20 aprile 1963

MORTI: Giacomini Pietro anni 66, Comari Federico a. 55, Schabetz in Baviera Libera a. 59, Jazbar in Kobal Emilia a. 56, Corsano Costantino a. 73, Mucchiut Alessandro a. 51, Spazzapan Gioacchino a. 75, Cernovich Luigi a. 68.

NASCITE DENUNCIATE: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tamplenizza Mario disegnatore con Marzotto Nives sarta; Comuzzo Giuliano operaio con Deflussi Giuseppina casalinga; Zaro Angelo installatore impianti con Fernetti Nevia casalinga; Millo Germano commesso con Cosoli Cesarina commessa; Sustercic Luigi impiegato con Fabris Nerina impiegata; Veronese Leone impiegato con Tuzzi Lucia impiegata; Azzano Stelio tubista con Carletti Rina camiciaia; Bibalo Gioacchino operaio con Giugovaz Maria casalinga; Rebula Gualtiero vigile urbano con Ferrari Flavia impiegata; Costanzo Nereo autista con Brossi Alma commessa; Marchi Claudio perito industriale con Salvemini Rosa Maria commessa; Zappalorto Mario impiegato statale con Braz Clara impiegata; Brazzafolli Francesco elettricista con Mozenic Ester commessa; Sigmund Elio rappresentante commercio con Romano Luisa casalinga; Bajic Branco elettricista con Penzo Ester casalinga; dott. Favrini Giuseppe impiegato con Fanin Renata impiegata; Adamo Francesco capitano di macchina con Zustovi Alda insegnante; Parente Ermanno vigile urbano con Nigris Bianca impiegata; Alampi Francesco geometra con Minca Graziella impiegata; Argentino Domenico carabiniere con Pavone Lucia commessa; Ferluga Giorgio ass. edile con Rovatti Fulvia impiegata; Dovgan Giorgio commesso con Sudini Giordana commessa; Cinquemani Salvatore impiegato con Tamburini Luisa impiegata; Bernobich Luciano isolatore con Cnapich Anna Maria barista; Steffè Sergio impiegato con Gravisi Rita impiegata; Giannini Francesco impiegato con Esposito Gianna impiegata; Simi Dino impiegato con Marsche Laura impiegata; Paluello Paolo fotografo con Querigioni Armanda operaia; Perco Paolo radiotecnico con Agnolon Laura commessa; Ceri Tito impiegato con Courir Maria Luisa impiegata; Krizsan Livio odontotecnico con Opara Mercede commessa; Tommasini Bruno impiegato con Bratos Maria Grazia commessa; Calella Beniamino rappresentante con Spolverato Iolanda impiegata; Santich Luciano cameriere con Arbulla Maria commessa; Altin Severino muratore con Zovic Anna casalinga; Zaharija Antonio muratore con Medizza Amalia barista; Giudici Sergio impiegato con Barbo Rosa impiegata; Mauri Nevio vigile urbano con Ferri Fulvia impiegata; Fermo Mario vetraio con Bonsignore Mirella casalinga; Zanin Giovanni impiegato con Battagliarini Silvia impiegata; Stocco Alfredo meccanico con Mazzucco Marisa sarta; Guardiani Luigi macchinista navale con Venturini Flavia casalinga; Robusa Fioravante pensionato con Milocani Eufemia casalinga; Pilat Luigi operaio con Godina Luciana casalinga.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3.30 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

## A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

**DISTINTA** vedova offresi a persona sola governo casa signorile. Cassetta 62904 A, UPI.

**DONNA** offresi a ore da combinarsi, mattino o pomeriggio, bucato, parchetti, scale. Indirizzo UPI. 43473 A

**DONNA** offresi prime ore mattino, pulizie. Cassetta n. 43334 A, UPI.

**INTELLIGENTE**, parla tre lingue offresi a persona sola, compagnia, governo casa signorile, escluso lavori pesanti, possibilmente solo mezza giornata. Cassetta 23466 A, UPI.

**MEDIAETA'** conoscenza inglese offresi assistenza bambini a giornata. Cassetta 23376 A UPI.

**PRESTASERVIZI** referenziata praticissima stiro cucito cura vestiario, offresi coniugi, possibilmente centro. Cassetta 23326 A, UPI.

**SIGNORA** media età offresi dama compagnia, governo casa persona sola, pratica lavori, conoscenza lingue. Offerte cassetta 23306 A, UPI.

## B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

**A.A.A. CAMERIERA** con referenze cercasi. Via Cologna 29. 43381 B

**A.A.A. CERCASI** prestaservizi, 3 ore mattino. Tel. 40888. 43454 B

**A. ABILE** giovane tuttofare referenziata, piccola famiglia offre 45.00-, assicurazioni, permessi. Scrivere: Anastagi, via Portarossa 3, Firenze. 5730 B

**A. CONIUGI** cercano donna stabile ottimo stipendio. Telefonare 37205. 23364 B

**A. CONTEGGI** liquidazioni di domestiche Assoc. datori lavoro. Piazza Borsa 3. Tel. 68424. 43469 B

**CAMERIERA** referenziata cerca famiglia signorile Trieste, ottimo stipendio. Telefonare 41436 giorni feriali 9-12 e 16-19. 12859 B

**CAMERIERA** servizio perfetto (escluso cucina) nonchè cuoca capace (oppure coniugi per servizio cucina giardinaggio) cercansi per villa signorile, disposte a trasferirsi. Telef. 31441. 23241 B

**CERCASI** tuttofare stabile referenziata per coniugi soli in appartamento villa con aiuto prestaservizi, ottimo trattamento, tutti elettrodomestici. Telefonare 93577, dalle 13 alle 15.30. 7139 B

**CONIUGI** cercano prestaservizi ore da combinarsi telefonare 34179 giorni feriali ore 13.30-16. 43484 B

**COPPIA** marito cameriere moglie cuoca referenziati cercansi per impiego Trieste. Scrivere Cassetta 1589 B UPI.

**DAREI** alloggio in cambio lavori domestici a donna sola. Telefonare 723244. 43479 B

**DOMESTICA** pratica escluso lavori pesanti stabile oppure intera giornata, solo referenziata cerco. Via di Donota 1, settimo piano. 43446 B

**DOMESTICA** cercasi per piccola famiglia facoltosa torinese. Ottimo trattamento. Altissimo stipendio. Demaria - Corso Adriatico 25, Torino. 5732 B

**DOMESTICA** stabile cercasi. Telefonare 30387. 23229 B

**DOMESTICA** stabile cerca piccola famiglia via Aiuole 8. Telefonare 76382. 12850 B

**DOMESTICA** cercasi. Via San Francesco 15, tel. 31148. 23321 B

**LAVANDAIA** giovane stabile e principiante stiratrice cercansi. Pulitura Edi, via Giulia 20, telefono 96038. 43298 B

**PERSONA** sola cerca prestaservizi tre ore giornaliere tre volte settimana. Giordano, via G. Padovan 13-III, dalle 8 alle 11. 43434 B

**PRESTASERVIZI** cercasi per tre pomeriggi. Presentarsi alle 9, C. Battisti 26 I destra. 23362 B

**PRESTASERVIZI** 8 ore giornaliere cercasi. Tel. 28277. 23370 B

**PRESTASERVIZI** referenziata cercasi per piccola famiglia. Telefono 57561. 43471 B

**PRESTASERVIZI** referenziata ore da combinarsi, cercasi, paraggi Dreher. Tel. 41945. 43472 B

**PRESTASERVIZI** ore da combinarsi cercasi. Telefonare n. 64423. 43421 B

**PRESTASERVIZI** referenziata capace cercasi, via Diaz 21 III sinistra, telef. 65809. 43424 B

**PRESTASERVIZI** referenziata 8-16 cerca famiglia 3 persone. Ottimo trattamento. Telefonare 51053 pomeriggio. 23317 B

**PRESTASERVIZI** media età, alcune ore mattino, cercasi. Cassetta 43474 B UPI.

**PRESTASERVIZI** cercasi mattino. Salita Trenovia 16, telefono 25652. 43368 B

**PULITRICI** cercansi per pulizia stabili. Pulipress Caccia 3. 23398 B

**RAGAZZA** 20enne per pulizie, cerca farmacia. Cassetta 43309 B, UPI.

**RAGAZZA** stabile preferibilmente primo servizio, elettrodomestici, cerca piccola famiglia. Rivolgersi viale Miramare 23, IV. Telefono 31388. 43427 B

**REFERENZIATA** giovane tutta giornata eventualmente stabile famiglia con 2 bambini, esclusi lavori pesanti. Telef. 74904, lunedì ore 15-17. 23279 B

**SIGNORA** stabile per governo casa e custodia bambini cerca famiglia signorile. Telefonare lunedì 56240. 43399 B

**STABILE** referenziata oppure prestaservizi dalle ore 8.30 alle 18.30 festivi 9-14 cercano coniugi soli. Elettrodomestici buon trattamento. Telefonare 68122. 23405 B

**STABILE** per casa sposi cercasi pratica con aiuto mattiniero. Presentarsi domenica dalle 16 alle 17.30, Segalla, via Giulia 43. 23340 B



**TUTTOFARE** quattro giorni completi, referenze, cercasi. Telefonare mattinata 36743. 43407 B

**TUTTOFARE** stabile referenziata cercasi. Telefonare 55334, lunedì mattinata. 1588 B

**TUTTOFARE** referenziata fidata cercasi dalle 8 alle 17. Ottimo trattamento. Cassetta 23303 B, UPI.

**TUTTOFARE** referenziata fissa cercasi per Milano, ottima retribuzione. Tel. 59968 al mattino. 43355 B

**TUTTOFARE** ragazza cercasi, custodia bambina, causa genitori marittimi. Presentarsi urgentemente dalle 13 fino ore 14 Highcock, De Amicis 6. 23305 B

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A.A.A. PITTORE** offresi. Telefono 34262. 62924 C

**A.A.A.A.A. MURATORE** piastrellista esegue riparazioni rivestimenti ogni genere, prezzi modici, tel. 730091. 23377 C

**A.A.A.A.A. PITTORE** capace offresi. Telefono 93616. 62847 C

**AUTISTA** patente C pensionato esperto, cauto, sicuro, passaporto, referenziato, offresi. Telefonare 730508. 43342 C

**CERCASI** lavoro come internista. Telefonare 75693. 62960 C

**COMMESSA** abilissima confezioni uomo signora bella presenza offresi. Tel. 94221. 23397 C

**CONDUTTORE** caldaie nafta abilitato istruzione media conoscenza teorica pratica macchine esperienza, referenze offresi. Cassetta 62951 C UPI.

**CONTABILE** bilancista, italiano, tedesco, francese, offresi. Cassetta 43257 C. UPI.

**DISTINTA** mediaetà offresi compagnia persona anziana due tre pomeriggi settimana, Telefonare 45985. 43379 C

**FACCHINO** ai piani per albergo qualificato, offresi per Trieste e fuori disponibile subito. Indirizzo Banco Vittorio, via Udine 20, Trieste. 23367 C

**FALEGNAME** capace qualsiasi lavoro, offresi. Tel. 97409. 23434 C

**GEOMETRA** 8 anni attività Italia e all'estero in edilizia, strade e topografia, con studio proprio, offresi anche a ore. Cassetta 43316 C, UPI.

**GIOVANOTTO** 20.enne bella presenza offresi lavoro pomeridiano munito patente A. Cassetta 23404 C UPI.

**IMPIEGATA** referenziatissima, pratica ufficio paghe, contributi, previdenza sociale, offresi per migliorare condizioni. Offerte Cassetta 23216 C, UPI.

**INFERMIERA** bella presenza pratica ambulatorio medico offresi. Cassetta 43300 C, UPI.

**IMPIEGATA** referenziata, praticissima paghe, contributi previdenza sociale e contratti collettivi di lavoro, nonchè contabilità e magazzino, lunga pratica, offresi per migliorare condizioni. Offerte Cassetta 23216 C, UPI.

**IMPIEGATA** referenziata impiegherebbesi per contabilità o libri paga ecc. Cass. 43229 C, UPI.

**IMPIEGATA** pratica ufficio, conoscenza sloveno, serbo-croato e tedesco, offresi. Cassetta n. 23290 C, UPI.

**LUNGA pratica trasporti spedizioni disponibile subito anche fuori Trieste offresi. Cassetta 43395 C UPI.**

**MECCANICO** pensionato offresi guardiano garage; aiuto magazzino articoli motoristici. Indirizzo UPI. 62882 C

**MURATORE** capace tutti lavori offresi. Tel. 44496. 43218 C

**PARRUCCHIERE** offresi anche per stagione. Scrivere cassetta 62934 C, UPI.

**PENSIONATO** referenziato residente Trieste centro con larghe conoscenze, viaggio auto propria, assumerebbe incarichi. Cassetta 23344 C UPI.

**PENSIONATO** parla e scrive tedesco bella calligrafia versa occorrendo cauzione offresi. Cassetta 62884 C, UPI.

**PENSIONATO** offresi qualsiasi posto di fiducia; buone referenze. Cassetta 43296 C, UPI.

**PORTIERE** offresi posto di lusso, buone referenze. Cassetta n. 43296 C, UPI.

**RAGIONIERE** militesente conoscenza lingua inglese offresi. Cassetta 43345 C, UPI.

**RIPARATORE** giocattoli capace qualsiasi lavoro offresi. Podetti, Carducci 12. 29640. 23289 C

**SARTA** uomo capacissima offresi per lavori. Telef. 43762. 43477 C

**SERIO** propria Ape pratico consegne offresi mezze giornate. Telefonare 74154. 43203 C

**TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 23328 C

**TAPPEZZIERE** materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, telef. 731236. 62811 C

**18ENNE** assolte biennali conoscenza inglese francese sloveno offresi anche mezza giornata. Telefono 98728. 23170 C

**30ENNE** motorista navale patente prima classe già imbarcato ufficiale macchina lunga esperienza impianti navali desideroso sistemazione terra offresi per condotta impianto termico. Cassetta 43320 C, UPI.

## CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

**A.A.A. APPLICHIAMO** il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, registratori, transistor, giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 43312 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC

**ARTIGIANO** muratore eseguisce restauri, pavimenti, tetti e rivestimenti. Tel. 96608. 23311 CC

**ESTINTORI Primax, schiuma, CO2, idrici, revisioni ricariche, via Giarizzole 33, N. Campani 55026.** 43494 CC

**GIOCATTOLI** meccanici, elettrici, bambole, soprammobili, riparansi. Podetti, Carducci 12. 29640. 23287 CC

**PARCHETTI** riparazioni, raschiatura elettrica accurata, applicazione Sinteko originale svedese, esclusivamente Padovan, via Paduina 5, telefono 95239. 62713 CC

**PARCHETTISTI**, pavimentazioni, riparazioni in legno, raschiatura elettrica, applicazione sintetico. Facilitazioni di pagamento. Futtoli e Ghersevich, via S. Zenone n. 6. Tel. 40036. 43448 CC

**PERSIANE** avvolgibili, riparazioni serramenti, arredamenti. Stabilimento zona industriale, M. Bruneschi, tel. 99355 - 29501. 23356 CC

**RADIOTECNICO** riparazioni in giornata radio, TV, antenne. Telefonare 43181. 23323 CC

**«RINOVEST»** sartoria rimette nuovo abiti, uomo donna, modifiche, riparazioni. Sanlazzaro 9, tel. 23412. 23343 CC

**RIPARAZIONI** acqua, luce, gas, elettrodomestici eseguo. Telefonare 77705. 23226 CC

**SARTA** uomo e donna capacissima, prezzi modici, assume lavori. Tel. 52205. 43358 CC

**SARTORIA** da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta prezzi modici con grande campionario stoffe. Facilitazioni di pagamento. Viale D'Annunzio n. 11. 23403 CC

## D Off. d'impiego L. 35

**A.A.A.A.A. PITTORI** capaci, volonterosi, possibilità migliorare, assume prontamente Impresa. Scrivere cassetta 23470 D, UPI.

**A.A.A.A.A. SIGNORINA** praticissima lavoro ufficio (compravendite immobiliare, affittanze) per impianto attività a carattere triveneto, dinamica, doti organizzative e comunicative, bella presenza, cercasi urgentemente. Scrivere cassetta 23471 D, UPI.

**A.A. SIGNORINE** presenza per indossatrici cercansi. Centromoda, Battisti 8. 1540 D

**A. ELETTRICISTI** operai e ragazzi cercasi presso la ditta Gandini e Donati, via degli Artisti 7. 23381 D

**AIUTO** pittore e meccanico cercasi. Giulia 23. 23245 D

**AIUTO** facchino con referenze cercasi. Piazza Garibaldi 10. 43337 D

**AIUTO**-banconiera, bella presenza, pratica cercasi. Bar Ausonia via Crispi. 43410 D

**AIUTO** banconiera internista, 18-24, cercasi. Telefono 31551. 23379 D

**AIUTO** commessa giovane cercasi per vendita dischi Casa del Disco, Mazzini 37. 23373 D

**AIUTO** commesso alimentari o salumeria cercasi, Battisti 2.

**AIUTO** banconiera 18-20 anni cercasi. Caffè Italia, p. Vico.

**AMBOSESSI** vendita domicilio prodotti largo consumo cercasi Trieste Udine Gorizia. Scrivere Cassetta 23462 D, UPI.

**APPRENDISTA** cerca calzaturificio. Cassetta 43347 D, UPI.

**APPRENDISTA** 15.enne serio volonteroso, intelligente cerca Ditta Zandegiacomo, Corso Italia 1. 1581 D

**APPRENDISTA** bar cercasi Lenardon, Donizetti, 3. 23456 D

**APPRENDISTA** officina cercasi. Presentarsi lunedì Garage Derby, salita Promontorio 9. 43330 D

**APPRENDISTA** e giovane pratico per alimentari cercasi. Rossetti 14, tel. 95422. 43392 D

**APPRENDISTA** per bar turno diurno cercasi. Telef. 31551. 23379 D

**APPRENDISTA** commessa 14-15enne calzature cercasi. Telefonare 730296 lunedì. 62941 D

**APPRENDISTA** sala cercasi ristorante «da Dante» Carducci 12, presentarsi 12-16 19-23. 43385 D

**APPRENDISTA** meccanico 15-18 cercasi. Officine automoto. Molinavento 74, ingresso Bergamasco 15. 23421 D

**APPRENDISTA** magazziniere età 15-17 anni cerca ditta commerciale, posto stabile paga contrattuale. Scrivere cassetta 62938 D, UPI.

**APPRENDISTA** meccanico cercasi, trattamento ottimo. Telefonare n. 95782, da lunedì. 23442 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone Lino, via Gambini 24. Tel. 41558. 23440 D

**APPRENDISTA** parrucchiera, mezzalavorante capace, estetista diplomata, assumonsi. Telefonare 54271, 76341. 43336 D

**APPRENDISTA** cercasi. Bar, viale D'Annunzio 14, tel. 90010. 23282 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Presentarsi Salone Jolie, via Imbriani 1. 23293 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone 900, S. Lazzaro 13, telef. 24055. 23294 D

**APPRENDISTA** ragazza/o cercasi. Mio Bar, v. Carducci 11. 62887 D

**APPRENDISTA** commesso abilitato guida motofurgoncino cercasi. Linoplast Haas, tel. 37595. 62921 D

**APPRENDISTA** o mezzolavorante elettrauto cercasi via Nobile 6, tel. 24988. 23371 D

**APPRENDISTA** per alimentari cercasi. Via Boccardi 7, telefono 23368. 62920 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Via Carducci 12, I p., telefono 24588. 43195 D

**APPRENDISTA** bella presenza per negozio mode cercasi. Telefonare 96998, lunedì. 23414 D

**APPRENDISTA** alimentari cercasi Piazza Garibaldi 2. 23392 D

**APPRENDISTA** 15 anni, conoscenza sloveno cerca negozio abbigliamento, Giovanni, via Imbriani 12. 43417 D

**APPRENDISTA** magliaia e stiratrice cercasi Rolly, via III Armata 17. 43418 D

**APPRENDISTA** o aiuto banconiera cercasi. Tel. 44008. 62959 D

**APPRENDISTE** mosaiciste 15-17 anni cerchiamo. Ottimo trattamento. Presentarsi ore 10-12, 14-18, Italglas, v. Flavia 92 (Zaule) 62925 D

**APPRENDISTE** cucitrici assume Genel, piazza Sansovino 1, Trieste. 23298 D

**APPRENDISTI/E** e iuto banconieri cercansi. Bar, tel. 94247. 43325 D

**APPRENDISTI**, mezzolavoranti cercansi, ottime condizioni. Carrozzeria Farina, Istria 135, telefono 730282. 43311 D

**APPRENDISTI** vetrai 16-17 anni riserviamo ottimo trattamento. Presentarsi ore 10-12, 14-18, Italglass, via Flavia 92 (Zaule). 62925 D

**APPRENDISTI** camerieri cerca ristorante. Cass. 1580 D, UPI.

**APPRENDISTI** e mezzi lavoranti pasticcieri cerca la «Cubana», via Roma 12. 43451 D

**APPRENDISTI** per punto vendita carburanti cercasi, Stazione Aquila - Bernardi piazza Duca degli Abruzzi. 23369 D

**APPRENDISTI** pasticceri cercasi, Diaz 11. 43380 D

**APPRENDISTI** e operai fabbro - meccanici urgentemente. Officina Giovanelli, via Scussa n. 3. 43402 D

**AUTISTA** con patente D - E pubblico assumerebbe industria locale. Indicare offerte manoscritte precisando età, posti occupati e studi compiuti. Si assicura assoluta riservatezza. Inutile scrivere senza i requisiti richiesti. Cassetta 43490 D, UPI.

**ATTIVITA'** cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere Cassetta 2032 SPI, Torino. 5733 D

**BANCONIERA** e aiuto banconiera cercansi. Presentarsi seralmente dopo 19.30, San Francesco 2, I piano. 43326 D

**CALZOLAIO** cercasi per riparazioni, via Damiano Chiesa 12 (S. Giovanni). 43403 D

**CAMERIERI** conoscenza lingue cerca ristorante. Cassetta 1567 D, UPI.

**CAMERIERE** massimo 40enne, ristorante stagionale cerca. Cassetta 62899 D, UPI.

**CASSIERE** cercasi massimo 40 anni pratico paghe e contributi. Serietà, ottime referenze. Cassetta 62912 D, UPI.

**CERCASI** ragazzo per elettrauto via Fabio Severo 5. 12 D

**CERCASI** impiegata, ventenne e una fattorina. Telef. 72344. 43479 D

**CERCASI** produttore fotografico. Via Rossetti 55. 43441 D

**CERCASI** apprendista banconiera orario diurno, domenica festa, presentarsi Bar Cadorna via Cadorna 2, lunedì. 43414 D

**COMMESSA** pratica calzature cercasi. Cassetta 43348 D, UPI.

**CONTABILE** bilancista lunga pratica aziendale cerca seria ditta. Inviare offerta con età referenze curriculum, cassetta 62717 D, UPI.

**CUOCA** o sotto cuoca cercasi, presentarsi subito ristorante «Daneu», via Nazionale Opicina. 23465 D

**CUOCO** soltanto se capacissimo forte stipendio. Offerte cassetta 1576 D, UPI.

**CUOCO** referenziato cercasi. Albergo Venezia, Grado, tel. 8184. 62902 D

**DEMI-CHEF** cerca ristorante. Cassetta 1574 D, UPI.

**DISEGNATORE** pratico particolari costruttivi, assumerebbe importante studio ingegneria civile. Cassetta 23253 D, UPI.

**EX CARABINIERI** (due) uno graduato cercansi per guardianaggio diurno notturno. Indirizzare domande complete curriculum e pretese, cassetta 23188 D, UPI.

**FALEGNAME** mobiliere e apprendisti cercansi falegnameria Brezzi via Piccardi 34. 23383 D

**FUOCHISTA** patente II grado generale cercasi. Cassetta 62928 D, UPI.

**GEOMETRA** per cantiere edile pratico contabilità cercasi. Cassetta 62903 D, UPI.

**GIARDINIERE** custode ammogliato cercasi per villa alloggio compreso. Scrivere sub cassetta 43307 D, UPI.

**GIOVANE** apprendista commesso abbigliamento con Lambretta o patente, referenze, cerca Drioli, via Diaz 4. 43397 D

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio, dattilografia, svelta cercasi. Offerte, referenze, curriculum vitae. Cassetta n. 23374 D UPI.

**IMPIEGATA** pratica tutti lavori ufficio escluso primo impiego cercasi prontamente. Offerte dettagliate con indicazioni posti occupati. Cassetta 23468 D. UPI.

**IMPORTANTE** azienda nazionale assume per Trieste giovani ambosessi bella presenza, dinamici, facile convincente parola, media età e cultura per lavoro produttivo esattivo. Ottime possibilità carriera e guadagno. Scrivere dettagliando: cassetta 62910 D, UPI.

**IMPORTANTE** ditta vini liquori cerca uomo magazzino possibilmente giovane, con patente motocarro per consegne città. Ottimo trattamento economico. Indispensabili buone refernze. Offerte cassetta 23280 D, UPI.

**IMPORTANTE** industria agrumaria cerca corrispondente inglese tedesco francese elevate attitudini commerciali serietà assoluta referenziato trattamento adeguato riservatezza. Scrivere Cassetta 130 D Società Pubblicità Italia Messina. 5731 D

**IMPRESA** costruzioni assume geometra o disegnatore. Cassetta 23254 D, UPI.

**INSERVIENTE** 18.enne cercasi per ambulatorio. Cassetta n. 43432 D UPI.

**INTERNISTA** cerca ristorante. Cassetta 1583 D, UPI.

**INTERNISTA** cercasi. Ristorante via Milano 14. 43411 D

**LAVORANTE** sarto uomo capacissimo cercasi. Telefonare 44675. 43401 D

**LAVORANTE** per negozio I cat. cercasi. Presentarsi Salone Gianna, via F. Filzi 21. 62909 D

**LAVORANTE**, mezzalavorante, garzona sarte uomo cercansi. Sartoria Cassano, Machiavelli 15 62926 D

**LAVORANTI** sarte domicilio cerca De Rosa S. Spiridione 8. 1582 D

**LAVORANTI**, mezze lavoranti, garzone, manicure cercansi per Trieste e Grado Salone Augusto tel. 37051. 43499 D

**LEGATORIA** cerca ragazza 15enne. Telefono 77258. 43295 D

**MAGAZZINIERE** capace, per Grado cercasi; stipendio vitto alloggio. Curriculum vitae, cassetta 23284 D, UPI.

**MECCANICO** pratico automobili e apprendista cercasi Cologna 4 Autofficina Gaspard. 23390 D

**MEZZALAVORANTE** parrucchiera pratica mani e apprendista, buona paga. Via S. Giacomo in Monte 12. 23324 D

**MEZZALAVORANTE** e apprendista sarta donna, cercansi. Sartoria Spangaro, via S. Nicolò 8. Tel. 23837. 23423 D

**MEZZALAVORANTE** manicure e garzona cerca Salone Ady via C. Combi 8, telef. 44788. 43425 D

**MEZZALAVORANTE** e garzona parrucchiera cercasi. Telefonare 68718 lunedì. 23346 D

**MODELLE** bellissima presenza per défilè moda acconciatura primaverile cerca notissima società. Rivolgersi SA.C.I. via Tarabocchia 4/c domani ore 10-12. 43377 D

**MONFALCONE** assumiamo prendisti commessi maschi e femmine, età 15-16 anni. Scrivere Cassetta 310 D UPI.

**MURATORI** e manovali edili cercansi, tariffa ottima premi straordinari per lavori a cottimo. Viaggio andata ritorno pagato, alloggio gratuito, assegni familiari, tutte assicurazioni sociali. Premio di Natale e di licenza. Rivolgersi Impresa Hitz & C., Klagenfurt (Austria) oppure presentarsi sabato 27 aprile al Bar Roma, Udine, via Roma, ove si troverà un incaricato della ditta. 1555 D

**OCCASIONE** pelliccia visone e stola visone vendonsi. Telefonare 38070 dalle ore 10 alle 16. 12 D

**PARRUCCHIERA** cerca apprendista terzo anno. Via Galvani 5. Telef. 68176, lunedì. 23313 D

**PARRUCCHIERA** finita ottima retribuzione cercasi. Tel. 977308. 23320 D

**PARRUCCHIERE** o parrucchiera capace cercasi. Salone Gamba, via Carducci 11. 23444 D

**PASTICCIERE** capace cercasi, ottima distribuzione. Telefonare 90921. 43474 D

**PASTICCIERE** capace perfetto ottime condizioni cercasi. Offerte cassetta 1575 D, UPI.

**PITTORE** cerca modella. Umari, Pondares 3. Festivo dalle 10 alle 13; feriale 17-19. 23258 D

**PRATICO** servizio lavaggio vetture cerca Stazione «Esso» piazza Libertà. Presentarsi lunedì. 23365 D

**PRESTASERVIZI** con referenze ore 8-17 cercasi. Telefonare 96819. 43378 D

**RAGAZZA** per alimentari cercasi, via Broletto 22, telefono 90365. 23358 D

**RAGAZZA** 15-19enne per latteria caffè cercasi. D'Annunzio 39 23315 D

**RAGAZZA** o ragazzo apprendista drogheria profumeria cercasi, via Combi n. 16 Trieste. 43430 D

**RAGAZZO** 17-18 con patente Ape cercasi. Via S. Zenone 6, lunedì ore 8.30 o 18.30. 43478 D

**RAGAZZO** 15-16enne cercasi. Distributore AGIP, Coroneo 9. 23446 D

**RAGAZZO** autoforniture cercasi Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 43431 D

**RAGAZZO** quindicenne cercasi per fioraio, telefonare 90126. 43487 D

**RAGAZZO** 14-15.enne portapacchi munito bicicletta cerca SA.C.I. Tarabocchia 4/C. 43377 D

**RAGAZZO/A** cercasi, negozio alimentari centro. Valdirivo 17, telefono 30247. 23338 D

**RAGAZZO-A** per negozio frutta verdura cercasi. Crispi 8. 43383 D

**RAGAZZO** alimentari cercasi. Presentarsi lunedì ore 16, via dei Baiardi 7. 43293 D

**RAGAZZO** 16enne cercasi. Negozio fiori, via Roma 3. 62948 D

**SARTA** lavorante cercasi Mode Gianna, via S. Spiridione 2. 23451 D

**SIGNORINA** giovane per bambino un anno cercasi. Orario 8.30-12.45 e 15.45-19.30. Presentarsi lunedì via Zudecche n. 1 II piano porta vetri, ore 9-12.30 e 15.30-19. 43374 D

**SIGNORINA** per ufficio cercasi. Rivolgersi Roman, via Paduina 8. 43391 D

**STIRATRICE** capacissima anche mezza giornata, apprendista lavori interni, 15enne portatrice, cercansi. Pulitura, Donadoni 35. 23238 D

**ZAGABRIA** Belgrado Sofia Istanbul Ankara Atene Patrasso per reportage fotocinematografico universitario munito Volkswagen cerca collega possibilmente conoscenza sloveno greco. Luciano presso Mattioli, pzza Dante 6, Senbenedetto Tronto. 5720 D

## E Rich. camere e pens. L. 30

**ANZIANA** insegnante diplomata cerca stanza o stanzetta mobiliata, anche se presso famiglia semplice. Affitto assicurato. Indicare affitto e via. Offerte Fermo Posta Centrale, Carta d'identità n. 19738310. 43327 E

(Continua in 14.a pagina)

**A MILANO**

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

ALGANI - piazza della Scala
LEONARDI - galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI Galleria Portici Settentrionali
CASIROLI corso V. E. 111
LIBRERIA CENTRALE - via T. Grossi 4
S.A.F. - Stazione Centrale

# CRONACHE SPORTIVE

INIZIATO SOTTO BUONI AUSPICI L'INCONTRO GERMANIA OCCIDENTALE-ITALIA

# Brillanti i nuotatori azzurri a Karlsruhe superano i tedeschi nella prima giornata (65-60)

## Vittoriosa anche la squadra di pallanuoto per 6-5 - La triestina Passagnoli nella staffetta 4x100 stile libero che ha colto una strepitosa affermazione

Karlsruhe, 20

Al termine della prima giornata di gare natatorie la rappresentativa italiana è in vantaggio su quella tedesca col punteggio di 65-60.

Gli italiani sono passati in testa grazie alla vittoria nelle due staffette e nell'incontro di pallanuoto vinto dagli azzurri per 6-5 (3-2, 0-1, 1-1, 2-1). Per l'Italia hanno segnato Gualdi (quattro reti) e Barlocco (due). Alla riunione non partecipa il tedesco Gerhard Hetz, detentore di cinque record europei.

Ecco il dettaglio tecnico della prima giornata di gare della riunione di nuoto Italia-Germania:

MASCHILI

**400 metri stile libero:** 1) Giovanni Orlando (Italia) 4'31"; 2) Sergio De Gregorio (id.) in 4'32"6; 3) Wolfgang Kremer (Germania) 4'33"5; 4) Holger Kirschke (id.) 4.33"8.

**200 metri farfalla:** 1) Werner Freitag (Germania) 2'16"6; 2) Antonello Rastrelli (Italia) in 2'16"7; 3) Giampietro Fossati (Italia) 2'23"8; 4) Ulrich Dornieden (Germania) 2'26"7.

**200 metri dorso:** 1) Ernest - Joachim Kueppers (Germania) 2'17"4; 2) Enzo Della Savia (Italia) 2'20"7; 3) Gioffredo Rora (id.) 2'22"2; 4) Herbert Fischer (Germania) 2'25"1.

**400 metri quattro stili:** 1) Massimo Rosi (Italia) 5'2"7; 2) Werner Freitag (Germania) in 5'3"5; 3) Federico Dennerlein (id.) 5'6"5; 4) Huergen Schiller (Germania) 5'12".

FEMMINILI

**400 metri stile libero:** 1) Ursel Brunner (Germania) 4'54"5; 2) Margit Hettling (id.) 5'12"6; 3) Valentina Martinoli (Italia) in 5'16"7; 4) Daniela Beneck (id.) 5'24"1.

**200 metri rana:** 1) Wiltrud Urselmann (Germania) 2'46"3; 2) Ursula Kraus (id.) 3'0"2; 3) Luciana Marcellini (Italia) in 3'2"6; 4) Laura Schiezari (id.) 3'3"3.

**100 metri farfalla:** 1) Heike Hustede (Germania) 1'10"7; 2) Elisabetta Noventa (Italia) in 1'14"5; 3) Marlies Pettel (Germania) 1'15"1; 4) Roberta Turini (Italia) 1'18"2.

**Staffetta femminile 4x100 stile libero:** 1) Italia (Passagnoli, Pacifici, Beneck e Saini) 4'21"3; 2) Germania (Dick, Hettling, Ruetten, Karger) 4'23"1.

**Staffetta maschile 4x200 stile libero:** 1) Italia (De Gregorio, Orlando, Rora, Rastrelli) 8'28"; 2) Germania (Toelke, Kremer, Kirschcke, Schiller) in 8'37"4.

## Domani a Stoccolma Johansson-London

Stoccolma, 20

Domani sera l'ex campione mondiale dei massimi Ingemar Johansson salirà sul quadrato dello stadio coperto di Johanneshov per incrociare i guanti con l'inglese Brian London, ex campione dell'Impero britannico. Il combattimento che si svolgerà sulla distanza di 15 riprese non sarà valido per il titolo europeo della categoria a causa del rifiuto opposto dalle autorità pugilistiche inglesi ed europee. Il titolo, come è noto, appartiene allo stesso Johansson.

Quanto alle previsioni, quelle della stampa specializzata svedese risultano oggi ispirate a una maggiore cautela. I giornalisti sportivi hanno assistito ieri a 12 riprese di allenamento di London, nel corso delle quali il britannico ha messo in mostra una forma eccellente. L'impressione riportata è stata tale che oggi le migliori firme del giornalismo pugilistico svedese invitano Johansson a non prendere sotto gamba il suo avversario per non incappare in qualche brutta sorpresa.

L'incontro di domani riveste per Johansson una particolare importanza in quanto dovrebbe essere il primo gradino verso una rapida risalita nelle zone alte delle quotazioni mondiali.

## Parte stamane il G.P. Industria e Commercio

Prato, 20

Vigilia intensa per il 18.o Gran Premio Industria e Commercio, organizzato dalla A. C. Pratese, valevole quale seconda prova del campionato italiano su strada professionisti. Al posto di ritrovo per la punzonatura si è riunita la solita folla di appassionati. Presenti anche il vice presidente dell'UVI Sala e tutti i dirigenti del comitato toscano dell'UVI.

I primi a punzonare sono stati Durante e Ferretto della Legnano, seguiti alla spicciolata da tutti gli altri concorrenti, fra cui il capo-squadra della Ibac, Graziano Battistini, il quale, desideroso com'è di confermare la prova di Reggio Calabria, ha svolto in settimana un'intensa preparazione.

Alla chiusura delle operazioni di punzonatura risultavano ancora assenti Conterno, Vitali, Cerato, Adami, Tonucci, Zancanaro, Drago e Agazzi, alcuni dei quali, forse, punzoneranno domattina.

La partenza sarà data alle ore 10.30; l'arrivo è previsto per le ore 17.

## Anquetil al Giro di Spagna

Parigi, 20

Jacques Anquetil disputerà il prossimo Giro ciclistico di Spagna, che si svolgerà dal primo al 15 maggio. Il campione francese ha dato la sua adesione questa mattina e correrà con la St. Raphael, affiancato da Stablinski, Elliott, Ignolin, Simon, Theilin, Delort, Novak, Cauvet, Le Dudal.

Per la semifinale della Coppa d'Europa, il Milan incontrerà mercoledì sera a Milano la squadra scozzese del Dundee. Nella foto: Ian Ure, mediocentro del Dundee, uno dei «numeri uno» scozzesi. I campioni di Scozia intanto hanno ieri presentato la selezione che si batterà contro il Milan. Ecco i giocatori prescelti: portiere: Slater; terzini: Hamilton e Cox; mediani: Seith, Ure, Wishart, Stuart; attaccanti: Penman, Gordon Smith, Cousin, Waddel, Gilzean, Houston e Robertson

CINQUE AGENTI PER IMMOBILIZZARLO E CARICARLO SU UN'AUTO

# Arrestato l'ex pugile Mastrian sospettato di concorso in omicidio

## Sgozzata la moglie di un avvocato - Oscuro il movente del delitto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

St. Paul, 20

Nella sua abitazione suburbana, la polizia di Minneapolis ha trovato, e tratto in arresto, un ex-pugile assai conosciuto nella zona Norman Joseph Mastrian. A Phoenix, nell'Arizona, è stato arrestato in un motel l'uomo che con lui è accusato di avere ucciso la moglie di un avvocato di St. Paul, (Minnesota), assicurata per oltre un milione di dollari.

In particolare all'ex-pugilatore, che ha 39 anni — si fa carico di aver assoldato l'altro arrestato, il quarantenne Richard W. C. Anderson, perchè uccidesse la donna, consorte dello avvocato Eugene T. Thompson. E' Anderson, secondo la polizia, il «misterioso intruso» che si presentò a casa Thompson e assassinò la giovane moglie del legale. William Randall, Procuratore della Contea di Ramsey, ha formalmente imputato i due di omicidio premeditato. Un punto rimane oscuro, il movente del delitto. I cronisti hanno sondato ogni possibile fonte, ogni indizio, ma non hanno approdato a nulla, e il Procuratore Randall, interrogato in proposito, ha replicato seccamente che «non è affar suo fare congetture al riguardo». Se ne deduce che le autorità, pur persuase di avere ricostruito i fatti, non hanno ancora assodato il motivo del crimine.

La signora Thompson di 34 anni, era sola in casa quando, verso le nove del mattino, un individuo si presentò alla porta dell'abitazione I quattro bimbi erano usciti con la governante. L'uomo aveva suonato il campanello: non appena la moglie dell'avvocato gli aprì le balzò addosso percuotendola, poi la accoltellò». La donna riuscì a trascinarsi fino a casa di una vicina (l'assalitore era precipitosamente fuggito) e questa telefonò subito a un ospedale e alla polizia. La Thompson raccontò con grande fatica quanto era accuduto; aveva la gola squarciata da una coltellata, invano i medici lottarono per salvarla. Quattro ore dopo il ricovero spirava sul tavolo operatorio dell'Ancker Hospital.

L'avvocato Thompson si è posto a disposizione delle autorità e ha offerto loro la sua «più completa collaborazione». E' stato lui stesso a informare Randall di avere assicurato la moglie per un milione e sessantun mila dollari e di essere il beneficiario della polizza; anche lui è assicurato per una fortissima cifra. Il Procuratore ha ringraziato Thompson per l'offerta di aiuto e ha detto ai giornalisti: «Penso che presto mi incontrerò con lui».

Nel suo faticoso racconto la Thompson non aveva fatto in tempo a descrivere l'assalitore; aveva perduto i sensi e non li avrebbe mai più ripresi. Si poteva solo arguire dalle sue parole — «è venuto un uomo...» — che non conosceva l'individuo. Costui, però, nel fuggire aveva lasciato in casa Thompson il calcio di una pistola smontabile. La polizia, ha spiegato il tenente George Barkley, capo della squadra omicidi di St. Paul — identificò l'arma per quella rubata poco tempo prima nell'appartamento di un commesso viaggiatore della vicina Minneapolis. Si era già raccolta la prova che la pistola era finita in possesso di Mastrian: lo avevano detto due uomini arrestati quali «testimoni materiali» e interrogati in merito al furto nell'appartamento.

Si indagò dunque sull'ex-pugile, si venne a sapere — ha rivelato il tenente — che egli «aveva proposto a diverse persone di uccidere dietro pagamento la signora Thompson. Evidentemente ha trovato alla fine l'uomo disposto a farlo, e questi lo ha fatto». Anche Barkley si rifiuta di far commenti sul possibile movente del delitto.

A casa di Mastrian, nei sobborghi settentrionali di Minneapolis, si sono presentati ben cinque agenti: la forza fisica dell'atletico personaggio è ben conosciuta, si temeva che potesse fare resistenza. Non era un'idea infondata. Mastrian si è rifiutato di aprire alla polizia, gli agenti hanno dovuto abbattere la porta a calci. Erano le tre e un quarto del mattino quando Mastrian è stato trascinato fuor di casa, caricato in auto e portato al comando.

Anderson non era reperibile; contro di lui era stato spiccato il cosiddetto «fugitive warrant», il mandato di cattura per chi si è sottratto all'autorità che vuole interrogarlo. Lo hanno trovato i detectives della polizia di Phoenix, al «tropic motel». adesso si attende che arrivi sotto scorta a St. Paul.

Howard Holtz

**L'australiano Jon Fraser e il tedesco Ingo Buding si sono assicurati oggi l'ingresso nelle finali del singolare del Torneo tennistico di Aix En Provence. Fraser ha battuto il colombiano William Alvarez per 9-7, 3-6, 6-4, 6-2 mentre Buding ha eliminato il francese Pierre Darmon per 6-4, 6-2, 6-3.**

SERENA VIGILIA DEGLI ALABARDATI NELLA QUIETE DI MONTECATINI

# Colaussi spera di cogliere oggi a Lucca il tanto desiderato primo successo esterno

## Ma dal canto suo Amadei è convinto che proprio contro la Triestina i toscani inizieranno la riscossa

DAL NOSTRO INVIATO

Lucca, 20

*«Se vinceremo? E' una domanda assurda: non possiamo che vincere. Ci mancherebbe altro che si perdesse anche questa occasione!». La dichiarazione di Colaussi, fatta nel tono semiserio che gli è proprio, trascina una facile replica: «Lei parla come se la Triestina avesse vinto dovunque, mentre tutti sanno che non ha vinto da nessuna parte e che tuttora è in attesa del primo successo esterno».*

*Ma Colaussi incalza: «Appunto perciò, ad un certo punto si dovrà ben incominciare». L'allenatore dei rossoalabardati si dilunga a spiegare la ragione per la quale questa è l'occasione più propizia per dare inizio ai successi esterni. Secondo lui la Lucchese è una spadra fuori combattimento. Da oltre quattro mesi, esattamente da diciassette giornate di giuoco, ignora il gusto della vittoria. In questo lungo lasso di tempo ha infilato tredici sconfitte e quattro pareggi. Ormai la squadra dispera di salvarsi; la categoria [illegible] Lo stato d'animo dei suoi giuocatori è quello dei rassegnati; questa è la convinzione dell'allenatore della Triestina.*

*Alle considerazioni negative riguardanti la squadra avversaria Colaussi aggiunge quelle pretesamente positive riguardanti la Triestina, come ad esempio la presenza di un Mezzi rinfrancato e d'un Trevisan sperabilmente ritornato alle migliori condizioni di freschezza. Ma in primo luogo l'allenatore conta sull'impegno assunto dai giuocatori. Di quale impegno si parla? Quello di darci dentro senza risparmio. E' evidente lo eccesso di ottimismo di cui ancora una volta dà saggio il buon Colaussi segnando sotto la voce positiva una quantità di fattori di natura quanto mai dubbia soprattutto il presunto spirito remissivo degli avversari.*

*A richiamare l'allenatore a un maggiore realismo interviene l'accompagnatore Luciano Cotta, che al contrario di Colaussi inclina al pessimismo per naturale propensione. Secondo lui la Lucchese va temuta proprio perchè non è più assillata da preoccupazioni di classifica. Inoltre è accertato che nelle sue più recenti sortite (Messina e Catanzaro) gli striscioni rossoneri hanno dato prova di nuova vitalità, come del resto è dimostrato dagli onorevoli risultati conseguiti (sconfitta per appena uno a zero tanto in Sicilia che in Calabria).*

*Per ultimo lo spirito: se è quello illustrato dall'allenatore Amadei c'è poco da farsi illusioni. L'ex centravanti della Roma e del Napoli, sostenendo che nella doppia trasferta nel Meridione la Lucchese ha giuocato meglio che mai in questa per lei sfortunata stagione, afferma che i suoi giuocatori vogliono lasciare un buon ricordo di sè nella serie B, chiudendo il campionato con un finale memorabile.*

*«Incominceremo dall'incontro con la Triestina — avrebbe detto Amadei — a dimostrare chi siamo».*

*Ma dobbiamo lasciare Montecatini, ove la Triestina ha fissato il suo quartier generale. Prima di dirigerci su Lucca rivolgiamo a Colaussi un'ultima domanda: «Tattica? Quella di sempre, a «W M?».*

*«Direi di sì — ammette l'allenatore —; per altro un «M W» temperato secondo le esigenze della partita».*

*I giuocatori, nella loro elegante divisa di viaggio (giacca blu con stemma alabardato, calzoni grigiofumo, cravatta rossa) vanno al cinematografo. Nulla turba la pace fiorita di Montecatini, ma la serata è calda perchè la giornata è stata quasi estiva. Il cielo va annuvolandosi con una vaga promessa d'acqua. Un po' di pioggia gioverebbe. Più tardi la comitiva verrà raggiunta dal consigliere avv. Poillucci; domani, da Roma verrà a Lucca anche il vicepresidente dott. Brunner.*

*A Lucca ci attende una notizia che Colaussi ignora; se la conoscesse il suo ottimismo salirebbe ulteriormente: il forte portiere titolare dei rossoneri Persico è infortunato; lo sostituirà Cassani. Pertanto le squadre dovrebbero scendere in campo nelle seguenti formazioni:* TRIESTINA: *Mezzi; Frigeri, Vitali; Dalio, Mercusa, Sadar; Mantovani, Trevisan, Vit, Secchi, Santelli.* LUCCHESE: *Cassani; Conti, Cappellino; Fraschi, Pedretti, Clerici; Bianchi, Castano II, Gratton, Francescon, Arrigoni.*

Mario Grassi

## Arbitro Orlando

Milano, 20

Il commissario agli arbitri della Lega nazionale calcio ha designato i seguenti arbitri a dirigere le gare dei campionati di Serie A e B, che saranno giocate domani domenica 21 aprile 1963, con inizio alle ore 15.30:

SERIE A (13.a giornata di ritorno): Atalanta-Spal: Domenico Cataldo; Catania-Lanerossi Vicenza: Giulio Campanati; Fiorentina-Mantova: Gino Rigato; Inter-Bologna: Bruno De Marchi; Modena-Juve: Francesco Francescon; Palermo-Napoli: Alessandro D'Agostini; Roma - Genoa: Cesare Jonni; Sampdoria-Venezia: Alfeo Grignani; Torino-Milan: Antonio Di Tonno.

SERIE B (11.a giornata di ritorno): Alessandria-Como: Concetto Lo Bello; Cagliari-Brescia: Francesco De Robbio; Catanzaro-Verona: Carlo [illegible]; Foggia Incedit-Lazio: Gennaro Marchese; Lucchese-Triestina: Bruno Orlando; Padova-Cosenza: Sergio Ferrari; Parma-Udinese: Ettore Carminati; Pro Patria-Bari: Pietro Angelini; Sambenedettese-Messina: Lorenzo Samani; Simmenthal Monza-Lecco: Giovanni Sebastio.

COPPA DE MARTINO: MARZOTTO-TRIESTINA 1-1

# Sul campo dei lanieri giuoco armonioso dei giuliani

## La squadra alabardata in vantaggio sino a 15' dalla fine - Parecchie occasioni sciupate dai padroni di casa

Valdagno, 20

La giovane squadra della Triestina è riuscita a cogliere sul campo del Marzotto un meritato pareggio. L'incontro è stato favorito da una bella giornata calda e da un terreno abbastanza soffice.

Il merito del pareggio va all'impostazione difensiva ottima e al giuoco sagace e armonioso dei giuliani.

Per contro i biancocelesti hanno giuocato con impegno ma senza tuttavia riuscire a concretizzare maggiormente la pur notevole superiorità territoriale. Infatti gli attacchi a ripetizione si frantumavano contro l'accorta e tenace difesa alabardata.

Comunque più che azioni tecniche si sono viste azioni da combattimento. Il Marzotto ha avuto due splendide occasioni per passare in vantaggio ma entrambe le volte Verzin non ha saputo controllarsi ed ha sciupato per troppa precipitazione. Di notevole anche un palo colpito da Danieli.

La rete di Corso è scaturita su un'azione di contropiede veloce e decisa. Gli avanti triestini hanno saputo egregiamente sfruttare un banale errore della difesa laniera portandosi in vantaggio.

Il pareggio del Marzotto è venuto soltanto dopo una ventina di minuti: su un bel servizio di Danieli Verzin sferrava un forte tiro rasente al palo che sorprendeva Parovel. In complesso il risultato è giusto.

MARCATORI: nella ripresa al 10' Corso, al 30' Verzin. — MARZOTTO: Mezzanzanica; Reniero, Fusini; Ferro, Guderzo, Timillero; Donadello, Zangiro.amo, Verzin, Danieli, Tresetto. TRIESTINA: Parovel; Penin, Pez; Pellegrini, Cattonar, Flegar; Scala, Scropetta, Corso, Fonda, Palcini. ARBITRO: Prandthaler di Mestre.

Ottone Menato

## Udinese-CRDA Monf. 4-3

Udine, 20

Negli ultimi minuti i cantierini hanno perduto una partita che avrebbero ampiamente meritato di vincere sia per giuoco svolto che per impostazione tecnica.

Gli ospiti a mezz'ora dalla fine avevano il risultato in mano e solo negli ultimi cinque minuti si sono lasciati travolgere dal serrate dei bianconeri, perdendo la padronanza della situazione dopo avere sfiorato essi stessi la quarta segnatura.

Quello dell'Udinese è stato un successo acciuffato per i capelli, una vittoria che certamente i bianconeri non meritavano perchè sarebbero stati i monfalconesi ad avere il diritto pieno di pretendere.

MARCATORI: nel primo tempo Del Zotto al 14'; nella ripresa Burelli su rigore al 2', Ciclitira al 6', Macuz al 23', Zonch al 31', Macuz al 40', Tosolin al 44'. — UDINESE: Fabris I; Faidutti, Tosolini; Delpin (Rigutto). Pribaz, Pecorari; Macuz, Cavasin, Zuccolo, Del Zotto, Fabris II (Medeot). CRDA: Niccoli; Soban, Fogar; Travain, Marchesan, Burelli; Ferletti, Verzegnassi, Ciclitira, Zonch, Poletto. ARBITRO: Litteri di Trieste.

Altri risultati della Coppa De Martino:

| | |
|---|---|
| Venezia - Vittorio Veneto | 2-0 |
| Treviso - Padova | 0-1 |
| Verona - Lanerossi | 0-0 |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 17 | 9 | 7 | 1 | 21 | 6 | 25 |
| Padova | 17 | 9 | 2 | 6 | 30 | 11 | 22 |
| Verona | 17 | 8 | 5 | 4 | 23 | 13 | 21 |
| Lanerossi | 17 | 9 | 4 | 4 | 21 | 8 | 20 |
| Marzotto | 17 | 6 | 5 | 6 | 13 | 17 | 17 |
| CRDA M. | 17 | 7 | 1 | 9 | 21 | 31 | 15 |
| V. Veneto | 17 | 5 | 4 | 8 | 13 | 20 | 14 |
| Udinese | 17 | 4 | 4 | 9 | 11 | 21 | 12 |
| Triestina | 17 | 1 | 9 | 7 | 15 | 27 | 11 |
| Treviso | 17 | 4 | 3 | 10 | 10 | 20 | 11 |

## Convocati i giovani per la Nazionale dilettanti

Roma, 20

Per la preparazione della nazionale di calcio dilettanti, che dovrà disputare il torneo internazionale dilettanti in Inghilterra dal 13 al 23 maggio 1963, la Lega nazionale dilettanti, su proposta della propria commissione tecnica, ha convocato i seguenti giocatori che giovedì 25 aprile, alle ore 16, disputeranno a Foligno un incontro di allenamento contro la rappresentativa umbra:

A.BE.TE. U.S. (Roma): Nardoni Aleandro; Acquaviva S.C. (Acquaviva delle Fonti): Cappella Michele; Andreanelli E. S.C. (Ancona): Casciotti Amato; Antoniana S.C. (Busto Arsizio): Gorla Paolo; Audace Borgia U. S. (Borgia): Cristiano Eugenio; Bondenese U.S. (Bondeno): Zennaro Vinicio; Caivanese A.S. (Caivano): Di Giovanni Pasquale; Cenisia A.C. (Torino): Voltolini Livio e Zanelli Giuseppe; Folgore G.S. (Castelvetrano): Marino Benedetto, Morana Francesco e Tranchina Giuseppe; Galliate Leonina S.S. (Galliate): Mascheroni Norberto; Gennargentu Pacini S.S. (Cagliari): Murgia Ulisse; Piombino U.S. (Piombino): Lancioni Antonio; Torrelaghese S.S. (Torre del Lago Puccini): Lencioni Paolo.

I giocatori sopraindicati dovranno trovarsi mercoledì 24 aprile 1963, entro le ore 15, a Foligno, presso l'albergo Umbria, via Cesare Battisti 1.

## Riunione a Milano per la Coppa delle Alpi

Milano, 20

La commissione di organizzazione della IV Coppa calcistica delle Alpi italo-svizzera si è riunita oggi pomeriggio presso la sede della Lega nazionale, presieduta dal segretario generale della commissione stessa, Paul Ruoff di Berna.

Sono pure intervenuti il segretario generale del Comitato interleghe, Scarambone; il vicepresidente della Juventus, Giordanetti; il dirigente della segreteria della Lega nazionale, Molinari. In rappresentanza delle società svizzere partecipanti è intervenuto il vicepresidente del Servette, Tomare; in rappresentanza della National-Liga des S.F.V., il sig. Rolandi.

Durante la riunione sono stati esaminati il regolamento della Coppa, le condizioni finanziarie e altri problemi. Durante la prossima settimana avverrà lo scambio dei documenti riguardanti la riunione odierna e redatti nella stesura plurilingue. Verranno pure designate le squadre italiane e svizzere.

Italia-Brasile

## Con i giornalisti sportivi nella capitale lombarda

L'incontro di calcio Italia-Brasile che verrà disputato allo Stadio di San Siro domenica 12 maggio, chiamerà nella capitale lombarda molti tifosi da varie parti d'Italia. Numero di particolare attrazione sarà indubbiamente il fenomenale Pelé. Per tale circostanza le varie agenzie viaggi stanno approntando delle lodevoli iniziative atte a soddisfare l'aspirazione degli sportivi.

Anche nella nostra città l'UTAT, sotto l'egida dell'USSI, Gruppo giuliano giornalisti sportivi, ha infatti programmato per i giorni 11, 12 e 13 maggio una gita a Milano con ben quattro combinazioni, di cui due con ferrovia e due con pullman. A tale riguardo l'UTAT ha preso in considerazione la disponibilità di tempo per coloro che possono allontanarsi da Trieste soltanto la giornata festiva, facendo una partenza pure per domenica 13 maggio col treno delle 6.35 e con rientro in sede lunedì alle 7.55 (spesa complessiva, biglietto per lo stadio compreso, lire 7.100). Per gli altri invece rimangono le altre tre combinazioni che segnaleremo a parte e a tempo debito.

Le partenze per Milano verranno anticipate al sabato 11 alle ore 6.30 oppure alle ore 14 col pullman, oppure alle 14.50 a mezzo ferrovia, in modo che gli sportivi potranno avere la possibilità di effettuare le loro visite turistiche nella città lombarda; il ritorno è previsto sempre per lunedì mattina o pomeriggio. La quota di partecipazione viene pertanto maggiorata; si aggira da lire 9000 (con treno) per persona, alle 12.900 (con pullman) e comprendenti oltre il viaggio di andata e ritorno anche i pernottamenti, i pranzi, il biglietto d'ingresso allo stadio, tasse, servizi, mance.

Ai gitanti che prescelgono il viaggio con sistemazione in albergo l'UTAT assicura la più decorosa ospitalità e il trasporto dall'albergo direttamente allo stadio e viceversa. I biglietti d'ingresso a San Siro sono di numero molto limitato: perciò si raccomanda la massima sollecitudine per le prenotazioni.

## Oggi a Trieste

CALCIO

**Dilettanti di 1.a categoria:** Libertas - Romana, via Flavia, ore 15.30; Ponziana - Mariano, Ponziana, ore 15.30; San Giovanni - Pieris, San Giovanni, ore 15.30; a Muggia: Fortitudo-Ronchi, ore 15.30.

**Dilettanti 2.a categoria:** CRDA-Istria, San Giovanni, ore 10.30; Crane Orion - Arsenale, Bagnoli, ore 10.30; Don Bosco-Libertas Barcolana, Ponziana, ore 11; Tergeste-Cartimavo, Guardiella, ore 10 30, Edera-Aquila, via Flavia, ore 10.30, Esperia-Sant Anna, San Giovanni, ore 12.45.

CICLISMO

**Coppa Coca Cola** per esordienti (organizza l'Unione Ciclisti Triestini): Circuito di Bagnoli, km. 46,500, partenza ore 10.30.

HOCKEY SU PRATO

**Campionato juniores** (campo San Luigi). Polisportiva Trieste-Triestina, ore 8 15; Hockey Club Trieste - CUS Trieste, ore 9.30.

**Serie B** (campo di S. Luigi): CUS Trieste - CUS Padova, ore 11.

PALLAVOLO

**Serie B maschile:** VV. FF. Trieste - VV. FF. Venezia, palestra Morpurgo, ore 10.30.

IPPICA

**Corse al trotto** all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15 Corsa di centro, il Palio dei Fiori, corsa TOTIP, lire 710 mila, metri 2060.

RUGBY

**Campionato nazionale jun.:** Fiamma Trieste - Petrarca Padova, S. Luigi, ore 15.30.

IL 25 APRILE SULLE NOSTRE STRADE

# Successo di adesioni al 2.o Rallye del Biancospino

L'Automobile Club Trieste, organizzatore della manifestazione, è stato costretto, per motivi tecnici, a respingere numerose iscrizioni, pervenute da tutte le parti d'Italia, per contenerle nel numero di 88; il massimo consentito, stante la lunghezza del percorso ed il tempo necessario a coprirla. Ed ecco l'elenco degli iscritti:

**Turismo - classe 1.a - fino a 500 cmc.:** [illegible] (A. C. Gorizia) FIAT 500 N; Francesco [illegible] (A. C. Bologna) FIAT 500 D; Alberto Bertoluzza (Scuderia Trentina) FIAT 500 D; [illegible] (Racing Club Milano) FIAT 500 N; [illegible] (Scuderia Patavium) FIAT 500 D; Livio [illegible] (Sc. Trieste) FIAT 500 D; [illegible] (Gruppo Sportivo A. C. Treviso) FIAT 500.

**Turismo - classe 2.a - fino a 850 cmc.:** [illegible] (A. C. Trieste) FIAT 600; [illegible] Ester Filippi (G. S. Palladio) FIAT 600 D; [illegible] (G. S. Palladio) A. R. Dauphine; [illegible] Sangiorgi (Sc. Romagna) NSU Prinz 4; Gam[illegible] (Sc. Biondetti) Abarth 850; [illegible] (G. S. Palladio) Abarth 850; Paolo Massagrande (Racing Club Milano) Abarth 850; [illegible]etti (A. C. Trieste) Abarth 850; Ermenegildo Facco (Sc. Patavium) NSU Prinz 4; Ruggero Poggi (Sc. Patavium) Abarth 850; Toni Bari (Sc. Patavium) Abarth 850; Giuliano Vallini (Sc. Patavium) Renault; Giorgio Bruschi (Sc. Patavium) FIAT 600 D; Attilio Bonduri (Sc. Del Grifone) Abarth 850; Claudio Ciani (Sc. Ostuni) A. R. Dauphine; Paolo Bosello (Sc. San Marco) Abarth 850; Giorgio Ferraboschi (Sc. San Marco) Abarth 850; Renato Rigodanza (G. S. Palladio) Abarth 850; Paolo De Carlo (G. S. Palladio) Abarth 850; Giancarlo Stochino (Sc. S. Marco) NSU Prinz; Paloma Filippo Gomez (Sc. Biondetti) Abarth 850; Guido Russo (A. C. Milano) FIAT 600, Salvatore Aleffi (Sc. Ostuni) Abarth 850; Dino Garbin (Sc. Ostuni) NSU prinz; Luciano Paolini (Sc. Ostuni) FIAT 600; Marco Costantini (Sc. Friuli) FIAT 750 Vignale; Giulio Sferrella (Sc. Friuli) Abarth 850; Giovanni Urbanaz (A. C. Trieste) Abarth 850.

**Turismo - classe 3.a - fino a 1150 cmc.:** Gigi Marsaglia (Sc. Del Grifone) FIAT 1100 TV; Egidio Milan (G. S. Palladio) L. Appia; Giulio Bisulli (Sc. Romagna) Abarth 1000; Massimiliano Bizjak (A. C. Trieste) Ford Anglia; Enzo Danieletto (G. S. T. C. Treviso) Abart 1000; Luciano Vaccari (Racing Club Milano) Austin Morris Cooper; Agostino Della Zonca (A. C. Trieste) L. Appia; Alessandro Moncini (Sc. Trieste) Abarth 1000; Giacomo Bialetti (A. C. Novara) Austin Cooper 7; Fabio Merluzzi (Sc. Trieste) FIAT 1100; Ugo Simonetti (Sc. San Marco) FIAT 1100.

**Turismo - classe 4.a - fino a 1600 cmc.:** Angelo Rollino (A. C. Alessandria) A. R. Giulietta; Argeo Palisca (A. C. Torino) FIAT 1100 D; Mario De Villa (A. C. San Remo) FIAT 1500 Zeffirino Filippi (G. S. Palladio) L. Flavia; Vittorio Vitali (G. S. Palladio) A. R. Giulietta; P. Tiziano Mazzotti (Sc. Romagna) A. R. Giulia TI; «Pino» (G. S. A. C. Treviso) A. R. Giulietta TI; Giorgio Gandellini (Rancing Club Milano) Volkswagen; Ermanno Rubboli (Racing Club Milano) A. R. Giulia TI; Lucio Ciccardini (Racing Club Milano) A. R. Giulietta; Arnaldo Mareda (Sc. Romagna) A. R. Giulietta TI; Giulio Petrucco (Sc. Trieste) Simca Monthlery; Silvio Cipriani (A. C. Verona) A. R. Giulietta TI; Paolo Alberti (S. C. Trieste) A. R. Giulietta TI; Franco Velinsky (Sc. Trieste) A. R. Giulietta; Gianni Borghetti (Sc. Trieste) FIAT 1300; Paolo Cason (Sc. San Marco) Volkswagen; Mario Favaretto (Sc. San Marco) A. R. Giulietta; Oscar Brusafero (Sc. Trieste) A. R. Giulietta TI; Dante Sabini (Sc. Jolly Club) FIAT 1300; Dario Ottenga (Sc. Riviera) A. R. Giulietta; Piero Cattelan (Sc. Friuli) Volkswangen; Domenico Romanello (Sc. Friuli) Volkswagen; Piero Navarra (Sc. Friuli) A. R. Giulietta TI; Gianni Riva (S. G. Palladio) FIAT 1500; Tullio Trevisan (Sc. Trieste) A. R. Giulietta TI; «Whisky» (Sc. San Giorgio) A. R. Giulietta.

**Turismo - classe 5.a - oltre 1600 cmc.:** Beniamino Tresso (G. S. Palladio) L. Flaminia; Giangiacomo Durio (A. C. Novara) A. R. 2600, Gianromano Ventura (G. S. Palladio A. R. 2000.

**Gran turismo - classe 6.a - fino a 1150 cmc.:** Arnaldo Tarantino (Sc. Trentina) FIAT 1100 Spyder; Umberto Porcù (Sc. Trieste) Lancia Zagato; Ietta Demcenko (A. C. Genova) Abarth 850; Luigi Cordiglia (Sc. Trieste) Innocenti Spyder.

**Gran turismo - classe 7.a - fino a 1300 cmc.:** Emilio Guastalla (A. C. Milano) A. R. Giulietta S; Stellio Mazzotti (Sc. Romagna) A. R. Giulietta SS; Oscar Sfreddo (Sc. Friuli) A. R. Giulietta S.

**Gran turismo - classe 8.a - oltre 1300 cmc.:** Franco Saviotti (Sc. Romagna) Sumbeam Alpine; Bruno Piccinelli (Sc. Patavium) A. R. Giulia Spyder; Giulio Genta (Sc. Patavium) FIAT 1600 S; Marcello Rigo (Sc. Ostuni) FIAT 1500 S; Walter Ragazzi G. (S. Palladio) Maserati 3500.

SI CORRE A IMOLA SU 50 GIRI

# Jim Clark su Lotus favorito nel G. P. Shell

## A Govoni le migliori prospettive nella junior

Imola, 20

Jim Clark su Lotus m. 25 è il grande favorito del Gran Premio Shell che si correrà domani a Imola su cinquanta giri del circuito delle acque minerali pari a km. 250,850. Il campione scozzese portacolori di Colin Chapman a bordo della Lotus 8 cilindri ha compiuto oggi la prodezza di abbassare di 1" 1/10 l'eccellente tempo realizzato ieri (1'49"4) facendo registrare 1'48"3 alla media di km. 166,769. Trevor Taylor anche egli della equipe di Colin Chapman, è sceso di ben 3" rispetto al tempo di ieri compiendo il giro più veloce in 1'50"8; pure migliorato il tempo di Jo Bonnier su Cooper C. 8 (da 1'53" a 1'51"8). Notata, oggi, la presenza di Jack Fairmann, il collaboratore della ATS, a bordo di una Porsche. Baghetti, al quale era stato affidato un mezzo meccanico non ancora revisionato, ha compiuto solo due giri inframmezzati da laboriose soste ai boxes. La sua partecipazione al Gran Premio Shell deve considerarsi, pertanto, del tutto nominale.

Ecco le graduatorie ufficiali delle prove: formula 1. Jim Clark (Lotus M. 25) in 1'48"3 alla media di chilometri 166,769, Taylor Trevor (Lotus M. 25) in 1'50"8; Jo Bonnier (Cooper C. V. 8) in 1'51"8, Joseph Sisert (Lotus BRM V 8) in 1'53"6 Lorenzo Bandini (Cooper-Maserati) in 1'54"8, Bob Anderson (Lola C. V. 8) in 1'57"1, Jo Schlesser (Brabham Ford) in 1'58"3, Godin De Beaufort (Porsche Flat 4) in 1'59"3, Jack Fairman (Porsche) in 1'59"3, Ernesto Prinoth (Lotus M. 11) in 2'00"9, Bernard Collomb (Cooper C.V. 8) in 2'01"3, C. M. Abate (Porsche Flat 4) 2'01"8, Gaetano Starabbia (Lotus M. 11) in 2'09"3, Gunther Seifert (Lotus M. 24) in 2'21"4, Giancarlo Baghetti (Lotus M. 11) in 2'31"7.

Formula Junior — Orlando Govoni (De Sanctis - Ford) in 2'02"1 alla media di km. 147,795, Bruno Deserti (Cooper) in 2'03", Giancarlo Russo «Geki» (De Sanctis-Ford) in 2'03"3, V. Franco Bernabei (De Tomaso) in 2'05"1, «Acnalam» (Lotus) in 2'06"1, Roberto Lippi (Cooper) in 2'07"8, Pino Babbini (Lotus) in 2'07"9, Giovanni Alberti (De Tomaso) in 2'08", Andrea De Adamich (Lola) in 2'08"2, Mario Casoni (Cooper) in 2'09"5.

Nella classe fino a 1000 cc. si sono classificati 4 concorrenti; il miglior tempo è stato ottenuto da Arrigo Cocchetti della Scuderia «Sant'Ambroeus» su Fiat 1100-103 alla media di km. 131,931. Nella classe fino a 1300 si sono classificati 14 concorrenti: il miglior tempo è stato ottenuto dal campione italiano Aldo Nicosia della Scuderia «Ambrosiana» su Giulietta T.I. alla media di 150,326.

Nella classe fino a 1600 cc. si sono classificati 5 concorrenti; il miglior tempo è stato ottenuto da Franco Patria della Scuderia «H. S. Squadra corse» su Lancia Flavia, alla media di km. 153,561.

Le gare avranno inizio domani mattina alle ore 9.

Secondo G.P. Turismo

## Lanciatissima la Flavia nelle prove di Monza

Monza, 20

Le prove per l'ammissione al «2.o Gran Premio Turismo» organizzato dall'Automobile Club di Milano, che avrà luogo domani sulla pista monzese quale gara valevole per il campionato italiano di velocità, si sono svolte oggi all'autodromo.

Nella classe fino a 500 cc. si sono classificati 15 concorrenti; il miglior tempo è stato segnato da Domenico Romanello della Scuderia «Friuli», su Steyr-puch alla media di km. 120,703.

Nella classe fino a 700 cc. si sono classificati 12 concorrenti; il tempo migliore è stato ottenuto da Salvatore Calascibetta della Scuderia «Etna» su BMW 700 alla media di km. 135,559.

Nella classe fino a 850 cc. si sono classificati 19 concorrenti; il miglior tempo è stato ottenuto da Giampiero Raffa della Scuderia «Jolly Club» su Fiat Abarth 850 alla media di km. 144,958. Nella classe fino a 1000 cc. si sono classificati 8 concorrenti; il miglior tempo è stato ottenuto da Domenico Romanello della Scuderia «Friuli» su Fiat Abarth 1000 alla media di km. 146,704.

Nella classe fino a 1150 si so-

Il trotto a Montebello

## Robbidar nella Totip verso il quarto traguardo

Nel Palio dei Fiori rivedremo quest'oggi all'opera il «cinque anni» Robbidar, cavallo che per abbondanza di mezzi e per la forma eccellente in cui si trova si sta costruendo una solida fama a Montebello. Proviene da tre (facili) successi consecutivi l'allievo del giovane Mazzuchini e in questa corsa sarà portato per... forza di cose a realizzare il quarto. Pur apparendo la Totip odierna leggermente più impegnativa dei precedenti ingaggi di Robbidar crediamo in una sua nuova affermazione.

Le scuderie D'Angelo (Rigel-Don) e Corsi (Ozzano-Buttero) proveranno a... tastare il polso al lanciatissimo figlio di Vesta, ma pensiamo soltanto che un Rigel in grande spolvero (ha lavorato bene l'allievo di Destro) possa all'occasione impegnare il favorito della corsa; per un piazzamento di rilievo dovrebbe poi contare anche il bravo Illuso.

«Retour match» dei «tre e quattro anni» nel Premio Pasqua Rosa che vedrà in azione alcuni puledri visti all'opera nel recente Premio di Pasqua. I giovani avvantaggiati di trenta metri, saranno rappresentati da Ustrina, Polare, Irziabela, Agadir, Abamy, e Fabra, mentre i «quattro anni» avranno in Clotilde, Katalia e Tibisco i loro esponenti. Per Katalia, in promettente ascesa, un traguardo quasi d'obbligo. La figlia di Fucsia è anteponibile ai coetanei Clotilde (che ha ben figurato lunedì) e Tibisco, non ancora spigliato sulle curve, (quando lo sarà verranno dolori per i suoi avversari) mentre dei «tre anni» il più attendibile è Agadir.

L'odierno convegno s'inizierà alle ore 15.

Ecco i nostri favoriti. *Premio dei Papaveri:* Gerusia, Valmi, Assalto. *Premio delle Azalee:* Palanchetto, Nordista, Licurgo. *Premio delle Ortensie:* Canin, Tempora, Troika. *Premio dei Tulipani:* Pappone, Triora, Jackson. *Palio dei Fiori (Totip):* Robbidar, Rigel, Illuso. *Premio dei Gladioli 1.a div.:* Alier, Zuccherino, Melagrana. *Premio Pasqua Rosa:* Katalia, Clotilde, Agadir. *Premio dei Gladioli 2.a div.:* Cantastorie, Mavva, Ariovolo.

## San Giovanni-Pieris

Per la partita di questo pomeriggio contro il Pieris il S. Giovanni preannuncia la seguente formazione: Vagaia; Batich, Apostoli; Helmersen, Grimaldi, Vignali; Ruan, Lucchesi, Ravalico, Fonda, Ballarin La squadra accuserà l'assenza degli attaccanti Stigliani e Brettl In questa partita l'undici rossonero di Corsi si ripromette di migliorare la propria classifica, che è già ragguardevole. L'incontro avrà inizio alle ore 15.30.

# RADIOTELEVISIONE ITALIANA

# IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1962

**Il 19 aprile 1963 si è riunita a Roma sotto la presidenza del dottor Novello Papafava l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Rai che ha ascoltato la seguente relazione del Consiglio di Amministrazione, illustrata dall'Amministratore Delegato, ing. Marcello Rodinò, ed ha quindi approvato il Bilancio e il Conto spese e proventi dell'esercizio 1962.**

Signori Azionisti,

L'attività svolta dalla Vostra Società nel 1962 è stata caratterizzata dal contemporaneo esercizio, per la prima volta in un intero anno, di 2 distinte reti per trasmissioni televisive e dalla conseguente maggiore produzione occorrente alle esigenze del Secondo Programma, il che ha significato all'incirca il raddoppio delle prestazioni tecniche e di quelle artistiche e giornalistiche ed ha richiesto un notevole sforzo organizzativo ed economico: siamo ora lieti di poterVi comunicare che tale nuovo compito è stato ben sopportato dalla Vostra Azienda e che tutti i nostri servizi sono adeguati al maggior impegno cui si deve far fronte, impegno che non ha precedenti, al momento, in alcuna altra organizzazione televisiva del mondo.

**Produzione dei programmi**

L'intenso ritmo della nostra produzione radiofonica e televisiva, diretta ad alimentare cinque programmi giornalieri, di cui tre per trasmissioni radiofoniche e due per quelle televisive, ha comportato nell'anno 1962 una ingente mole di lavoro.

Trattasi di una produzione molto vasta per varietà e numerosa per quantità, realizzata nei brevi tempi di lavorazione concessi dalle nostre esigenze di trasmissione e di cui abbiamo cercato di curare la qualità con ogni impegno ed accortezza, avendo sempre presente l'interesse del grande pubblico che ascolta e vede i nostri programmi e le sue esigenze e aspirazioni nel campo culturale, ricreativo ed informativo.

In particolare teniamo a segnalare l'impegno dei nostri servizi in alcune produzioni drammatiche di notevole valore artistico, l'attività delle nostre orchestre sinfoniche e da camera di Torino, Milano, Roma e Napoli, i programmi radiofonici e televisivi per la gioventù, tutta l'attività dei servizi giornalistici, che dai notiziari alle inchieste, alle competizioni sportive, ai grandi avvenimenti nazionali e internazionali, come quelli dell'elezione del Presidente della Repubblica Italiana e della apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, hanno sempre cercato di servire con ogni cura il pubblico nel settore dell'attualità. Teniamo anche a sottolineare il servizio a favore degli Italiani all'Estero, nonché quello delle trasmissioni internazionali in 32 lingue, in partenza dalle stazioni ad onda corta di Prato Smeraldo e Caltanissetta, che eseguiamo per conto della Presidenza del Consiglio, nonché la produzione da noi quotidianamente preparata per trasmissioni italiane che, con la collaborazione degli Enti Radiofonici Tedeschi, abbiamo potuto porre a disposizione dei nostri connazionali temporaneamente residenti in Germania per ragioni di lavoro. Dobbiamo anche segnalare il successo della trasmissione radiofonica della «Catena della Solidarietà», promossa a favore dei terremotati dell'Irpinia e del Sannio, che ha consentito alla Vostra Azienda di raccogliere e versare alla Presidenza del Consiglio offerte volontarie per la cospicua somma di un miliardo e trecento milioni.

Una segnalazione a parte riteniamo che meritino le trasmissioni di Tribuna elettorale, che costituiscono un esempio di libertà democratica e di impiego dei nostri mezzi di diffusione per una funzione di utilità sociale di fondamentale importanza, quale quella del libero esercizio del diritto di voto.

Per la produzione dei nostri programmi abbiamo utilizzato oltre 15.000 collaborazioni esterne per un importo complessivo di 5 miliardi di lire; per diritti d'autore abbiamo corrisposto nei settori radiofonico e televisivo la somma di lire 2 miliardi e 400 milioni.

In tutto il nostro lavoro di produzione c'è stato di consiglio e di guida il Comitato di Vigilanza sulle Radiodiffusioni istituito presso il Ministero PP.TT., al quale ogni trimestre abbiamo presentato il programma delle trasmissioni del trimestre successivo; come al solito abbiamo attentamente seguito la critica della Stampa e i risultati del nostro Servizio Opinioni, che continua a svolgere una intensa attività per fornirci tutti gli elementi indispensabili a conoscere e valutare il maggiore o minore gradimento del pubblico per le nostre trasmissioni.

GENERI E NUMERO DELLE TRASMISSIONI NEL 1962

| Generi | Radio | TV |
|---|---|---|
| Opere liriche e balletti | 208 | 57 |
| Musica lirica, sinfonica e da camera | 2.133 | 127 |
| Prosa | 393 | 233 |
| Programmi culturali e divulgativi | 2.374 | 708 |
| Rivista e varietà | 792 | 247 |
| Musica leggera | 10.978 | 167 |
| Programmi ricreativi per ragazzi | 230 | 627 |
| Programmi scolastici | 340 | 667 |
| Trasmissioni speciali, di categoria e religiose | 428 | 347 |
| Film | — | 149 |
| Telefilm | — | 142 |
| Programmi informativi | 21.021 | 2.488 |

**Pubblico degli abbonati**

In tutta la nostra attività siamo stati confortati dal comportamento del pubblico degli abbonati, il cui ritmo di accrescimento ha ancora conservato valori molto sostenuti, superandosi così alla fine dello scorso anno i 9 milioni di abbonamenti in radiodiffusione e i 3 milioni e mezzo in televisione, raggiungendosi anzi proprio nell'esercizio 1962 il più alto numero di nuovi abbonati a partire dal 1953: i nostri servizi di Propaganda e Sviluppo, che seguono attentamente l'andamento dell'utenza e la sollecitano a usufruire dei moderni mezzi di comunicazione di cui disponiamo, sono ora particolarmente impegnati a far sì che almeno le nostre trasmissioni radiofoniche giungano in tutte le famiglie italiane, arrecando così possibilità di informazione e di svago dove non ancora giunge alcuno di quei mezzi di comunicazione che sono oggi indispensabile strumento di sviluppo dei rapporti umani e sociali quali si convengono ad una moderna civiltà.

**Piano pluriennale di investimenti**

L'andamento dell'esercizio non ha rallentato la nostra attività intesa a realizzare il piano pluriennale di investimenti, di cui altra volta Vi abbiamo parlato, e che è in pieno corso di attuazione; infatti, mentre abbiamo, anticipando i tempi fissati dalla Convenzione Ministeriale, terminato la prima fase di installazione della seconda rete televisiva, che è ora in grado di servire oltre il 70% della popolazione nazionale, abbiamo proseguito i lavori di sviluppo della prima rete televisiva, completati i lavori del nuovo Centro di produzione di Napoli che recentemente è stato solennemente inaugurato e messi in servizio due nuovi studi televisivi a Milano; nel contempo abbiamo proseguito con alacrità i lavori della nuova Sede di Trieste e degli Uffici della Direzione Generale di Roma e delle Direzioni Centrali Distaccate di Torino, mentre nel corso del corrente anno daremo inizio, secondo il piano previsto, alla costruzione delle Sedi di Firenze, Genova e Palermo, di cui abbiamo già acquistati i terreni ed approntati i progetti tecnici ed edili; anche nel campo dei collegamenti e delle attrezzature elettroniche abbiamo effettuato gli investimenti previsti dal citato piano, tra cui degno di rilievo per il suo apporto funzionale alla tempestività dei nostri servizi giornalistici, quello relativo ad una rete nazionale di telescriventi che collega tutte le nostre Sedi regionali ai Centri principali di Roma e Milano.

Attraverso la Società Telespazio, che, come avemmo già a comunicarVi, costituimmo con la Italcable nel corso del 1961, abbiamo contribuito alla costruzione nella piana del Fucino del primo impianto nazionale per collegamenti radiotelevisivi a mezzo satelliti, impianto che ha brillantemente superato, all'inizio del corrente anno, le prime prove sperimentali, ricevendo molto chiaramente le trasmissioni prima dal satellite Telstar e successivamente dal satellite Relay con il quale è ancora oggi in periodico collegamento.

Il complesso di impianti e di attrezzature della Vostra Azienda va così sempre più assumendo, in qualità e quantità, quella consistenza di beni che può consentire un'ottima efficienza di funzionamento nella gestione di tutti i delicati servizi ad essa dallo Stato affidati in concessione.

**Rapporti nazionali**

Nei rapporti nazionali, abbiamo cercato, come sempre, di tenerci in contatto con tutte le organizzazioni interessate alla vita italiana e con tutti gli ambienti della cultura, della produzione, del lavoro, con ogni settore rappresentativo delle attività politiche e sociali, con l'intento di caratterizzare il più possibile la nostra funzione di pubblico servizio come l'espressione fedele ed immediata della vita della Nazione, così come essa va oggi svolgendosi nel dinamico suo progredire verso sempre maggiori conquiste.

**Rapporti internazionali**

Nei rapporti internazionali abbiamo continuato nel decorso esercizio opera di cooperazione in favore dei Paesi in via di sviluppo, che hanno fatto ricorso alla nostra assistenza; siamo lieti così di aver potuto accogliere numerosi borsisti che hanno frequentato presso di noi particolari corsi di specializzazione, nonché di aver facilitato con i nostri mezzi il funzionamento nell'intero anno 1962 della rete televisiva del Marocco, mentre siamo grati all'Istituto Nazionale Ellenico di Radiodiffusione per la fiducia dimostrataci nel commetterci il piano di costruzione della sua nuova rete televisiva e di ricostruzione di quella radiofonica, così come siamo lieti di sottolineare che le nostre trasmissioni arrivano — e sono con favore accolte — in Tunisia, a Malta, a Corfù, su tutta la costa dalmata, nel Canton Ticino e sul territorio francese più vicino ai nostri confini occidentali; sempre nel settore dei rapporti internazionali dobbiamo segnalarVi gli accordi culturali e di scambio di informazioni e di programmi, convenuti durante l'esercizio con gli Enti radiotelevisivi di Spagna, Francia, URSS e Jugoslavia; la RAI Corporation continua con soddisfazione a svolgere la sua attività di nostra rappresentanza nell'America del Nord, incrementandovi la diffusione dei nostri programmi a mezzo di quelle stazioni radiofoniche e televisive.

Il «Premio Italia», che resta sempre la più importante competizione internazionale nel campo delle nuove produzioni radiofoniche e televisive, si è svolto, con molto successo, quest'anno a Verona con la partecipazione di 26 Enti radiotelevisivi di tutto il mondo.

ABBONAMENTI AL 31-12-1962

RADIODIFFUSIONI 9.036.836
TELEVISIONE 3.457.262

**Conti economici**

Per quanto attiene ai Conti economici siamo a comunicarVi che, come già Vi accennammo or è un anno, in occasione della precedente relazione di bilancio, le riduzioni da noi apportate al canone televisivo — passato negli ultimi sei anni da lire 18.000 a lire 12.000, di cui lire 2.000 rappresentanti l'ammontare della tassa di concessione —, l'aumento delle aliquote di partecipazioni dovute allo Stato e la introduzione del servizio del 2° Programma televisivo, hanno arrecato al bilancio aziendale, da una parte nuovi notevoli oneri e, dall'altra, notevoli riduzioni di introiti.

L'apporto della nuova utenza e un moderato incremento degli introiti per pubblicità, uniti ad un accurato controllo di tutte le spese di esercizio, ci hanno tuttavia consentito ancora per quest'anno di chiudere il bilancio con un risultato positivo, pari a quello del 1961, per cui il Vostro Consiglio Vi propone di mantenere inalterata la misura del dividendo nel 6% del capitale sociale e di assegnare al fondo di ammortamento, anche questa volta, una quota inferiore del 14% circa a quella fiscalmente consentita.

Nel corso dell'esercizio siamo stati chiamati a sottoscrivere con lo Stato una Convenzione Aggiuntiva per il pagamento nell'anno 1963 di un contributo straordinario *una tantum* per l'ammontare di 2 miliardi di lire, in relazione ad alcune necessità insorte nel settore dello spettacolo; nell'impossibilità di sopportare un onere di tale entità in un solo esercizio, ne abbiamo previsto l'ammortizzo in varie annualità, a partire dal 1963; siamo anche a comunicarVi che, con altra Convenzione Aggiuntiva, lo Stato, invitandoci ad accelerare ancora i lavori di costruzione della seconda rete televisiva, ci ha consentito di trattenere negli esercizi a partire dal 1963 la somma annuale di lire 250 milioni, a valere sul maggiore importo delle nostre spese per Partecipazione di Stato, sino al raggiungimento dell'ammontare di lire 2 miliardi.

Prima di passare all'esposizione dettagliata di quanto ora brevemente riassunto, teniamo ad esprimere il nostro animo grato a tutti coloro che hanno collaborato ai nostri servizi e particolarmente a tutto il nostro personale, di ogni grado e specialità, che anche quest'anno ha prestato la sua opera con il consueto zelo e senso di responsabilità e di attaccamento aziendale.

**La relazione prosegue con l'illustrazione dettagliata dell'attività aziendale nei settori della produzione dei programmi, tecnico e amministrativo; successivamente si passa all'esame della situazione patrimoniale ed economica sotto riportata.**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Signori Azionisti,

nel 1962 i servizi posti a disposizione del pubblico dalla Vostra Società hanno avuto ulteriore sviluppo, realizzandosi per l'intero anno l'esercizio tecnico e di produzione del Secondo Programma televisivo, che nel 1961 si era limitato agli ultimi due mesi.

Il relativo aggravio è stato fronteggiato con l'incremento dei proventi per canoni (in particolare di quelli cumulativi per radio e televisione) e dei proventi per pubblicità, estesa al Secondo Programma televisivo dal 14 maggio 1962. Il margine tra entrate e spese è in proporzione pari a quello dell'esercizio precedente, pur risultando in cifra assoluta superiore.

Gli ammortamenti vanno rapportati alla maggiore consistenza degli impianti e la remunerazione del capitale va riferita ad una maggiore somma, per effetto del richiamo dei residui decimi versati nell'aprile 1962.

Anche per questo esercizio siamo quindi costretti a proporVi una assegnazione al fondo ammortamenti inferiore a quella che si otterrebbe conteggiando le aliquote piene, che verrebbero ridotte del 14 per cento (1961: 14,06 per cento) e la remunerazione del capitale limitata alla misura del 6 per cento, come per l'esercizio precedente.

Nel 1961 furono stanziati ammortamenti per L. 3.500 milioni in luogo di L. 4.000 milioni; per il 1962 la proposta riguarda lire 3.800 milioni in luogo di L. 4.400 milioni.

Queste differenze sono assorbite dagli ammortamenti anticipati degli esercizi precedenti. Comunque, la consistenza patrimoniale dell'Azienda rimane molto solida, come attesta il rapporto tra gli ammortamenti ed il valore lordo dei cespiti, anche considerato il recentissimo notevole aumento di consistenza per questi ultimi. Non sfuggirà tuttavia il rapido movimento in ascesa del fabbisogno per ammortamenti, che continuerà nei prossimi esercizi in relazione all'incremento dei cespiti che entreranno in funzione secondo i nostri piani di investimenti patrimoniali, ed alla modesta consistenza dei cespiti che risulteranno completamente ammortizzati.

A ciò si aggiunge il problema dell'ammortamento graduale del canone straordinario di lire 2 miliardi di cui alla Convenzione aggiuntiva 31 dicembre 1962, che non potrà venire sopportato dal solo esercizio 1963. La successiva Convenzione aggiuntiva del 7 febbraio 1963 per l'acceleramento della estensione della seconda rete televisiva comporta maggiori oneri che trovano compensazione nel correlativo alleggerimento della Partecipazione di Stato.

Alle necessità su accennate si dovrà sopperire con la prevista espansione degli introiti, mentre il rigido controllo in atto sulle spese non dovrà in alcun modo venire allentato. Bisogna comunque tener presente che l'alta percentuale di incidenza dei costi del personale, insita nella natura della nostra Azienda, costituisce un fattore che caratterizza e condiziona particolarmente l'equilibrio del Conto economico.

Premesse queste considerazioni di carattere generale, passiamo all'esame dettagliato delle singole voci del **Bilancio e del Conto economico.**

### ATTIVO

*Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio*

L'incremento di questo complesso di voci è di L. 10.496.752.635 (da L. 66.577.190.835 a L. 77 miliardi 73.943.470) e riguarda per L. 9.562.577.225 impianti e lavori in corso al 31 dicembre 1961 e per L. 934.175.410 nuovi lavori iniziati nel 1962. Tale incremento è in relazione ai piani di investimento dell'Azienda ed è ancora superiore, sia pure lievemente, a quello del 1961 e viene ad essere il più elevato dell'ultimo decennio.

Concorrono a formare il saldo di L. 77.073.943.470 impianti e macchinari per L. 41.137.689.407, beni immobili per L. 17.074.117.636, lavori in corso per L. 12 miliardi 282.046.672.

*Magazzini*

L'aumento di L. 418.497.264 (da L. 3.645.398.492 a L. 4.063.895.756) rappresenta l'adeguamento delle scorte all'accresciuto numero degli impianti ed alla capillarità della loro distribuzione. I metodi di gestione, proporzionando le scorte ai dati relativi al consumo, consentono di contenere l'aumento entro limiti di stretta funzionalità.

*Conti debitori*

In questo gruppo di conti il maggiore incremento si registra nella voce «Società collegate» che segna un aumento di lire 2.922.153.548 (da L. 10.032.115.170 a L. 12.954.268.718): nei crediti verso diversi si riscontra un aumento di L. 660.743.643 (da lire 6.703.921.099 a L. 7.364.664.742); tra queste partite sono compresi i crediti nei confronti degli utenti della pubblicità radiofonica e televisiva che registrano un aumento di L. 618.561.694 in relazione all'espansione dei relativi proventi.

### PASSIVO

*Fondi di ammortamento*

L'incremento di L. 3.428.640.677 (da L. 29.193.370.276 a L. 32 miliardi 622.010.953) rappresenta il saldo tra lo stanziamento relativo al 1961 di L. 3.500.000.000 approvato dall'Assemblea Ordinaria del 4-4-1962, e lo stralcio di quote depennate con i relativi cespiti.

*Fondi di anzianità e previdenza personale*

La voce presenta un incremento di L. 4.457.357.171 (da lire 24.644.855.404 a L. 29.102.212.575) che comprende le quote di integrazione dei fondi di anzianità, previdenza e pensioni del personale a carico dell'esercizio 1962.

*Mutui*

Il decremento di L. 431.342.316 (da L. 3.254.918.217 a lire 2 miliardi 823.575.901) è in relazione ai piani di ammortamento delle relative operazioni finanziarie.

*Ministero PP.TT. - Convenzione 10 marzo 1956*

L'incremento di L. 200.000.000 (da L. 4.700.700.997 a lire 4 miliardi 900.700.997) rappresenta gli interessi di competenza dell'esercizio 1962 sul capitale di lire 4.000.000.000 che la RAI ha gradualmente trattenuto sulla quota del canone dovuta all'Amministrazione delle PP.TT., come da Convenzione 10-3-1956, aggiuntiva alla Convenzione 26 gennaio 1952, in connessione alla necessità di accelerare la costruzione ed il completamento degli impianti di televisione.

*Partecipazione di Stato*

L'incremento di L. 830.598.142 (da L. 5.628.911.956 a L. 6 miliardi 459.510.098) è in relazione all'espansione degli introiti. In questa voce del passivo viene considerata la Partecipazione di Stato da liquidare sui proventi incassati nel corso dell'esercizio; nel Conto economico, peraltro, la Partecipazione di Stato è commisurata all'ammontare dei proventi contabilizzati (incassi ed accertamenti meno risconti). La differenza tra l'ammontare di questa voce e dell'analoga voce del Conto economico è compresa nel conto «Creditori diversi».

*Conti creditori*

Per questo complesso di conti l'incremento maggiore, L. 3 miliardi 442.671.122, si riscontra nei «Debiti verso Diversi» (da lire 8.009.474.983 a L. 11.452.146.105) in relazione all'ampliamento dell'attività aziendale.

### CONTO ECONOMICO

I proventi ammontano a lire 67.277.339.072 con un aumento rispetto al 1961 di L. 8.757.905.551, pari al 14,97%.

Le spese ammontano a lire 62.990.532.303 con un aumento rispetto al 1961 di L. 8.374.321.435, pari al 15,33%.

Il saldo lordo ammonta a lire 4.286.806.769 con un aumento rispetto al 1961 di L. 383.584.116, pari al 9,83%.

L'analisi dei proventi e delle spese mette in evidenza quanto segue:

**Proventi**

I proventi per abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni ammontano a L. 19 miliardi 865.415.852 e costituiscono il 29,53% dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di L. 989.449.433, pari al 5,24%.

I proventi afferenti alla televisione per sovrapprezzi degli abbonamenti ordinari e speciali ammontano a L. 26.754.796.226 e costituiscono il 39,77% dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di lire 4 miliardi 671.122.705, pari al 21,15%.

I proventi per pubblicità radiofonica, che ammontano a lire 8.386.271.345 e costituiscono il 12,47% dei proventi complessivi, registrano un aumento di lire 940.974.818, pari al 12,64%. Questo significativo incremento, come abbiamo già rilevato in sede di commento al Conto economico del 1961, costituisce una ulteriore conferma della validità e della vitalità del mezzo che non ha perduto efficacia con lo sviluppo della televisione.

I proventi per pubblicità televisiva, che ammontano a lire 10.337.625.652, costituiscono il 15,36 per cento dei proventi complessivi e registrano un incremento di L. 2.209.179.588, pari al 27,18%.

Nell'insieme i proventi di pubblicità radiofonica e televisiva, che ammontano a L. 18.723.896.997, costituiscono il 27,83% dei proventi complessivi in raffronto alla proporzione del 1961 espressa dalla percentuale del 26,61%.

Gli altri proventi minori concorrono a formare il totale dei proventi con il 2,87%.

**Spese**

Il totale delle spese è di lire 62.990.532.303.

Le spese del settore produzione programmi ammontano a lire 22.816.666.974 con un incremento rispetto al 1961 di L. 3.392.441.709, pari al 17,47%.

Le spese del settore tecnico ammontano a L. 15.552.597.738 con un incremento rispetto al 1961 di L. 2.003.179.572, pari al 14,78%.

Le spese del settore comune, amministrativo, generale e commerciale ammontano a lire 15 miliardi 711.755.704 con un incremento rispetto al 1961 di lire 1.166.816.708, pari all'8,02%.

Le imposte, le tasse e la Partecipazione di Stato ammontano a L. 8.439.057.792 con un incremento rispetto al 1961 di lire 1 miliardo 849.404.303, pari al 28,07%.

La Partecipazione di Stato inclusa in questa voce aumenta di L. 865.769.429, pari al 15,32%, e così si articola nelle varie componenti:

— al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni il 4% su tutti i proventi effettivi lordi (articolo 21, 1° cpv - Convenzione 26 gennaio 1952) L. 2.645.898.307;

— al Ministero del Tesoro il 2% su tutti i proventi effettivi lordi, importo destinato a finanziare manifestazioni teatrali e musicali (art. 21, 6° cpv - Convenzione 26 gennaio 1952) lire 1.322.949.154;

— al Ministero del Tesoro il 3,60% su tutti i proventi effettivi lordi (art. 2 - Convenzione 21 maggio 1959) lire 2 miliardi 381.151.190;

— al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni il 2% dei proventi annui netti della pubblicità radiofonica, importo devoluto alla costituzione di un fondo per l'erogazione a fine di esercizio finanziario di un assegno di operosità al personale dell'Amministrazione autonoma delle Poste e delle Telecomunicazioni e a quello dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (articolo 22 - Convenzione 26 gennaio 1952 e art. 15 Legge 27 maggio 1961 n. 465) L. 167.725.427.

Gli interessi passivi e le partite diverse ammontano a L. 470.454.095 con un decremento rispetto al 1961 di L. 37.520.857, pari al 7,39%.

Il totale di L. 62.990.532.303 si ripartisce inoltre in:

spese per il personale: L. 27.149.548.373 che rappresentano il 43,10% delle spese complessive (1961: 44,26%) con un aumento rispetto al 1961 di lire 2.974.747.496, pari al 12,31%. L'incremento è dovuto principalmente a variazioni nelle retribuzioni e negli oneri unitari e, in parte minore, all'aumento dell'organico;

altre spese di esercizio (compresa la Partecipazione di Stato): L. 35.840.983.930 che rappresentano il 56,90% delle spese complessive (1961: 55,74%) con un aumento rispetto al 1961 di L. 5.399.573.939, pari al 17,74%.

Se si considerano soltanto le spese dei settori produzione programmi, tecnico, comune amministrativo, generale, commerciale, con esclusione delle imposte e tasse, Partecipazione di Stato e degli interessi passivi e partite diverse, l'aumento rispetto al 1961 è di L. 6.562.437.989, pari al 13,81%.

Nelle spese del settore comune amministrativo, generale e commerciale sono incluse quelle sostenute per il Centro Elettronico Aziendale imputate per il 25% alle spese comuni amministrative e generali e per il 75% alle spese servizi abbonamenti.

Il Bilancio ed il Conto economico chiudono con un utile lordo di L. 4.286.806.769 che Vi proponiamo di ripartire nella maniera seguente, convalidando altresì lo stanziamento a titolo di ammortamento:

RIPARTIZIONE DEL SALDO LORDO DI BILANCIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Saldo lordo di bilancio | | L. | 4.286.806.769 |
| Ammortamenti ordinari | | » | — 3.800.000.000 |
| | | L. | 486.806.769 |
| 6% alla riserva legale | | » | — 24.340.338 |
| | | L. | 462.466.431 |
| Residuo utile esercizio 1961 | | » | 18.049.583 |
| | | L. | 480.516.014 |
| A disposizione degli Azionisti 6% pro-quota e pro-rata pari a: | | | |
| — L. 30 per ogni azione interamente liberata al 1° gennaio 1962. Azioni n. 11.000.000 × L. 30 | L. 330.000.000 | | |
| — L. 24 per ogni azione interamente liberata con decorrenza 16 aprile 1962. Azioni n. 5.500.000 × L. 24 | » 132.000.000 | | |
| | | L. | — 462.000.000 |
| Utile a nuovo | | L. | 18.516.014 |

Ove approviate la suddetta proposta e conseguentemente gli stanziamenti per ammortamenti ordinari che abbiamo regolarmente contabilizzato in lire 3 miliardi 800.000.000, i fondi di ammortamento passerebbero da lire 32.622.010.953 a L. 36.422.010.953.

L'importo di L. 3.800.000.000 risulta dall'applicazione delle aliquote di cui alla Circolare 1° marzo 1957, n. 350.620 della Direzione Generale delle Imposte Dirette singolarmente ridotte del 14% circa. Le nuove aliquote così ottenute sono state applicate per intero ai cespiti al 31 dicembre 1961, diminuiti di quelli fiscalmente ammortizzati ai sensi dell'articolo 7 della Legge 5 gennaio 1956, numero 1, e per metà sui lavori passati a patrimonio nel 1962.

Tenuto conto dei cespiti sui quali viene computato l'ammortamento per quota residua, l'ammortamento complessivo risulta pari all'86,3% di quello che si sarebbe ottenuto applicando le aliquote piene.

BILANCIO AL 31-12-1962

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio | L. | 77.073.943.470 |
| Magazzini | » | 4.063.895.756 |
| Titoli di Stato e di Enti pubblici | » | 353.026.136 |
| Titoli azionari | » | 192.441.375 |
| Fondi disponibili | » | 542.544.511 |
| Costi ammortizzabili emissione prestiti | » | 114.439.968 |
| Conti debitori: | | |
| Crediti verso Società collegate | » | 12.954.268.718 |
| Crediti verso Fornitori | » | 1.113.192.785 |
| Crediti verso Diversi | » | 7.364.664.742 |
| Totale | L. | 103.772.417.461 |
| Conti d'ordine | » | 1.696.064.709 |
| Totale | L. | 105.468.482.170 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale | L. | 8.250.000.000 |
| Riserva legale | » | 163.190.216 |
| Riserva straordinaria | » | 255.477.652 |
| Fondi di ammortam. | » | 32.622.010.953 |
| Fondi anzianità e previdenza personale | » | 29.102.212.575 |
| Mutui | » | 2.823.575.901 |
| Ministero PP.TT. - Convenzione 10 marzo 1956 | » | 4.900.700.997 |
| Partecipazione di Stato | » | 6.459.510.098 |
| Conti creditori: | | |
| Debiti verso Società collegate | L. | 20.110.982 |
| Debiti verso Fornitori | » | 3.418.625.630 |
| Debiti verso Diversi | » | 11.452.146.105 |
| Residuo utile esercizio precedente | L. | 18.049.583 |
| Utile lordo d'esercizio | » | 4.286.806.769 |
| Totale | L. | 103.772.417.461 |
| Conti d'ordine | » | 1.696.064.709 |
| Totale | L. | 105.468.482.170 |

CONTO SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO 1962

SPESE

| | | |
|---|---|---|
| *A) Settore produzione programmi* | | |
| Spese programmi radiofonici | L. | 6.718.056.192 |
| Spese programmi televisivi | » | 9.468.251.256 |
| Spese Giornale Radio | » | 2.482.860.783 |
| Spese Telegiornale | » | 2.332.878.578 |
| Spese Telescuola | » | 399.736.988 |
| Diritti d'autore e affini — radio | » | 1.241.003.366 |
| Diritti d'autore e affini — televis. | » | 1.173.879.811 |
| Totale A) | L. | 22.816.666.974 |
| *B) Settore tecnico* | | |
| Spese tecniche radio | L. | 6.145.706.544 |
| Spese tecniche telev. | » | 7.604.101.747 |
| Spese Laboratorio Ricerche | » | 592.652.271 |
| Spese servizi edili | » | 1.210.137.176 |
| Totale B) | L. | 15.552.597.738 |
| *C) Settore delle spese comuni amministrative generali e commerciali* | | |
| Spese comuni amministrative e gen. | L. | 8.236.585.728 |
| Spese rapporti con l'estero | » | 404.706.800 |
| Spese servizi abbon. | » | 4.667.928.308 |
| Spese propaganda, servizio opinioni e ufficio stampa | » | 1.112.688.290 |
| Spese relazioni e gestione personale | » | 1.289.845.578 |
| Totale C) | L. | 15.711.755.704 |
| Totale A+B+C (*) | L. | 54.081.020.416 |
| *Imposte - Tasse - Partecipazione di Stato* | L. | 8.439.057.792 |
| *Interessi passivi e partite diverse* | L. | 470.454.095 |
| Totale generale | L. | 62.990.532.303 |
| Utile lordo d'esercizio | » | 4.286.806.769 |
| Totale | L. | 67.277.339.072 |

(*) Di cui spese per il personale . . . . L. 27.149.548.373

PROVENTI

| | | |
|---|---|---|
| Canoni di abbonamento ordinario e spec. | L. | 19.866.415.852 |
| Sovrapprezzi per la televisione | » | 26.754.796.226 |
| Totale | L. | 46.620.212.078 |
| Pubblicità radiofonica | » | 8.386.271.345 |
| Pubblicità televisiva | » | 10.337.625.652 |
| Introiti diversi | » | 1.933.229.997 |
| Totale | L. | 67.277.339.072 |

**Successivamente l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti ha provveduto a rieleggere Consiglieri di Amministrazione i Signori: avv. Luigi Bennani, professor Giampietro Dore e professor Silvio Golzio, e a nominare membro del Collegio Sindacale il comm. dott. Rocco Rinaldo.**

**Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha confermato per il triennio 1963-1964-1965 l'avvocato Luigi Bennani a Vice Presidente della Società, e ha confermato quali membri del Comitato Direttivo lo stesso avvocato Luigi Bennani e il professor Silvio Golzio.**

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

A COLLOQUIO CON GROMIKO L'AMBASCIATORE BRITANNICO NELL'U.R.S.S.

## Speranze inglesi di risolvere la pericolosa crisi del Laos

**Il Foreign Office si attende che il Cremlino muti l'attuale atteggiamento per evitare che il neutralista Suvanna Phuma debba rivolgersi alla SEATO**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 20

L'Inghilterra non dispera ancora in una pacifica soluzione della crisi laotiana, sebbene la situazione si vada facendo sempre più grave. Questo è il parere del Foreign Office, dopo un appello rivolto ieri alla Gran Bretagna dal Primo Ministro neutralista Suvanna Phuma. A Mosca l'ambasciatore britannico Trevelyan si è recato dal Ministro degli Esteri sovietico Gromiko, e oggi a Londra si sono esaminate le possibili conseguenze di questo colloquio. Lord Home, che si trova in vacanza in Scozia, ha ricominciato a lavorare ed è stato telefonicamente in contatto col Foreign Office per tutta la giornata.

Lord Home ha insistito perchè Trevelyan facesse presente al Cremlino che l'unico modo di evitare un conflitto è di invitare immediatamente la Commissione internazionale tripartita di controllo, composta dall'India, dal Canadà e dalla Polonia sul teatro degli scontri. Senza una pressione sovietica sul Pathet Lao, la Commissione non può svolgere la sua funzione. I suoi poteri, che derivano dalla Conferenza di Ginevra sul Laos, che è presieduta congiuntamente dall'Inghilterra e dalla Russia, non si concretano a causa della ribellione comunista.

Il Cremlino finora ha fatto orecchio da mercante alla proposta inglese che coincide con la richiesta di ieri di Suvanna Phuma; ma, al Foreign Office non si dispera che il suo atteggiamento possa cambiare, dopo l'odierno colloquio tra Gromiko e Trevelyan. Purtroppo, ha dichiarato un portavoce, neppure Gromiko ha voluto prendere impegni: e se si ritarda ancora un po' Suvanna Phuma sarà costretto a chiedere l'intervento della SEATO.

Che gli Inglesi siano molto preoccupati da questa prospettiva lo conferma il fatto che Lord Home ha praticamente interrotto le sue vacanze. Col pragmatismo tipico della sua politica estera, l'Inghilterra continua a cercare un compromesso. Ma, essendo ormai chiaro che la nuova crisi laotiana è stata provocata con intenti sovversivi, essa si prepara al tempo stesso all'azione.

Lord Home, con ogni probabilità, si consiglierà con Washington, se entro domani o dopodomani non sopravverrà nessun miglioramento. Un intervento della SEATO significherebbe guerra, e ciò spiega la riluttanza britannica.

Il Laos, d'altra parte, rappresenta il punto nevralgico dell'Asia sud-orientale. Dovesse cadere sotto il dominio comunista, l'intero equilibrio del continente verrebbe alterato. Ultimamente aveva preso consistenza il progetto di creare una fascia neutrale che facesse da cuscinetto tra India e Cina: ma nelle delicate questioni di priorità tra Russia e Cina all'interno del mondo comunista, progetti come questi crollano sempre da un giorno all'altro. A questo proposito, però, il «Daily Telegraph» inserisce stamane una nota di ottimismo. Esso scrive: «C'è una speranza per il Laos, e cioè che i russi aiutino l'occidente a ristabilirvi l'ordine. Se la situazione degenerasse ulteriormente e la Cina fosse costretta ad intervenire apertamente, la Russia si potrebbe trovare in una posizione molto difficile. Essa potrebbe essere costretta a scegliere tra l'appoggio alla Cina con una qualche minaccia di intervento nucleare, o separare le sue responsabilità più apertamente e più irrevocabilmente di quanto non vorrebbe per il bene del blocco comunista».

Vice

### Intervento dell'ONU nel problema rhodesiano?

Londra, 20

La possibilità di un intervento delle Nazioni Unite nella questione della Rhodesia è stata affacciata, oggi, a Londra, dal Sottocomitato sul colonialismo. Il presidente del Sottocomitato Coulibaly ha invitato la Whitehall a sostituire l'attuale amministrazione di Winston Field nella Rhodesia del Sud con una amministrazione africana regolarmente eletta. Egli ha affermato che se l'Inghilterra cercherà di ritardare lo sviluppo dei territori africani, le Nazioni Unite dovranno assumere il controllo della situazione.

Il Sottocomitato si trova a Londra per studiare nei minimi particolari i problemi della Federazione dell'Africa centrale. Come è noto, col distacco del Nyassaland e della Rhodesia del Nord essa andrà in frantumi. Il Sottocomitato, per quanto favorevole al disfacimento della Rhodesia, ritiene che questo porterà all'isolamento della Rhodesia del Sud, con la conseguente instaurazione di un regime razzista simile a quello dello apartheid sudafricano. Il Sottocomitato discuterà questa questione e l'atteggiamento del Primo Ministro rhodesiano Winston Field con Butler, Lord Home e Sandys, la triade britannica che è stata incaricata da Macmillan di seguire la questione.

Negli Stati Uniti

### Centinaia di case distrutte da incendi

New Yor, 21

Una serie di incendi forestali ha imperversato oggi lungo la costa atlantica degli Stati Uniti, distruggendo decine di case ed abitazioni ed altri edifici e provocando l'esodo di centinaia di persone che hanno lasciato le aree minacciate per zone più sicure. Gli incendi, che hanno interessato una fascia costiera estesa dallo Stato del Maine a quello del Maryland sono stati favoriti dal vento intenso e dall'assenza di umidità.

Da New York sono state inviate 38 compagnie di vigili del fuoco per fronteggiare gli incendi divampati nella vicina Staten Island. Nel New Jersey sono accorsi i militari di una base aerea per domare un incendio divampato su un fronte di 15 chilometri della Ocean County. Nella sola New Jersey una ventina di grandi incendi forestali hanno distrutto non meno di cento case di abitazione, una chiesa e centinaia di ettari di terreno boscoso.

Le autorità della difesa civile hanno dichiarato lo stato di disastro nelle contee di Ocean e Burlington. Nel Kentucky si sono avuti 58 nuovi incendi forestali. A Brooklyn, New York, un incendio divampato per la esplosione di bombole di ossigeno si è esteso al quartiere circostante a causa del vento, provocando la distruzione di dieci edifici oltre allo stabilimento nel quale il fuoco aveva avuto origine.

### La Svizzera indennizzerà i colpiti dal tifo a Zermatt

Zurigo, 20

'Ente centrale turistico svizzero ha annunciato ieri sera che a tutte le persone colpite dall'epidemia di tifo sviluppatasi a Zermatt, siano esse elvetiche o straniere, sarà offerto un soggiorno completamente gratuito di due o tre settimane in una località della Svizzera. Inoltre queste persone saranno indennizzate di tutte le spese, anche sanitarie, sostenute in seguito all'epidemia: una commissione di esperti sta lavorando alla determinazione delle perdite sofferte a causa del tifo. L'epidemia ha colpito almeno 213 persone nella sola Svizzera.

DECLINATO L'INVITO DI UN NOTO SETTIMANALE

## Non andrà a New York il Cancelliere Adenauer

**Aperte le consultazioni in vista della successione - E' dimissionario il Presidente del Tribunale di Bonn**

Bonn, 20

Il Cancelliere Adenauer ha declinato con grande rammarico l'invito rivoltogli dal settimanale americano «Times» di partecipare alla cerimonia che si svolgerà il 6 maggio a New York in occasione del quarantesimo anniversario della fondazione della rivista. Lo ha annunciato un portavoce del Governo federale precisando che il Cancelliere è stato costretto a declinare l'invito a causa di altri impegni.

A Bonn, il Cancelliere federale ha iniziato stamane le consultazioni per fare il punto sulla situazione politica tedesca alla luce delle [illegible] e far designare rapidamente un successore alla Cancelleria federale. Adenauer ha ricevuto a Palazzo Schaumburg i Ministri degli Esteri Schroeder, degli Interni Hoecherl e dell'Edilizia Luecke, del Lavoro Blanck e quello per i rapporti con i Länder Niederalt. Da notare che il Cancelliere ha voluto fare un primo giro d'orizzonte proprio coi suoi più [illegible], i quali, com'è noto, è stata avanzata la proposta di prorogare il mandato all'attuale Cancelliere.

Parallelamente a tali sondaggi, è interessante segnalare un lungo colloquio, tenutosi nella capitale bavarese, fra l'ex Ministro della Difesa Strauss e il vice Cancelliere e Ministro dell'Economia Erhard. Strauss è uno dei tre grandi elettori ed Erhard nutre sempre grandi speranze di essere il prescelto alla successione di Adenauer.

Ufficialmente per motivi di salute, ma in realtà per evitare un nuovo scandalo, il Presidente del Tribunale di Bonn, Becker, ha chiesto di essere mandato in pensione prima del raggiungimento dei limiti di età. L'autorevole «Frankfurter Allgemeine Zeitung» ricorda che il nome di Becker non si trova nella lista, comunicata a suo tempo, dei magistrati ai quali si consigliava di presentare domanda di messa in riposo per precedenti nazisti. [illegible] sicuro [illegible] pubblicazione [illegible] giudici [illegible] come in considerazione [illegible]. Primo [illegible] Presidente [illegible] Bonn [illegible] ripari [illegible] Ministro [illegible] voler [illegible] l'alta [illegible] federale.

FERITI GRAVI UN METRONOTTE E UN LADRO D'AUTO

## Uno scontro a fuoco nei pressi di Seregno

**La vettura rubata data alle fiamme da altri due banditi sulla linea ferrata ha sbarrato il passo a un convoglio**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 20

Una tragica sparatoria è avvenuta stamattina all'alba a [illegible], fra una guardia notturna ed una banda di malviventi. Il grave fatto di sangue si è verificato verso le cinque quando il metronotte Severino Cristianelli, abitante a Cernobbio di Como, di 31 anni, notava lo strano comportamento di alcuni occupanti un'auto. La vettura, una «Giulietta», vagava come senza meta per le vie della cittadina fermandosi continuamente e ripartendo subito dopo. Il Cristianelli, insospettitosi, iniziava un guardingo pedinamento.

Finalmente, dopo qualche minuto, la macchina si fermava di fronte ad un negozio centrale e due dei tre occupanti scendevano cominciando a scassinare la saracinesca. A questo punto il milite interveniva. I due individui tralasciavano la impresa e gli si erano accinti ed esplodevano alcuni colpi di rivoltella alla volta della guardia che estratta la sua pistola d'ordinanza rispondeva al fuoco.

Nasceva così una vera e propria sparatoria tra i malviventi ed il Cristianelli che rifletteva colpo su colpo l'offensiva degli avversari. Lo scambio di pallottole si concludeva in maniera cruenta: un bandito, il pregiudicato ventottenne Giovanni [illegible] di Carate si accasciava gravemente ferito e anche il metronotte veniva colpito da un proiettile. I due sono stati trasportati all'ospedale di Besana Brianza, il Riva in fin di vita, il Cristianelli anch'egli in gravi condizioni.

Nel frattempo gli altri due malviventi erano riusciti a prendere il largo in macchina allontanandosi velocemente verso Seregno. Giunti all'altezza del sottopassaggio della linea ferroviaria Bergamo-Seregno decidevano di disfarsi della vettura sospingendola nel fondo valle e cospargendola successivamente di benzina dandole fuoco. In questo modo speravano le tracce dei banditi.

Altri momenti drammatici si sono vissuti quando i passeggeri del convoglio ferroviario proveniente da Bergamo e diretto a Seregno vedevano sbarrata la linea dalla automobile in fiamme. Solo l'intervento dei vigili del fuoco poteva riportare la normalità domando l'incendio e liberando la strada ferrata. Sono intanto in corso le indagini per identificare gli altri due componenti della banda, ma la polizia si dibatte in diverse difficoltà in quanto né il Cristianelli né il Riva, date le loro condizioni, sono ancora in grado di fornire utili indizi. Si fanno poche ipotesi, ma sembra accertato che gli altri due sono stati visti dai passeggeri che sono fuggiti [illegible] automobile rubata [illegible] colpo abbiano [illegible] recchio tempo [illegible] l'impresa [illegible] una brava esperta [illegible] premeditata. In ogni caso si spera che il Riva possa salvarsi anche per le più immediate indagini che la giustizia si aspetta da lui.

Dato che l'auto è andata completamente distrutta, non è stato possibile accertare finora se nei portabagagli vi fosse della refurtiva. Durante la notte era stato denunciato un furto di registratori magnetici dal proprietario di un negozio della zona.

F. M.

Nell'Assam

### Sessantadue morti per un violento ciclone

Calcutta, 20

Un ciclone ha colpito la zona di Dhubri, nell'Assam Occidentale. Il bilancio è di 62 morti e più di 500 feriti.

Dal Ministro della Difesa

### Autorizzata la concessione di licenze agricole

Roma, 20

Il Ministro della Difesa, on. Giulio Andreotti, nell'intento di venire incontro alle particolari necessità delle categorie degli agricoltori nelle prossime campagne di raccolta di prodotti agricoli nelle varie zone d'Italia, ha disposto che i Comandi delle Forze armate provvedano alla concessione di speciali licenze ai propri dipendenti. Tali licenze agricole avranno la durata di dieci giorni più il viaggio e saranno concesse, compatibilmente con le esigenze di servizio, una sola volta nell'anno solare in relazione alle effettive necessità in cui si trovino le famiglie dei militari interessati.

### Costituita un'associazione di difesa degli autisti

Roma, 20

E' stata costituita l'Associazione nazionale difesa autisti e possessori di patente di guida (ANDA), con lo scopo sociale della tutela giuridica ed amministrativa di tutti gli associati i quali, [illegible] alla guida di un automezzo, in seguito ad incidenti [illegible] il ri[illegible] o ar[illegible] un co[illegible] che la [illegible] proposti con l'Associazione [illegible] particolare [illegible] va che [illegible] importanti [illegible].

### Scontro d'auto al ritorno da un comizio

Catania, 20

Il deputato democristiano on. Nino Dante, di Messina, è uscito illeso da un incidente automobilistico avvenuto la scorsa notte a Catania, al Corso Italia. L'automobile su cui viaggiava il parlamentare, che tornava da un comizio, si è scontrata ad un incrocio con una «Giulietta» [illegible] Deltomasso. L'urto è stato violento e [illegible] ne riportava [illegible]. Sono rimasti illesi sia l'on. Dante che l'altra [illegible] della macchina.

Washington — Donald L. Keach, comandante del batiscafo «Trieste», del quale ha accanto un modellino, ha illustrato alla stampa le operazioni di ricerca del sommergibile «Thresher»

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

UN PEZZO E' DI QUELLI USATI PER LA CORAZZATURA DEI REATTORI NUCLEARI

## Apparterebbero al «Thresher» i relitti trovati in Atlantico

***Concordati i particolari delle prossime esplorazioni del batiscafo «Trieste» nella zona dove il sottomarino atomico è stato segnalato per l'ultima volta***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 20

*Alla Corte d'inchiesta che il vice-ammiraglio Bernard Austin presiede a Portsmouth, onde cercar di determinare le circostanze e le cause della tragedia del «Thresher», sono stati presentati oggi alcuni relitti raccolti nella zona ove scomparve — a circa 350 chilometri a est di Capo Cod, il 10 aprile — il sommergibile nucleare con 129 uomini a bordo. In proposito gli alti ufficiali della Corte hanno ascoltato Fred L. Downs, esperto chimico dei cantieri navali di Portsmouth ove il sottomarino era stato costruito e in seguito revisionato.*

*«Non posso esser certo — ha detto Downs — che si tratti di materiali provenienti dal «Thresher». Certo è che i pezzetti di plastica da me analizzati sono stati investiti da una improvvisa fiammata, che ha provocato un effetto di carbonizzazione». L'esperto ha spiegato, in risposta a una richiesta di precisazione della Corte, che la sua incertezza circa la origine del materiale è dovuta al fatto che le stesse sostanze plastiche «si trovano anche su altri sommergibili». Una cautela professionale, dunque; ma per chi non è vincolato a sì rigide considerazioni appare lecita l'impressione che i pezzi di plastica, raccolti proprio sul posto ove già vennero trovati altri frammenti di plastica e sughero, e due guanti usati per il maneggio dei materiali dei reattori nucleari, e macchie di olio e un tubetto di zucchero da dolci come quelli in dotazione alla cucina dei sommergibili, appartenessero al «Thresher».*

*Fra i pezzi ritrovati ve ne è uno abbastanza grande, di circa trentacinque centimetri di lato; è di politene e del tipo normalmente usato sui sottomarini classe «Thresher» per la corazzatura del reattore nucleare. Nella platica, ha detto Frederick Downs, si sono trovati frammenti minuscoli di metallo. Fra gli altri oggetti mostrati alla Corte e posti a sua disposizione sono altri otto frammenti di plastica, appartenenti a cordoni, e due cuscinetti arancione che probabilmente facevano parte della imbottitura di una cintura di sicurezza. Dei frammenti metallici ha detto John Carrigan, anch'egli chimico dei cantieri di Portsmouth, che i più piccoli hanno le dimensioni di una capocchia di spillo, i più grossi non superano quelle di un pisello. Alcuni sono di piombo, altri di acciaio di bassa lega. E' stato ascoltato dalla Corte d'inchiesta anche un ingegnere nucleare, Louis Macklef: il tecnico ha dichiarato che all'analisi nessuno dei relitti ha dato reazione positiva di radioattività.*

*Del ritrovamento dei materiali in Atlantico la Marina aveva dato notizia ieri, mentre la commissione d'inchiesta teneva una udienza a porte chiuse. Nel corso di questa riunione, nella quale sono state ovviamente discusse questioni di carattere «classified», ossia riservato per ragioni di sicurezza e di segreto d'ufficio, sono stati ascoltati quattro testimoni, tutti tecnici: William H. Barnes III, della stazione di ingegneria navale di Annapolis nel Maryland, Edwin G. Savasten del bacino modello «David Taylor» che la Marina militare ha a Washington, Daniel P. Trefethen dei cantieri navali di Portsmouth, del quale non è stata nemmeno rivelata la funzione, e il capitano Samuel R. Heller jr. sovrintendente delle progettazioni dei cantieri.*

*E' stato annunciato che in serata il batiscafo «Trieste» (o per meglio dire la nave da sbarco «Point Defiance» sulla quale l'unità subacquea viaggia, per il trasferimento da San Diego di California alla Nuova Inghilterra) sarebbe giunto all'imbocco del Canale di Panama. Lo arrivo al cantiere navale di Boston è previsto per il 27 aprile. Il «Trieste», dotato di telecamere, di potenti riflettori e di un braccio esterno per il prelievo di oggetti, sarà impiegato per l'esame dello scafo sommerso del «Thresher» quando esso sarà stato localizzato dalle navi che stanno perlustrando lo specchio di mare.*

*Il comandante dell'unità Donald L. Keach, ha avuto una serie di colloqui con esperti navali e alti ufficiali del Pentagono allo scopo di definire i particolari della ricognizione del «Trieste», veterano di esplorazioni della vita sottomarina nelle acque mediterranee e nel lago di Como per puri scopi scientifici.*

*Il «Trieste» compirà immersioni continue. Il comandante Keach si alternerà col suo secondo nella capsula da osservazione saldata sul fondo del batiscafo che può contenere soltanto tre uomini per una immersione di sei ore. Si calcola che durante ciascuna immersione il «Trieste potrà procedere per quattro ore in senso orizzontale, una volta giunto sul fondo, esplorando un miglio quadrato. Tale è infatti la autonomia dei suoi motori. Altre due ore il batiscafo le impiegherà per discendere e risalire. Gli strumenti di osservazione dell'unità sono abbastanza efficaci: due sonar si irradieranno intorno al «Trieste» con una profondità rispettiva di 50 e 500 metri, proiettori da 4.500 watt illumineranno l'ambiente circostante con un raggio di 20 metri, e le macchine fotografiche e cinematografiche scatteranno di continuo. L'Ammiraglio John S. McCain Jr., Capo del servizio informazioni della Marina, ha frattanto dichiarato: «Andremo avanti per mesi e anche per anni, se occorrerà, finchè non avremo trovato il «Threscher» col suo triste carico».*

U. P. I.

### Nulla ancora deciso per «Il processo di Verona»

Roma, 20

Il Pretore capo dott. Lignola ha convocato stamane nel suo ufficio, presso la Pretura Civile, le parti interessate alla vertenza per il film «Il processo di Verona».

Erano presenti all'udienza di oggi gli avvocati Guzzi e Sacchitti, legali di Rachele e Anna Maria Mussolini e degli eredi di Marinelli. Come si ricorderà, Rachele e Anna Maria Mussolini e gli eredi di Marinelli, hanno presentato un ricorso tendente a ottenere il ritiro del film «Il processo di Verona», perchè lesivo alla onorabilità degli scomparsi e perchè non aderente alla realtà storica. Erano inoltre presenti in aula l'avv. Magno, che sostituiva l'avv. Lais, difensore del regista Carlo Lizzani e dell'autore della sceneggiatura del film Ugo Pirro, e l'avv. Castana, legale della «Duilio Cinematografica», una delle società produttrici del film, e della «De Laurentis distribuzione».

Al termine dell'udienza il Pretore dott. Lignola ha convocato le parti per il giorno 24 aprile, per permettere agli avvocati Castana e Lais di depositare le loro controdeduzioni scritte sulle richieste avanzate oggi al Pretore dall'avv. Guzzi.

### Calcio mortale in testa ad un portiere

Eslenham (Inghil.), 20

Un calciatore di 16 anni è morto oggi durante una partita amichevole nel villaggio di Elsenham per essersi scontrato sotto porta con un altro giocatore. Il giovane, di nome Michael John Dover, era portiere della squadra del villaggio di Barncroft, che disputava l'incontro con quella di Eslenham. I genitori del ragazzo presenti alla partita sono stati ricoverati in ospedale a causa dello chac riportato.

LA RIBELLIONE E' SCOPPIATA IN SEGUITO A UN'EVASIONE MANDATA A MONTE

## Ammutinati seicento reclusi in un penitenziario canadese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New Westminster, 20

Una rivolta, le cui proporzioni e cause non sono tuttora ben chiare, è scoppiata alle prime luci dell'alba nel penitenziario canadese di New Westminster, nella Columbia Britannica. Secondo le prime notizie, i 600 reclusi del carcere federale, situato a sud di Vancouver, il grosso porto sulla costa del Pacifico, si sarebbero ammutinati nelle proprie celle, trattenendo in ostaggio un funzionario della direzione della prigione.

Il clamoroso episodio, primo nella lunga storia della prigione, ha avuto inizio alle 5.30 ora locale. Una guardia carceraria, in perlustrazione assieme a un cane poliziotto lungo un camminatoio che recinge uno dei cortili della prigione scorgeva tre uomini che cercavano di superare, con l'ausilio di una corda, un alto muro che dà sulla piazza antistante l'edificio principale del reclusorio. Senza gettare lo allarme, la guardia, tenendo i tre aspiranti all'evasione sotto la costante minaccia delle armi, ha ordinato loro di scendere a terra e li ha condotti in una sala di ricreazione prima di avviarli verso il reparto dove sono situate le celle di rigore.

Nel ricreatorio, il quartetto è stato accolto da una diecina di carcerati i quali hanno rapidamente disarmato la guardia, liberando i compagni, e dando contemporaneamente il segnale della rivolta. Si propagava nello spazio di pochi minuti a tutti i settori del carcere, cogliendo di sorpresa il personale di sorveglianza.

Gli altri carcerati, svegliati nelle loro celle dalle urla dei compagni, si sono uniti alla rivolta riuscendo a raggiungere il ricreatorio superando diversi sbarramenti di sicurezza. In questa fase sarebbe stato catturato il funzionario del carcere.

Il personale di guardia, asserragliatosi attorno al piccolo edificio che ospita la direzione del carcere, ha chiesto l'immediato invio di rinforzi. Reparti della famosa Royal Canadian Mounted Police, sono giunti sul posto per dar man forte agli effettivi di New Westminster. Preceduti da un nutrito lancio di bombe lacrimogene, gli agenti hanno proceduto a un parziale sgombero dell'area occupata dagli ammutinati. Entro poche ore dallo scoppio della rivolta, circa un centinaio di prigionieri venivano ricondotti nelle proprie celle. Gli altri rivoltosi, sono le parole del direttore del carcere, «procedono alla distruzione sistematica di tutte le cose sulle quali possono mettere le mani». Sono stati ridotti in pezzi mobili e suppellettili di vario genere. I vetri di decine e decine di finestre sono stati frantumati a sassate.

Solo molto più tardi i detenuti hanno accettato di liberare il funzionario del penitenziario in cambio dell'ottenuto trasferimento dei tre detenuti in altre carceri. Un radiocommentatore, entrato nel carcere a richiesta degli ammutinati, ha dichiarato che due detenuti, certi Gerald Casey e Wayne Carlson, saranno trasferiti immediatamente nel penitenziario di Montreal «con l'approvazione delle autorità carcerarie». Non appena Casey e Carlson saranno saliti a bordo di un aereo diretto a Montreal — ha aggiunto il radiocommentatore — un terzo detenuto, tale Nelson Wood, rimetterà in libertà e incolume l'ostaggio. Subito dopo Wood sarà trasferito a sua volta nel carcere di Stoney Mountain. Più tardi il funzionario è stato rilasciato.

A. P.

NARRANO I MILITARI CHE HANNO LASCIATO MOSCA

## TRE PILOTI IRAKENI UCCISI DAI SOVIETICI

**La politica ostile contro gli aviatori in addestramento in Russia li ha spinti anche a uno sciopero della fame**

Il Cairo, 20

Dieci piloti dell'Aeronautica militare dell'Irak, tornati oggi da Mosca, hanno dichiarato di aver deciso di abbandonare i corsi di addestramento che stavano frequentando nell'Unione Sovietica, a causa della «politica ostile» adottata dai sovietici contro gli irakeni dopo la rivoluzione dell'Irak dell'8 febbraio scorso. I dieci piloti hanno compiuto il viaggio da Mosca al Cairo a bordo di un apparecchio delle linee aeree della RAU. Il loro capo, Mohammed Gholam, ha affermato al Cairo che ben 107 piloti irakeni dei corsi di addestramento nell'Unione Sovietica sono in procinto di rientrare in patria.

Tre piloti irakeni sono stati uccisi dai sovietici nelle basi aeree sovietiche. Uno di essi, un pilota di nome Jala Ayoub, è stato ucciso nella base di Frunze e gli altri due a Kiev. I piloti irakeni inviati nella URSS per addestramento sarebbero dovuti restarvi per due anni, ma dopo la rivoluzione del febbraio scorso sono stati fatti segno a un «ostile trattamento» mediante trasmissioni radio e conferenze ingiuriose o mediante «attacchi individuali da parte dei piloti comunisti».

«Noi — ha detto ancora Gholam — abbiamo protestato per questo cattivo trattamento e abbiamo chiesto tre cose: che si cessasse di diffamare la rivoluzione irakena; che si assicurasse protezione agli irakeni contro le minacce comuniste; che ci venisse usato un trattamento da amici e don da nemici. Non appena ci rendemmo conto che avevamo parlato a orecchie sorde, effettuammo lo sciopero della fame, per quattro giorni, nelle basi dove frequentavamo i corsi di addestramento, Finalmente decidemmo di andarcene».

### Un «SS» mummificato nel cavo di un albero

Varsavia, 20

Alcuni taglialegna che stavano abbattendo un albero cavo nella regione di Miedzyrzec Podlaski a un centinaio di chilometri a Est di Varsavia hanno avuto la sorpresa di scoprire all'interno della cavità del tronco il cadavere mummificato di un «SS». Ai piedi del cadavere si trovava un binocolo intorno al quale si era formato un involucro di corteccia.

### Una esplosione distrugge un traliccio a Nantes

Nantes, 20

Una violenta esplosione ha distrutto la notte scorsa, presso Nantes, nella Francia occidentale, un traliccio che sostiene un cavo di corrente a 15.000 volts. Il traliccio era situato presso una grande antenna televisiva.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

**ANZIANA** insegnante diplomata cerca stanza o stanzetta mobiliata affitto assicurato indicarlo e via. Offerte Cassetta 43328 E UPI.
**CAMERA** mobiliata in centro, con uso telefono, cercasi. Offerte cassetta 43323 E, UPI.
**CAMERA** vuota ingresso libero cerca sarto via Galileo 17, Zanardo. 23347 E
**CAMERETTA** mobiliata presso buona famiglia I o II piano, cerca pensionato statale. Telef. 26151 dalle 9 alle 12. 23283 E
**SIGNORA** cerca stanza mobiliata centro. Cassetta 23400 E UPI.
**STANZA** con uso bagno cerca giovane impiegata viennese. Cassetta 43321 E, UPI.
**STANZA** vuota mobiliata con pensione presso famiglia distinta cerco. Offerte Cassetta num. 23350 E UPI.

**F Off. camere e pens. L. 30**

**A. CAMERA** usata buone condizioni vendesi. Telefonare n. 33284 23391 F
**A. AFFITTASI** bellissima centralissima camera signorile, ogni comfort a signora distintissima. Telefono 61756. 23459 F
**AFFITTASI** camera matrimoniale preferibile due amici. Via S. Nicolò n. 20 p. III telefono 29676. 43423 F
**AFFITTASI** camera, singola, I piano sinistra. Via San Lazzaro 9. 43482 F
**AFFITTASI** stanza vuota, ingresso libero, uso ufficio, deposito, laboratorio. Telefonare n. 63893, mattinata. 43468 F
**AFFITTASI** stanza mobiliata uso telefono a persona sola impiegata. Tel. 34173. 43400 F
**AFFITTASI** matrimoniale, soleggiata, massima pulizia, tutti comforts, a distinto o coniugi. XX Settembre 38-III destra. 43455 F
**AFFITTASI** stanza, bagno, distinto signore presso 2 persone, XX Settembre 86, telef. 96803. 43412 F
**AFFITTANSI** 2 stanze centralissime uso ufficio. Tel. 23572. 43461 F
**CAMERA** vuota affittasi a pensionata oppure a donna che lavora. De Masi, via Brunner 3. 62886 F
**CAMERA**, cameretta, ripostiglio vuote in villa (Fabio Severo) affittasi 1 - 2 donne perbene occupate. Telefonare 28561. 23459 F
**CAMERETTA** affittasi distinto, bagno, telefono, paraggi stazione. Telefonare 26398, lunedì. 43460 F
**CAMERETTA** vuota, bella, soleggiata, affittasi persona sola. Madonna del Mare 7, porta 14. 23429 F
**CAMERETTA** affittasi, telef. 43446. Escluso uomini. 43486 F
**CAMERINO** mobiliato persona distinta presso sola affittasi. Boccaccio 17-II, Brusadini. 43444 F
**CENTRALE** unico inquilino preferibilmente persona anziana serissima affittasi. Tel. 38473. 43500 F
**CENTRALISSIMA** indipendente, primo piano, affittasi uso ufficio. Telef. 34687. 53537 F
**CENTRALISSIMA** mobiliata elegante comfort affittasi a signora distinta impiegata, telefonare 30091. 23469 F
**MATRIMONIALE** elegante mobiliata soleggiata tranquilla terrazza con vista sul mare bagno telefono riscaldamento centrale eventuale comodo cucina affittasi in villa. Telef. 68415 oggi e lunedì dalle ore 9 alle 17. 23275 F
**MOBILIATA**, bagno, telefono, affittasi a signora, signorina impiegata. Telefonare 50886, ore 10-12. 43438 F
**MOBILIATA** affittasi serio. F. Venezian 16, I piano, suonare Bramich. 23330 F
**MOBILIATA** telefono bagno affittasi serio presso persona sola. Tel. 47410 ore 13-18. 23322 F
**STANZA** affittasi a persona seria paraggi Garibaldi. Tel. 78601 62933 F
**STANZA** con focolaio zona Maddalena 5000 affittasi Piazza Benco 2, Amministrazione. 43495 F
**STANZA** bagno riscaldamento affittasi a due amici. Tel. 90307 dalle 10 alle 12, 15 alle 17. 43353 F
**STANZA** 2 letti con bagno affittasi a signorine o coppia coniugi. Via Ginnastica 45. Visitare dalle 8 alle 10.30, dalle 14 alle 16 23334 F
**STANZETTA** bella centrale affittasi distinto. Telef. 56013. 23299 F

**G Istruzione L. 30**

**ANALISI** algebrica infinitesimale, analitica, prepara esperto docente. Pascoli 4, I. 23384 G
**BALLARE** novità, distinzione. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14, tel. 35504. 65 G
**BERLITZ:** accettansi iscrizioni a corsi collettivi e globali per allievi principianti e a livello avanzato di inglese, francese e tedesco. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 163/3 G
**FISARMONICA**, lezioni accurate, insegnamento specializzato. Vendesi anche strumento nuovissimo. Telefonare 52605 43329 G
**INGLESE** tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 43361 G
**MAESTRA** dà accurate ripetizioni elementari medie. Telef. 61379, ore 10-13. 43375 G
**LAUREATA** lettere spagnole impartisce lezioni madrelingua. Telefonare mattinata oggi al n. 52673 dott. Madrid. 310 G
**MATEMATICA**, fisica, descrittiva, prepara esperto docente, licei, nautico, industriali. Via Pascoli 4. 23384 G
**MATEMATICA** medie avviamento, insegnante pratica, metodo scuola. Tel. 58187, 48164. 43346 G
**SIGNORA** inglese impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione. Telefonare 731705. 23410 G
**UNIVERSITARIA** per preparazione scuole medie inferiori, lingua francese, cercasi preferibilmente. Cassetta 43485 G, UPI

**H Oggetti smarr. rinv. L. 30**

**COLLO** Renard bianco - grigio smarrito via Hermet. Onesto rinvenitori telefoni 63605; mancia competente. 43393 H

**A TORINO**

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*
SERRA - corso Vitt. Eman.
PRONOTTO - corso Vittorio
LIGURE - piazza C. Felice
ALLEMANDI - via Buozzi
ROSSO - piazza S. Carlo
PASQUALE - piazza S. Carlo
DAVICO - via Viotti
TROVATO - piazza Castello

**GATTO** siamese con campanellino e nastro rosso rinvenuto. Rifugio Astad, tel. 221292. 62944 H
**LUPO** biondo nome Piro con museruola smarrito primi aprile zona Rozzol. Chi l'avesse visto o trovato pregasi telefonare 76912. 23288 H

**I Off. appart. bott. L. 30**

**A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** 61512, PONTEROSSO 3. VICOLO DELL'EDERA 8/2, libera vista, 2 stanze stanzino, cucina poggiolo, prontingresso. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. 1663 I
**A.A.A.A.X. PARAGGI REVOLTELLA** primingresso, appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Affittansi IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7225 I
**A.A.A.A.X. BELLISSIMO** primo ingresso via Piccardi, V piano casa nuova, 3 stanze cucina doppi servizi balconata termonafta ascensore ripostiglio, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
**A.A.A.A.X. CENTRALISSIMO** appartamento 2 stanze, cucinino, bagno, autoriscaldamento, affittasi 30.000 mensili. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7230 I
**A.A.A.A.X. FABIO** Severo casa nuova, 3 stanze cucina servizi separati cantina ascensore termonafta poggioli, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
**A.A.A.A.X. LIMITANEA** casa nuova, 2 stanze cucina bagno-gabinetto poggiolo soffitta riscaldamento autonomo, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
**A.A.A.A.X. PANORAMICO** San Luigi casa nuova, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno-gabinetto balconata vista mare armadio muro cantina, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 I
**A.A.A.A.X. PRONTINGRESSO** 3 stanze cucina bagno. Affittasi L. 27.000. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 7229 I
**A.A.A.A.X. ZONA XX SETTEMBRE** appartamentino 1 stanza stanzetta cucina wc, libero 1.o luglio affittasi 15.000 mensili. IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6 7223 I
**A.A.A. APPARTAMENTO** lusso panoramico palazzina Besenghi: sei vani doppi servizi tutti comforts garage altri signorili anche arredati affitta ATEC Goldoni 1. 87 I
**A.A.A. APPARTAMENTO** tristanze servizi costruzione moderna Sangiacomo altri Sansovino, Posta, Stazione affitta ATEC Goldoni 1. 87 I
**A.A.A. APPARTAMENTO** stanza soggiorno cucinino centralnafta piano ammezzato via Pindemonte affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 23341 I
**A.A.A. USO** ufficio o ambulatorio 3 stanze riscaldamento a nafta I piano via Battisti affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 23342 I
**A.B. AGEP**, Passo Goldoni 2. Affitta: LAMARMORA bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. COLOMBO bistanze, tinello, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. VIALE adatto circolo, tristanze, salone, bar, guardaroba, 2 giardini. LOCALI primingresso 45, 100 mq. via COLOGNA bistanze, stanzetta, bagno, poggioli, autoriscaldamento. 7188 I
**APPARTAMENTO** via Battisti II p., 7 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, affitta prontamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 23448 I
**APPARTAMENTO** libero 1.o luglio v. Cologna, 2 camere cucina bagno autoriscaldamento ascensore affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre n. 12/D, telef. 44908. 23448 I
**A. STANZA** uso ufficio, centralissima, indipendente, telefono, ascensore, affitta IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4, 61712. 7221 I
**AFFITTASI** locale nuovo con soppalco via Rossetti. Telefonare 27692. 43435 I
**AFFITTASI** magazzino mq 947 parte tettoia, lire 130.000 mensili. Immobiliare Ginnastica 3. 43291 I
**AFFITTASI** senza spese 3 camere stanzetta cucina 20.000 mensili, altro camera soggiorno cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore 22.000. Immobiliare Ginnastica 3. 43463 I
**AFFITTANSI** appartamenti casa nuova VIA DELL'ISTRIA 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore, zona ROSSETTI, 4 stanze, doppi servizi, poggioli soleggiati, vista mare. A.C.I.T., S. LAZZARO 3 - 68810. 7270 I
**ALLOGGI** panoramici paraggi Commerciale 2 stanze cucinino in comune corridoio giardinetto affittansi. Telef. 95725, feriali ore 14-16. 23177 I
**APPARTAMENTI** 3-4-5 stanze, cucina, accessori, affittiamo. Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 7186 I
**APPARTAMENTO ROIANO**, 3 stanze, cucina, stanzino, bagno, ascensore, poggiolo, soleggiato, affitta IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 61712. 7218 I
**APPARTAMENTO PERUGINO**, 4 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, casa moderna, affitta IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7219 I
**APPARTAMENTO** camera cucina bagno tutti comfort posizione centralissima affittasi. Telef. 63182, ore 11-16. 62894 I
**APPARTAMENTO** (vuoto) due stanze cucina bagno centralnafta 30.000 affittasi, piazza Benco 2, Amministrazione. 43495 I
**APPARTAMENTO** stanza e cucina S. Giacomo affittansi. Telefonare 28877 da lunedì. 43493 I
**APPARTAMENTO**, zona Barriera, 2 stanze, stanzetta, cucina, WC, affittasi, 18.000. IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. 23447 I
**APPARTAMENTO** secondopiano piazza Garibaldi adatto per ufficio o ambulatorio - abitazione seistanze affittiamo Agenzia Foscolo 4, I piano, lunedì. 23452 I
**APPARTAMENTO** 5 stanze; altro 4 stanze doppi servizi, corrente industriale, completamente rimesso nuovo, riscaldamento a stufe, paraggi Lazzaretto Vecchio, affittansi. Telef. 61155, feriali ore 10-13. 43373 I
**APPARTAMENTO** centralissimo 4 stanze camerino bagno installato affittasi 28.000, Telefonare 68888 lunedì. 23332 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi. Visitabile lunedì ore 10-12, Lazzaretto Vecchio 9, I. 23325 I
**APPARTAMENTO** 2 stanze cucinino e soggiorno affittasi. Telefonare 26912 ore 10-14. 43420 I



**APPARTAMENTO** centro 3 stanze bagno affittasi. Amministrazione Franco, Caccia 3, tel. 96721 23398 I
**APPARTAMENTO** mobiliato signorile centrale ogni comodità, soggiorno pranzo 2 camere letto doppi servizi riscaldamento centrale, affittasi. Cassetta 23301 I, UPI.
**CAMERA** tinello per signore affittasi. Telef. 730732. 62892 I
**CASETTA** tristanze camerino cucina bagno, giardino, affittasi. Telef. 94749, 13-15. 23436 I
**CEDESI** affittanza ampio e luminoso salone 6x12 più servizi, I piano, centralissimo. Telefonare 95460, lunedì. 23420 I
**CENTRALISSIMO** I piano, tre stanze accessori, affittiamo 28 mila. Alabarda, Spiridione 6. 23354 I
**IACP** 2 stanze soggiorno cucinino bagno V piano S. Giovanni scambiasi con uguale o stanza in più purchè I o II piano. Tel. 96486, lunedì. 23219 I
**IACP** 2 stanze stanzetta cucina doccia Foraggi scambiasi eguale vie Sinico, Angeli, Cologna. Tel. 45028, lunedì. 43331 I
**LOCALE** adatto artigiano affittasi v.le Terza Armata 14. Telef. 61155, ore 10-13. 43373 I
**LOCALE** nuovo via dell'Istria, 60 mq. pronto ingresso. Altri vie Settefontane, Sanzio, Pindemonte, Sinico, Industria, Pollaiuolo, Alfieri adatti attività varie, affitta IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 23341 I
**LOCALE** 2 fori affittasi in via Piccardi 2. Tel. 35590. 43319 I
**LOCALI** vasti in villa centrale adatti a circolo o attività sportiva, affittansi. Amministrazione Carpani, tel. 95001 feriali. 43428 I
**MAGAZZINI** anche centrali rino 1000 mq. affitta ATEC Goldoni 1. 87 I
**MAGAZZINO** semiperiferia affittasi a Monfalcone; specificare materiale. Scrivere cassetta 23178 I, UPI.
**MAGAZZINO** affittasi 60 mq., acqua corrente industriale 10.000 trattabili via Scaletta 2 (San Giacomo). telef. 29726, 12-15. 43488 I
**MAGAZZINO** via Foscolo, 50 mq. uso negozio o deposito, affittasi 20.000. IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 23447 I
**MAGAZZINO** sulla strada uso negozio o artigiano via Bramante 5 affitta prontamente Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818, prezzo modico. 23312 I
**NEGOZI** vuoti 50, 100, 150 mq. affittansi nuovo complesso Rotonda Boschetto. Amministrazione Carpani, telef. 95001, pomeriggio feriali. 43428 I
**QUARTIERINO** centro bistanze bagno poggiolo affittasi 17.000 mensili prelevando parte mobilio. Telef. 723853. 43339 I
**QUARTIERINO** centro affittasi. Telefonare 93435. 23276 I
**S. GIACOMO**, camera camerino cucina ripostiglio, rimesso a nuovo, affittasi 13.500. Via del Pozzo 20, II. 23291 I
**STANZA** cucina soffitta affittasi compensando spese. Telefonare 41596 dopo ore 10. 43340 I
**STANZE** 2 cucinino affittasi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 23388 I
**UFFICIO** 2-3 stanze centralissimo, I piano, ingresso libero, affittasi. Telef. 58603. 23240 I
**UNA** stanza con focolaio e gabinetto modestissimo affitto 5.500 centro. Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, telefono 44908. 23447 I

**L Rich appart. bott. L. 30**

**A. APPARTAMENTINO** confortevole soleggiato riscaldamento, cercano distinti antecipando molto. Palma, Goldoni 9, primo. 23366 L
**APPARTAMENTI** (due) in casetta con giardino cercansi affitto. Offerte telefono 96216. 43356 L
**APPARTAMENTO** due stanze termonafta affitto aggiornato cerco subito. Tel. 46295. 7140 L
**CAMERA** cucina affitto minimo, senza spese, anche cambio cucito, cercasi. Telefonare n. 24472. 23333 L
**APPARTAMENTINO** bagno centralnafta cerca affitto persona sola. Cassetta 43394 L, UPI.
**APPARTAMENTINO** mobiliato o vuoto 1-2 camere e cucina, cercasi affitto possibilmente centro. Tel. 26330 ore 12-17. 43387 L
**APPARTAMENTINO** mobiliato cercano affitto giovani sposi. Scrivere: Divano presso Aerimpianti, Fabio Severo 8. 62913 L
**APPARTAMENTINO** 2 camere cerco massimo 15.000 mensili. Tel. 722562 mattinata. 43333 L
**APPARTAMENTO** 2 camere cucina accessori cercano affitto coniugi soli. Tel. 38822. 23176 L
**APPARTAMENTO** bistanze bagno cercasi affitto. Telefonare 31187, 11-13. 23353 L
**APPARTAMENTO** mobiliato 1-2 stanze cucina servizi, per due mesi cerca giovane coppia. Precisando condizioni scrivere cassetta 23221 L, UPI.
**ALLOGGIO** 6 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale, cercasi in affitto anche per fine giugno. Cassetta 43370 L, UPI.
**CAMERE** 3, servizi, riscaldamento, primi piani, posizione, cercano affitto 2 persone. Telefonare 90791 lunedì. 43364 L
**CERCASI** affitto una tre camere accessori per impiegati statali, offerte telef. 44749. 43291 L
**FUNZIONARIO** con moglie cerca affitto giugno saloncino letto oppure tricamere servizi centralnafta escluse agenzie. Telef. 30321 mattino. 43363 L
**IMPIEGATA** statale cerca affitto camera cucina, o bicamere possibilmente centro, massimo terzo piano; telef. 27586. 43462 L
**NEGOZIO** piccolo centralissimo possibilmente vuoto cercasi. Telefonare 38438. 1582 L
**QUARTIERE** stanza cucina bagno centralnafta, stabile nuovo, cerco in affitto per giugno-luglio Offerte cassetta 43208 L, UPI.



**M Vendite d'occas. L. 40**

**A. ALLA** Sartoria Levi San Nicolò 32 vendita rateale mantelli tailleurs vestiti giacche calzoni uomo e donna. 23382 M
**A PERSONA** di cuore regaliamo gattini bellissimi. Telefonare 65204. 23399 M
**A. SCALDABAGNO** elettrico, vasca lavandino farmacia accessori bagno vende occasione escluso rivenditori, Franchi, Zonta 7, II; ore 16-19, lunedì. 43498 M
**A. ZOPPAS.** Frigoriferi, lavabiancheria automatiche, cucine elettrogas, scaldabagni, fornelli, armadietti. Concessionario ditta Zennaro, deposito, S. Lazzaro 16. 23207 M
**ABITO** sposa corto taglia media completo acconciatura occasione vendesi, tel. 94869. 23453 M
**BIGLIARDO** per giuoco italiana-boccine, completo orologio stecche, unico proprietario, vendesi. Telef. 221000. 23231 M
**CARROZZELLA** per infermo ottimo stato vendesi, Economo 6 II p. Giorgi. 43389 M
**CARROZZELLA** bellissima 4000, lettino, materassino 3000, recinto, vendo. Bosco 12 magazzino. 23428 M
**CARROZZELLA** sport seminuova completo di ombrellino vendesi 4000. Tel. 46192. 23297 M
**CARROZZINA** Giordani doppio uso vendo ottime condizioni. Telef. 25327. 23329 M
**CINEPRESA** Paillard due obiettivi, vendesi metà prezzo, trattabile; telef. 37395. 23424 M
**FRIGO** Fiat occasionissima vendo, telef. 93437, 10-14. 23422 M
**FRIGORIFERI** lavatrici automatiche, primarie marche garanzia 5 anni, sconti eccezionali, pagamento piccole rate, Radio Stella, via Foscolo 5. 23458 M
**FRIGORIFERO** Majestic per gelato quasi nuovo vera occasione vendesi. Parini 2, macelleria. 43352 M
**LAVATRICE** Gripo revisionata vendesi. Tel. 39535. 23308 M
**LETTINO**, carrozzina bambino vendonsi seminuovi. Seghina Emilia, via Frausin 22. 23318 M
**MACCHINA** Singer rientrante 20.000, altre 7-10.000, automatiche, elettriche valigia, assortimento mobiletti, riparazioni. Settefontane 2, telef. 44378. 23425 M
**MCCHINA** Singer lussuosa 38 mila, zig-zag occasione. Altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 43481 M
**MACCHINA** Singer 10.000, rientrante bellissima 20.000. Nuove ottime marche. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli, telef. 96925. 23031 M
**MACCHINA** Singer assortimento; zig-zag occasione. Nuove convenienti sarto 18.000; valigia. Assortimento mobiletti. Rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 62946 M
**PORTA** a tre battenti con lastre moderne, adatta negozio, garage, vendesi. Capitelli 26. 23409 M
**REGISTRATORE** Grundig, modello TK 54, pagato 250.000, vendesi 100.000; telef. 26230. 43452 M
**TELEVISORE** Phonola 1963 23 pollici causa partenza vendo privato. Telefonare 91146.
**TELEVISORE** Philips 17 p. occasione. Tel. 54159. 23361 M
**TELEVISORI** Philips, Magnadyne, Marelli, Telfox, Ultravox ecc., ultimi tipi 1963 da lire 120 mila in poi. Pagamento piccole rate. Radio Stella, via Foscolo 5. 23458 M
**VENDESI** macchina da scrivere Triumph, lire 10.000 telefon. 45525. 43463 M
**VENDESI** televisori tedeschi ritiro televisore usato valutazione 100.000, telefonare lunedì 75233. 23372 M
**VESTITI** uomo usati taglia 50 vendonsi. Tel. 42419. 23316 M
**VESTITI** di occasione su misura scelti da campionario con prezzi modici. Facilitazioni di pagamento. Viale D'Annunzio 11. 23403 M
**VESTITO** prima comunione completo velo, occasione vendo. Telef. 40707 mattinata. 43464 M
**VESTITO** Cresima bambina bellissimo completo. Telef. 46192. 23297 M
**VESTITO** Cresima bambina vendesi. Tel. 51861. 23314 M
**VESTITO** comunione completo accessori vendesi metà prezzo. Telefonare lunedì 64007. 23351 M
**ZILIOTTO** qualità eleganza prezzo, grande assortimento pellicce, stole, mantelle, modelli nuove creazioni. Visitateci con fiducia, risparmierete denaro. Ziliotto, via Milano 16, terzo. 43476 M

**N Acquisti d'occas. L. 40**

**A. A. A. A. A.A. A.A. A.A. A.A. A. ACQUISTO** soprammobili tappeti quadri cineserie oggetti antichi camere cucine pranzo singoli studi quartieri completi. Telefonare tutti giorni 31428. 23319 N
**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO** soprammobili quadri cineserie porcellane salotti camere letto pranzo cucine mobili qualsiasi genere giacenze ereditarie; telefon. 63801, 31037. 23426 N
**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 62945 N
**A.A.A. LIBRI**, enciclopedie, dizionari, biblioteche di cultura varia acquistansi. Telefonare feriali 28-578. 23464 N
**A.A. MATRIMONIALE** usata vendesi occasione, Donizetti 1, portineria. 62932 NN
**A. BOTTIGLIE** ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20 Telef. 38008. 64 N
**ACQUISTASI** mobili usati e altro, tutti i giorni. Telef. 23364. 23239 N
**ACQUISTASI** carrozzella gemellare buone condizioni. Telefonare 54861. 62878 N
**CARTOLINE** usate dal 1880 al 1920 acquista privato. Riservatezza. Cassetta 23255 N UPI.
**FRANCOBOLLI** monete acquisto occasione privatamente. Ragusa, casella postale 345 Padova 5695 N
**LIBRI** intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Telefono 95935. 23109 N

**NN Mobili e pianof. L. 40**

**A.A.A.A.A.A. NEGOZIO** Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca: Stanze, cucine, tinelli formica, guardaroba sopraporte materassi Permaflex, lettini carrozzine marca. 23189 NN
**A.A.A.A. BOREAN.** Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN
**A.A.A. ACQUISTIAMO** stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili, per Friuli. Tel. 30358 lunedì. 43426 NN
**A.A.A. ATTENZIONE!** Prima di fare acquisti visitate il Mobilificio «GIANNA» via Nordio 4. Vasto assortimento matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, cucine, salotti, divanoletto, mobiletto, materassi, guardaroba, attaccapanni, entrate, tavolini, mobili singoli. Prezzi imbattibili, facilitazioni. 23460 NN
**A.A. CUCINA** usata bellissima vendesi. Zovenzoni 6, falegnameria. 23378 NN
**A. ACQUISTIAMO** stanze letto pranzo soggiorni salotti cucine mobili ufficio singoli antichi. Telefonare tutti i giorni al 68840, oppure 45305. 43475 NN
**A. ALABARDA** Zanchi, assortimento mobili svedesi, giardino, guardaroba, salotti, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: Rossetti 4, convenientissimo. 62772 NN
**A. ARMADI** 15.000, attaccapanni 9000, poltronaletto 18.000, panchetteletto 30.000 brandine 4900, lettini con materasso 12 mila, carrozzine pieghevoli 3800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85 mila, cucine tutto formica prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 43213 NN
**ARMADIO** camera, altro cucina comò vendo straoccasione, Bosco 12 magazzino. 23428 NN
**A. MOBILE** cucina tavolo sedie, attaccapanni metallico, consolle specchio, armadio 2 porte, scaffali ripostiglio vendonsi occasione privati. Franchi, Zonta 7, II, lunedì ore 16-19. 43498 NN
**ATTENZIONE.** Solo contanti vendonsi tinello formica cucina grandiosa altra piccola cameretta completa. Crispi 51, falegnameria. 62883 NN
**CAMERA** pranzo seminuova occasione vendesi. Telefonare n. 58268. 43332 NN
**CAMERA** letto con suste imbottite, letto a stipo, cucina, carrozzina occasione Viale Raffaello Sanzio 22, Cisa. 43491 NN
**CAMERA** pranzo palissandro stile '900 viennese, vendesi occasione lire 60.000. Telefonare n. 28827. 43354 NN
**CUCINA** completa marmi bella 14.000 vendo lunedì, Bosco 12 magazzino. 23428 NN
**CUCINA** bianca con formica, letto uso divano con materasso a molle, scrivania faggio e tavolino, tutto stile svedese vendonsi. Tel. 95410, 9-11. 43419 NN
**CUCINE** assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica; americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/3 NN
**CUCINE** soggiorni formica, veri gioielli pronti su ordinazione. Fonderia 5 (vicino Ospedale). 43292 NN
**LETTO** matrimoniale, legno teak svedese seminuovo con suste materassi permaflex vendonsi occasione. Tor Bandena 1, Zanetti, telef. 24614. 43483 NN
**MATRIMONIALE** lussuosissima grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 23393 NN
**MATRIMONIALE** poliesteri 5 porte 145.000 altre assortimento prezzi convenientissimi, via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 23413 NN
**MATRIMONIALE** completa semimoderna vendo grande occasione, Bosco 12 magazzino. 23428 NN
**MATRIMONIALE** nuova altra seminuova vendonsi, vera occasione. Bramante 12, falegnameria. 43359 NN
**MATRIMONIALE** 90.000, assortimento lussuosissime massima garanzia prezzi bassi. Via Piccardi 49. 23394 NN
**MATRIMONIALI** 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Molinavento 44, pt. 43398 NN
**OCCASIONE** stanza pranzo bella vendesi. Telef. 91739. 23337 NN
**OCCASIONE** nuovo soggiorno palissandro in Poliesteri lucido vendesi. Via Pascoli 5. 23327 NN
**PIANINI**, pianiforti nuovi piccoli collaudati. Ogni colore, prezzi pareggiati Fiera di Milano. Consegne ovunque (provincia) assicurate. Scambi, facilitazioni. L'occasione dell'anno. Candolini, Trieste, via Carducci 32. 40 NN
**PIANINO** «Uhlmann» nuovissimo, noce, vendesi prezzo fabbrica. Occasionissima. Telefonare 52605. 43329 NN
**PIANINO** corde incrociate vendesi. Telefono 722549. 23292 NN
**VENDESI** pianoforte telefonare 47964. 23281 NN
**PIANINO** buonissimo marca germanica, noleggiasi 2000 mensili; telef. 77205. 23431 NN
**SCRIVANIA** '800, tavolino studio ragazzo con cassetti, macchina Rheinmetal con coperchio e tavolino, mobile-bar con radiogrammofono. Dalle 19.30 alle 20.30, Milano 3 I destra. 23415 NN
**SEGGIOLONE** e quadrato occasione vendonsi. Manaro, via T. Luciani 10. 43332 NN
**SOGGIORNO** seminuovo due pezzi tavolo 6 sedie color chiaro, via d'Alviano 19 IV, telefono 54683. 43335 NN
**SOGGIORNO** nuovo occasione vendesi. Tel. 55592 in mattinata. 43369 NN
**STUDIO** lussuoso completo comperasi da privato se occasionissima. Telefonare 58603. 23240 NN
**TINELLO** seminuovo occasione vendesi. Telef. 52878. 43332 NN
**VENDO** armadio seminuovo 2 porte occasione telef. 78059. 43439 NN
**VENDONSI** due armadi, minimo; telef. 29676 lunedì. 43480 NN

**O Commerciali L. 40**

**A. GRANDE** occasione vendita saldo di stagione cravatte mistoseta 3000 dozzina. Scrivere Cassetta 23463 O, UPI.
**MONETE** d'oro per collezione compero a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3, telefono 64686, pomeriggio. 23296 O

**P Rappr. piazzisti L. 35**

**A.A.A.A. ELEMENTI** scelti, per avviare carriera vendita zona Trieste, altri per Monfalcone e Gorizia, cerca la Sede italiana di una famosa Casa mondiale di elettrodomestici. Breve corso istruzione, guadagni immediati, alte provvigioni, più rimborso spese mensile. Scrivere Cassetta 23302 P, UPI.
**A.A. COMPAGNIA** internazionale prodotti alcoolici largo consumo occasione potenziamento organizzazione commerciale contemporaneo lancio pubblicitario televisivo assume agenti Trieste, possesso auto. Assicura ottimo trattamento economico. Gli assunti senza precedenti esperienze saranno addestrati a cura e spese della Casa. Scrivere Publiman Casella 137 Cuneo. 1556 P
**COMPAGNIA** assicurazioni offre ad elementi giovani possibilità iniziare carriera produttiva, con assistenza personale qualificato, per Agenzia generale di Trieste. Cassetta 43242 P UPI.

**A BOLOGNA**

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*
BENTIVOGLIO - piazza XX Settembre
GAMBERINI - piazza della Stazione - via Pietramellara
AMEDEO - via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI - via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA - via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI - piazza Maggiore
GASPARI R. - piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI - Due Torri via Rizzoli
BOSCHI via Marconi
RAMINI - via Marconi ang via U. Bassi

**GEOMETRA** con studio tecnico e auto propria offresi anche per seria rappresentanza per città e provincia. Cassetta 43317 P UPI.

**IMPORTANTE** Organizzazione Nazionale cerca collaboratori tutta Italia periodo organizzativo lautamente ricompensati con possibilità incarichi direttori ispettori costituente filiali. Scrivere: CIN - Casella Postale 17 - Firenze. 5714 P

**PIAZZISTA** introdotto con vettura cercasi per collocamento prodotti dolciari reclamizzati ottime condizioni. Telefonare lunedì 96486. 23219 P

**PRODUTTORE** assicurazioni viene assunto da importante Compagnia per Agenzia generale di Trieste. Cassetta 43242 P, UPI.

**RAPPRESENTANTI** provata esperienza cercano rappresentanze. Srivere Cassetta 23461 P UPI.

**SOCIETA'** prodotti alcoolici cerca per Trieste-Udine elementi attivi richiedesi automezzo offre fisso rimborso spese provvigione. Cassetta 23360 P, UPI.

## Q Auto, moto, cicli L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRIMA** di un acquisto della vettura nuova, Salone Ban via Genova 21, invita a provare la Peugeot 404 senza nessun impegno. 23411 Q

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI** Triumph Ducati la vettura per l'automobilista esigente e costruita con telaio, freni a disco, ruote indipendenti, volante regolabile e tanti altri particolari di finitura unici nelle automobili. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62/4 Q

**A.A.A.A.A.A.A.A. SALONE** dell'Automobile Ban, via Genova 21. Occasioni con garanzia scritta: Fiat 1300, Giulietta T.I. normale '61, 1100 '60, '59, '58, '56, '54, 1100 familiare, 600 D '62, '61, '60, '59, 500 N, 500 N giardiniera, Appia, 1100 TV spyder, Peugeot 404, 403 frizione automatica, Opel, Belvedere, Giardinetta legno, 500 C, 1200 gran luce, Vespa, Lambretta, cambi, rateazioni fino 24 mesi. 23411 Q

**A.A.A.A.A. CONTRATTO** «Fulvia» prossimo arrivo cedesi. Cassetta 155 Q, UPI.

**A.A.A.A.A. OPEL** Rekord 1963 un nuovo «record» di bellezza, comfort, spaziosità. Successo incontrastato al Salone Ginevra. Termini consegna brevi. Opel Kadett versioni normale, lusso, giardinetta. Prenotazioni concessionario esclusivo autorimessa Serri, Brunner 14. 23402 Q

**A.A.A.A. SIMCA** Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni speciali: 1300 '62, 1100/103 special, 1200 '61, Giulietta T. I. '61, 1100/103 export '61, Giulietta sprint, 1100/103 '60, '55, Dauphine '61, 1100/103 familiare '61, Appia '54, 500 C, 600 '57, '58, '59, '60 '61, Belvedere, 500 N giardiniera. 23433 Q

**A.A.A. PRINZ** sport coupè Bertone km. 2100 prezzo occasione, Lazzaretto Vecchio 12. 23433 Q

**A.A.A.** 600 '60, '59, '56, 103/55, 1400/B, A, 500/C, via Nordio 9. 43447 Q

**A.A. AUTOSALONE** Zanetti 3, telef. 61207. Giulietta veloce 58, 103 56, 600 60-58, Multipla 59, 500 N 60-59-58, 500 C furgone 55, Belvedere 52, Ape 59. Permute rateazioni. 23386 Q

**A. ABBIAMO** in vendita Fiat 2100, 1100 Familiare, 1100 57 58 60, 1100 T.V. coupè, Giulietta S.V., Giardiniere, Multipla, 600 furgone, via Udine 21. 23454 Q

**A. BIANCHI** Tonale Bernina scooter Orsetto ciclomotori occasioni BMW 500 Bianchi 125 NSU 125 rateazioni. Via Giulia 41 23437 Q

**A. E' ARRIVATO** il furgone Tempo motore Austin 1000 cc. portata 10 q.li, rateazioni 30 mesi, visite e prove dimostrative, commissionario di zona Licio Missaglia, Fabio Severo 58 telefono 38820. 537 Q

**A. FIAT** Abarth 850 TC e 1000 berlina freni a disco, velocità, ripresa, pronta consegna. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telef. 38820. 537 Q

**A. GOGGOMOBIL** 700 economica 830.000 raffreddamento aria tassa 9000 rateazioni. Via Giulia 41. 23437 Q

**A. MERCEDES** consegne sollecite prenotazioni Nascimben Coroneo 41/3 tel. 24955 68101. 23363 Q

**A. PRIVATO** vende 500 D fine '61 come nuova. Telefonare n. 96471. 23295 Q

**A. «600»** 1962 unico proprietario km. 7000 accessori vendesi occasione scluso rivenditori rivolgersi lunedì Camiceria Franchi via Genova 19. 23278 Q

**ABBIAMO** iniziato consegne ciclomotori economici Guzzi 49 cc. Visitate concessionario Moto Guzzi, Fabio Severo 18. 43344 Q

**AERMACCHI** Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62/1 Q

**ALFA** Super - Aurelia vendo occasione. Telefonare 75933. 43308 Q

**ALFA ROMEO**, Matteotti 39, Fiat 600/57, 600/56 elaborata 750 Abarth, 103/H/60, Dauphine/62 Occasione Giulietta 56/57, TI/62, 1900/54. Permute e rateazioni fino a 24 mesi. 43467 Q

**ALFA** Giulia TI dicembre '62, seminuova vendo. Telef. 38820. 537 Q

**APPIA** prima ottimo stato causa trasferimento vendo privato. Telefonare feriali 61527. 43239 Q

**APPIA** novembre '54 buona vendo contanti. Tel. 76037 lunedì. 43396 Q

**APPIA** II serie 58 occasione vendesi. Telef. 29546. 43433 Q

**A RATE** Dauphine 60, 600 61 59 56, 103 59 55 54, 500 C 51, Belvedere 54, Giulietta T.I 58, 500 N 58 - Valle 6. 43496 Q

**ATTENZIONE** è arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500 portata chilogrammi 800. Un prodotto sensazionale garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62/3 Q

**AUTO** Union DKW Junior e Deluve consegne sollecite Nascimben Coroneo 41/3 tel. 68101 24955 23363 Q

**BARCA** m. 4, motorino int., buono stato, cercasi. Telefonare 30679. 23307 Q

**BIANCHINA** seminuova 12.000 km. vendesi. Telefonare 94654 feriali. 43309 Q

**BICILETTE** 7000, assortimento tricicli, go-karts bambini, furgoncino, triciclo seminuovo, ciclomotori, rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 23406 Q

**BICICLETTA** ragazzo seminuova vendesi occasione, telefono 723735. 23416 Q

**CABRIOLET** 1400 ottimo stato vende garage Esperia via San Francesco 4, 38295. 23419 Q

**DUCATI** 100 sport vende privato. Via Docce 20, dalle 14 alle 18 43371 Q

**FIAT** 500 Nuova ottobre 1959 perfetta efficienza. Autorimessa Sport, via Zovenzoni, tel. 90903. 23380 Q

**FIAT 1200** 1960 privato vende a privato, ore 8-12. Donadoni 17/D. 43302 Q

**FIAT 600** 1958 vendesi 360.000 contanti. Telefono 63509, 9-10. 23339 Q

**FIAT** 500 N '58, 600 '60, 1100/103, 1400, efficientissima vendo Autorimessa Foscolo 34. 23310 Q

**FIAT** 1200 gran luce ottime condizioni vende privato, telefonare 93934. 23407 Q

**FIAT** 1500 62, Alfa 2000 berlina e 20000 spyder, Fiat 2100 perfetta, Alfa Dauphine, 600 56, Fabio Severo 58, tel. 38820. 537 Q

**FIAT** 1100/103 perfetta vendesi occasione, Crispi 11. 23396 Q

**FIAT** 1100 H 1960 come nuova e Giulietta 1959 vende privato o permuta con 600 Fiat. Telefonare 58661. 43404 Q

**FIAT** 1400 perfetta garanzia. Autorimessa Sport, via Zovenzoni 5. 23380 Q

**FLAMINIA** Zagato 3C 62 seminuova vendesi. Tel. 38820. 537 Q

**FURGONCINO** Lambretta vendo ottime condizioni. Telefonare 50797 feriali. 23357 Q

**GIARDINETTA** Belvedere come nuova vendesi. Garage via Maiolica. 23387 Q

**GILERA** 150 sport privato vende occasione miglior offerente. Telefonare 77824. 23227 Q

**GIULIETTA** 1956 vendesi telefonare 59523. 43349 Q

**GIULIETTA** sprint veloce 60 ottimo stato vendesi permutasi. Telefonare 55161. 43372 Q

**ISOCARROZZINO**, perfetta, vendesi Crociati, Giuliani n. 4, telefonare 75437. 23277 Q

**LANCIA** Aurelia G.T. 2500, anno 58, perfetta, vendo, visibile F. Severo 61 trattoria. 23467 Q

**LAMBRETTA** 150 LI 1960 vendesi. Telefono 46536 mattinata. 62905 Q

**LAMBRETTE** nuove massime facilitazioni pagamento, permute vantaggiose, valutazione minima 15.000. Nicoli, Galatti 8, telefono 61966. 43234 Q

**MOTO** Bianchi 175 vendesi o scambiasi con auto. Telefonare 53088. 43350 Q

**MOTO** Puch 250 cc. vendo. Telefono 48517 ore 10-12. 43341 Q

**MOTO** 165 cc «Motom Delfino» vendesi occasione. Telefonare 27712. 23335 Q

**MOTOBARCA** vendesi affarone. Molo T ore 9-12, telef. 28529. 43470 Q

**MOTOM** 48 occasione anno 1962 ottimo stato vendesi lire 50.000. Valencich via Buonarroti 52, tel. 77903. 62915 Q

**OCCASIONISSIMA** Vespa 150 1956 come nuova, fuori rodaggio, ruota scorta, bicolore, 55 mila vendo causa partenza, via Bonomea 123 Gretta serbatoio acqua. 43313 Q

**OPEL** Kapitän 1958 con radio perfette condizioni, altra 1956 ottime condizioni vendesi presso Autorimessa Nascimben Coroneo 39 e 41/3 tel. 68101. 23363 Q

**OSTUNI** automoto Machiavelli 28, concessionario Triumph, Ducati, Aermacchi, Morini. Automobili, motocicli, motocarri, fuoribordo, go-kart. Vasto assortimento, comode rateazioni. 62/2 Q

**PRIVATO** acquisterebbe Fiat 1200 purchè ottime condizioni. Telefonare dopo le 19, 43628.

**SIMCA** Aronde 1954 revisionata vendesi occasione, lire 290 mila, tel. 27208. 62916 Q

**TOPOLINO C** rimessa nuovo vendesi via T. Vecellio 9, Pagliari. 62917 Q

**TAUNUS** 17M62 seminuova vendo rateizzo. Tel. 38820. 537 Q

**VENDESI** 500 D 1960, via Madonnina 28, telef. 79784. 43440 Q

**VENDO** 1100 '58. Autofficina Aurora, viale D'Annunzio 42/B dalle 10 alle 14. 43436 Q

**VENDO** Ardea 5 marce ottimo stato, bar Cattaruzza, viale Miramare n. 1. 43442 Q

**VENDONSI** Fiat 600, '58 e '56, dalle ore 8 alle 12, via Fortunio n. 10. 23430 Q

**VESPA** 58 cc. 150 come nuova, vendesi. Tel. 76912. 23288 Q

**VESPA GS** agosto 1961 perfetta vendesi 95.000. Telefonare 79215 mattinata. 23368 Q

**VESPA** 125 '59 accessorata come nuova vendesi. Telef. 97088. 43405 Q

**VESPAGENZIA** S. Francesco 44 telefono 28940. Consegna pronta Gran Sport e Gran Lusso modelli 1963. Rateazioni senza anticipi. Scooters e motofurgoni usati. 21556 Q

**VOLKSWAGEN** ora di moda anche in Italia. Panauto, Muratti 6. 43453 Q

**400 C** efficientissima, vendesi, via Bonafata 7, telef. 25580. 23336 Q

**500 C** Fiat ottime condizioni vendesi via Palladio Autorimessa Iris. 43501 Q

500, 600, 1100, Giuliette, Appie, ottime occasioni, recapito Panauto, Muratti 6. 43453 Q

**500 C** perfetta 20.000 km. vendo, tel. 25574, mattinata. 62949 Q

**«500»** nuova 1958 vendesi ottimo stato occasione, telefonare 43747. 62939 Q

**«600»** 55 e 57 vendesi via Tivarnella 5 Autorimessa. 43501 Q

**«600»** 1960 perfetta, unico proprietario, vendesi. Eventuali rateazioni. Telefonare 91723. 43367 Q

**600** Fiat 1957 vendesi L. 350.000 contanti. Telef. 56183, 14-15. 23267 Q

**600** buone condizioni cercasi per contanti. Rivolgersi dalle 9 alle 10, Delise pescheria centrale. 43384 Q

**A. 600** 1960, Bianchina 1959, 500 1961, 103, Simca 1957, 1900 1958. Bosco 20. 23457 Q

**600** 60 unico proprietario ottimo stato vendo privato. Tel. 55161. 43372 Q

**600** 59 vendesi. Telef. 32522 dalle 10 alle 12. 43422 Q

**1100** Familiare 1958-1961 revisionate a nuovo, 1500 unico proprietario, furgone Diesel 280.000 trattabili, vendonsi anche ratealmente. Visitare lunedì, riva Gulli 12, di fronte piscina. 43483 Q

**1100** 58 unico proprietario ottima vendesi domani. Tel. 68815. 43483 Q

**1100** 59 58 53, 600 55. Occasione: piazza Oberdan 8, tel. 35430 dalle 10 alle 13. 43489 Q

**1100** lusso 60 vendesi. Telefonare 54728, lunedì ore 12-14. 23443 Q

**1100** H lusso, Dauphine special vendesi. S. Francesco 9 interno. 23417 Q

**1100/103** 57 ottime condizioni, vendesi, via Gatteri 13. 43501 Q

**500** Belvedere 53, 600 57 56, Ducati 175 SS, vendo anche a rate. Bar Ovidio, via Slataper. 43497 Q

**1100** 58 unico proprietario, 1100 Familiare 1958 e 1961 revisionate a nuovo, 1100 57 buona, 1500 unico proprietario 900.000, furgone 1959 Diesel 280.000 ed altre vendonsi anche ratealmente. Lunedì 68815, Trieste. 43483 Q

**1600 S**, 1100/103 59, 1100 54-55, 600 57, Topolino C, 1100 E, 500 N, vendo. Telef. 75215. 43388 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 60

**A. RIVENDITA** pane dolciumi liquori vendesi. Telefonare 93765. 23286 R

**A. PRESTITI** a impiegati concediamo in TRE giorni. Massime rateazioni, modicità, riservatezza. Immobilfina 24566, v. Mazzini 19. 62873 R

**AFFARONE** frutta erbaggi forte incasso controllabile cedesi prezzo conveniente causa ritiro attività. Cassetta 43338 R UPI.

**AFFARONISSIMO!** Trattoria fortissimo lavoro dimostrabile, macchina espresso, gelati, grandissimo giardino, vendo. Telef. 37703 lunedì. 7242 R

**ALIMENTARI** angolo, semicentrale, avviato, frutta, vendesi, anche condizioni. Telefonare 97179. 62919 R

**AFFARONE.** Latteria centrale avviatissima vasta licenza cedesi. Telef. 35982. 23455 R

**AZIENDA** commerciale ventennale attività, ingrosso, importazioni, esportazioni, rappresentanze, cedesi motivi salute. Cassetta 23439 R, UPI.

**BAR** centrale molto avviato cediamo causa trasferimento. Agenzia Foscolo 4, I p., lunedì. 23452 R

**BORGO** S. Sergio, vendesi negozio di prossima apertura, 6 mesi affitto pagato, contratto quinquennale, licenza vendita «tutto». Arredato meno merci. Cassetta 1566 R UPI.

**BOTTEGHINO** frutta e verdura vendesi. Tel. 94680. 23359 R

**BOTTEGHINO** frutta verdura avviato 300.000 vendiamo, volendo facilitazioni pagamento. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 7184 R

**BUFFET** bar centralissimo vendesi contanti causa ritiro; inintermediari. Cassetta 43413 R, UPI

**CEDESI** miglior offerente ditta avviatissima centro per commercio e rappresentanze: tecnici sanitari, elettrodomestici, agricoli, enologici, industriali. Negozio e 400 mc. magazzini zeppi merce pagata. Cassetta 1568 R UPI.

**CAFFE'** latteria vendesi, ottimo lavoro. Informazioni tel. 46928 ore 13-15. 23385 R

**DITTA** grossista vari settori, buona clientela, cedesi o cercasi socio attivo con capitale. Cassetta 23438 R, UPI.

**FINANZIAMENTI**, ricupero crediti senza spese amministrazioni. Studio, Torrebianca 22. I 43382 R

**FOTOSTUDIO** articoli foto cedesi in periferia. Informazioni viale XX Settembre 12. 23348 R

**FRUTTA** verdura cedo occasione. Tel. 28109, lunedì ore 10-14. 43457 R

**FRUTTA** verdura vendesi occasione. Telef. 95295. 23432 R

**FRUTTA** verdura lavoro assicurato, motivi familiari vendesi, volendo rate. Tel. 31606. 23345 R

**LATTERIA** vendesi con utili assicurati. Telef. 96721. 23398 R

**LOCALE** posizione centralissima arredato bar buffet con o senza licenza cedo occasione. Telefonare 42-294. 62923 R

**LOCALI** 2 arredati negozio cedonsi posizione centrale. Telefonare 23469, 14-17. 43456 R

**NEGOZIO** abbigliamento moderno centrale vendesi. Telefonare 65951. 43459 R

**NEGOZIO** alimentari avviato offresi gestione. Cassetta 1388 R, UPI.

**NEGOZIO** ferramenta e generi diversi vendesi Muggia. Telefono 98139. 1577 R

**NEGOZIO** frutta, verdura, zona nuova, arredamento moderno, bene avviato, vendesi causa altri impegni, escluso mediatori. Telefonare mattinata n. 42250. 23271 R

**NEGOZIO** calzature assortimento merce corrente vendesi ritiro commercio. Cassetta n. 43465 R, UPI.

**NEGOZIO** frutta verdura cedesi Felice Venezian 5, tel. 38874 43314 R

**NEGOZIO** centrale avviatissimo incasso mensile 2 milioni controllabili, cedesi causa ritiro affari; massima riservatezza. Scrivere cassetta 43415 R, UPI.

**NEGOZIO** centralissimo con magazzino annesso, cedesi rilevando arredamento, per cessata attività commerciale. Telefono 33585. 23375 R

**OCCASIONE** negozio completo di arredo e licenza per olii sfusi e per vini, liquori, sciroppi bibite in genere in bottiglie cedesi escluso muri. IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 23341 R

**PASTICCERIA** vendesi. Diaz 11. 43380 R

**PERSONE** qualificate cercano una gestione bar pure in provincia. Scrivere Cassetta num. 23309 R UPI.

**RICAMIFICIO** centro bene aviato vendesi causa vecchiaia. Via Toro 7. 23355 R

**SALONE** ottimamente attrezzato posizione ottima vendesi. Telefono 74403. 43297 R

**SALONE** parrucchiera buona posizione vendo occasione prezzo convenientissimo. Tel. 65607. 23427 R

**SARTORIA** centralissima cedesi per decesso proprietario rilevando mobili. Telef. 96918. 43450 R

**SPACCIO** vini bene avviato vendesi ottima posizione. Tel. 35192 43449 R

**TRATTORIA** eventualmente in condominio cediamo zona Giulia altra Barcola. Agenzia Foscolo 4 I piano lunedì. 23452 R

**VENDESI** salone parrucchiere ctnarlissimo Grado. Scrivere centralissimo Grado. Scrivo- 5729 R

**1-2 MILIONI** per ottimi affari rapidi, garanzia immobiliare, massimi utili, cercansi privatamente, accettando eventuale collaborazione, riservatezza. Cassetta 23435 R, UPI.

## S Case, ville, terreni L. 60

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** 61512, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE N. 1627. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57 ADIACENTE ERIGENDA CHIESA SAN PIETRO E PAOLO, costruzione iniziata, appartamenti signorili, soleggiatissimi, 1, 2, 3 stanze, cucina, soggiorni, cucinini. Al 4.o, 5.o, 6.o piano: 2 stanze, stanzetta, saloncino, soggiorno, cucinino, doppi servizi, tre poggioli, ascensore, unica centraltermica. ALVIANO, BROLETTO, SAN MARCO complesso condominiale panoramico, appartamenti tutti comforts da 1-4 stanze, consegna Natale e primavera '64, SERVIZIO INFORMAZIONI, VENDITE, SUL POSTO TEL. 730336. FESTIVO 10-13; feriali 10-13 15-18. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, pros-

sima copertura, appartamenti 1, 2, 3 stanze soggiorni cucinini servizi ascensore unica centraltermica. IL MIGLIORE INVESTIMENTO CAPITALE. MOLINO A VENTO 65 costruzione avanzata singoli appartamenti tutti i comfors ascensore centraltermica, CONSEGNA NATALE. GIUSTINELLI 6, ultimi disponibili: stanza stanzetta secondo piano; stanza saloncino primo piano; ascensore, centraltermica, CONSEGNA LUGLIO. VICOLO OSPEDALE MILITARE CONSEGNA ENTRO L'ANNO, per rinuncia: piano terzo tutto facciata grande poggiolo 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centraltermica. VIA GIULIA, VERA OCCASIONE stabile cinquantenne, piano 5.o, tre stanze cucina ripostiglio, w.c., prontingresso, 3.000.000. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. 163 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. GRADO** bellissimo appartamento centro vicino spiaggia, nuovissimo, 2 stanze cucina bagno-gabinetto balconata, vendesi combinazione. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. RONCHETO** casa nuova, 4 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli ascensore termonafta ripostiglio cantina, vendesi combinazione. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 155 S

**A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** 2-3-4 stanze - soggiorno, cucuna, terrazze, doppi servizi, ambienti spaziosi, signorili, centralnafta - ascensore - edificio - otto piani - prossimo inizio lavori - consegna 1964, XX Settembre 93. Impresa Ingegnere BATTARA - Prenotazioni: Amministrazione Stabili FAILLA, Corso Italia 29, tel. 23143. 7179 S

**A.A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO - CATULLO . VICOLO OSPEDALE MILITARE** costruendo gruppo condominiale con modernissimi appartamenti da 3-4 stanze ,cucina, -doppi servizi, centralnafta, ascensore, poggioli. Prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 43343 S

**A.A.A.A.A.A.A. LOCALI AFFARI** nuovi, zona Piccardi, e C.po San Giacomo, vendonsi prontingresso. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 43343 S

**A.A. A.A. A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA** (zona Rossetti), prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Possibilità acquisto box STABILI ECCARDI 6, box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 43343 S

**A.A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA** posizione soleggiatissima complesso condominiale «Primavera» prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, soggiorno - cucinino, centralnafta, ampi poggioli con mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono n. 55885. 43343 S

**A.A.A.A.A.A.I. LOCALI** affari in costruendo complesso condominiale via Gambini-Manzoni prenotasi vendite. RIGUTTI locale 57 mq; consegna giugno. IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, 28300. 23342 S

**A.A.A.A.A.A.I. RONCHETO** iniziata costruzione complesso condominiale appartamenti panoramici 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. RIGUTTI-D'ANNUNZIO attico nuovo 2 stanze 2 stanzette cucina poggioli terrazza servizi ripostiglio ascensore centralnafta. Altro al I piano 2 stanze soggiorno cucinino. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 28300. 23341 S

**A.A.A.A.A.A.I. SETTEFONTANE** nuovo 2 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta ascensore. GIULIA occasione appartamento soleggiato bellissimo 3 stanze saloncino cucina servizi separati poggioli ripostiglio - ascensore centralnafta I piano. SONCINI appartamento IV piano soleggiato panoramico 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo. S. GIACOMO attico due stanze saloncino cucina servizi terrazza ascensore per investimento. ZONA BOSCHETTO appartamento 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno poggiolo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia n. 3, 28300. 23342 S

**A.A.A.X. INIZIO** costruzione seconda palazzina CONDOMINIO SOLE, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli VISTA MARE, centralnafta, ascensore. Facilitazioni di pagamento, vendonsi ottimo prezzo IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 7224 S

**A.A.A.X. ZONA ROSSETTI-PICCARDI** inizio costruzione appartamenti 2-3 stanze, stanzetta cucina, bagno, poggioli soleggiati, rifiniture accurate, facilitazioni di pagamento, accettansi ALDISIANI, informazioni, vendite, IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 7227 S

**A.A.A.X. PARAGGI CONTI - PERUGINO** appartamenti liberi 3 stanze, cucina, bagno soleggiati, vendonsi, adatti investimento IMMOBILIARE NISTRI Orologio 6. 7228 S

**A.A.A.X. AMPIO LOCALE IMMEDIATA PERIFERIA** corso costruzione adatto garage, laboratorio, deposito, vendesi. IMMOBILIARE NISTRI Orologio n. 6. 7231 S

**A.A.A. APPARTAMENTI** due stanze soggiorno servizi tutti comfort moderni costruzione S. Giacomo vende Atec Goldoni 1. 87 S

**A.A.A. APPARTAMENTI** signorili-attici, costruzione iniziata zona Sanatorio Rossetti, Piccardi, grandezze diverse, tutti comfort moderni, poggioli, centralnafta, ascensori, finiture accurate, massima garanzia serietà vende Atec Goldoni 1. 87 S

**A.A.A. APPARTAMENTI** nuovo complesso palazzine lusso Besenghi, 2-3 stanze stanzetta salone cucina doppi servizi terrazze centralnafta cantina garage giardino: VENDITE VISIONE PROGETTI, IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 23449 S

**A.A.A. APPARTAMENTO** lusso panoramico palazzina signorile Besenghi: sala (pranzo, salotto, studio), matrimoniale, stanza singola, tinello, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, garage, vende Atec Goldoni 1. 87 S

**A.A.A. APPARTAMENTO** signorile Battisti, soleggiato, ultimo piano ascensore, caloriferi altro S. Vito vende Atec p. Goldoni 1. 87 S

**A.A.A. STABILE** centrale modesto. REDDITO 9%, VENDESI. Telefonare 37397, lunedì. 7226 S

**A.A. VIA SETTEFONTANE** prospiciente Piazzale Fiera magnifica vista completamente libera, appartamenti da 2, 3 stanze, salone, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, ampie terrazze e poggioli, centralnafta termoconvettori, ascensore, isolazioni acustiche, rifinitura lusso, consegna prossima vende direttamente Impresa Costruzioni CHERMETZ-CRISMANI via Roma 20. 43365 S

**A.B. GHIRLANDAIO** costruzione stabile 7 piani, centralnafta, ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, poggioli. Altro 4 stanze, salone. Facilitazioni pagamento. Sicuro investimento capitali. AGEP passo Goldoni 2. 7197 S

**A.B. ISTRIA.** Iniziata costruzione signorile edificio 6 piani, prospiciente piazzale VALMAURA. Vista libera, soleggiatissimo, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate, ampi poggioli. Appartamenti da: anticamera, bistanze, bagno, ripostiglio. Sicuro, redditizio INVESTIMENTO capitali. Facilitazioni pagamento. Mutui decennali. AGEP passo Goldoni 2. 7193 S

**A.B. MATTEOTTI** prossimo inizio costruzione 2 stabili signorili. Appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, biservizi, centralnafta, ascensore. ATTICI 4-5 stanze, ampie, terrazze. Rifiniture accurate. Accessori lusso. AGEP passo Goldoni 2. 7189 S

**A.B. PINDEMONTE** (Impresa LIONETTI - RAGONE). Costruzione edificio signorile, posizione soleggiatissima, tranquilla. Zona verde. Rifiniture massimo lusso, ogni comforts. Servizi doppi-tripli, due ascensori, poggioli. Appartamenti da: stanza, soggiorno: tre-quattro stanze, salone. Vendite dirette conto Impresa: AGEP passo Goldoni n. 2. 7192 S

**A.B. SANGIACOMO** (Industria) prossimo inizio costruzione stabile condominio. Appartamenti bistanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. AGEP passo Goldoni 2. 7190 S

**A. APPARTAMENTO** signorile 4-5 stanze - senza centro - Romagna, acquistasi. Cassetta n. 7187 S UPI.

**A. COMPLESSO SIGNORILE** zona PICCARDI - 2-3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7216 S

**A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE** - palazzina zona signorile, salone, 2-3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, vaste terrazze, garage, giardino vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4, 61712. 7214 S

**A.C.I.T. CORSO COSTRUZIONE** palazzina signorile - zona verde - VIA D'ANGELI - disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze - servizi - centralnafta - ascensore Agevolazioni pagamento. S. LAZZARO 3 - 68810. 7268 S

**A.C.I.T. CORSO COSTRUZIONE** palazzina zona BUONARROTI - disponibili appartamenti 2-3 stanze - servizi - centralnafta - soleggiati - Agevolazioni pagamento. S. LAZZARO 3 - 68810. 7269 S

**A.C.I.T. CORSO ULTIMAZIONE** appartamenti zona ROSSETTI - 1 stanza - soggiorno - cucinino - bagno - poggiolo - ascensore - centralnafta. Finiture singorili. Agevolazioni pagamento. S. LAZZARO 3 - 68810. 7267 S

**ADRIATER. ROSSETTI,** iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti fino 5 stanze doppi servizi ampie terrazze. Finiture accurate, ogni comfort. Possibili adattamenti, sistemazioni interne. LIBERA VISIONE PROGETTO, PRENOTAZIONI IN ESCLUSIVA, Battisti 4. 7271 S

**ADRIATER. TIGOR,** iniziata costruzione gruppo palazzine signorili esposizione soleggiata, vista mare. Appartamenti da 3 a 7 stanze centralnafta ascensore garage giardino. LIBERA VISIONE PROGETTO, Battisti 4. 7272 S

**ADRIATER. DUCA D'AOSTA,** corso costruzione nuovo edificio signorile. Appartamenti varie grandezze, doppi servizi ampie terrazze soleggiate con vista mare. Finiture extralusso. LIBERA VISIONE PROGETTO, Battisti 4 7273 S

**ADRIATER. MADONNINA,** condominio prossima consegna fine d'anno. Disponibili appartamenti 2 stanze stanzetta servizi centralnafta ascensore. Ampie facilitazioni pagamento. LIBERA VISIONE PROGETTO, Battisti 4 7274 S

**APPARTAMENTI SIGNORILI** zona FIERA - 2-3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7215 S

**APPARTAMENTI SANLUIGI** - stanza, cucina, bagno, vasto poggiolo, centralnafta, vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7213 S

**APPARTAMENTI** palazzina panoramica Revoltella, finiture lussuose, 2-3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi terrazze centralnafta garage. VENDITE VISIONE PROGETTO IMMOBILIARE VIALE, XX SETTEMBRE 12/D tel. 44908. 23449 S

**APPARTAMENTI** nuova costruzione palazzine S. Luigi, signorili panoramiche, 2-3 stanze stanzetta cucina o soggiorno bagno terrazze centralnafta cantina garage giardino. VENDITE, VISIONE PROGETTI IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 23448 S

**APPARTAMENTI** per tutti nella meravigliosa spiaggia di Lignano Sabbiadoro, Pineta e Sud, da lire 1.850.000 in su. Ville, negozi, aree fabbricabili, vendonsi. Rivolgersi Bar Dancing «Il Fungo», Lignano tel. 72120. 5520 S

**APPARTAMENTI COLOGNA** 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, o cucina, bagno, gabinetto separato, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, consegna agosto - finiture accurate VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 730344.

**APPARTAMENTI** via MADONNINA 1-2-3 stanze, salone, soggiorno o cucina, bagno, vasti poggioli, centraltermica, ascensore. VISIONE PROGETTI - INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 7209 S

**APPARTAMENTI** Sangiacomo ultime disponibilità piani alti, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, tel. 730344. 7206 S

**APPARTAMENTI LIGNANO SABBIADORO e PINETA** completamente arredati vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 730344. 7207 S

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, ottimi prezzi - anche Aldisiani - vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, tel. 730344. 7205 S

**APPARTAMENTI** zona Massimiliano D'Angeli corso costruzione 2 stanze, soggiorno, cucinino, o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, tel. 730344. 7203 S

**APPARTAMENTI** panoramici vista mare 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 7202 S

**APPARTAMENTI** signorili 2, 3, 4 stanze doppi servizi, costruendi edifici zona ROSSETTI vendonsi; altri paraggi VIALE, tutti comforts; locali affari in costruendi edifici zone Rossetti e Viale vendonsi: IMMOBILIARE NUOVA Carducci 2 terzo. 23300 S

**APPARTAMENTO** soleggiato 2 camere, camerino, cucina, ripostiglio, poggiolo, Giardinopubblico, vendesi, telefonare 48980. 43445 S

**APPARTAMENTO** signorile 3 stanze accessori paraggi Battisti - Roma acquistasi. Telefono 28131. 23412 S

**APPARTAMENTO GIULIA** - 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, consegna agosto vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7220 S

**APPARTAMENTO** primingresso BIBIONE SPIAGGIA bistanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 7208 S

**APPARTAMENTO** 2-3 stanze, riscaldamento, acquistasi. Cassetta 62957 S UPI.

**APPARTAMENTO** nuovo o seminuovo due stanze ripostiglio accessori, riscaldamento zona Giardino, Cologna, Fabio Severo, acquisto. Cassetta num. 23304 S UPI.

**APPARTAMENTO VIALE** - 4 stanze, cucina, spazzacucina, bagno vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7222 S

**APPARTAMENTO** via dell'ISTRIA - 2 stanze, cucinino, soggiorno, bagno, 2 poggioli, panoramico, centralnafta, ascensore vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7212 S

**APPARTAMENTO** centro città rimesso a nuovo 5 stanze doppi servizi riscaldamento nafta autonomo vera occasione, vendesi. Cassetta 43456 S UPI.

**APPARTAMENTO** attico quattro stanze, bagno, ascensore, terrazze, poggioli, centralnafta, nuovo, prontingresso, zona giardino vende Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 7181 S

**APPARTAMENTO** esentasse anche occupato, spaziose tricamere ampia cucina servizi poggioli centralnafta, acquisto privatamente. Cassetta 23408 S, UPI.

**APPARTAMENTO** vendesi senza intermediari. Via Gatteri 47, porta 4. 43416 S

**APPARTAMENTO** 4 stanze, salone, due bagni, doppi servizi, terrazze, poggioli, centralnafta, pronta entrata 60 giorni, vendiamo Corso Italia 29 Amministrazione Failla. 7185 S

**APPARTAMENTO** bellissimo 3 stanze cucina tinello servizi vendiamo, Alabarda, Spiridione n. 6. 23354 S

**ATTICO MANSARDA** - stanza, cucina, bagno, grande terrazza, centralnafta, vende IMMOBILIARE CIVICA Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 7217 S

**ATTICO** nuovo centrale 5 stanze stanzetta doppi servizi autonafta terrazza poggioli ancora esentasse vendesi anche facilitazioni eventuale scambio. Amministrazione Brunetti & Romanelli, p. Borsa 4. 43376 S

**TRISTANZE** seminuovo centralnafta paraggi Rossetti vendesi. Amministrazione Castelli, San Zaccaria 3. 23450 S

**CAMERA** cucina, altro bicameme bicucine 1.950.000 S. Giacomo. Agenzia Foscolo 4, I piano, lunedì. 23452 S

**BISTANZE** seminuovo paraggi Piccardi; bistanze stanzetta paraggi Fabio Severo; 4 stanze paraggi Navali, vendonsi. Amministrazione Castelli, San Zaccaria 3. 23450 S

**CASETTA** acquisto anche malandata, giardino, eventualmente permuto bar efficentissimo, 46452. 43331 S

**CASETTA** congiardino oppure terreno 400 mq. circa acquistasi. Cassetta 23331 S UPI.

**CASETTA** panoramica Gretta, 2 stanze stanzetta cucina ripostiglio, vende IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D telefono 44908. 23447 S

**CASETTA** libera 4 vani periferia vendesi. Telef. 78023, oggi ore 8-18. 43390 S

**CASETTA** campagna, 4 stanze garage cucina, vasti terreni, 13 chilometri da Trieste vendesi occasione. Tel. 32429 mattinata.

**CASETTE,** ville, costruzioni edili in genere esegue Impresa. Facilitazioni. Tel. 23729. 23470 S

**FONDI** costruzione diverse posizioni vendiamo Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 7180 S

**QUARTIERE** 2 stanze soggiorno cucina bagno corridoio riscaldamento vendesi. Tel. 68317. 43443 S

**SCORCOLA** panoramica, primo ingresso vendiamo signorile tre stanze stanzetta biservizi poggioli centralnafta ascensore. Alabarda, Spiridione 6. 23354 S

**SEMINUOVO** 2 stanze stanzetta; altro grande locale al seminterrato, appezzamento giardinetto, vendesi. Alabarda, Spiridione 6. 23354 S

**STABILE** via Conti composto dieci quartieri vendesi metà parte indivisa. Michelli, Manzoni 3, 13-15. 43362 S

**TERRENI** per costruzione ville Barcola vendonsi. Tel. 96721. 23398 S

**TERRENI** per costruzione case e villa, bella posizione, cerca Impresa, tel. 31300. 43365 S

**TERRENI** vendo Cacciatore-Montebello vista panoramica via Melara 17 pomeriggio. 43294 S

**TERRENO** strada Friuli 1300 mq. anche lotti altri grandezze posizioni diverse vende Atec p. Goldoni 1. 87 S

**TERRENO** Opicina 3000 mq. prezzo conveniente vendesi. Telefonare 30077. 43495 S

**TERRENO** F. Severo alta 1000 mq., vista sul golfo, possibilità costruzione 15 m. altezza vende IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D tel. 44908. 23446 S

**TERRENO** Grignano strada costiera lato monte mq. 700 vista completa golfo vendesi. Telefonare 31388. 43427 S

**TERRENO** vendesi a Borgo San Sergio. Locali affari affittasi. Telefonare 99365. 23285 S

**TERRENO** con progetto vendo. Telefonare 30077. 23445 S

**TERRENO** adatto anche edificare con casa rustica complessivi 1300 mq. posizione panoramica vendesi vicino stadio Muggia. Telef. 731328. 23441 S

**TERRENO** 2000 mq. zona ridente adatto villette fra Domio, Bagnoli; altro 1000 mq. per uso industriale od officina, luce installata, vendonsi. Telef. 28976. 23352 S

**TERRENO** Roiano-Gretta 2800 mq. Zona C. Vista golfo indicato costruzione palazzine e altri lotti in varie zone vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 7204 S

**ULTIMANDO** splendida vista, 2 stanze cucina servizi poggioli centralnafta, vendiamo via dell'Istria, 4.600.000. Alabarda, Spiridione 6. 23354 S

**VANO** restaurato centralnafta ascensore vendesi 1.450.000. Via Battisti 20, rivolgersi portineria 23450 S

**VENDESI** condominio villetta con giardino vista panoramica, Barcola, telefonare 66640 e visitare 10-17. 23418 S

**VENDESI** casetta camera cucina giardino, vista panoramica via Biasoletto 85 San Luigi, 2.500.000, Visita domenica 9-13 16-19. 43357 S

**VILLA** cinque stanze, cucina, bagno, giardino, centralnafta, zona Boschetto vende Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 7182 S

**VILLA** zona industriale Zaule, libera, vendo 5.300.000 trattabili. Cassetta 62949 S UPI.

**VILLETTA** vuota con orto vendesi a Monfalcone. Telefonare 97331. 62906 S

**VILLETTA** splendida con terreno ottima posizione vista mare vendesi pressi Sistiana. Per informazioni tel. 75233. 23372 S

**VILLETTA** due appartamenti accessori giardino zona Costalunga vende Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 7183 S

## U Matrimoniali L. 70

**AGEVOLIAMO** sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza Casella 27/L SPI via Parlamento 9 Roma. 5721 U

**OPERAIO** comunale 60enne con quartiere cerca 58-60enne scopo matrimonio. Cass. 43458 U, UPI.

**VEDOVO** solo, condominio, relazionerebbe scopo matrimonio con 55enne pensionata. Inanonime. Offerte cassetta 43408 U, UPI

**36.ENNE** impiegato, conoscerebbe signorina massimo 25 anni, carina, distinta, buona cultura, scopo matrimonio, disposta trasferirsi all'estero. Cassetta 43315 U UPI.

**38.ENNE** impiego pubblico, conoscerebbe vedova 25-35.enne, moralità scopo matrimonio. — Cassetta 62898 U UPI.

## V Diversi L. 60

**APPARTAMENTO** Grado città giardino, due stanze, frigorifero, vicino supermarket, affittasi. Telefonare 91064. 23278 V

**TRASPORTI** rapidi di qualsiasi genere. Tel. 95515 - 58832. 23237 V

## CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.



# Orario ferroviario

## STAZIONE CENTRALE

### VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

**PARTENZE**

| Ora | | Destinazione |
|---|---|---|
| 5.38 | A | Portogruaro |
| 6.10 | R | Venezia - Bologna - Milano (*) |
| 6.35 | D | Venezia - Milano - Torino - Roma |
| 7.28 | A | Portogruaro - Monfalcone |
| 7.55 | DD | Torino - Milano - Ve- |
| 8.46 | R | Venezia - Roma nezia - Roma (letto |
| 9.52 | DD | Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi |
| 10.15 | A | Portogruaro |
| 12.50 | R | Venezia |
| 13.34 | A | Portogruaro |
| 14.50 | D | Venezia - Milano |
| 16.45 | D | Venezia |
| 16.50 | A | Monfalcone - Portogruaro |
| 17.25 | DD | Milano - Parigi - Bari |
| 18.40 | R | Venezia |
| 18.45 | A | Monfalcone - Portogruaro |
| 19.25 | A | Monfalcone - Cervignano |
| 22.05 | DD | Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma) |

(*) Solo I classe

**ARRIVI**

| Ora | | Provenienza |
|---|---|---|
| 6.22 | A | Cervignano - Monfalcone e cuccette Roma - Trieste) |
| 9.25 | D | Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste) |
| 10.34 | R | Venezia |
| 11.41 | DD | Milano - Parigi |
| 12.30 | D | Venezia - Bari |
| 13.58 | A | Cervignano - Monfalcone |
| 15.33 | D | Venezia |
| 17.20 | D | Venezia - Portogruaro - Cervignano |
| 18.06 | A | Monfalcone (**) |
| 18.52 | R | Bologna - Venezia (*) |
| 19.16 | A | Portogruaro - Monfalcone |
| 20.00 | DD | Parigi - Milano - Venezia |
| 21.25 | R | Roma - Milano - Venezia (*) |
| 22.32 | A | Venezia - Monfalcone |
| 23.55 | DD | Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia |

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

### UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

**PARTENZE**

| Ora | | Destinazione |
|---|---|---|
| 3.43 | A | Udine |
| 5.20 | A | Udine |
| 6.16 | D | Udine - Tarvisio |
| 6.21 | A | Udine |
| 7.12 | D | Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco |
| 9.40 | A | Udine |
| 12.20 | D | Udine |
| 12.28 | A | Udine |
| 14.35 | A | Udine |
| 16.24 | A | Udine |
| 17.35 | A | Udine |
| 19.10 | D | Cormons - Udine |
| 19.55 | D | Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco) |
| 20.32 | A | Udine |
| 21.32 | A | Udine |

**ARRIVI**

| Ora | | Provenienza |
|---|---|---|
| 1.08 | D | Udine |
| 7.05 | A | Udine |
| 8.05 | A | Udine |
| 8.22 | D | Udine |
| 9.17 | A | Udine |
| 9.53 | D | Vienna - Monaco |
| 11.58 | A | Udine |
| 15.07 | A | Udine |
| 17.37 | A | Udine |
| 19.00 | DD | Tarvisio - Udine |
| 19.50 | A | Udine |
| 21.03 | A | Udine |
| 22.58 | A | Udine |
| 23.12 | D | Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine |

### POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

**PARTENZE**

| Ora | | Destinazione |
|---|---|---|
| 0.19 | D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria |
| 7.06 | DD | Poggioreale - Lubiana Graz Vienna |
| 7.22 | A | Poggioreale |
| 8.28 | D | Poggioreale |
| 12.03 | DD | Fiume - Zagabria |
| 13.41 | A | Poggioreale |
| 18.00 | A | Poggioreale |
| 20.20 | D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado (Atene - Istanbul trisettiman.) |
| 21.01 | A | Poggioreale |

**ARRIVI**

| Ora | | Provenienza |
|---|---|---|
| 5.30 | D | Belgrado - Zagabria - Poggioreale |
| 7.12 | A | Poggioreale |
| 9.10 | D | Belgrado - Lubiana - Poggioreale (Atene - Istanbul trisettiman.) |
| 11.20 | A | Poggioreale |
| 17.05 | A | Poggioreale |
| 17.13 | DD | Zagabria - Fiume |
| 19.38 | D | Lubiana - Fiume - Poggioreale |
| 21.46 | A | Poggioreale |
| 22.48 | DD | Vienna - Graz - Lubiana - Poggioreale |